

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIX LEGISLATURA

Doc. XV
n. 147

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER GLI PSICOLOGI
(ENPAP)**

(Esercizio 2021)

Comunicata alla Presidenza il 22 novembre 2023



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA
DELL'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA
PER GLI PSICOLOGI
(ENPAP)

2021

Relatore: Referendario Alessandra Molina

Ha collaborato per l'istruttoria e

l'elaborazione dei dati:

dottorssa Eleonora Rubino



CORTE DEI CONTI

Nell'adunanza del 14 novembre 2023

visto l'articolo 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visti i decreti legislativi 30 giugno 1994, n. 509 e 10 febbraio 1996, n. 103;

vista la propria determinazione n. 76 del 17 novembre 2000, con la quale sono stati regolati gli adempimenti istruttori per il controllo sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza per gli psicologi (Enpap), costituito ai sensi del citato decreto legislativo n. 103 del 1996 e soggetto al controllo della Corte dei conti per il combinato disposto dell'art. 3, comma 5, del decreto legislativo n. 509 del 1994 e dell'art. 6, comma 7, dello stesso decreto legislativo n. 103 del 1996;

visto il conto consuntivo dell'Ente, relativo alla gestione finanziaria dell'esercizio 2021, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Referendario Alessandra Molina e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento circa il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Enpap per l'esercizio 2021;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, ai sensi dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme al conto consuntivo per l'esercizio 2021 - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione di controllo - dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza per gli psicologi, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

RELATORE

Alessandra Molina
(firmato digitalmente)

PRESIDENTE

Manuela Arrigucci
(firmato digitalmente)

Depositato in segreteria

Il dirigente

Fabio Marani
(firmato digitalmente)



INDICE

PREMESSA.....	1
1. QUADRO ORDINAMENTALE.....	2
1.1 Quadro ordinamentale: le principali novità di carattere generale.....	2
1.2 Le misure adottate in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19.....	3
2. GLI ORGANI.....	5
3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA: IL PERSONALE.....	9
4. INCARICHI ESTERNI DI CONSULENZA E ALTRI AFFIDAMENTI.....	12
5. ATTIVITA' NEGOZIALE.....	13
6. TRASPARENZA E CONTROLLI INTERNI.....	15
7. L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE.....	16
7.1 Gestione previdenziale e assistenziale.....	16
7.2 Prestazioni assistenziali.....	18
7.3 Gestione patrimoniale.....	20
8. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE.....	24
8.1 Il bilancio consuntivo.....	24
8.1.1 Lo stato patrimoniale.....	24
8.1.2 Conto economico.....	30
8.1.3 Rendiconto finanziario.....	36
8.2 Il bilancio tecnico.....	38
9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	40

INDICE DELLE TABELLE

Tabella n. 1 - Costi per compensi, gettoni di presenza, riunioni ed altre spese per gli organi	7
Tabella n. 2 - Personale in servizio al 31 dicembre 2021	9
Tabella n. 3 - Costo del personale.....	10
Tabella n. 4 - Costo medio del lavoro	11
Tabella n. 5 - Costi per incarichi esterni	12
Tabella n. 6 - Contratti stipulati nel 2021 per tipologia di affidamento e ammontare.....	13
Tabella n. 7 - Indice demografico	16
Tabella n. 8 - Contributi previdenziali e prestazioni istituzionali.....	17
Tabella n. 9 - Riepilogo delle prestazioni pensionistiche erogate.....	17
Tabella n. 10 - Gestione pensioni - saldo gestione pensionistica	18
Tabella n. 11 - Prestazioni assistenziali	18
Tabella n. 12 - Indennità di maternità.....	19
Tabella n. 13 - Prestazioni assistenziali art. 32.....	20
Tabella n. 14 - Valore e redditività netta della gestione finanziaria.....	20
Tabella n. 15 - Portafoglio anni 2020-2021 e rendimenti percentuali lordi.....	22
Tabella n. 16 - Risultato netto del patrimonio mobiliare.....	22
Tabella n. 17 - Stato patrimoniale	25
Tabella n. 18 - Fondo conto contributo soggettivo	27
Tabella n. 19 - Fondo conto pensioni	28
Tabella n. 20 - Fondo conto separato indennità di maternità.....	28
Tabella n. 21 - Fondo maggiorazione art. 31	29
Tabella n. 22 - Fondo assistenza art. 32	29
Tabella n. 23 - Conto economico	31
Tabella n. 24 - Utilizzo fondi.....	33
Tabella n. 25 - Conto economico riclassificato	34
Tabella n. 26 - Rendiconto finanziario	36
Tabella n. 27 - Confronto bilancio consuntivo 2021 e bilancio tecnico al 31 dicembre 2017	39

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito in base all'art. 2 della medesima legge, sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2021 dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza per gli psicologi, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2020, è stato approvato con determinazione n. 14 del 16 febbraio 2023 ed è pubblicato in Atti parlamentari, Leg. XIX, Doc. XV, n. 55.

1. QUADRO ORDINAMENTALE

1.1 Quadro ordinamentale: le principali novità di carattere generale

L'Ente nazionale di previdenza e assistenza per gli psicologi (di seguito Enpap o anche Ente), fondazione di diritto privato ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, assicura la tutela previdenziale obbligatoria dei soggetti che, iscritti agli albi degli Ordini regionali e provinciali degli psicologi, esercitano attività autonoma di libera professione senza vincolo di subordinazione - ancorché svolgano contemporaneamente attività di lavoro subordinato - nonché dei loro familiari e superstiti. È sottoposto alla vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (Mlps) e del Ministero dell'economia e delle finanze (Mef).

L'Ente eroga ai propri iscritti pensioni di vecchiaia, invalidità, inabilità e reversibilità ai superstiti, nonché l'indennità di maternità e può concorrere, altresì, alla realizzazione di forme pensionistiche complementari, come sarà più avanti descritto.

Ogni iscritto è tenuto al versamento di un contributo obbligatorio pari al 10 per cento del reddito professionale netto, nonché, su propria richiesta, di un contributo volontario che può andare dal 14 al 20 per cento. Il professionista stesso partecipa alle attività di tipo assistenziale mediante il versamento di un contributo integrativo rapportato in misura del 2 per cento dei corrispettivi lordi incassati, ripetibile nei confronti del cliente.

È altresì previsto un contributo per indennità di maternità, stabilito annualmente in misura fissa e di pari importo per tutti gli iscritti.

L'Enpap ha sottoscritto un'apposita convenzione con l'Inps in relazione alle disposizioni in materia di totalizzazione dei periodi assicurativi non coincidenti, introdotte con il decreto legislativo 2 febbraio 2006, n. 42, e modificate con l'art. 1, comma 76, lett. a), della legge 24 dicembre 2007, n. 247, le quali trovano applicazione anche nei confronti degli iscritti alle forme pensionistiche obbligatorie gestite dagli enti di cui ai decreti legislativi n. 509 del 1994, e n. 103 del 1996.

Con nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 5 maggio 2021, è stata approvata la delibera del Consiglio di amministrazione n. 7 del 2021, concernente la perequazione annuale delle pensioni con decorrenza dal 1° gennaio 2021.

Nello stesso anno sono state altresì approvate dal Ministero del lavoro e delle politiche

sociali modifiche della normativa interna relative all'attività dell'Ente che, in particolare, riguardano:

- l'adeguamento, con decorrenza dal 1° gennaio 2021, dei coefficienti di trasformazione di cui alla Tabella A del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza dell'Ente, adottato dal Consiglio di indirizzo generale con la delibera n. 6 del 2020;
- il Capo X ("Contributo in conto interessi mutui ipotecari") del Regolamento per le forme di assistenza dell'Ente, approvato con la delibera del Consiglio di indirizzo generale n. 7 del 2020;
- l'introduzione del nuovo Capo XII ("Contributo borse lavoro") del Regolamento per le forme di assistenza, approvato con la delibera del Consiglio di indirizzo generale n. 8 del 2020;
- le operazioni relative alle dismissioni e agli acquisti di immobili, di cui al Piano triennale di investimento, approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 75 del 2020.

Con riferimento all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), previsto dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178, l'Ente ha comunicato di non risultare né assegnatario, né attuatore (diretto o in collaborazione con terzi), né coinvolto da altri Enti nella realizzazione di progetti, manifestando, tuttavia, l'interesse a partecipare con terzi a eventuali iniziative afferenti all'attuazione del Piano finalizzate a favorire lo sviluppo della professione di psicologo e, quindi, degli iscritti all'ENPAP.

1.2 Le misure adottate in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19

Nell'esercizio 2021, l'Ente ha continuato ad applicare le misure previste dai decreti che si sono susseguiti a far data dall'anno 2020.

Per quanto riguarda il "reddito di ultima istanza", l'Ente ha provveduto, mediante l'anticipazione dell'importo complessivo di euro 71.600, integralmente rimborsato dallo Stato nel 2021, alla corresponsione, in favore dei titolari di pensione di invalidità che hanno autocertificato la sussistenza dei requisiti di accesso a tale forma di sostegno, della cosiddetta "indennità Covid" di cui all'art. 44 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e all'art. 37 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106.

L'Ente ha altresì applicato le misure relative al cosiddetto "esonero contributivo", consistente nell'esonero parziale dal pagamento dei contributi previdenziali, previsto dall'art. 1, commi 20-22, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. A seguito della pubblicazione del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 17 maggio 2021, l'Ente ha qualificato come ammissibili n. 5.295 richieste, per un importo complessivo di euro 5.859.517 di cui:

- euro 5.303.542 a titolo di contribuzione soggettiva;
- a euro 555.975 a titolo di contribuzione di maternità.

Il suddetto importo è iscritto tra i crediti verso le amministrazioni pubbliche nel bilancio 2021, e allo stato, non risulta ancora rimborsato.

2. GLI ORGANI

Ai sensi dell'articolo 5 dello statuto, sono organi dell'Ente:

- il Consiglio di indirizzo generale;
- il Consiglio di amministrazione;
- il Presidente;
- il Collegio dei sindaci.

Il Consiglio di indirizzo generale (Cig) è formato da un numero di membri elettivi corrispondente al rapporto di uno per ogni mille iscritti, con arrotondamento all'unità intera per ogni frazione inferiore a mille (come previsto dal decreto legislativo n. 103 del 1996) e fino a un massimo, attualmente raggiunto, di 50 componenti (ai sensi dell'articolo 1, comma 98, della legge 11 dicembre 2016, n. 232).

Il Consiglio di amministrazione è costituito da cinque membri (tra cui vengono nominati il Presidente e il Vicepresidente), individuati mediante elezione tra gli iscritti e i pensionati diretti.

La durata in carica dei componenti di entrambi gli Organi è fissata in quattro anni e gli stessi sono eleggibili per non più di tre mandati consecutivi.

Lo statuto prevede, altresì, che il Presidente e il Vicepresidente siano nominati nella seduta d'insediamento del Consiglio di amministrazione, mentre i membri del Consiglio di indirizzo generale provvedono a nominare nel loro ambito un Coordinatore e un Segretario.

Il Collegio dei sindaci è composto da cinque membri effettivi e cinque supplenti dei quali:

- un membro effettivo e uno supplente, designati dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale;
- un membro effettivo e uno supplente, designati dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- due membri effettivi e due supplenti, nominati dal Consiglio di indirizzo generale, scelti fra gli iscritti nel Registro dei revisori legali;
- un membro effettivo ed uno supplente, anch'essi nominati dal Consiglio di indirizzo generale, scelti tra gli iscritti all'Ente, con esclusione dei componenti dello stesso Consiglio di indirizzo generale e del Consiglio di amministrazione.

Anche in questo caso, i componenti rimangono in carica quattro anni e possono essere confermati per non più di tre mandati consecutivi.

Dal 1° al 5 marzo 2021 si sono tenute le elezioni per il rinnovo per il quadriennio 2021-2025 del Consiglio di indirizzo generale e del Consiglio di amministrazione dell'Ente.

Il nuovo Consiglio di amministrazione si è insediato in data 14 maggio 2021, mentre il nuovo Consiglio di indirizzo generale in data 15 maggio 2021.

Il Collegio sindacale per il quadriennio 2018-2022, rinnovato dal Consiglio di indirizzo generale con deliberazione n. 10 del 7 luglio 2018, si è insediato in data 30 ottobre 2018 ed è scaduto il 30 ottobre 2022; il Collegio sindacale per il quadriennio 2023-2027 è stato rinnovato dal Consiglio di indirizzo generale con deliberazione n. 5 del 25 febbraio 2023, relativamente ai tre componenti effettivi e ai tre membri supplenti. Anche i Ministeri vigilanti hanno proceduto alla designazione dei due componenti effettivi di rispettiva competenza e del componente supplente indicato dal Mef. All'attualità, invece, non è stato ancora indicato il membro supplente da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonostante l'Ente abbia più volte interessato il Ministero stesso al riguardo. Pertanto, attualmente è ancora operante il precedente Collegio sindacale.

Nel 2021 si sono tenute 4 sedute del Consiglio di indirizzo generale, 11 sedute del Consiglio di amministrazione, 11 sedute del Collegio sindacale, nonché 8 riunioni dei gruppi di lavoro del Cig e 38 riunioni delle commissioni del Cda.

Il Consiglio di amministrazione, con la delibera n. 46 del 14 giugno 2018, acquisito il parere favorevole del Consiglio di indirizzo generale, ha stabilito gli emolumenti da riconoscere agli organi dell'Ente, con decorrenza dal 1° luglio 2018: in particolare, per il Consiglio di indirizzo generale, per il Collegio dei sindaci e per il Consiglio di amministrazione è stato determinato un tetto all'ammontare complessivo annuale della parte variabile, costituita dai gettoni di presenza, mentre per il solo Consiglio di amministrazione è stata raddoppiata la parte fissa dei compensi.

Nel dettaglio: ai componenti del Consiglio di amministrazione è stata corrisposta una indennità annuale pari a euro 116.500 per il Presidente, euro 56.500 per il Vicepresidente, euro 41.500 per i Consiglieri.

Anche ai membri del Consiglio di indirizzo generale è stata corrisposta una diversa indennità annuale pari a euro 25.000 per il Coordinatore ed euro 20.000 per il Segretario. Non è mutata invece rispetto ai precedenti esercizi l'indennità corrisposta ai Consiglieri, pari a euro 15.000, come pure quella per il Presidente del Collegio sindacale (euro 18.500) e

per i sindaci (euro 15.000).

Riguardo al gettone di presenza di cui si è detto in precedenza, l'importo unitario lordo è stato previsto nella misura di euro 350 per ciascuna intera giornata di convocazione e di euro 175 per metà giornata. L'ammontare complessivo annuale non può in ogni caso eccedere il limite di euro 9.450 per gli organi di controllo e di euro 3.500 per i componenti del Consiglio di amministrazione e del Consiglio di indirizzo.

I costi per compensi, gettoni di presenza, riunioni e altre spese relative agli organi sono riportati nella tabella che segue, in raffronto con l'esercizio precedente.

Tabella n. 1 - Costi per compensi, gettoni di presenza, riunioni ed altre spese per gli organi

	2020	2021	Var. assoluta	Var. %
Consiglio di indirizzo generale:				
- compensi	842.851	838.414	-4.437	-0,53
- gettoni di presenza	93.070	93.941	871	0,94
totale	935.921	932.355	-3.566	-0,38
Presidente e Consiglieri di amministrazione:				
- compensi	357.530	357.530	0	0,00
- gettoni di presenza	18.892	21.863	2.971	15,73
totale	376.422	379.393	2.971	0,79
Collegio sindacale:				
- compensi	95.203	95.203	0	0,00
- gettoni di presenza	45.362	45.797	435	0,96
totale	140.565	141.000	435	0,31
Totale compensi	1.295.584	1.291.147	-4.437	-0,34
Totale gettoni di presenza	157.324	161.601	4.277	2,72
Spese riunioni ed altre spese:				
- spese riunioni CIG	1.855	31.360	29.505	1.590,57
- spese riunioni CDA	13.860	24.239	10.379	74,88
- spese riunioni Collegio sindacale	1.491	3.217	1.726	115,76
- altre spese	1.034	2.044	1.010	97,68
- spese elettorali	22.635	82.312	59.677	263,65
Totale spese riunioni ed altre	40.875	143.172	102.297	250,27
Totale complessivo	1.493.783	1.595.920	102.137	6,84

Fonte: Enpap

Dalla tabella che precede si evince come i predetti costi siano aumentati del 6,84 per cento, passando da euro 1.493.783 a euro 1.595.920.

Tale maggior onere complessivo rispetto all'esercizio precedente, è dovuto in parte alla ripresa nel 2021 delle riunioni in presenza degli organi statutari e ai connessi costi di trasferta che, invece, nel precedente esercizio a causa dell'emergenza sanitaria erano stati

drasticamente ridotti, considerato lo svolgimento delle riunioni da remoto. Inoltre, sull'incremento degli oneri ha influito la spesa di euro 82.312 sostenuta per le elezioni dei componenti del Consiglio di indirizzo generale e del Consiglio di amministrazione per il quadriennio 2021-2025.

Questa Corte, pur prendendo atto delle ragioni del complessivo aumento dei costi di gestione avvenuta nell'esercizio in esame, conferma l'avviso già espresso nel riferire sulle precedenti annualità, circa la necessità di una costante politica di contenimento di tali costi, privilegiando le spese di carattere istituzionale, rispetto a quelle di mero funzionamento.

3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA: IL PERSONALE

Al vertice della struttura amministrativa è posta la figura del Direttore generale, al quale è affidato anche l'incarico di segretario del Consiglio di amministrazione. L'attuale Direttore generale, nominato dal Consiglio di amministrazione con la deliberazione n. 12 del 9 febbraio 2018, è stato confermato con contratto di lavoro a tempo determinato, a decorrere dal 5 novembre 2018 e fino al 31 dicembre 2023.

Il rapporto di lavoro del personale è disciplinato dalle disposizioni del codice civile e dai contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale dirigente e per quello non dirigente degli enti previdenziali privati, stipulati tra l'Associazione di detti enti (Adepp) e le Organizzazioni sindacali.

Come si evince dalla tabella seguente, nell'anno 2021, l'Ente ha effettuato tre assunzioni e registrato tre cessazioni, nonché tre passaggi di area. Il totale del personale in servizio al 31 dicembre 2021 è di 53 unità, di cui 3 dirigenti (4 dirigenti nel 2020).

Tabella n. 2 - Personale in servizio al 31 dicembre 2021

Qualifica	2020	Assunzioni	Area iniziale	Area attuale	Cessazioni	2021
Dirigenti	4	0	0	0	-1	3
Quadri	3	0	0	0	0	3
Area A	5	0	0	1	0	6
Area B	32	0	-1	2	0	33
Area C	9	3	-2	0	-2	8
Totale	53	3	-3	3	-3	53

Fonte: Enpap

Quanto alle assunzioni, l'Ente non seleziona i propri dipendenti tramite procedure di concorso pubblico ma definisce autonomamente le modalità di reclutamento del proprio personale che avviene mediante due fasi: la prima, consistente nell'esame dei *curricula vitae* dei candidati scelti in relazione al tipo di professionalità necessaria, è affidata a società specializzate nella selezione del personale; la seconda, di competenza degli uffici dell'Ente, si sostanzia in un colloquio di tipo conoscitivo, motivazionale, comportamentale e tecnico-funzionale. La valutazione finale è affidata alla Direzione generale. Per il personale dirigente è richiesta la valutazione del Consiglio di amministrazione, organo che delibera anche sull'assunzione.

Nella tabella che segue è riportato il costo sostenuto dall'Ente per il personale, in raffronto con l'annualità precedente.

Tabella n. 3 - Costo del personale

	2020	2021	Var. assoluta	Var. %
Stipendi base	1.663.638	1.682.750	19.112	1,15
Tredicesima mensilità	149.624	151.622	1.998	1,34
EDR (Elemento distinto retribuzione)	0	115.318	115.318	100,00
Premi di produttività	590.345	437.101	-153.244	-25,96
Premio di anzianità	22.297	21.385	-912	-4,09
Indennità di trasferta dipendenti	0	232	232	100,00
Straordinari	31.323	20.599	-10.724	-34,24
Indennità per particolari incarichi	47.328	54.317	6.989	14,77
Indennità di funzione	47.682	67.496	19.814	41,55
Indennità di cassa	823	1.035	212	25,76
Buoni pasto	33.528	42.298	8.770	26,16
Polizza sanitaria	50.502	52.206	1.704	3,37
Contributi al fondo pensione	234.122	258.670	24.548	10,49
Omaggi ai dipendenti	16.395	13.715	-2.680	-16,35
Contributi INPS	781.035	693.260	-87.775	-11,24
Contributi INAIL	8.210	8.330	120	1,46
Corsi di formazione	29.239	42.959	13.720	46,92
Trattamento di famiglia	7.259	9.577	2.318	31,93
Contributi CRAL ENPAP	48.385	53.758	5.373	11,10
Retribuzioni accessorie dirigenti	28.053	37.089	9.036	32,21
Spese trasferta dipendenti	0	422	422	100,00
Altri costi	843	7.076	6.233	739,38
Rivalutazione accantonamenti TFR a.p.	5.447	17.472	12.025	220,76
Accantonamento TFR	35.200	30.392	-4.808	-13,66
Quota indennità per il personale	27.800	18.000	-9.800	-35,25
Totale	3.859.078	3.837.079	-21.999	-0,57

Fonte: rielaborazione Corte dei conti su dati Enpap

Il costo complessivo, riportato in tabella, comprensivo di tutte le voci afferenti al personale e, pertanto, non coincidente con la corrispondente voce del conto economico che non include alcune delle stesse, è pari ad euro 3.837.079; esso presenta un decremento di euro 21.999 rispetto al 2020, derivante dalla cessazione di un dirigente, avvenuta nel corso del 2021.

Per quanto riguarda gli oneri per il personale, l'Ente riferisce che, anche nel 2021, ha attuato misure disposte dall'articolo 5, commi 7 e 8, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, con riferimento ai buoni pasto e alle ferie non godute.

Nel 2021, in conseguenza dei rinnovi dei contratti collettivi di lavoro, già sottoscritti a inizio

del 2020, è stato riconosciuto, in particolare, al personale non dirigente l'emolumento rappresentato dalla nuova voce "EDR - elemento distinto della retribuzione" che ha assorbito quota parte del premio annuale di produttività.

Infine, in seguito al rinnovo del contratto integrativo aziendale, nel 2020, nell'esercizio in esame è stato istituito il c.d. "conto *welfare*", per l'erogazione di benefici assistenziali in favore del personale dell'Ente.

Il costo unitario del personale, riportato nella tabella che segue, è stato pari a euro 72.398, in riduzione dello 0,57 per cento rispetto all'esercizio precedente, quando era stato pari a euro 72.813.

Tabella n. 4 - Costo medio del lavoro

	2020	2021	Var. %
Costo del lavoro	3.859.078	3.837.079	-0,57
Personale in servizio	53	53	0,00
Costo medio del lavoro	72.813	72.398	-0,57

Fonte: rielaborazione Corte dei conti su dati Enpap

Questa Corte, in merito alla spesa per il personale, ribadisce la necessità che l'Ente persegua costantemente una politica improntata a criteri di contenimento della stessa ed ancorata alle dinamiche produttive e a processi di rafforzamento dell'efficienza.

4. INCARICHI ESTERNI DI CONSULENZA E ALTRI AFFIDAMENTI

La tabella seguente riporta i dati relativi ai costi per incarichi esterni nell'esercizio in esame in raffronto con l'annualità precedente.

Tabella n. 5 - Costi per incarichi esterni

	2020	2021	Var. assoluta	Var. %
Consulenze tecniche	170.347	234.388	64.041	37,59
Consulenze e spese legali	197.329	175.842	-21.487	-10,89
Revisione contabile	31.110	31.110	0	0,00
Commissioni sanitarie	4.666	17.095	12.429	266,37
Totale	403.452	458.435	54.983	13,63

Fonte: Enpap

I costi per prestazioni professionali esterne aumentano del 13,63 per cento, passando da euro 403.452 del 2020 a euro 458.435 nel 2021. Permane, rispetto al 2020, l'alta incidenza sul costo totale delle consulenze tecniche (tra cui rientrano, a titolo esemplificativo, quelle per la gestione del personale dipendente, per l'attività di sicurezza e prevenzione e per la predisposizione di studi attuariali), per le quali, in particolare, si evidenzia un aumento di euro 64.041.

Ciò considerato, al fine di una corretta gestione delle risorse finanziarie, si rinnova l'invito all'Ente di prestare la massima attenzione affinché il conferimento di incarichi professionali a soggetti esterni sia circoscritto a quei casi in cui le professionalità necessarie non siano rinvenibili al suo interno.

5. ATTIVITA' NEGOZIALE

Quanto all'attività negoziale, la tabella seguente riporta i contratti stipulati dall'Ente nell'esercizio 2021, distinti per tipologia di affidamento, nonché la spesa sostenuta nell'esercizio in esame, in raffronto con l'annualità precedente.

Tabella n. 6 - Contratti stipulati nel 2021 per tipologia di affidamento e ammontare

Acquisizioni lavori, servizi e forniture (d. lgs n. 50/2016)	n. contratti	DI CUI			Importo di aggiudicazione esclusi oneri di legge (*)	Spesa sostenuta nell'esercizio in esame (**)	Spesa sostenuta nell'esercizio precedente (***)
		Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa			
Procedura aperta (art. 60)	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00
Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett.a)	9	0	0	9	187.219	63.638,50	16.807,50
Affidamento diretto previo confronto di più offerte economiche (art. 36, c. 2 lett.a)	111	0	27	84	517.835,31	266.537,81	294.520,11
Procedura negoziata previa consultazione di più operatori economici (art. 36 c. 2 lett.b) c), c bis) e d)	2	0	2	0	183.353,65	12.000,00	8.454,13
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/ convenzioni e (art. 3, co 1, lett. c)	6	6	0	0	166.771,64	69.462,85	23.582,19
TOTALE COMPLESSIVO	128	6	29	93	1.055.179,60	411.639,16	343.363,93

(*) gli importi di aggiudicazione sono esposti senza oneri di legge, pertanto al netto dell'IVA.

(**) nella colonna è inserita la quota parte di spesa sostenuta nell'esercizio 2021 con riferimento alle procedure aggiudicate riportate nella colonna precedente. Gli importi esposti sono comprensivi di IVA.

(***) nella colonna è inserita la spesa sostenuta nell'esercizio 2020, con riferimento alle diverse procedure aggiudicate sia nello stesso esercizio, sia in esercizi precedenti. Gli importi esposti sono comprensivi di IVA.

Fonte: ENPAP

Dalla tabella si evince il prevalente ricorso all'affidamento diretto, nonché il ridotto utilizzo del Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) e del sistema Consip S.p.a.

L'attività negoziale è disciplinata dal Regolamento amministrativo-contabile dell'Ente, approvato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali il 3 novembre 2020. Nella risposta a nota istruttoria, l'Ente ha comunicato di uniformarsi alle prescrizioni del Codice dei contratti pubblici (per l'esercizio in esame il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 dal 1° luglio 2023, il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36), effettuando anche la rotazione degli inviti e dei fornitori, nonché alle Linee guida approvate dall'Anac e ai decreti attuativi emanati dai Ministeri competenti per materia.

L'Ente ha inoltre istituito l'Albo dei fornitori e dei prestatori di servizi, ai fini dell'attivazione delle procedure di affidamento previste dall'art. 36, comma 2, del citato decreto legislativo n. 50 del 2016. Nella sezione "Trasparenza" del sito istituzionale sono pubblicati i bandi e gli avvisi di esito di gara, nonché ogni documentazione attinente.

L'Enpap ha altresì fatto presente di essere in regola con gli obblighi di comunicazione all'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di contribuzione verso l'Anac e di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 213 del decreto legislativo n. 50 del 2016, nonché di avere adottato il Programma triennale dei lavori pubblici e il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21 del medesimo decreto legislativo; entrambi gli atti sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente.

6. TRASPARENZA E CONTROLLI INTERNI

L'Ente si conforma agli obblighi individuati in materia per le società a partecipazione pubblica non di controllo, e cioè alla trasparenza limitata alle attività di pubblico interesse svolte di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

L'Ente ha approvato il "Codice per la trasparenza", ha nominato il Responsabile per la trasparenza, nonché ha adottato il "Codice per il conflitto di interessi". Nella Sezione "Trasparenza", del sito istituzionale, sono pubblicati i dati e le informazioni secondo quanto previsto delle linee guida Anac e dal citato "Codice per la trasparenza" dell'Ente stesso; in tale sezione sono pubblicate anche le Relazioni annuali della Corte dei conti.

Quanto ai controlli interni, l'Enpap, fin dall'esercizio 2015, ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo (MOGC), in conformità ai requisiti previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231. Con la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 113, del 20 dicembre 2021, a tale modello sono stati apportati aggiornamenti che recepiscono le novità normative nel frattempo introdotte in materia, introducendo anche alcune modifiche divenute opportune in seguito all'esperienza maturata nell'applicazione del modello stesso.

L'organigramma adottato dall'Ente prevede altresì la funzione di *audit* interno.

Il Consiglio di amministrazione, con la delibera n. 114 del 20 dicembre 2021, ha rinnovato l'Organismo di vigilanza, in composizione monocratica, per il triennio 2022-2024, con scadenza alla data di approvazione del bilancio consuntivo 2024.

7. L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

7.1 Gestione previdenziale e assistenziale

Come detto, l'Enpap, attraverso le entrate contributive e patrimoniali, eroga ai propri iscritti pensioni di vecchiaia, invalidità e di reversibilità ai superstiti, nonché l'indennità di maternità, e può concorrere, altresì, alla realizzazione di forme pensionistiche complementari con le modalità previste dal decreto legislativo 21 aprile 1993, n. 124.

L'Ente adotta il sistema c.d. "contributivo a capitalizzazione" e, pertanto, annualmente accantona nell'apposito "Fondo conto contributivo soggettivo" l'intero importo della contribuzione del singolo iscritto, maggiorato della rivalutazione prevista dalla legge 8 agosto 1995, n. 335, in previsione della futura erogazione delle prestazioni previdenziali o della restituzione del montante contributivo al momento della cancellazione dall'Ente. All'atto del pensionamento l'Ente trasferisce il montante individuale nel "Fondo conto pensioni", allocato nella parte passiva dello stato patrimoniale, utilizzato per le erogazioni periodiche della pensione. Nel caso d'insufficienza del fondo, lo statuto prevede la possibilità di utilizzare, per la necessaria integrazione, le disponibilità del "Fondo conto di riserva", che accoglie le risorse residue del "Fondo conto contributo integrativo" al termine di ciascun quinquennio e, annualmente, l'eventuale maggior rendimento degli investimenti patrimoniali rispetto alla rivalutazione accreditata sui singoli montanti contributivi degli iscritti.

Nel 2021, gli iscritti attivi sono stati pari a 72.640 unità (6,77 per cento in più rispetto al 2020). L'indice demografico, dato dal rapporto tra iscritti attivi e pensionati, ha evidenziato un valore di 12,81 iscritti per ogni pensionato nel 2021, a fronte di 13,13 iscritti per ogni pensionato nel 2020 (14 iscritti per ogni pensionato nel 2019), confermando così un *trend* in discesa.

Tabella n. 7 - Indice demografico

	al 31/12/2020	al 31/12/2021	Var. assoluta	Var. %
Iscritti attivi (a)	68.037	72.640	4.603	6,77
Iscritti nell'anno	3.675	5.060	1.385	37,69
Pensionati (b)	5.181	5.672	491	9,48
Pensionati nell'anno	649	592	-57	-8,78
Indice demografico (a/b)	13,13	12,81	-0,332	-2,44

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Dalla tabella che segue, si evince che le componenti di ricavo contributive, comprendenti la quota fiscalizzata (indennità di maternità), ammontano a euro 171.566.926 e sono, quindi, in aumento dell'8,11 per cento rispetto al 2020, allorquando erano pari a euro 158.695.833. L'incremento è in relazione al *trend* positivo degli iscritti attivi del 6,77 per cento. Il costo totale per le prestazioni istituzionali, che ammonta a euro 34.024.238, ha registrato una crescita del 5,7 per cento. Il dato relativo al gettito contributivo per il 2021 evidenzia un incremento, rispetto al 2020, del 9,8 per cento per la contribuzione soggettiva e del 2,47 per cento per la contribuzione integrativa. L'indice annuo di copertura, dato dal rapporto tra contribuzioni e prestazioni, è stato pari a 5,04 nel 2021, rispetto al 4,93 del 2020, risultando così in miglioramento, rispetto al *trend* in discesa degli esercizi precedenti.

Tabella n. 8 - Contributi previdenziali e prestazioni istituzionali

	2020	2021	Var. assoluta	Var. %
PROVENTI CONTRIBUTIVI				
Contributi soggettivi	122.622.692	134.637.055	12.014.363	9,80
Contributi integrativi	24.816.773	25.428.979	612.206	2,47
Contributi maternità	7.143.885	7.627.200	483.315	6,77
Fisc. indennità maternità (l. 488/99)	4.110.463	3.873.692	-236.771	-5,76
Totale*	158.695.833	171.566.926	12.871.093	8,11
PRESTAZIONI ISTITUZIONALI				
Pensioni erogate	13.296.015	15.183.485	1.887.470	14,20
Indennità di maternità spettante	11.238.299	11.536.083	297.784	2,65
Maggiorazione art. 31	479.286	519.869	40.583	8,47
Prestazioni assistenziali art. 32	7.175.200	6.784.801	-390.399	-5,44
Costi per prestazioni istituzionali	32.188.800	34.024.238	1.835.438	5,70
Indice annuo di copertura	4,93	5,04		

* Sono escluse le contribuzioni da riscatto e da ricongiunzione, nonché gli interessi di mora e le sanzioni.

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Nel 2021 sono stati erogati complessivamente 5.672 trattamenti pensionistici, rispetto ai 5.181 del 2020, con un conseguente incremento del 9,48 per cento.

Tabella n. 9 - Riepilogo delle prestazioni pensionistiche erogate

PENSIONI	Numero prestazioni per tipologia di pensioni		Importi erogati totali	
	2020	2021	2020	2021
Pensioni di vecchiaia	4.427	4.810	12.149.165	13.745.056
Pensioni indirette	175	193		
Pensioni di reversibilità	141	160		
Pensioni di invalidità	83	80		
Pensioni di inabilità	9	9		
Pensioni in totalizzazione	346	420	1.146.850	1.438.429
Totale	5.181	5.672	13.296.015	15.183.485

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Il saldo della gestione pensionistica, indicato nella tabella che segue, nel 2021 è stato pari a 89,202 milioni di euro, con un incremento del 12,43 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Tabella n. 10 - Gestione pensioni - saldo gestione pensionistica

(migliaia)

	2020	2021	Var. assoluta	Var. %
Contributi soggettivi (a)	122.623	134.637	12.014	9,80
Accantonamento straordinario ex art. 17 Statuto*(a)	5.815	6.895	1.080	18,57
Totale (A)	128.438	141.532	13.094	10,19
A detrarre:				
Storno dal fondo contribuzione soggettiva (b)	35.801	37.147	1.346	3,76
Pagamento pensioni (b)	13.296	15.183	1.887	14,19
Totale (B)	49.097	52.330	3.233	6,58
Saldo gestione pensionistica (A-B)	79.341	89.202	9.861	12,43

*Somme prelevate dal Fondo di riserva e utilizzate per conseguire il riallineamento della consistenza del Fondo conto pensioni

Fonte: elaborazione Corte dei conti

7.2 Prestazioni assistenziali

Le prestazioni assistenziali ammontano complessivamente a euro 18.910.651, presentando così un decremento dello 0,27 per cento rispetto al precedente esercizio, e sono costituite dall'indennità di maternità, dalla cd. "maggiorazione art. 31", cioè dall'integrazione al minimo di alcuni trattamenti previdenziali, deliberata dal Consiglio di amministrazione ai sensi del corrispondente articolo del Regolamento di previdenza, nonché da ulteriori prestazioni assistenziali.

Tabella n. 11 - Prestazioni assistenziali

	2020	2021	Var. assoluta	Var. %
Indennità di maternità	11.238.299	11.536.083	297.784	2,65
Indennità di maternità anni precedenti	6.148	0	-6.148	-100,00
Maggiorazione art. 31	520.000	520.000	0	0,00
Maggiorazione art. 31 aa.pp.	742	131	-611	-82,35
Prestazioni assistenziali art. 32	7.162.595	6.853.903	-308.692	-4,31
Prestazioni assistenziali art. 32 aa.pp.	33.319	534	-32.785	-98,40
Totale	18.961.103	18.910.651	-50.452	-0,27

Fonte: Enpap

Riguardo all'indennità di maternità, i dati riportati nella tabella che segue evidenziano nel

2021 un aumento dell'ammontare dei contributi dell'1,40 per cento e delle prestazioni erogate del 2,60 per cento, con un saldo della gestione che presenta un *surplus* di euro 310.000, accantonato nel "Fondo conto separato indennità maternità".

Tabella n. 12 - Indennità di maternità

(migliaia)

	2020	2021	Var. assoluta	Var. %
Contribuzione maternità dell'anno	7.143	7.627	484	6,78
Fiscalizzazione indennità di maternità (L. 488/99)	4.110	3.874	-236	-5,74
Minore ammontare indennità anni precedenti	325	319	-6	-1,85
Maggiore contribuzione anni precedenti	103	26	-77	-74,76
Totale componenti positivi	11.682	11.846	164	1,40
Indennità di maternità spettante	11.238	11.536	298	2,65
Indennità di maternità anni precedenti	6	0	-6	-100,00
Totale componenti negativi	11.244	11.536	292	2,60
Disavanzo (-) / Avanzo accantonato nel fondo conto separato	438	310	-128	-29,22

Fonte: Enpap

Nel 2021, si evidenzia una sostanziale stabilità del numero delle domande di maternità presentate, pari a 1.938 rispetto alle 1.961 del 2020, con un onere in aumento di 0,292 mln e un risultato a fine esercizio pari a 11,536 mln.

Il risultato lordo (in avanzo per 0,310 mln) è dovuto al maggior gettito derivante dalla contribuzione di maternità quale conseguenza dell'incremento del numero degli iscritti attivi, nonché al decremento dell'importo per la c.d. "fiscalizzazione" a carico del bilancio dello Stato (art. 49, comma 1, della legge 28 dicembre 1999, n. 488, poi modificato dall'art. 78 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151) e al numero di domande valide ricevute nell'anno in esame, lievemente inferiore rispetto al precedente (1.938 nel 2021, rispetto alle 1.961 nel 2020).

Permane, tuttavia, l'esigenza di un attento monitoraggio della gestione, al fine di assicurarne in futuro l'equilibrio finanziario.

L'onere correlato alla c.d. "maggiorazione art. 31", pari ad euro 520.000, risulta invariata rispetto al 2020. Tale voce rappresenta l'ammontare delle maggiorazioni degli interventi assistenziali in favore dei titolari di pensione indiretta, di reversibilità, invalidità e inabilità, erogate nell'esercizio in esame sulla base di determinati requisiti economico-patrimoniali. Tale valore, determinato sulla scorta delle domande presentate, è controbilanciato dalla

voce di ricavo “utilizzo del Fondo maggiorazione art. 31” di pari importo.

Quanto alle ulteriori misure di carattere assistenziale, vengono in considerazione le prestazioni facoltative di cui agli articoli 3, comma 3, dello statuto dell’Ente e 32 del regolamento, per le quali è stato istituito lo specifico “Fondo assistenza”. L’importo complessivamente erogato è stato di euro 6.854.437 nel 2021 (4,75 per cento in meno rispetto al 2020) e riguarda le singole tipologie di intervento, come indicato nella tabella seguente.

Tabella n. 13 - Prestazioni assistenziali art. 32

Tipologia di intervento assistenziale	2020	2021	Var. %
Polizza sanitaria	3.049.433	3.274.437	7,38
Polizza temporanea caso morte	285.205	339.563	19,06
Indennità di malattia e infortunio	2.563.669	2.003.770	-21,84
Paternità e Genitorialità	191.000	168.000	-12,04
Stato di bisogno	170.200	30.000	-82,37
Calamità naturali	2.308	0	-100,00
Spese funerarie	17.943	40.083	123,39
Assegni di studio	72.500	82.500	13,79
Contributi in conto interessi mutui ipotecari	381.376	490.061	28,50
Contributo per attività di formazione	400.000	400.000	0,00
Contributo anziani non autosufficienti	28.961	25.489	-11,99
Interventi assistenziali anni precedenti	33.319	534	-98,40
Totale	7.195.914	6.854.437	-4,75

Fonte: Enpap

7.3 Gestione patrimoniale

Il patrimonio dell’Ente è costituito dai valori medi riportati nella tabella seguente, in raffronto con l’esercizio precedente.

Tabella n. 14 - Valore e redditività netta della gestione finanziaria

Tipologia	Valore medio in portafoglio	Redditi netti	Rendimento % netto	Valore medio in portafoglio	Redditi netti	Rendimento % netto
	2020			2021		
Totale Patrimonio Mobiliare	1.293.797.076	33.660.047	2,602	1.482.736.772	61.348.879	4,137
Attività Liquide	63.143.340	-609	-0,001	54.477.755	-14.985	-0,027
Patrimonio Immobiliare	175.765.903	3.083.066	1,754	207.641.551	6.932.880	3,338
TOTALE GENERALE	1.532.706.319	36.742.504	2,397	1.744.856.078	68.266.774	3,912

Fonte: Enpap

La gestione patrimoniale nell'esercizio è pari a un valore medio complessivo di euro 1.744.856.078, dando luogo ad un rendimento netto complessivo del 3,912 per cento (2,397 nel 2020), pari a euro 68.266.774.

Il valore medio del patrimonio mobiliare dichiarato è pari a euro 1.482.736.772 alla fine del 2021 (euro 1.293.797.076 nel 2020), con un rendimento netto di euro 61.348.879 (euro 33.660.047 nel 2020). Il plusvalore degli investimenti mobiliari, conseguito nel 2021, riguarda, in particolare, operazioni in titoli obbligazionari e fondi comuni, che hanno consentito di realizzare un rendimento netto della gestione, a valori contabili, del 4,137 per cento (2,602 nel 2020).

Si registra, inoltre, una diminuzione delle attività liquide, che passano da euro 63.143.340 nel 2020, a euro 54.477.755 nel 2021.

Alla fine dell'esercizio 2021, il valore medio del patrimonio immobiliare, al netto degli ammortamenti, ha raggiunto l'ammontare di euro 207.641.551, rispetto a euro 175.765.903 nel 2020, con un rendimento netto di euro 6.932.880 (euro 3.083.066 nel 2020) equivalente al 3,338 per cento.

Dalla relazione al consuntivo 2021, con riferimento all'immobile sito in Roma, risulta che, in merito alle vicende giudiziarie seguite all'operazione dell'acquisto del medesimo, poi conferito nel 2020 al Fondo immobiliare "Cartesio", nell'anno in esame si è concluso il giudizio d'appello davanti alla Corte dei conti, con conseguente condanna del Presidente *pro tempore* dell'Ente al risarcimento del pregiudizio patrimoniale subito dall'ENPAP, quantificato nell'importo di euro 11.000.000 (Corte dei conti, Terza sez. centrale di appello, sent. n. 532 del 2021).

Con riferimento al procedimento giudiziario penale - in cui l'ENPAP si è costituito parte civile - il Tribunale di Roma ha condannato, in solido, per il reato di truffa ai danni dell'Ente sia il precedente rappresentante legale dell'ENPAP stesso, sia il rappresentante legale della società venditrice, stabilendo il risarcimento in favore dell'Ente dei danni patrimoniali e non patrimoniali conseguenti al reato ascritto, da liquidarsi in un separato giudizio innanzi al Giudice civile, stabilendo contestualmente il pagamento in favore di una provvisoria pari a 2 milioni di euro, oltre alle spese processuali. L'Ente ha avviato le azioni per l'esecuzione della citata sentenza penale per il risarcimento del danno.

Per il periodo in esame, la composizione percentuale del valore medio del portafoglio, per tipologia di strumenti e con i relativi rendimenti lordi, è riassunta nella tabella seguente.

Tabella n. 15 - Portafoglio anni 2020-2021 e rendimenti percentuali lordi

(migliaia)

	Valore medio in portafoglio				Rendimenti % lordi	
	2020	Inc. %	2021	Inc. %	2020	2021
Patrimonio mobiliare	1.293.797	84,41	1.482.737	84,98	3,295	5,435
Liquidità	63.143	4,12	54.478	3,12	0,002	0,000
Patrimonio immobiliare	175.766	11,47	207.641	11,90	2,255	3,997
Totale	1.532.706	100	1.744.856	100	3,04	5,094

Fonte: Enpap

Il dettaglio dei proventi e costi finanziari relativi al solo patrimonio mobiliare è riportato nella tabella che segue.

Tabella n. 16 - Risultato netto del patrimonio mobiliare

(migliaia)

	2020	2021	Inc. %	Var. %
PROVENTI FINANZIARI				
Interessi su obbligazioni	11.667	10.854	13,5	-6,97
Plusvalenze su fondi comuni	0	54	0,1	100,00
Plusvalenze su obbligazioni	4.264	12.689	15,7	197,58
Dividendi Azioni	453	453	0,6	0,00
Dividendi da Fondi Comuni	26.370	56.404	70,0	113,89
Scarti positivi di emissione	127	127	0,2	0,00
Totale proventi finanziari (A)*	42.881	80.581	100	87,92
COSTI FINANZIARI ED ONERI				
Minusvalenze su fondi comuni	72	35	4,8	-51,39
Minusvalenze su obbligazioni	79	0	0,0	-100,00
Svalutazione attività e immobilizzazioni finanziarie	49	648	88,9	1222,45
Scarti negativi di emissione	53	35	4,8	-33,96
Commissioni su negoziazione titoli	16	11	1,5	-31,25
Totale costi finanziari ed oneri (B)	269	729	100	171,00
Risultato prima delle imposte (A-B)	42.612	79.852		87,39
Imposte sul patrimonio mobiliare	8.952	18.503		106,69
Risultato netto finale	33.660	61.349		82,26

*Sono esclusi i proventi finanziari non afferenti alle operazioni di investimento mobiliare, quali, ad esempio, gli interessi attivi da conti correnti bancari o gli interessi di mora verso i fornitori.

Fonte: elaborazione Corte dei conti

L'analisi della tabella che precede pone in evidenza come, nel 2021, il risultato netto finale di 61,349 mln risulti in aumento dell'82,26 per cento rispetto al 2020: i proventi finanziari, pari a 80,581 mln, salgono dell'87,92 per cento, in particolare, in relazione ai dividendi derivanti da fondi comuni. Questi passano da 26,370 mln nel 2020 a 56,404 mln nel 2021, con

una incidenza sui ricavi finanziari del 70 per cento.

Invece, nel 2021, scendono del 6,97 per cento gli interessi su obbligazioni che si attestano a 10,854 mln, incidendo sui ricavi finanziari in misura pari al 13,5 per cento.

8. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

8.1 Il bilancio consuntivo

Il bilancio consuntivo dell'esercizio in esame è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, come modificato dal decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139, integrati, ove necessario, dai principi contabili predisposti dall'Organismo italiano di contabilità, nonché in conformità al Regolamento di contabilità adottato dall'Ente.

Il rendiconto è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa; ad esso sono allegati la relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, il conto economico annuale riclassificato, il conto economico in termini di cassa, corredato della nota illustrativa, il rapporto sui risultati di bilancio, nonché le relazioni del Collegio sindacale e della società di revisione.

Il primo si è pronunciato favorevolmente sull'approvazione del bilancio consuntivo, relativamente all'esercizio 2021, in data 11 aprile 2022.

Come prescritto dall'art. 2, comma 3, del citato decreto legislativo n. 509 del 1994, cui rinvia l'art. 6, comma 7, del decreto legislativo n. 103 del 1996, il bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio di amministrazione, è stato sottoposto a certificazione da parte di una società di revisione, la quale ha rilasciato l'attestazione di conformità ai principi e criteri contabili descritti nella nota integrativa dell'Ente.

Il Consiglio di indirizzo generale ha approvato il bilancio in esame con delibera n. 2 del 30 aprile 2022.

8.1.1 Lo stato patrimoniale

Nella tabella che segue si riportano, in sintesi, le risultanze dello stato patrimoniale con le rispettive variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Tabella n. 17 - Stato patrimoniale

(migliaia)

Attività	2020	2021	Variazione assoluta	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	2.654	2.929	275	10,36
Immobilizzazioni materiali	6.519	6.533	14	0,21
Immobilizzazioni finanziarie	1.543.620	1.686.225	142.605	9,24
Attività finanziarie	39.951	99.271	59.320	148,48
Crediti verso iscritti	242.699	254.541	11.842	4,88
Altri crediti	7.612	12.504	4.892	64,27
Disponibilità liquide	43.206	50.395	7.189	16,64
Noto credito da ricevere	32	7	-25	-78,13
Ratei e risconti attivi	1.782	1.792	10	0,56
Totale attività	1.888.075	2.114.197	226.122	11,98
Passività				
Fondi amm./to immob. Immateriali	2.366	2.660	294	12,43
Fondi amm./to immob. Materiali	4.008	4.212	204	5,09
Fondi di accantonamento	1.689.689	1.846.561	156.872	9,28
Fondo svalutazione crediti	22.455	26.939	4.484	19,97
Fondo trattamento fine rapporto	615	634	19	3,09
Debiti verso gli iscritti	14.096	18.458	4.362	30,94
Debiti verso il personale	523	520	-3	-0,57
Debiti verso gli organi statutari e Fornitori	831	861	30	3,61
Debiti tributari	1.600	1.815	215	13,44
Debiti verso Enti Previdenziali e Assistenziali	366	243	-123	-33,61
Debiti verso altri	27	14	-13	-48,15
Debiti Diversi	680	653	-27	-3,97
Ratei e risconti passivi	9	5	-4	-44,44
Totale passività	1.737.265	1.903.575	166.310	9,57
Patrimonio netto				
Fondo conto contributo integrativo	57.761	0	-57.761	-100,00
Fondo conto di riserva	65.130	132.776	67.646	103,86
Avanzo / Disavanzo (-) del conto separato	27.919	77.846	49.927	178,83
Totale patrimonio netto	150.810	210.622	59.812	39,66

Fonte: Enpap

Nel 2021, risulta un incremento dell'11,98 per cento dell'attivo che raggiunge 2.114,197 mln, rispetto a 1.888,075 mln del 2020. Le poste più consistenti sono rappresentate dalle immobilizzazioni finanziarie che aumentano del 9,24 per cento, passando da 1.543,620 mln a 1.686,225 mln, dalle attività finanziarie aumentate del 148,48 per cento, dalle disponibilità liquide aumentate del 16,64 per cento, nonché dai crediti verso gli iscritti aumentati del 4,88 per cento.

Gli altri crediti, pari a 12,504 mln, in aumento rispetto all'esercizio precedente del 64,27 per cento, riguardano prevalentemente crediti verso fornitori, crediti verso lo Stato per la quota

delle indennità di maternità a carico del bilancio dello Stato, per il rimborso del c.d. “esonero contributivo”, nonché per gli acconti IRAP, IRES ed IVAFE versati nei mesi di giugno e novembre. Nella medesima voce sono contabilizzati altresì il credito verso l’INPS per alcune indennità anticipate, per suo conto, al personale dipendente nel mese di dicembre 2021, recuperate con il versamento di gennaio 2022, i crediti verso alcuni dipendenti per prestiti personali e anticipazioni, nonché i crediti per gli importi posti a garanzia del consorzio CONFIDI, finalizzati all’ erogazione in favore degli iscritti di prestiti legati al progetto “Microcredito”.

Rientrano inoltre nella voce “altri crediti” anche quanto spettante nei confronti del cedente dell’immobile di Via della Stamperia, in Roma (per l’importo dei canoni di locazione relativi al periodo dal 29 aprile al 30 settembre 2011 e per le penali derivanti dal ritardo nella conclusione dei lavori di ristrutturazione per euro 639.429,29), nonché il credito nei confronti dei locatari dell’immobile (per parte dei canoni di locazione degli anni 2018 e 2019 e per il mese di gennaio 2020, fino alla data di conferimento nel Fondo Cartesio).

A tale riguardo, nel prendere atto della consistenza rilevante di tali crediti, si raccomanda all’Ente di continuare a prestare attenzione costante e continua alle proprie ragioni creditorie, anche al fine di incrementare le entrate. Inoltre, si richiama l’attenzione sulla necessità di valutare l’esistenza dei presupposti per il mantenimento in bilancio di eventuali crediti, che ove prescritti o di incerta esigibilità, devono essere espunti dalle scritture contabili, al fine di una corretta rappresentazione dei dati.

L’Ente ha iscritto nella stessa voce “altri crediti” il credito per le somme riversate al bilancio dello Stato negli anni 2012 e 2013, ai sensi del comma 3 dell’articolo 8 del decreto-legge n. 95 del 2012 (c.d. “*spending review*”), asseritamente non dovute per effetto della intervenuta sentenza n. 7 del 2017 della Corte costituzionale e per le quali l’Ente ha chiesto formalmente il rimborso in virtù della delibera del Consiglio di amministrazione n. 60 del 2017. Come già detto in precedenti referti, tale appostazione si rivela non corretta, in quanto si tratta di un credito in contestazione, privo del requisito della certezza e della esigibilità.

Le immobilizzazioni materiali sono sostanzialmente in linea con il precedente esercizio, passando da 6,519 mln nel 2020, a 6,533 mln nel 2021; aumentano altresì le immobilizzazioni immateriali, passando da 2,654 mln nel 2020, a 2,929 mln nel 2021.

I ratei e risconti attivi ammontano nel 2021 a 1,792 mln.

Le disponibilità liquide crescono, passando da 43,206 mln del 2020 a 50,395 mln nel 2021.

Fra le passività, i fondi di accantonamento aumentano del 9,28 per cento, passando da 1.689,689 mln nel 2020 a 1.846,561 mln nel 2021.

Il Fondo conto contributo soggettivo ha ad oggetto i montanti contributivi di spettanza degli iscritti ed è destinato a fronteggiare sia le richieste di restituzione della contribuzione versata, sia il trasferimento al "Fondo pensioni" delle somme necessarie all'erogazione delle future prestazioni previdenziali.

Tabella n. 18 - Fondo conto contributo soggettivo

	(migliaia)		
	2020	2021	Var. %
Valore iniziale del fondo	1.348.737	1.488.344	10,35
Accantonamento contribuzione soggettiva	122.623	134.637	9,80
Rivalutazione montanti contributivi soggettivi	25.603	0	-100,00
Maggiore rivalutazione anno 2019	14.270	0	-100,00
Maggiore rivalutazione anno 2020	0	11.139	100,00
Incrementi per maggiore ammontare anni precedenti	7.885	8.618	9,30
Acc.to contribuzione da ricongiunzione	7.245	9.629	32,91
Acc.to contribuzione da riscatto	852	980	15,02
Totale incrementi	178.478	165.003	-7,55
Quota stornata al Fondo conto pensioni	35.801	37.147	3,76
Restituzione montanti contributivi	162	117	-27,78
Ricongiunzioni in uscita	105	39	-62,86
Rettifiche in diminuzione	2.803	4.079	45,52
Totale decrementi	38.871	41.382	6,46
Valore finale del fondo	1.488.344	1.611.965	8,31

Fonte: Enpap

Dalla tabella che precede, si evidenzia un incremento dell'8,31 per cento che porta il valore del Fondo a 1.611,965 mln, rispetto a 1.488,344 mln nel 2020. Con nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 10 agosto 2021, è stata approvata la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 27 del 7 maggio 2021, relativa alla maggiore rivalutazione per l'anno 2020 dei montanti contributivi degli iscritti che ha determinato una corrispondente crescita complessiva del Fondo conto contributo soggettivo.

Il tasso di capitalizzazione dei montanti contributivi per l'anno 2021 elaborato dall'ISTAT è risultato negativo: pertanto, per la rivalutazione obbligatoria dei montanti l'Ente ha applicato un tasso pari a zero, con conseguente onere economico nullo.

Il Fondo conto pensioni è destinato a garantire le prestazioni previdenziali in essere: come si evince dalla tabella seguente, la consistenza del Fondo steso è pari a 217,463 mln (188,605 mln al 31 dicembre 2020), con un incremento del 15,30 per cento.

Tabella n. 19 - Fondo conto pensioni*(migliaia)*

	2020	2021	Var. %
Valore iniziale del fondo	160.285	188.605	17,67
+ Acc.to per pensionamenti dell'anno	35.801	37.147	3,76
+ Acc.to straordinario ex art. 17 Statuto	5.815	6.895	18,57
- Utilizzi per pagamenti pensioni	13.296	15.184	14,20
Valore finale del fondo	188.605	217.463	15,30

Fonte: Enpap

Nel 2021, vi è stato un accantonamento straordinario di euro 6,895 mln (5,815 mln nel 2020), formato anche dalle disponibilità rinvenienti dall'utilizzo parziale del "Fondo di riserva", ai sensi dell'art. 17 dello statuto, per adeguare su basi tecniche demografiche, economiche e finanziarie aggiornate la consistenza del "Fondo conto pensioni". L'ammontare residuo del fondo garantisce 15,31 annualità dell'importo annuo a regime delle pensioni in essere alla stessa data (15,22 annualità al 31 dicembre 2020).

Il Fondo conto separato indennità di maternità comprende l'eventuale avanzo del gettito della contribuzione di maternità rispetto alle erogazioni allo stesso titolo: la consistenza del Fondo stesso, come riportata nella tabella seguente, è pari a 1,798 mln, rispetto a 1,488 mln al 31 dicembre 2020, con un incremento del 20,83 per cento. La gestione della maternità ha chiuso con un avanzo di 0,310 mln, grazie alla fiscalizzazione della quota parte a carico dello Stato, per un ammontare di 0,038 mln, accantonato al già menzionato fondo.

Tabella n. 20 - Fondo conto separato indennità di maternità*(migliaia)*

	2020	2021	Var. %
Valore iniziale del fondo	1.051	1.488	41,58
+ Accantonamenti	437	310	-29,06
- Utilizzi	0	0	0,00
Valore finale del fondo	1.488	1.798	20,83

Fonte: Enpap

Il Fondo maggiorazione art. 31 è destinato all'erogazione, ai sensi dell'art. 31 dello statuto, a favore dei titolari di pensioni di inabilità, invalidità e superstiti di una maggiorazione, avente carattere assistenziale, della pensione spettante, fino ad un importo corrispondente a quello dell'assegno sociale, a condizione che vi sia la disponibilità nel "Fondo per le spese di amministrazione" e siano rispettate le condizioni soggettive e di reddito stabilite. Con nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 25 agosto 2021, è stata approvata la delibera del Consiglio di amministrazione n. 30 del 2021, concernente il finanziamento del

Fondo per il triennio 2022-2024.

Il Fondo predetto viene alimentato mediante l'accantonamento annuale del 2 per cento del gettito della contribuzione integrativa; come risulta nella tabella che segue, nel 2021 il suo valore risulta in diminuzione, passando da 0,428 mln a 0,417 mln (2,57 per cento in meno rispetto all'esercizio precedente).

Tabella n. 21 - Fondo maggiorazione art. 31

(migliaia)

	2020	2021	Var. %
Valore iniziale del fondo	410	428	4,39
+ Accantonamenti	497	509	2,41
- Utilizzi	520	520	-
+ minore ammontare prestazioni aa.pp.	42	0	- 100,00
- maggiore ammontare prestazioni aa.pp.	0,7	0	- 100,00
Valore finale del fondo	428,3	417	- 2,64

Fonte: Enpap

Il Fondo assistenza ha la finalità di consentire attività di carattere assistenziale in favore degli iscritti, impiegando una percentuale dell'avanzo di gestione annuo del conto separato della contribuzione integrativa. Il predetto fondo, come indicato nella tabella che segue, ha chiuso con un risultato di 14,918 mln, in aumento del 37,82 per cento rispetto al 2020, allorquando era pari a 10,824 mln. Con nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 10 agosto 2021, è stata approvata la delibera del Consiglio di amministrazione n. 29 del 2021 concernente il finanziamento del Fondo per il triennio 2022-2024.

Tabella n. 22 - Fondo assistenza art. 32

(migliaia)

	2020	2021	Var. %
Valore iniziale del fondo	10.063	10.824	7,56
+ Accantonamenti	7.936	10.879	37,08
- Utilizzi	7.163	6.854	-4,31
+ minore ammontare prestazioni aa.pp.	21	69	228,57
- maggiore ammontare prestazioni aa.pp.	33	0	-100,00
Valore finale del fondo	10.824	14.918	37,82

Fonte: Enpap

Gli altri fondi riportati tra le passività dello stato patrimoniale riguardano:

- Fondi di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e di quelle materiali, rispettivamente pari a 2,660 mln e 4,212 mln (2,366 mln e 4,008 mln nel 2020);
- Fondo svalutazione crediti, che ammonta a 26,939 mln (22,455 mln nel 2020) e

comprende il Fondo svalutazione crediti per contributi e il Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni, nonché il Fondo svalutazione altri crediti pari a euro 641.204, a fronte dei crediti (iscritti nel passivo fallimentare), vantati nei confronti del cedente di un immobile sito in Roma e dichiarato fallito;

- Fondo trattamento di fine rapporto, pari a euro 634.000 (euro 615.000 nel 2020), che rappresenta la quota non versata al "Fondo pensione", quale forma di previdenza complementare.

Infine, i debiti sono complessivamente pari a 22,564 mln (18,123 mln nel 2020): risultano rilevanti quelli verso gli iscritti pari a 18,458 mln, i tributari pari a 1,8 mln e i debiti diversi pari a 653.000 euro.

Nel 2021, si rileva un aumento del 39,66 per cento (59,812 mln) della consistenza del patrimonio netto che, nel 2021, ammonta a 210,622 mln. Nello specifico: 132,77 mln riguardano il Fondo conto di riserva e 77,84 mln l'avanzo del conto economico d'esercizio.

Il Fondo conto contributo integrativo risulta pari a zero; poiché al 31 dicembre 2020 si è concluso un ulteriore quinquennio di vita dell'Ente, l'importo del Fondo è stato integralmente trasferito al Fondo conto di riserva, come previsto dall'articolo 16 dello statuto.

L'avanzo del conto separato relativo all'annualità 2021, pari 77,846 mln, è destinato al Fondo conto contributo integrativo per euro 9,58 mln e al fondo di riserva per euro 68,27 mln.

8.1.2 Conto economico

I dati contabili, che hanno concorso alla determinazione del risultato finale a chiusura dell'esercizio in esame, sono indicati nella tabella seguente, dalla quale si evince che il conto economico chiude con un risultato economico positivo di euro 77.846.101, in aumento del 178,83 per cento rispetto al 2020 (quando era pari a euro 27.919.254), principalmente per l'effetto dell'aumento dei ricavi per proventi finanziari e di quelli per proventi contributivi.

Tabella n. 23 - Conto economico

	2020	2021	Var. assoluta	Var. %
Ricavi				
Proventi contributivi	184.038.664	200.015.748	15.977.084	8,68
Altri proventi	104.743	162.527	57.784	55,17
Proventi finanziari	42.883.176	80.581.908	37.698.732	87,91
Proventi immobiliari	3.964.269	8.299.856	4.335.587	109,37
Utilizzo fondi	20.950.501	22.488.154	1.537.653	7,34
Totale ricavi	251.941.353	311.548.193	59.606.840	23,66
Costi				
Prestazioni previdenziali	13.296.015	15.183.485	1.887.470	14,20
Accantonamenti previdenziali	164.209.026	153.878.275	-10.330.751	-6,29
Prestazioni assistenziali	18.961.102	18.910.521	-50.581	-0,27
Accantonamenti assistenziali	8.870.637	11.697.991	2.827.354	31,87
Materiale vario e di consumo	18.903	10.381	-8.522	-45,08
Utenze varie	66.743	84.139	17.396	26,06
Spese di manutenzione	159.217	170.780	11.563	7,26
Costi per il personale	3.790.631	3.771.216	-19.415	-0,51
Compensi professionali	403.452	458.435	54.983	13,63
Organi amministrativi e di controllo	1.493.783	1.595.920	102.137	6,84
Spese di rappresentanza	6.136	9.595	3.459	56,37
Servizi vari	227.004	245.544	18.540	8,17
Altre spese generali	94.656	96.271	1.615	1,71
Spese per servizi agli iscritti, di promozione ed editoriali	173.207	124.622	-48.585	-28,05
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	1.304.793	6.060.370	4.755.577	364,47
Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto	68.492	65.863	-2.629	-3,84
Oneri finanziari	364.478	802.217	437.739	120,10
Ammortamenti delle immobilizzazioni	523.133	504.295	-18.838	-3,60
Oneri tributari	9.990.691	20.032.172	10.041.481	100,51
Totale costi	224.022.099	233.702.092	9.679.993	4,32
Avanzo / Disavanzo (-) del conto separato	27.919.254	77.846.101	49.926.847	178,83

Fonte: Enpap

Più nello specifico, il totale dei ricavi è stato pari a euro 311.548.193, in aumento del 23,66 per cento rispetto al 2020 (euro 251.941.353).

I proventi contributivi sono aumentati dell'8,68 per cento, in relazione alla crescita del numero degli iscritti. Detti contributi passano da euro 184.038.664 nel 2020, a 200.015.748 nel 2021.

In aumento del 55,17 per cento si presenta, altresì, la voce "altri proventi", costituita principalmente da rimborsi di spese legali e da sopravvenienze attive.

I proventi finanziari lordi sono pari a euro 80.581.908 (+87,91 per cento rispetto a euro 42.883.176 nel 2020) e sono costituiti principalmente da dividendi da fondi comuni, interessi attivi e plusvalenze da obbligazioni.

I “proventi immobiliari lordi” sono costituiti da proventi da fondi immobiliari per euro 8.299.856.

La voce “utilizzo fondi” del passivo dello stato patrimoniale che ammonta ad euro 22.488.154 (+7,34 per cento rispetto al 2020), è composta dalle seguenti sottovoci:

- “utilizzo fondo conto pensioni” (euro 15.183.485), per controbilanciare la voce di costo “pensioni” (di pari importo) inserita all’interno delle “prestazioni previdenziali”;
- “utilizzo fondo maggiorazione art. 31” (euro 519.868), per controbilanciare la voce di costo “utilizzo fondo maggiorazione art. 31”, inserita all’interno delle “prestazioni assistenziali”;
- “utilizzo fondo assistenza art. 32” (euro 6.784.801), per controbilanciare la voce di costo “prestazioni assistenziali art. 32”, inserita all’interno delle “prestazioni assistenziali”.

Per l’integrazione delle prestazioni previdenziali fino ad un importo corrispondente a quello dell’assegno sociale (c.d. minimo Inps) - possibilità prevista dall’art. 31 del regolamento per l’attuazione dell’attività di previdenza dell’Enpap - è stata utilizzata una quota del fondo maggiorazioni nel 2021. Tale integrazione è evidenziata dal punto di vista economico, nei costi, alla voce “Prestazioni assistenziali”, in cui è registrata la “maggiorazione art. 31” di euro 520.000, e nei ricavi, alla voce “Utilizzo fondi”, nella quale è inserito l’importo di euro 519.868, lasciando così inalterato il risultato d’esercizio.

Al 31 dicembre 2021, la quota di accantonamento annua al “fondo maggiorazione art. 31” è di euro 509.000.

Tabella n. 24 - Utilizzo fondi

	2020	2021	Var. %
Utilizzo fondo conto pensioni	13.296.015	15.183.485	14,20
Utilizzo fondo maggiorazione art. 31	479.286	519.868	8,47
Utilizzo fondo assistenza art. 32	7.175.200	6.784.801	-5,44
Totale utilizzo fondi	20.950.501	22.488.154	7,34

Fonte: Enpap

I costi complessivi, pari a euro 233.702.092, si presentano, nel 2021, in aumento rispetto al 2020, quando erano pari a euro 224.022.099, mostrando un incremento di euro 9.679.993.

In particolare, l'importo delle prestazioni previdenziali pari, a euro 15.183.485, corrisponde all'ammontare delle rate di pensione erogate nel corso dell'anno.

La posta più consistente all'interno dei costi è costituita dagli accantonamenti previdenziali che ammontano, complessivamente, a euro 153.878.275 nel 2021, in decremento del 6,29 per cento rispetto al 2020.

Gli accantonamenti assistenziali sono pari a euro 11.697.991 nel 2021 (euro 8.870.637 nel 2020).

Le prestazioni assistenziali, che si riferiscono alle spettanze per indennità di maternità, alle maggiorazioni di cui all'art. 31 del regolamento e alle altre prestazioni assistenziali di cui all'art. 32, sono pari a euro 18.910.521 nel 2021 (euro 18.961.102 nel 2020).

I costi per gli Organi di amministrazione e controllo ammontano, come detto, a euro 1.595.920 nel 2021, presentandosi in aumento del 6,84 per cento rispetto al 2020.

Nell'ambito del "Fondo svalutazione crediti", pari a euro 6.060.370, sono ricompresi l'accantonamento al "Fondo svalutazione crediti per contributi" e quello al "Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni", che ammontano rispettivamente a euro 1.964.082 ed euro 4.096.288. Il primo accantonamento è effettuato a fronte di crediti verso gli iscritti, per contributi non ancora incassati al termine dell'esercizio. Il secondo corrisponde, invece, a una quota degli interessi e delle sanzioni (per omesso o tardivo versamento delle contribuzioni, delle dichiarazioni e dell'iscrizione) maturata nell'esercizio.

Gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto, costituiti da quanto maturato dai dipendenti sia per effetto della rivalutazione degli accantonamenti degli esercizi precedenti, sia a titolo di quota spettante sulle retribuzioni corrisposte nel corso dell'esercizio, sono pari a euro 65.863 nel 2021, in diminuzione del 3,84 per cento rispetto al 2020, quando si attestavano a euro 68.492.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni ammontano a euro 504.295 nel 2021 (euro 523.133 nel 2020).

Nella seguente tabella è riportato il conto economico riclassificato, in base al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, riguardante l'armonizzazione contabile e di bilancio delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica.

Tabella n. 25 - Conto economico riclassificato

	2020	2021	Var. %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	170.423.239	187.020.124	9,74
<i>c) contributi in conto esercizio dallo Stato</i>	4.110.463	3.873.692	-5,76
<i>e) proventi fiscali e parafiscali</i>	166.312.776	183.146.432	10,12
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0,00
5) Altri ricavi e proventi	21.093.622	22.559.037	6,95
Tot valore della produzione (A)	191.516.861	209.579.161	9,43
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0,00
7) Per servizi	34.337.927	36.400.530	6,01
<i>a) erogazione di servizi istituzionali</i>	32.216.909	34.093.471	5,82
<i>b) acquisizioni di servizi</i>	223.783	252.704	12,92
<i>c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro</i>	403.452	458.435	13,63
<i>d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo</i>	1.493.783	1.595.920	6,84
8) Godimento di beni di terzi	3.221	3.221	0,00
9) Personale	3.859.122	3.837.081	-0,57
<i>a) salari e stipendi</i>	2.553.060	2.551.857	-0,05
<i>b) oneri sociali</i>	796.504	711.167	-10,71
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	68.492	65.864	-3,84
<i>d) altri costi</i>	441.066	508.193	15,22
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.827.926	6.564.665	259,13
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	313.686	294.408	-6,15
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	209.447	209.887	0,21
<i>d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponib. liquide</i>	1.304.793	6.060.370	364,47
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0,00
13) Altri accantonamenti	165.193.894	156.943.755	-4,99
14) Oneri diversi di gestione	518.575	485.383	-6,40
<i>a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica</i>	0	0	0,00
<i>b) altri oneri diversi di gestione</i>	518.575	485.383	-6,40
Totale costi della produzione (B)	205.740.665	204.234.635	-0,73
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-14.223.804	5.344.526	137,57
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari	41.910.361	76.138.940	81,67
<i>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</i>	41.908.491	76.137.997	81,68
<i>d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli controllanti</i>	1.870	943	-49,57
17) Interessi e altri oneri finanziari	164.046	119.472	-27,17
<i>c) altri interessi ed oneri finanziari</i>	164.046	119.472	-27,17
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0	0,00
Totale proventi e oneri finanziari	41.746.315	76.019.468	82,10
D) Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie			

	2020	2021	Var. %
19) Svalutazioni	48.727	648.221	1.230,31
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</i>	48.727	648.221	1.230,31
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) proventi con separata indicazione delle plusvalenze	18.514.131	25.830.092	39,52
21) oneri con separata indicazione delle minusvalenze	8.077.970	8.667.591	7,30
Totale delle partite straordinarie	10.436.161	17.162.501	64,45
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	37.909.945	97.878.274	158,19
Imposte sul reddito dell'esercizio	9.990.691	20.032.173	100,51
UTILE D'ESERCIZIO	27.919.254	77.846.101	178,83

Fonte: Enpap

Dall'analisi del conto economico riclassificato al 31 dicembre 2021 emerge che sul risultato di esercizio in esame hanno inciso positivamente, rispetto all'anno precedente, sia una lieve flessione dei costi della produzione, sia un incremento dei ricavi del 9,43 per cento, fattori che hanno dato luogo a un saldo positivo della gestione caratteristica pari a euro 5.344.526, rispetto al saldo negativo del 2020, pari a euro - 14.223.804.

I costi della produzione, pari a euro 204.234.635, sono diminuiti nel 2021 dello 0,73 per cento. Nello specifico sono diminuiti: gli oneri diversi di gestione, pari a 485.000 euro (518 mila euro nel 2020), nonché i costi del personale, pari a 3,837 mln (3,859 mln nel 2020).

Si presentano in aumento del 9,74 per cento rispetto all'esercizio precedente, i ricavi della produzione che passano da 170,423 mln nel 2020 a 187,020 mln nel 2021.

La gestione finanziaria evidenzia un saldo positivo, in aumento dell'82,10 per cento, rispetto all'esercizio precedente: il totale dei proventi e oneri finanziari è difatti pari a 76,019 mln, rispetto a 41,746 mln nel 2020.

Anche la gestione straordinaria, ancora presente nel conto economico nonostante le previsioni del novellato art. 2443 c.c., presenta un saldo positivo. In particolare, il totale dei proventi e oneri straordinari, aumenta del 64,45 per cento, passando da 10,436 mln a 17,162 mln. L'utile d'esercizio è quindi da attribuire, principalmente, alla gestione finanziaria e straordinaria, sebbene la differenza tra valore e costi della produzione sia positiva.

Alla luce di quanto emerge dall'analisi economico finanziaria, pur prendendo atto del miglioramento rilevato sul risultato della gestione caratteristica, si raccomanda all'Ente il contenimento di tutti i costi di funzionamento. Al riguardo, appare utile rammentare come anche la Corte costituzionale (sentenza n. 7 del 2017) abbia evidenziato che le spese di gestione degli enti previdenziali devono, in ogni caso, ispirarsi alla "logica del massimo contenimento e della massima efficienza, dal momento che il finanziamento di tale attività

strumentale grava sulle contribuzioni degli iscritti, cosicché ogni spesa eccedente il necessario finisce per incidere negativamente sul sinallagma macroeconomico tra contributi e prestazioni”.

8.1.3 Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario, redatto secondo lo schema “indiretto”, partendo dal risultato economico, applica rettifiche di origine sia economica, sia finanziaria, per giungere alla variazione nell’anno della consistenza delle disponibilità liquide, come misura della capacità dell’Ente di generare flussi di cassa.

Nella tabella che segue sono riportati i valori del rendiconto finanziario nel 2021, confrontati con quelli dell’esercizio precedente.

Tabella n. 26 - Rendiconto finanziario

	2020	2021
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell’esercizio	27.919.254	77.846.101
Imposte sul reddito	9.990.691	20.032.172
Interessi passivi/(interessi attivi)	0	0
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-4.724.594	-12.709.808
1.Utile (perdita) dell’esercizio prima delle imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	33.185.351	85.168.465
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
accantonamento al Fondo Conto Contributo Soggettivo	164.207.706	153.864.006
accantonamento al Fondo Conto Separato Indennità Maternità	437.637	309.991
accantonamento al Fondo Conto Pensioni	35.800.884	37.146.569
accantonamento al Fondo Maggiorazione ex art. 31 Reg.to	497.000	509.000
accantonamento al Fondo Assistenza	7.936.000	10.879.000
accantonamento al Trattamento Fine Rapporto	67.566	62.893
accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti	1.304.793	6.060.370
accantonamento ai Fondi Rischi	0	0
ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali e Immateriali	523.133	504.295
svalutazioni per perdite durevoli di valore	48.727	648.221
2.Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	244.008.797	295.152.810
Variazioni del capitale circolante netto		
variazione crediti per contributi verso iscritti	-16.016.001	-11.842.443
variazione altri crediti	-1.018.353	-4.892.411
variazione note di credito da ricevere	-18.975	24.064
variazione ratei e risconti attivi	12.544	-9.746
variazione debiti contributivi verso altri	-3.551	-13.379
variazione debiti verso iscritti	485.546	4.362.146
variazione debiti verso Organi Statutari e Fornitori	-8.905	30.289
variazione debiti verso dipendenti	-2.463	-2.637
variazione debiti verso Istituti previdenziali	140.922	-123.709
variazione debiti diversi	-1.164.179	-27.521
variazione ratei e risconti passivi	5.268	-3.944

	2020	2021
variazione debiti tributari	-5.044	190.899
3.Flusso finanziario dopo delle variazioni del capitale circolante netto	226.415.606	282.844.418
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	-10.088.555	-20.008.059
Dividendi incassati	0	0
Utilizzo Fondi di Ammortamento	0	0
Utilizzo Fondo Conto Contributo Soggettivo	-38.870.812	-41.382.551
Utilizzo Fondo Conto Separato Indennità di Maternità	0	0
Utilizzo Fondo Conto Pensioni	-13.296.015	-15.183.485
Utilizzo Fondo Maggiorazione art. 31 Reg.to	-479.286	-519.869
Utilizzo Fondo Assistenza	-7.175.200	-6.784.801
Utilizzo Fondo Trattamento Fine Rapporto	-4.493	-44.192
Utilizzo Fondo Svalutazione Crediti	-709.306	-1.575.997
Utilizzo Fondo Rischi	0	0
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	155.791.939	197.345.464
Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (A)	155.791.939	197.345.464
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-84.796	-19.306
Prezzo di realizzo disinvestimenti	80	1526
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-256.594	-274.088
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-211.130.377	-181.136.235
Prezzo di realizzo disinvestimenti	85.301.448	51.239.422
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-40.000.000	-80.000.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti	29.993.864	20.031.583
Flussi finanziari derivanti dell'attività di investimento (B)	-136.176.375	-190.157.098
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	19.615.564	7.188.366
Disponibilità liquide al 1° gennaio	23.590.569	43.206.133
Disponibilità liquide al 31 dicembre	43.206.133	50.394.499

Fonte: Enpap

Nel rendiconto finanziario per il 2021, le disponibilità liquide nette, inizialmente pari a 43,206 mln, sono passate a 50,394 mln a fine esercizio. Difatti, il flusso monetario del 2021 è stato positivo per 7,188 mln, per effetto dei valori positivi derivanti dalla gestione reddituale per 197,345 mln, a fronte di quelli negativi derivanti dall'attività di investimento, pari a 190,157 mln. I flussi derivanti dall'attività di finanziamento sono invece pari a zero.

Dal rendiconto finanziario, emerge, nell'esercizio di riferimento, la capacità dell'Ente di affrontare gli impegni finanziari a breve termine, nonché di autofinanziarsi. Difatti, il flusso finanziario dell'attività reddituale, pari a 197,345 mln, dimostra che i flussi di cassa totali provengono dalle risorse finanziarie prodotte dalla gestione caratteristica dell'Ente.

Tuttavia, considerato che l'attività di investimento ha assorbito gran parte delle disponibilità liquide, si ritiene opportuno rinnovare la raccomandazione all'Ente ad un costante monitoraggio della gestione stessa, mediante adeguati criteri di selezione dei gestori esterni, indirizzando le scelte verso prodotti finanziari che possano coniugare la redditività con la sicurezza dell'investimento, viepiù, tenendo conto delle finalità dell'Istituto, che rimangono quelle di garantire nel tempo la sostenibilità economica e finanziaria della gestione previdenziale.

8.2 Il bilancio tecnico

Secondo quanto previsto dall'art. 18 dello statuto, l'Ente deve redigere almeno ogni tre anni il bilancio tecnico attuariale dei trattamenti previdenziali.

Con la delibera del Consiglio di indirizzo generale n. 14 del 27 novembre 2021, è stato approvato l'ultimo bilancio tecnico attuariale riferito al 31 dicembre 2020, sia nella versione "standard", sia in quella "specifica", con riferimento ai dati gestionali al 31 dicembre 2020 e con proiezione su un arco temporale di cinquanta anni (2021-2070).

Nel richiamare in questa sede a quanto già esposto nei precedenti referti, si ricorda come il saldo previdenziale del bilancio tecnico al 31 dicembre 2020, sia positivo fino al 2053, mentre, dal 2054 al 2065 divenga negativo, per tornare a valori positivi dal 2066 e fino al 2070. Invece, il saldo totale è sempre positivo e il patrimonio della gestione presenta un costante aumento in tutto il periodo di valutazione, con un avanzo tecnico che è pari a euro 122,425 mln nella stesura dell'ipotesi *standard* (e a 459,525 mln nell'ipotesi *specifica*) ed un equilibrio tecnico-finanziario dell'Ente ampiamente prudenziale in relazione al periodo di 50 anni previsto.

Dal confronto tra i valori effettivi del consuntivo 2021 e quelli per lo stesso anno presenti nel bilancio tecnico redatto al 31 dicembre 2020, emerge che i contributi soggettivi e integrativi presentano a consuntivo un valore, rispettivamente, maggiore di 3,5 mln e minore di 1,3 mln, rispetto a quello indicato nel bilancio tecnico: ciò per effetto sia della maggior contribuzione rispetto all'aliquota minima del 10 per cento, mantenuta per il futuro, sia del maggior numero di contribuenti effettivi (oltre 72 mila unità), rispetto a quello ipotizzato (circa 68 mila unità).

Tabella n. 27 - Confronto bilancio consuntivo 2021 e bilancio tecnico al 31 dicembre 2017

(milioni)

	Bilancio consuntivo (BC)	Bilancio tecnico (BT)	Variazioni (BC-BT)
Contr. Soggettivi	134,6	131,1	3,5
Contr. Integrativi	25,4	26,7	-1,3
Ricongiunzioni attive	9,6	8,0	1,6
Rendimento medio investimenti	68,3	35,2	33,1
Totale entrate	237,9	201,0	36,9
Prestazioni Pensionistiche	15,2	16,8	-1,6
Prestazioni Assistenziali	11,4	10,2	1,2
Spese di gestione	7,3	7,2	0,1
Totale uscite	33,9	34,2	-0,3
Saldo previdenziale	154,4	149,0	5,4
Saldo totale	204,0	166,8	37,2
Totale patrimonio	2.083,8	2.029,1	54,7

Fonte: Studio attuariale del 17 marzo 2022

Riguardo alla valutazione delle ricongiunzioni attive, queste, alla fine dell'esercizio 2021, risultano superiori di 1,6 mln, rispetto a quelle stimate nel bilancio tecnico, in presenza di un numero ridotto di casistiche. Analogamente il rendimento netto medio degli investimenti nel 2021 si presenta superiore di 33,1 mln, rispetto al bilancio tecnico, così come le prestazioni assistenziali (+1,2 mln). Invece, le spese di gestione effettive, con uno scostamento di +0,1 mln, risultano sostanzialmente in linea con quelle stimate.

L'ammontare delle prestazioni pensionistiche è stato erogato in misura inferiore (pari a -1,6 mln) rispetto al valore previsto nel bilancio tecnico, in conseguenza della mancata corrispondenza tra l'ipotesi prudenziale di pensionamento immediato degli iscritti, che maturano nell'anno il diritto alla pensione, e il reale numero dei pensionamenti. In sostanza, al momento della maturazione dei requisiti, alcuni degli iscritti non hanno richiesto la liquidazione della pensione per proseguire l'attività professionale. Di conseguenza, il pagamento dei ratei non è stato immediato, bensì differito negli anni successivi. Complessivamente, il numero delle pensioni effettive nel 2021 è pari a circa 5.700 unità, rispetto al numero previsto nel bilancio tecnico di circa 6.300.

Il totale del patrimonio a fine anno rilevato a consuntivo (2.083,8 mln) risulta superiore (+54,7 mln), rispetto a quello stimato nel bilancio tecnico (2.029,1 mln).

Complessivamente, si evidenzia, rispetto ai valori attesi, un miglioramento sia del saldo previdenziale (+5,4 mln), sia del saldo totale (+37,2 mln), nonché del valore del patrimonio (+54,7 mln), in considerazione delle maggiori entrate (+36,9 mln) e minori uscite (-0,3 mln) verificatesi nel 2021, rispetto al bilancio tecnico redatto con criteri prudenziali.

9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Ente nazionale di previdenza e assistenza per gli psicologi (Enpap), fondazione di diritto privato ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto legislativo n. 103 del 1996, assicura la tutela previdenziale obbligatoria dei soggetti che, iscritti agli albi degli Ordini regionali e provinciali degli psicologi, esercitano attività autonoma di libera professione senza vincolo di subordinazione, ancorché svolgano contemporaneamente attività di lavoro subordinato, nonché dei loro familiari e superstiti.

Nell'esercizio in esame non ci sono state variazioni nella composizione degli Organi statutari dell'Ente, mentre i relativi costi crescono del 6,84 per cento, passando da 1,493 mln a 1,595 mln, aumento dovuto in parte alla ripresa nel 2021 delle riunioni in presenza degli Organi predetti e ai relativi maggiori oneri di trasferta che, invece, nel precedente esercizio l'emergenza sanitaria aveva drasticamente ridotto a causa dello svolgimento delle sedute in modalità da remoto. Inoltre, ha influito sull'incremento citato la spesa di euro 82.312 sostenuta per l'organizzazione delle elezioni dei componenti del Consiglio di indirizzo generale e del Consiglio di amministrazione per il quadriennio 2021-2025.

Nell'anno 2021, il totale dei dipendenti a fine esercizio è rimasto invariato rispetto all'anno precedente. L'Ente ha effettuato tre assunzioni e registrato tre cessazioni, nonché tre passaggi di area. Il totale del personale in servizio al 31 dicembre 2021 è di 53 unità, di cui 3 dirigenti (4 dirigenti nel 2020).

Il costo complessivo è pari ad euro 3.837.079, con un decremento di euro 21.999 rispetto al 2020, conseguente alla cessazione di un dirigente nel corso del 2021.

I costi per prestazioni professionali esterne aumentano del 13,63 per cento, passando da euro 403.452 del 2020 a euro 458.435 nel 2021.

Permane rispetto al 2020, l'alta incidenza sul costo totale delle consulenze tecniche, per le quali, in particolare, si evidenzia un aumento di euro 64.041. Ciò considerato, per il conferimento di incarichi professionali, al fine di una corretta gestione delle risorse finanziarie, si rinnova l'invito all'Ente di prestare la massima attenzione affinché il ricorso a soggetti esterni sia circoscritto a quei casi in cui le professionalità necessarie non siano rinvenibili al suo interno.

Nel 2021, gli iscritti attivi sono pari a 72.640 unità (6,77 per cento in più rispetto al 2020). L'indice demografico, dato dal rapporto tra iscritti attivi e pensionati, ha evidenziato un

valore di n. 12,81 iscritti per ogni pensionato nel 2021, a fronte di 13,13 iscritti per ogni pensionato nel 2020, confermando così un *trend* in discesa.

Il dato relativo al gettito contributivo per il 2021 evidenzia un incremento, rispetto al 2020, del 9,8 per cento per la contribuzione soggettiva e del 2,47 per cento per la contribuzione integrativa.

I trattamenti pensionistici complessivamente erogati sono pari a 5.672, con un incremento del 9,48 per cento, rispetto ai 5.181 nel 2020.

L'indice annuo di copertura, dato dal rapporto tra contribuzioni e prestazioni, è stato pari a 5,04 nel 2021, rispetto 4,93 del 2020, risultando in aumento rispetto al *trend* degli esercizi precedenti.

Il saldo della gestione pensionistica nel 2021 è pari a 89,202 mln, con un incremento del 12,43 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Le prestazioni assistenziali ammontano complessivamente ad euro 18.910.651, presentando così un decremento dello 0,27 per cento rispetto al precedente esercizio.

La gestione patrimoniale nell'esercizio 2021 è pari a un valore medio di euro 1.744.856.078, dando luogo ad un rendimento netto complessivo del 3,912 per cento (2,397 nel 2020), pari a euro 68.266.774.

Il conto economico chiude con un risultato positivo di euro 77.846.101, aumentato del 178,83 per cento rispetto al 2020 (quando era pari a euro 27.919.254), principalmente, per effetto dell'aumento dei ricavi per proventi finanziari e di quelli per proventi contributivi.

Dall'analisi del conto economico riclassificato al 31 dicembre 2021 emerge che sul risultato di esercizio in esame hanno inciso positivamente sia una lieve flessione dei costi della produzione rispetto al precedente esercizio, sia un incremento dei ricavi del 9,43 per cento, fattori che hanno dato luogo a un saldo positivo della gestione caratteristica pari a euro 5.344.526, rispetto al saldo negativo del 2019 pari a euro 14.223.804.

Il patrimonio netto dell'Ente nel 2021 espone un risultato di 210,622 mln, con un aumento del 39,66 per cento (59,812 mln) rispetto all'esercizio precedente, di cui 132,77 mln riguardano il fondo conto di riserva e 77,84 mln l'avanzo del conto economico d'esercizio.

Nel rendiconto finanziario per il 2021, le disponibilità liquide nette iniziali, pari a 43,206 mln, passano a 50,394 mln a fine esercizio. Difatti, il flusso monetario del 2021 è positivo per 7,188 mln, per effetto dei flussi positivi derivanti dalla gestione reddituale per 197,345 mln,

a fronte dei flussi negativi derivanti dall'attività di investimento pari a 190,157 mln. I flussi derivanti dall'attività di finanziamento sono invece pari a zero.

Dal rendiconto finanziario, emerge, nell'esercizio di riferimento, la capacità dell'Ente di affrontare gli impegni finanziari a breve termine, nonché di autofinanziarsi. Tuttavia, considerato che l'attività di investimento ha assorbito gran parte delle disponibilità liquide, si ritiene opportuno invitare l'Ente ad un costante monitoraggio della gestione stessa, mediante adeguati criteri di selezione dei gestori esterni, indirizzando le scelte verso prodotti finanziari che possano coniugare la redditività con la sicurezza dell'investimento, viepiù, tenendo conto delle finalità dell'Istituto, che rimangono quelle di garantire nel tempo la sostenibilità economica e finanziaria della gestione previdenziale.

Il raffronto tra i dati contabili di consuntivo al 31 dicembre 2021 e quelli attuariali del bilancio tecnico redatto al 31 dicembre 2020, evidenzia, rispetto ai valori attesi, un miglioramento sia del saldo previdenziale (+5,4 mln), sia del saldo totale (+37,2 mln), nonché del valore del patrimonio (+54,7 mln), in considerazione delle maggiori entrate (+36,9 mln) e minori uscite (-0,3 mln) verificatesi nel 2021.

2021



ENPAP

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
ED ASSISTENZA PER GLI PSICOLOGI

A large, stylized tree graphic on the left side of the page, rendered in a dark green color. The tree's trunk and branches are solid green, while the leaves are represented by white outlines, creating a layered, fan-like appearance.

BILANCIO
CONSUNTIVO

ORGANI STATUTARI

CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE

in carica dal 15 maggio 2021 per il quadriennio 2021-2025

Aldo Calderone (Coordinatore)	Valentina Mossa (Segretario)
Nicole Anna Adami	Valeria La Via
Francesca Alborè	Giuseppe Carmelo Lavenia
Maria Alterio	Alessandro Lombardo
Francesca Andronico	Salvatore Martini
Antonia Ballottin	Oscar Miotti
Angelo Barretta	Enrico Molinari
Ilaria Maria Antonietta Benzi	Emanuele Morozzo Della Rocca
Elena Berselli	Ada Moscarella
Barbara Bertani	Marco Nicolussi
Paola Biondi	Michela Pensavalli
Marco Boldrin	Luca Pezzullo
Roberta Ada Cacioppo	Nicola Piccinini
Santo Cambareri	Fortunata Pizzoferro
Paolo Maria Campanini	Agata Romeo
Rocco Chizzoniti	Laura Russo
Armando Cozzuto	Gabriella Scaduto
Gaetana D'Agostino	Paola Serio
Mario D'Aguanno	Roberta Stoppa
Rossella De Leonibus	Cristina Vacchini Giampaoli
Fabio Delli Santi	Luana Valletta
Rita Di Iorio	Sandra Vannoni
Marta Giuliani	Alfredo Stefano Maria Verde
Luca Granata	Erica Volpi
Emiliano Guarinon	Graziella Palmina Zitelli

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

in carica dal 14 maggio 2021 per il quadriennio 2021-2025

Felice Damiano Torricelli	Presidente
Federico Zanon	Vicepresidente
Riccardo Bettiga	Consigliere
Stefania Vecchia	Consigliere
Giuseppe Vinci	Consigliere

COLLEGIO DEI SINDACI

in carica dal 30 ottobre 2018 per il quadriennio 2018-2022

Renzo Guffanti	Presidente	Iscritto all'Albo dei Revisori Legali
Luciano Cimbolini	Componente effettivo	Ministero dell'Economia e delle Finanze
Andrea Marrocco	Componente effettivo	Iscritto all'Albo dei Revisori Legali
Claudia Mezzabotta	Componente effettivo	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Stefano Regio	Componente effettivo	Iscritto all'ENPAP

Indice

BILANCIO CONSUNTIVO 2021

ORGANI STATUTARI ENPAP	II
INDICE	III
STATO PATRIMONIALE	IV
CONTO ECONOMICO	V
STATO PATRIMONIALE (in unità di Euro)	VI
CONTO ECONOMICO (in unità di Euro)	VII
RENDICONTO FINANZIARIO	VIII
RELAZIONE SULLA GESTIONE	XI
NOTA INTEGRATIVA	1
PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE	3
NOTE ESPLICATIVE SULLO STATO PATRIMONIALE	9
I. ATTIVITÀ	9
II. PASSIVITÀ	38
III. PATRIMONIO NETTO	58
NOTE ESPLICATIVE SUL CONTO ECONOMICO	61
I. RICAVI	61
II. COSTI	68
ALLEGATI AL BILANCIO	87
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI ENPAP	114
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	122

Stato Patrimoniale

ATTIVITÀ	al 31/12/2021	al 31/12/2020	Differenza	PASSIVITÀ	al 31/12/2021	al 31/12/2020	Differenza
	Euro	Euro	Euro		Euro	Euro	Euro

Immobilizzazioni Immateriali	2.928.470,18	2.654.381,81	274.088,37
Immobilizzazioni Materiali	6.533.056,56	6.519.293,31	13.763,25
Immobilizzazioni Finanziarie	1.686.225.051,37	1.543.619.955,91	142.605.095,46
Attività Finanziarie	99.271.467,87	39.951.272,33	59.320.195,54
Crediti verso Iscritti	254.540.919,14	242.698.475,82	11.842.443,32
Altri Crediti	12.504.291,39	7.611.880,62	4.892.410,77
Disponibilità liquide	50.394.499,44	43.206.133,80	7.188.365,64
Note Credito da ricevere	7.356,94	31.420,83	-24.063,89
Ratei e Risconti Attivi	1.792.234,03	1.782.488,43	9.745,60

Fondi Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	2.660.151,22	2.365.743,31	294.407,91
Fondi Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	4.212.370,52	4.008.025,83	204.344,69
Fondi di Accantonamento	1.846.561.436,98	1.689.689.328,37	156.872.108,61
Fondo Svalutazione Crediti	26.939.106,94	22.454.733,91	4.484.373,03
Fondo Trattamento di Fine Rapporto	634.021,23	615.320,15	18.701,08
Debiti verso Iscritti	18.458.015,23	14.095.868,95	4.362.146,28
Debiti verso il Personale	519.977,13	522.614,42	-2.637,29
Debiti verso Organi Statutari e Fornitori	861.460,01	831.170,59	30.289,42
Debiti Tributarî	1.814.857,87	1.599.845,77	215.012,10
Debiti verso Enti Previdenziali e Assistenziali	242.534,87	366.243,70	-123.708,83
Debiti verso Altri	13.701,68	27.081,59	-13.379,91
Debiti Diversi	652.663,62	680.184,59	-27.520,97
Ratei e Risconti Passivi	5.138,82	9.082,89	-3.944,07

TOTALE ATTIVITÀ	2.114.197.346,92	1.888.075.302,86	226.122.044,06
------------------------	-------------------------	-------------------------	-----------------------

TOTALE PASSIVITÀ	1.903.575.436,12	1.737.265.244,07	166.310.192,05
-------------------------	-------------------------	-------------------------	-----------------------

PATRIMONIO NETTO	210.621.910,80	150.810.058,79	59.811.852,01
-------------------------	-----------------------	-----------------------	----------------------

Fondo Conto Contributo Integrativo	0,00	57.760.541,87	-57.760.541,87
Fondo Conto di Riserva	132.775.809,51	65.130.263,13	67.645.546,38
Avanzo / Disavanzo del Conto Separato	77.846.101,29	27.919.253,79	49.926.847,50

TOTALE A PAREGGIO	2.114.197.346,92	1.888.075.302,86	226.122.044,06
--------------------------	-------------------------	-------------------------	-----------------------

TOTALE A PAREGGIO	2.114.197.346,92	1.888.075.302,86	226.122.044,06
--------------------------	-------------------------	-------------------------	-----------------------

Conto Economico

COSTI	al 31/12/2021	al 31/12/2020	Differenza	RICAVI	al 31/12/2021	al 31/12/2020	Differenza
	Euro	Euro	Euro		Euro	Euro	Euro
Prestazioni Previdenziali	15.183.484,81	13.296.014,76	1.887.470,05	Proventi Contributivi	200.015.747,70	184.038.664,49	15.977.083,21
Accantonamenti Previdenziali	153.878.274,67	164.209.026,31	-10.330.751,64	Altri Proventi	162.527,02	717.742,71	-555.215,69
Prestazioni Assistenziali	18.910.520,68	18.961.101,84	-50.581,16	Proventi Finanziari	80.581.907,76	42.883.175,90	37.698.731,86
Accantonamenti Assistenziali	11.697.990,66	8.870.637,05	2.827.353,61	Proventi Immobiliari	8.299.856,72	3.351.268,71	4.948.588,01
Materiale vario e di Consumo	10.380,81	18.903,35	-8.522,54	Utilizzo Fondi	22.488.154,07	20.950.501,12	1.537.652,95
Utenze Varie	84.139,37	66.742,79	17.396,58				
Spese di Manutenzione	170.779,52	159.217,09	11.562,43				
Costi per il Personale	3.771.216,35	3.790.630,27	-19.413,92				
Compensi Professionali	458.435,15	403.452,01	54.983,14				
Organi Amministrativi e di Controllo	1.595.920,45	1.493.782,80	102.137,65				
Spese di Rappresentanza	9.595,52	6.136,29	3.459,23				
Servizi vari	245.543,63	227.004,11	18.539,52				
Altre Spese Generali	96.270,59	94.655,42	1.615,17				
Spese per Servizi agli Iscritti, di Promozione ed Editoriali	124.621,84	173.207,17	-48.585,33				
Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti	6.060.370,38	1.304.793,38	4.755.577,00				
Accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto	65.863,42	68.491,93	-2.628,51				
Oneri Finanziari	802.216,60	364.478,26	437.738,34				
Ammortamenti delle Immobilizzazioni	504.295,18	523.132,82	-18.837,64				
Oneri Tributarî	20.032.172,35	9.990.691,49	10.041.480,86				
TOTALE COSTI	233.702.091,98	224.022.099,14	9.679.992,84	TOTALE RICAVI	311.548.193,27	251.941.352,93	59.606.840,34
AVANZO DEL CONTO SEPARATO	77.846.101,29	27.919.253,79	49.926.847,50	DISAVANZO DEL CONTO SEPARATO	-	-	-
TOTALE A PAREGGIO	311.548.193,27	251.941.352,93	59.606.840,34	TOTALE A PAREGGIO	311.548.193,27	251.941.352,93	59.606.840,34

Stato Patrimoniale

(in unità di Euro)

ATTIVITÀ	al 31/12/2021 Unità di Euro	al 31/12/2020 Unità di Euro	Differenza Unità di Euro	PASSIVITÀ	al 31/12/2021 Unità di Euro	al 31/12/2020 Unità di Euro	Differenza Unità di Euro
Immobilizzazioni Immateriali	2.928.470	2.654.382	274.088	Fondi Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	2.660.151	2.365.743	294.408
Immobilizzazioni Materiali	6.533.057	6.519.293	13.764	Fondi Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	4.212.370	4.008.026	204.344
Immobilizzazioni Finanziarie	1.686.225.051	1.543.619.956	142.605.095	Fondi di Accantonamento	1.846.561.437	1.689.689.328	156.872.109
Attività Finanziarie	99.271.468	39.951.272	59.320.196	Fondo Svalutazione Crediti	26.939.107	22.454.734	4.484.373
Crediti verso Iscritti	254.540.919	242.698.476	11.842.443	Fondo Trattamento di Fine Rapporto	634.021	615.320	18.701
Altri Crediti	12.504.291	7.611.881	4.892.410	Debiti verso Iscritti	18.458.015	14.095.869	4.362.146
Disponibilità liquide	50.394.499	43.206.134	7.188.365	Debiti verso il Personale	519.977	522.613	-2.636
Note Credito da ricevere	7.357	31.421	-24.064	Debiti verso Organi statutari e Fornitori	861.460	831.171	30.289
Ratei e Risconti Attivi	1.792.234	1.782.488	9.746	Debiti Tributarî	1.814.858	1.599.846	215.012
				Debiti verso Enti Previdenziali e Assistenziali	242.535	366.244	-123.709
				Debiti verso Altri	13.702	27.082	-13.380
				Debiti Diversi	652.664	680.185	-27.521
				Ratei e Risconti Passivi	5.138	9.083	-3.945
TOTALE ATTIVITÀ	2.114.197.346	1.888.075.303	226.122.043	TOTALE PASSIVITÀ	1.903.575.435	1.737.265.244	166.310.191
				PATRIMONIO NETTO	210.621.911	150.810.059	59.811.852
				Fondo Conto Contributo integrativo	-	57.760.542	-57.760.542
				Fondo Conto di Riserva	132.775.810	65.130.263	67.645.547
				Avanzo / Disavanzo del Conto Separato	77.846.101	27.919.254	49.926.847
TOTALE A PAREGGIO	2.114.197.346	1.888.075.303	226.122.043	TOTALE A PAREGGIO	2.114.197.346	1.888.075.303	226.122.043

Conto Economico

(in unità di Euro)

COSTI	al 31/12/2021	al 31/12/2020	Differenza	RICAVI	al 31/12/2021	al 31/12/2020	Differenza
	Unità di Euro	Unità di Euro	Unità di Euro		Unità di Euro	Unità di Euro	Unità di Euro
Prestazioni Previdenziali	15.183.485	13.296.015	1.887.470	Proventi Contributivi	200.015.747	184.038.664	15.977.083
Accantonamenti Previdenziali	153.878.275	164.209.026	-10.330.751	Altri Proventi	162.527	717.743	-555.216
Prestazioni Assistenziali	18.910.521	18.961.102	-50.581	Proventi Finanziari	80.581.908	42.883.176	37.698.732
Accantonamenti Assistenziali	11.697.991	8.870.637	2.827.354	Proventi Immobiliari	8.299.857	3.351.269	4.948.588
Materiale vario e di Consumo	10.381	18.903	-8.522	Utilizzo Fondi	22.488.154	20.950.501	1.537.653
Utenze Varie	84.139	66.743	17.396	Proventi da arrotondamento	0	0	0
Spese di Manutenzione	170.779	159.217	11.562				
Costi per il Personale	3.771.216	3.790.631	-19.415				
Compensi Professionali	458.435	403.452	54.983				
Organi Amministrativi e di Controllo	1.595.920	1.493.783	102.137				
Spese di Rappresentanza	9.596	6.136	3.460				
Servizi vari	245.544	227.004	18.540				
Altre Spese Generali	96.271	94.656	1.615				
Spese per Servizi agli Iscritti, di Promozione ed Editoriali	124.622	173.207	-48.585				
Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti	6.060.370	1.304.793	4.755.577				
Accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto	65.863	68.492	-2.629				
Oneri Finanziari	802.217	364.478	437.739				
Ammortamenti delle Immobilizzazioni	504.295	523.133	-18.838				
Oneri Tributari	20.032.172	9.990.691	10.041.481				
Oneri da arrotondamento	0	0	0				
TOTALE COSTI	233.702.092	224.022.099	9.679.993	TOTALE RICAVI	311.548.193	251.941.353	59.606.840
AVANZO DEL CONTO SEPARATO	77.846.101	27.919.254	49.926.847	DISAVANZO DEL CONTO SEPARATO	0	0	0
TOTALE A PAREGGIO	311.548.193	251.941.353	59.606.840	TOTALE A PAREGGIO	311.548.193	251.941.353	59.606.840

Rendiconto Finanziario

	2021	2020
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	77.846.101,29	27.919.253,79
Imposte sul reddito	20.032.172,35	9.990.691,49
Interessi passivi/(interessi attivi)	-	-
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	- 12.709.808,35	-4.724.594,18
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	85.168.465,29	33.185.351,10

<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
accantonamento al Fondo Conto Contributo Soggettivo	153.864.005,82	164.207.705,87
accantonamento al Fondo Conto Separato Indennità Maternità	309.990,66	437.637,05
accantonamento al Fondo Conto Pensioni	37.146.568,46	35.800.884,30
accantonamento al Fondo Maggiorazione ex art. 31 Reg.to	509.000,00	497.000,00
accantonamento al Fondo Assistenza	10.879.000,00	7.936.000,00
accantonamento al Trattamento Fine Rapporto	62.893,23	67.565,88
accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti	6.060.370,38	1.304.793,38
accantonamento ai Fondi Rischi	-	-
ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali e Immateriali	504.295,18	523.132,82
svalutazioni per perdite durevoli di valore	648.221,34	48.727,27
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	295.152.810,36	244.008.797,67

<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
variazione crediti per contributi verso iscritti	-11.842.443,32	-16.016.000,61
variazione altri crediti	-4.892.410,77	-1.018.353,40
variazione note di credito da ricevere	24.063,89	-18.975,49
variazione ratei e risconti attivi	-9.745,60	12.543,60
variazione debiti contributivi verso altri	-13.379,91	-3.551,47
variazione debiti verso iscritti	4.362.146,28	485.545,89
variazione debiti verso Organi Statutari e Fornitori	30.289,42	-8.905,42
variazione debiti verso dipendenti	-2.637,29	-2.463,45
variazione debiti verso Istituti previdenziali	-123.708,83	140.922,38
variazione debiti diversi	-27.520,97	-1.164.179,29
variazione ratei e risconti passivi	-3.944,07	5.268,38
variazione debiti tributari	190.899,10	-5.043,66
3. Flusso finanziario dopo delle variazioni del capitale circolante netto	282.844.418,29	226.415.605,13

...segue...

	2021	2020
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-	-
(Imposte sul reddito pagate)	-20.008.059,35	- 10.088.554,49
Dividendi incassati	-	-
Utilizzo Fondi di Ammortamento	-	-
Utilizzo Fondo Conto Contributo Soggettivo	-41.382.551,54	-38.870.811,49
Utilizzo Fondo Conto Separato Indennità di Maternità	-	-
Utilizzo Fondo Conto Pensioni	-15.183.484,81	-13.296.014,76
Utilizzo Fondo Maggiorazione art. 31 Reg.to	-519.868,59	-479.286,27
Utilizzo Fondo Assistenza	-6.784.800,67	-7.175.200,09
Utilizzo Fondo Trattamento Fine Rapporto	-44.192,15	-4.493,32
Utilizzo Fondo Svalutazione Crediti	-1.575.997,35	-709.305,93
Utilizzo Fondo Rischi	-	-
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	197.345.463,83	155.791.938,78
Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (A)	197.345.463,83	155.791.938,78

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-19.305,83	-84.796,33
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.526,00	80,00
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-274.088,37	-256.593,61
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-181.136.234,65	-211.130.377,48
Prezzo di realizzo disinvestimenti	51.239.421,54	85.301.448,13
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-80.000.000,00	-39.999.999,60
Prezzo di realizzo disinvestimenti	20.031.583,12	29.993.864,19
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-190.157.098,19	-136.176.374,70

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	7.188.365,64	19.615.564,08
Disponibilità liquide al 1° gennaio	43.206.133,80	23.590.569,72
Disponibilità liquide al 31 dicembre	50.394.499,44	43.206.133,80



Relazione sulla Gestione

Gentili Colleghe e Colleghi Consiglieri,

anche il 2021 è stato contrassegnato dal rischio sanitario connesso all'epidemia da COVID-19, dopo l'iniziale dichiarazione dello stato di emergenza nel gennaio 2020 e i nuovi interventi restrittivi diramati a partire dal mese di ottobre 2020.

L'EMERGENZA SANITARIA "COVID-19"

Pur nel protrarsi della fase di emergenza, pertanto di incertezza, l'Ente ha proseguito nel sostegno in favore degli Iscritti, sia dando attuazione agli interventi posti in essere dal Governo nei confronti dei lavoratori autonomi, quali il "reddito di ultima istanza" e l'"esonero contributivo", sia ponendo in essere tutte le azioni utili per tutelare il risparmio e le future pensioni degli Psicologi, per garantire la puntuale erogazione delle prestazioni previdenziali e adottando ulteriori iniziative incrementando le risorse a disposizione per le forme assistenziali in favore degli Iscritti.

Per quanto riguarda il "reddito di ultima istanza", nel 2021 l'Ente ha provveduto all'erogazione della cosiddetta "indennità Covid" di cui all'art. 44 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 e art. 37 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73 in favore dei titolari di pensione di invalidità che hanno autocertificato la sussistenza dei requisiti di accesso a tale forma di sostegno, con l'anticipazione dell'importo complessivo di Euro 71.600,00 integralmente rimborsato dallo Stato entro il 2021.

Per quanto riguarda l'"esonero contributivo", vale a dire l'esonero parziale dal pagamento dei contributi previdenziali ex art. 1, commi 20-22, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, a seguito della pubblicazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 maggio 2021 l'Ente ha

qualificato come ammissibili n. 5.295 richieste, presentate dagli Iscritti entro il 2 novembre 2021, contenenti le autocertificazioni e corredate dagli allegati richiesti dalla normativa per un controvalore complessivo di Euro 5.859.517,47 come di seguito composto:

- quanto a Euro 5.303.542,47 a titolo di contribuzione soggettiva;
- quanto a Euro 555.975,00 a titolo di contribuzione di maternità.

Il suddetto importo complessivo non incassato dall'Ente è stato chiesto a rimborso a carico del Bilancio dello Stato ed è iscritto tra i crediti verso le Amministrazioni Pubbliche nel presente bilancio non essendo tuttora intervenuta la relativa restituzione.

Per quanto riguarda l'attività posta in essere dall'Ente, i risultati conseguiti nell'anno in esame sono l'evidenza della massima attenzione posta dagli Organi dell'Enpap e dalla struttura operativa nella gestione degli interessi degli Iscritti: nonostante le ripercussioni sull'economia nazionale e a livello internazionale, si è registrato da un lato il forte incremento dei proventi rivenienti dalla gestione finanziaria e dall'altro lato la pressoché invarianza del livello dei costi di gestione anche quale segno della costante attenzione all'utilizzo delle risorse pur nel mantenimento dell'efficienza operativa.

* * *

LE ELEZIONI 2021 PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE E DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER IL QUADRIENNIO 2021-2025

Dal 1° al 5 marzo 2021 si sono tenute regolarmente le elezioni per il rinnovo del Consiglio di indirizzo generale e del Consiglio di amministrazione dell'Ente, esclusivamente in modalità telematica come operato per la prima volta nella precedente tornata del 2017. Gli Iscritti hanno potuto esercitare il diritto di voto da una qualsiasi postazione informatica collegata alla rete internet, accedendo mediante le credenziali di voto fornite dall'Ente al "Seggio Elettronico": hanno espresso il loro voto quasi 16 mila Iscritti, consentendo l'ampio superamento del quorum statutario previsto per la validità delle votazioni in prima convocazione.

La votazione telematica ha consentito, come nel 2017, di confermare il raggiungimento di importanti obiettivi: da un lato, l'estrema semplificazione della "macchina elettorale" sia in termini organizzativi per l'Ente, sia per l'esercizio del voto da parte degli Iscritti, sia in termini di tempi occorrenti per lo spoglio delle schede; dall'altro lato, l'ulteriore risparmio di costi rispetto alle precedenti tornate elettorali, in particolare rispetto a quelle effettuate

con modalità non telematiche, evidente alla luce del raffronto dei seguenti dati: per le elezioni del 2021 si sono complessivamente sostenuti oneri per 105 mila Euro, rispetto ai 175 mila Euro per le elezioni 2017 ed al milione e 118 mila Euro per le elezioni 2013, con un risparmio rispettivamente del 40% e del 90,6%.

* * *

ATTUAZIONE DELLA RIFORMA PREVIDENZIALE ENPAP: APPROVATA LA RIVALUTAZIONE

Nei Bilanci Consuntivi dell'ultimo quadriennio si è data evidenza degli importanti risultati ottenuti per la concreta attuazione della riforma previdenziale perseguita dall'Ente, con l'obiettivo di far beneficiare gli Iscritti dei risultati positivi della gestione finanziaria dell'Ente per tendere verso una più congrua adeguatezza delle prestazioni previdenziali: i risultati della gestione del patrimonio hanno consentito per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 di attribuire ai montanti contributivi una rivalutazione complessiva rispettivamente pari al 2,9708%, al 3,0831%, al 2,7131%, al 2,7186% ed al 3,0079%.

Con nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 agosto 2021 è stata approvata la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 27/2021 del 07 maggio 2021 relativa alla maggiore rivalutazione relativamente all'anno 2020 - per un controvalore di Euro 11.139.118,82 - che ha determinato una rivalutazione complessiva per lo stesso anno pari al 2,7552% in luogo dell'1,9199% stabilito per legge. Si è pertanto proceduto all'accredito di tale importo sui montanti degli iscritti che risulta pertanto incluso nel Fondo Conto Contributo Soggettivo.

Nelle annualità dal 2015 al 2020 l'Ente ha creato "valore" e lo ha riversato in favore degli Iscritti, accreditando complessivamente ulteriori 107 milioni di Euro sui montanti contributivi rispetto a quanto previsto obbligatoriamente dalla normativa.

Di contro, con nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'11 ottobre 2021 (prot. 10756) è stato comunicato il tasso di capitalizzazione dei montanti contributivi per l'anno 2021 elaborato dall'ISTAT - vale a dire il tasso medio annuo composto di variazione del prodotto interno lordo nominale, nei cinque anni precedenti il 2021 - che è confermato negativo (pari a - 0,000215%), così come era stato originariamente previsto nel Bilancio di Previsione 2021: per la rivalutazione obbligatoria dei montanti degli Iscritti è stato pertanto applicato un tasso pari a zero e, conseguentemente, un onere economico nullo nel presente bilancio consuntivo 2021.

Nel contempo, i risultati conseguiti nel 2021 consentono di realizzare ulteriormente i presupposti per poter proseguire nel cammino intrapreso per tendere a una maggiore adeguatezza delle prestazioni degli Iscritti: il rendimento netto degli investimenti è stato pari a 68,3 milioni di Euro, in virtù di un rendimento positivo netto del 3,9125% a fronte di un tasso di rivalutazione dei montanti contributivi da applicare per la rivalutazione obbligatoria da accreditare che, come sopra esposto, è pari allo 0%. In merito alla possibilità di attribuire ulteriormente sui montanti degli Iscritti parte del rendimento finanziario netto conseguito grazie ai risultati positivi del presente Bilancio 2021, il Consiglio di amministrazione adotterà le proprie decisioni dopo le opportune valutazioni di carattere tecnico attuariale: la riforma previdenziale attuata dall'Ente consente, ogni anno, di poter attribuire al montante di ciascun iscritto un importo aggiuntivo, in misura proporzionale al montante stesso, fino al 100% della differenza tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito nell'anno ed il totale degli importi attribuiti a titolo di capitalizzazione minima dei montanti previsto dalla Legge n. 335/1995 (la c.d. "media quinquennale del PIL").

* * *

LE INIZIATIVE PUBBLICHE E PER GLI ISCRITTI

Nel 2021 ENPAP ha portato avanti la propria attività pubblica seppur in forma ridotta. La pandemia ha modificato l'ordine delle priorità degli obiettivi di comunicazione legati alla diffusione della cultura previdenziale e di valorizzazione della professione dello Psicologo.

I traguardi più importanti raggiunti nell'anno 2021:

- **PAGINA UFFICIALE FACEBOOK DI ENPAP:** tra i diversi social la pagina ufficiale di ENPAP presente sul social network Facebook continua a essere lo strumento più efficace e immediato per la diffusione di informazioni e di iniziative dell'Ente in favore degli Iscritti. La pagina è seguita da oltre 51.600 utenti, di cui l'86% sono donne (rispecchiando la realtà degli Iscritti) e tra queste il 68% ha un'età compresa tra i 25 e i 44 anni.

La pandemia ha influenzato, già dallo scorso anno, anche le modalità di utilizzo dei social da parte dell'Ente rendendo Facebook lo strumento privilegiato di interazione, dialogo e cura delle relazioni con le Iscritte e gli Iscritti. Sono stati pubblicati oltre 50 post e realizzate diverse dirette, sia di tipo formativo, sia politico-istituzionali.

- **ENPAP SOCIAL:** il social network di ENPAP, riservato ai propri Iscritti e nato come strumento innovativo, ha visto superato i 30.800 utenti registrati. Nel corso dell'anno sono stati messi a disposizione degli Iscritti, nella sezione "Formazione a distanza", i corsi FAD associati alle domande di contributo per attività di formazione professionale degli iscritti. I corsi riguardano tematiche non previste, generalmente, dalla formazione accademica o post-universitaria e forniscono un bagaglio di competenze ormai imprescindibile per chi esercita la libera professione (aspetti fiscali, previdenziali, normativi, etici, di comunicazione e sviluppo delle capacità imprenditoriali per cogliere e creare nuove opportunità). I sette corsi FAD sono stati seguiti da oltre 550 iscritti (per un totale di 1.746 di corsi frequentati).
- **ENPAP+ INNOVAZIONE E SVILUPPO:** un progetto formativo, avviato nel 2017, dedicato agli Iscritti che prevede due aree distinte, una rivolta all'Innovazione della professione e una al suo Sviluppo. Nel corso dell'anno 2021 sono stati organizzati cinque **WEBINAR** su specifici argomenti ai quali hanno partecipato quasi 2.000 Iscritti. Nel corso dell'anno si è anche svolta anche la quinta e ultima edizione del corso FAD "**PSICOLOGO & IMPRESA: DALL'IDEA DI BUSINESS ALLA CREAZIONE DI IMPRESA**" al quale hanno aderito oltre 270 Iscritti. Il corso, erogato in modalità di formazione a distanza, ha lo scopo di fornire specifiche conoscenze e strumenti attraverso cui approcciare in modo più consapevole, efficace e organizzato alla sfida del "fare impresa". Il corso prevede, altresì, la possibilità di accedere a un servizio gratuito di tutoraggio di impresa.
- **PATROCINI:** ENPAP concede patrocini a eventi di particolare rilevanza, con la finalità di essere presente nei momenti di incontro dei propri Iscritti per diffondere informazioni sulla propria attività, sulla previdenza e sul welfare e di sostenere le iniziative della comunità professionale. Nel corso dell'anno sono stati concessi circa 20 patrocini che hanno riguardato iniziative di particolare rilevanza svoltesi prevalentemente online su argomenti scientifico-professionali e per la promozione della cultura della psicologia e della figura dello psicologo.
- **AREA RISERVATA ENPAP:** nel corso dell'anno 2021 sono state implementate ulteriori funzionalità all'interno dell'Area Riservata con l'obiettivo semplificare l'usabilità del sito e avvicinare gli Iscritti al proprio Ente di previdenza. È stata implementata la possibilità di visualizzare in Area Riservata lo stato di avanzamento di tutte le domande di prestazioni e assistenziali presenti online. È stata, altresì, prevista la possibilità di inserire e modificare il proprio IBAN direttamente

dall'Anagrafica. Nel corso dell'anno è stata, altresì, aggiornata - tempo per tempo - la sezione dell'Area Riservata "ENPAP Risponde", aggiornando i testi e inserendo nuovi quesiti.

* * *

LA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELL'ENPAP

L'ENPAP si è sempre caratterizzato per una elevata responsabilità sociale, perché gestisce i risparmi degli Psicologi e le tutele dei momenti più delicati della loro vita. Essere trasparenti e rendere conto anche di come vengono gestite risorse e decisioni è un elemento costitutivo della relazione di fiducia tra gli chi gestisce l'Ente e gli Iscritti. In tale ottica, un particolare impegno è stato profuso da ENPAP nel perseguire il percorso del pieno rispetto, sostanziale e non solo formale, dei principi di legalità e di trasparenza: dopo aver adottato, a partire dal 2016, il Modello 231 - aggiornato nel 2021 - e il Codice Etico, il sistema di prevenzione e gestione dei rischi di reato previsto dal decreto legislativo n. 231/2001, nonché nominato un Organismo di Vigilanza monocratico per rafforzare e migliorare il proprio sistema di controllo e di governo aziendale, l'Ente ha altresì adottato un proprio "Codice per il conflitto di interessi ENPAP", ha aggiornato il "Documento sulla Politica di Investimento" e ha approvato "I principi di investimento sostenibile e responsabile dell'ENPAP", che definiscono in modo chiaro e trasparente l'impegno dell'Ente in materia di investimenti "sostenibili" e "responsabili" ("SRI - Sustainable and Responsible Investment").

Si ricorda che il Personale dell'Ente, che quotidianamente ha un rapporto operativo con gli Iscritti e con le entità esterne anche istituzionali con cui l'Ente si interfaccia, dopo un percorso di formazione manageriale, ha elaborato la "Carta dei Valori" ENPAP - pubblicata sul sito istituzionale - per individuare e definire i termini valoriali che orientano i comportamenti condivisi messi in atto dagli Uffici nella loro operatività. Il risultato di questo impegno, fatto proprio dagli Organi apicali dell'Ente, afferma ancora una volta la centralità delle persone e della comunità professionale: non solo crediamo in un ENPAP dedicato agli Psicologi e al contempo aperto e responsivo nel rapporto con la società, attento al benessere delle persone e ai principi deontologici della professione di Psicologo, ma ci sforziamo di declinare in coerenza di questi principi tutta l'operatività interna ed esterna del nostro Ente, con una modalità partecipativa orientata alla responsabilizzazione, alla crescita ed alla valorizzazione delle risorse umane.

In tema di responsabilità sociale, dal 2014 anche l'Ente è assoggettato alla fatturazione elettronica PA ed è pertanto monitorata sui tempi di pagamento. Dopo essersi posizionata fra le amministrazioni più virtuose in Italia nelle classifiche pubblicate nei primi anni di applicazione della normativa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) gestita dalla Ragioneria Generale dello Stato risulta che al 31 dicembre 2021 l'ENPAP non risulta avere a proprio carico importi "scaduti e non pagati" e che il tempo medio ponderato di pagamento registrato nel 2021 è di 17 giorni, di gran lunga inferiore ai 30 giorni previsti per il pagamento delle fatture dalla data del loro ricevimento da parte delle Pubbliche Amministrazioni, risultati che premiano lo sforzo per creare e mantenere un'organizzazione efficiente, strutturata e orientata ai risultati, e premia la capacità del Personale, che ha saputo tradurre l'indirizzo degli Organi statutari in esiti concreti comunicando al mondo esterno che gli Psicologi sono una categoria attenta a sostenere imprese e professionisti.

Si ritiene infine di rammentare che ENPAP - da sempre attento alla protezione dei dati personali riguardanti i propri Iscritti - nel 2018 si è tempestivamente adeguato al Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR, apportando le necessarie modifiche e integrazioni all'informativa sulla privacy per rispecchiare i requisiti di maggiore trasparenza previsti dal Regolamento in materia di protezione dei dati personali, oltre che designare il Responsabile della protezione dei dati chiamato anche DPO (acronimo inglese di "Data Protection Officer"), figura con funzioni consultive, di supporto e di controllo, relativamente all'applicazione della nuova normativa europea oltre a essere l'interlocutore per conto di ENPAP con il Garante.

* * *

IN SINTESI, I RISULTATI DEL CONSUNTIVO 2021

Il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2021 presenta i seguenti risultati:

- un risultato economico positivo, di oltre 77,8 milioni di Euro;
- un patrimonio mobiliare e immobiliare investito, espresso a valori di mercato, di oltre 2 miliardi di Euro, in crescita del 13,8% rispetto agli 1,78 miliardi a fine 2020;
- un risultato lordo complessivo della gestione finanziaria (a valori contabili) del +5,0939%, corrispondente a un risultato netto del +3,9125%;
- un risultato finanziario di 197,3 milioni di Euro;

- un patrimonio netto contabile di 210,6 milioni di Euro.

Al risultato economico positivo della gestione complessiva dell'Ente di 77,8 milioni di Euro hanno contribuito le seguenti diverse componenti:

- 18,1 milioni di Euro rappresentano l'avanzo del gettito della contribuzione integrativa, al netto dei costi di gestione della struttura operativa dell'Ente;
- 68,3 milioni sono stati generati dal rendimento netto degli investimenti dell'Ente, dato un onere nullo per la rivalutazione obbligatoria dei montanti contributivi;
- 748 mila Euro derivano dal saldo positivo tra il gettito delle sanzioni e degli interessi e gli accantonamenti ai relativi fondi di svalutazione (per i quali in nota integrativa vi è ampia illustrazione dell'adozione del nuovo criterio a far data dal presente esercizio);
- 2 milioni di Euro sono stati generati dal risultato positivo della gestione contributiva riferibile alle annualità precedenti;
- 11,4 milioni di Euro sono stati destinati agli accantonamenti ai fondi di carattere assistenziale (Fondo Maggiorazione e Fondo Assistenza).

I costi di gestione per la struttura e il funzionamento dell'Ente sono ammontati nel 2021 a 7,3 milioni di Euro, con un decremento del peso percentuale del totale dei costi di gestione sul gettito della contribuzione integrativa (istituzionalmente destinata a fronteggiare proprio tali costi) che si è attestato a fine 2021 al 28,7% proseguendo nella progressiva riduzione registrata negli ultimi anni, passando dal 40,7% del 2015 al 28,9% dello scorso anno.

* * *

ISCRITTI E CONTRIBUZIONE

Le nuove iscrizioni con decorrenza 2021 sono state 5.060, di cui l'85,75% da parte di Colleghe, che rappresentano l'83,55% del totale degli Iscritti attivi a fine anno. Tenuto conto del numero complessivo delle nuove iscrizioni, considerando anche quelle con effetto retroattivo, nonché delle cessazioni intervenute nell'anno (per decesso, ovvero per cancellazione dall'Ente a vario titolo), il numero degli Iscritti attivi incrementa del 5,70%, per un totale di 72.640 Iscritti attivi rispetto ai 68.037 a fine 2020; le posizioni complessive hanno raggiunto le 86.504 unità, ricomprendendo in tale ambito anche gli Iscritti cessati a vario titolo.

Il gettito della contribuzione previsto per il 2021 - stimato in base alle modalità illustrate nella Nota Integrativa - è pari a 167,7 milioni di Euro, con un incremento rispetto al 2020 di 13,1 milioni di Euro, pari al + 8,48%. Per quanto riguarda le diverse tipologie di contribuzione, la contribuzione soggettiva è stimata con un incremento del 9,80%, quella integrativa del 2,47% e quella di maternità del 6,77%.

Con l'inizio del 2021 è entrata in vigore la rimodulazione delle aliquote per il versamento della contribuzione soggettiva, con la facoltà per l'iscritto di scegliere la percentuale da versare, in un range compreso tra il 30% e il minimo obbligatorio del 10% (con incrementi di due punti percentuali) del reddito professionale netto.

Si ricorda, inoltre, che l'incremento della contribuzione è anche dovuto alla prosecuzione delle azioni avviate dall'Ente a partire dall'anno 2018 per aumentare la consapevolezza dei meccanismi previdenziali anche attraverso l'uso di **"NUDGE"**, pur mantenendo la massima libertà di scelta per gli Iscritti. In questo senso, I **"NUDGE"** introdotti da ENPAP perseguono lo scopo preciso di favorire un aumento del numero di iscritti con scelte di contribuzione superiore al livello minimo obbligatorio del 10%, senza però introdurre obblighi.

Nonostante il perdurare dell'emergenza sanitaria, in occasione della comunicazione dei redditi 2020 presentata nel mese di ottobre 2021, quasi 20 mila Colleghi hanno scelto di versare una contribuzione con un'aliquota superiore a quella minima del 10%, di cui 14.600 hanno optato per un'aliquota ricompresa tra il 20 e il 30% e, di questi, quasi 9 mila hanno scelto l'aliquota massima del 30%, confermando pertanto gli effetti positivi di entrambe le iniziative, sia della possibilità di effettuare più elevati versamenti che dell'uso dei **"NUDGE"**.

* * *

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E FONDO CONTO PENSIONI

Nel 2021 sono state poste in pagamento 592 nuove prestazioni previdenziali (649 nell'anno precedente) e 901 nuovi supplementi di pensione (883 nell'anno precedente); il totale delle prestazioni in essere al 31/12/2021 (al netto delle 101 cessazioni intervenute nell'anno) è di 5.672 - siano esse erogate direttamente dall'Ente ai rispettivi beneficiari, siano esse erogate per il tramite dell'INPS in quanto in **"totalizzazione"** - per un importo totale a regime di 14,2 milioni di Euro. Nel prospetto seguente è riportata l'analisi della numerosità dei trattamenti previdenziali in essere al termine dell'esercizio per tipologia di pensione:

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI PER TIPOLOGIA	numero pensioni
Pensioni di Vecchiaia	4.810
Pensioni Indirette	193
Pensioni di Reversibilità	160
Pensioni di Invalidità	80
Pensioni di Inabilità	9
Pensioni in Totalizzazione e Cumulo	420
Totale numero Pensioni al 31/12/2021	5.672

L'accantonamento complessivo per le prestazioni previdenziali future al Fondo Contributo Soggettivo ha raggiunto la consistenza di un miliardo e 612 milioni di Euro; a tale importo si aggiungono i 217,5 milioni di Euro accantonati nel Fondo Conto Pensioni per le prestazioni previdenziali già in essere.

Anche nel 2021 il Consiglio di amministrazione - così come effettuato al termine di ogni esercizio a far data dal 2013 - ha effettuato le verifiche sulla consistenza del Fondo Conto Pensioni, ottemperando a quanto previsto dall'articolo 17 dello Statuto, al fine di valutare la necessità di riallineare con ulteriori stanziamenti la consistenza del Fondo alla riserva dei pensionati determinata con le tecniche attuariali. A seguito di tale verifica, con la deliberazione n. 28/21 si è determinato per uno stanziamento straordinario di un importo pari a Euro 6.895.130,46 mediante l'utilizzo parziale del Fondo Conto di Riserva, assicurando il riallineamento della consistenza del Fondo Conto Pensioni risultante dal Bilancio Consuntivo 2020 alla riserva pensionati calcolata con basi tecniche demografiche, economiche e finanziarie aggiornate.

L'ammontare del Fondo Conto Pensioni a fine 2021 è pari a 15,31 annualità dell'importo annuo a regime delle pensioni in essere alla stessa data.

* * *

IL WELFARE ENPAP

Anche nel 2021 l'Ente ha messo in campo un particolare impegno economico così come operato nel 2020 per l'incremento delle risorse a disposizione per le forme assistenziali in favore degli Iscritti anche per consentire di affrontare il difficile periodo dell'emergenza sanitaria, dando ulteriore impulso all'attuazione degli interventi di welfare, di assistenza agli Iscritti e per il sostegno all'attività professionale degli Iscritti.

L'INDENNITÀ DI MATERNITÀ

Pur avendo registrato nell'anno la sostanziale stabilità del numero delle domande di indennità di maternità validamente presentate - pari a 1.938 rispetto alle 1.961 del 2020 - l'onere complessivo di 11,5 milioni di Euro a fine 2021 risulta superiore all'anno precedente di circa 297 mila Euro in virtù dell'incremento del valore medio delle indennità di maternità richieste nell'esercizio.

Si ritiene utile sottolineare che, dall'esame dell'andamento della gestione dell'indennità di maternità degli ultimi anni, si è palesato costante il tendenziale decremento dell'incidenza annuale del numero delle domande rispetto al numero delle Colleghe iscritte: da un'incidenza del 4,14% registrata nel 2017 (anno nel quale sono state presentate n. 1.981 domande di maternità rispetto alle 47.878 Iscritte attive a fine 2017), si è passati nel 2021 a un'incidenza del 3,19% (in relazione alle n. 1.938 domande rispetto alle 60.691 Iscritte attive a fine dell'esercizio in esame).

L'ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA E LA NUOVA CONVENZIONE TCM

La copertura assicurativa per "Grandi Interventi Chirurgici e Gravi Eventi Morbosi" e la garanzia aggiuntiva denominata "pacchetto maternità", che assicura il periodo di gravidanza e quello successivo al parto, sia sotto il profilo medico che psicologico, ha superato la platea degli oltre 67.150 iscritti. La copertura assicurativa è attivata attraverso EMAPI, l'Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani al quale ENPAP aderisce unitamente ad altri Enti di Previdenza Privati, la cui convenzione è in essere per il quinquennio 2017-2021.

Da marzo 2021 ENPAP ha attivato, sempre attraverso EMAPI, la nuova copertura Temporanea Caso Morte (TCM), una protezione per le famiglie delle Iscritte e degli Iscritti che garantisce agli eredi legittimi o testamentari l'erogazione di un capitale, con possibilità di incrementare volontariamente la copertura assicurativa. La nuova tutela è pensata, in particolare, sia per chi ha una famiglia e dei figli, per far fronte alle inevitabili difficoltà legate al decesso prematuro e/o improvviso di un Collega professionalmente attivo, sia per i Colleghi affetti da patologie croniche, che non riescono ad assicurarsi sul mercato privato oppure riescono a farlo solo a costi elevati e con esclusione dell'indennizzo se il decesso avviene per causa della patologia pregressa. La polizza ENPAP copre infatti anche la morte in presenza di malattie pregresse, senza limitazioni. La platea degli assicurati a tale nuova convenzione è di 66.460 iscritti.

LE ALTRE FORME DI ASSISTENZA

Oltre le coperture assicurative, l'Ente ha garantito agli iscritti gli altri interventi assistenziali - diversi dall'indennità di maternità - previsti dal Regolamento delle Forme di Assistenza, di cui nel 2021, hanno beneficiato 3.208 Iscritti, con un incremento rispetto ai 3.110 dell'anno precedente, anche considerando la piena operatività della nuova forma assistenziale denominata "contributo per attività di formazione".

A tali interventi è da unire anche la c.d. "maggiorazione al minimo", vale a dire quell'integrazione, di carattere assistenziale, dei trattamenti previdenziali fino alla misura dell'assegno sociale per i titolari di pensione di invalidità, inabilità e superstiti che presentano determinati requisiti di carattere economico e patrimoniale, di cui nel 2021 hanno usufruito 116 beneficiari.

Il totale degli interventi assistenziali dell'esercizio in esame è stato pertanto di 7 milioni e 374 mila Euro: nel prospetto che segue sono evidenziate le diverse forme assistenziali, il numero dei beneficiari e le somme complessivamente erogate:

INTERVENTI ASSISTENZIALI 2021	beneficiari	importi
Polizza Assistenza Sanitaria Integrativa (ASI)	67.153	3.274.437,42
Polizza Temporanea Caso Morte (TCM)	66.459	339.562,60
Indennità di malattia o infortunio	1.729	2.003.770,00
Paternità e Genitorialità	168	168.000,00
Stato di bisogno	7	30.000,00
Spese funerarie	6	40.082,55
Assegni di studio	23	82.500,00
Contributi in conto interessi	1.076	490.061,37
Contributo per attività di formazione	191	400.000,00
Contributo anziani non autosufficienti	8	25.488,99
TOTALE INTERVENTI REGOLAMENTO ASSISTENZA		6.853.902,93
MAGGIORAZIONE AL MINIMO (ex art. 31)	116	520.000,00
TOTALE INTERVENTI ASSISTENZIALI 2021		7.373.902,93

* * *

LA GESTIONE FINANZIARIA

Il 2021 è stato un anno caratterizzato da rendimenti estremamente polarizzati sui mercati finanziari. Le classi di investimenti più rischiose (azionario e bond corporate) hanno infatti ottenuto rendimenti particolarmente positivi, in virtù della ripresa economica e del continuato stimolo espansivo fiscale e monetario presente nelle principali aree economiche mondiali. All'opposto, le classi di investimento meno rischiose (bond governativi ed "investment grade") hanno ottenuto rendimenti negativi

o comunque particolarmente ridotti, alla luce dei rialzi dei tassi di interesse e dei timori dei mercati sul ritorno dell'inflazione a livelli superiori di quelli target.

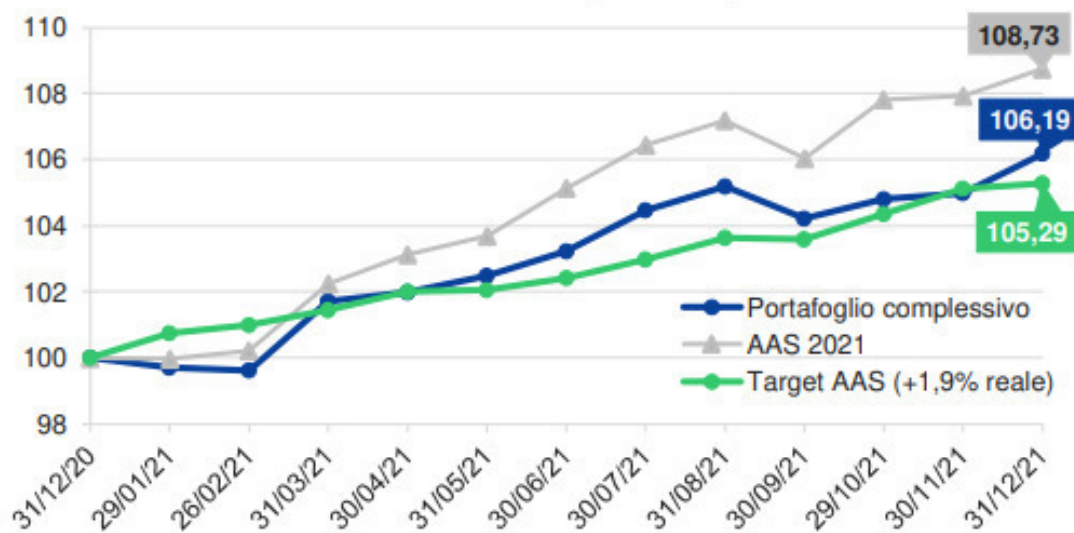
L'andamento dei principali indici di mercato (e dei correlati indicatori di rischio) nel corso del 2021 è evidenziato nella seguente tabella:

Asset Class	Indice	Performance (in Euro)		Rischio			
		1M	1Y	Vol. 1Y	MaxDD 1Y	Data MaxDD 1Y	Data Recovery 1Y
Bond Governativo	EMU	-1,6%	-3,5%	3,7%	-4,5%	17/05/2021	
	Italy	-1,4%	-3,0%	4,5%	-4,2%	17/05/2021	
	Japan	-2,6%	-3,7%	6,0%	-6,6%	28/05/2021	
	UK	-1,4%	1,0%	8,1%	-6,8%	11/10/2021	06/12/2021
	USA	-1,6%	4,8%	6,8%	-4,6%	19/05/2021	06/07/2021
Bond Corporate	EMU IG	-0,1%	-1,0%	1,8%	-2,0%	29/10/2021	
	EMU HY	0,9%	3,3%	1,4%	-1,7%	30/11/2021	
	USA IG	-1,2%	6,6%	6,9%	-4,2%	25/02/2021	17/06/2021
	USA HY	0,9%	12,6%	5,5%	-3,2%	19/05/2021	17/06/2021
Equity	World	3,0%	28,1%	11,1%	-4,5%	26/02/2021	15/03/2021
	Emerging Markets	0,9%	5,2%	14,7%	-11,7%	20/08/2021	
	Euro	5,3%	24,4%	13,9%	-6,9%	30/11/2021	
	Italy	6,2%	24,9%	15,3%	-6,9%	19/07/2021	06/08/2021
	Japan	0,9%	9,8%	15,3%	-9,0%	13/05/2021	03/09/2021
	UK	6,2%	27,5%	14,1%	-5,6%	29/01/2021	15/02/2021
	USA	2,9%	36,6%	14,2%	-5,3%	01/12/2021	27/12/2021

(fonte: eXact, Analysis Spa)

Il patrimonio dell'Ente, grazie ad un buon livello di diversificazione ed a una esposizione diretta a titoli obbligazionari legati all'inflazione, ha potuto sfruttare tale contesto di mercato ed ha ottenuto un rendimento, a valore di mercato, pari al +6,19%, superiore al target di rendimento di lungo periodo della "Asset Allocation Strategica" (pari al +5,29%).

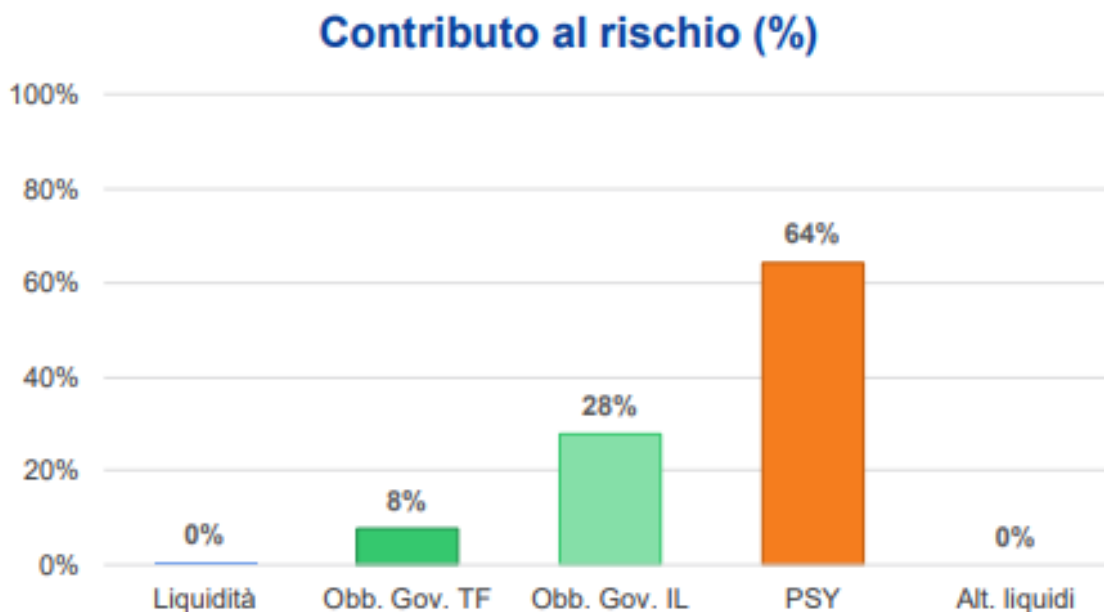
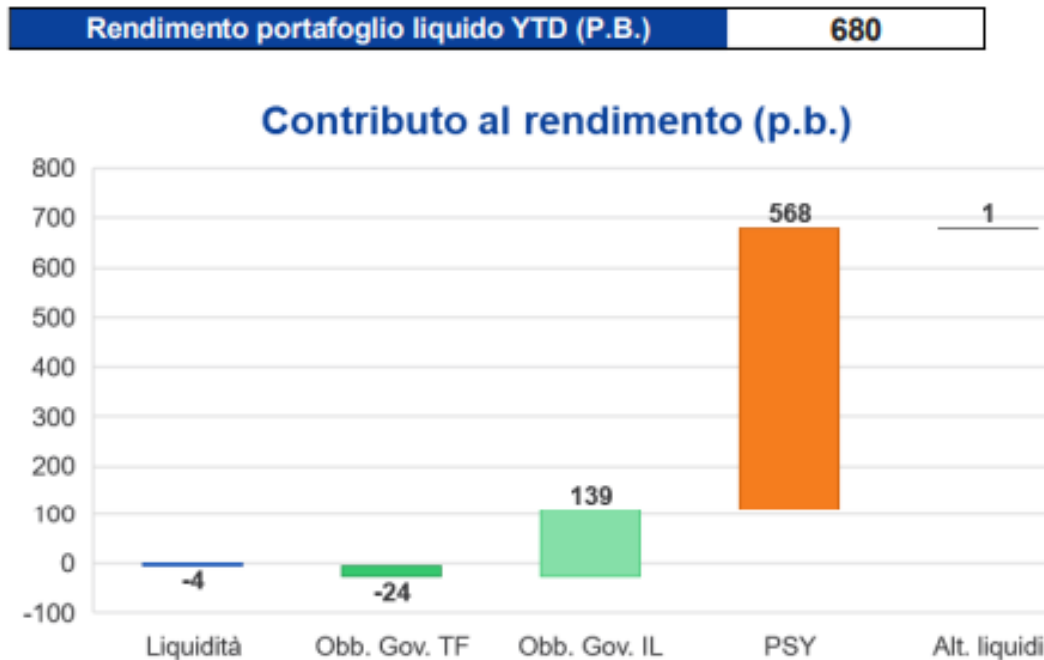
Andamento del Portafoglio Complessivo



(fonte: Prometeia Advisor SIM)

La componente liquida del portafoglio ha avuto rendimenti estremamente positivi, pari al +6,80%, con una volatilità pari al 3,71% ed un conseguente profilo rendimento/rischio particolarmente attraente.

Il contributo alla performance e al rischio delle diverse componenti “liquide” del portafoglio è evidenziato dai seguenti grafici:



(fonte: Prometeia Advisor SIM)

Per quanto concerne la quota del portafoglio investita nei titoli di Stato gestiti direttamente, l'andamento a valori di mercato è stato del +3,90%, con una volatilità annua elevata considerata la classe di attivi (6,82%). Tuttavia il risultato è superiore al benchmark, grazie soprattutto all'esposizione a titoli legati all'inflazione:

Andamento del portafoglio da inizio anno



(fonte: Prometeia Advisor SIM)

Per quanto concerne, invece, il comparto della SICAV di diritto lussemburghese “Luxembourg Selection Fund” (UBS) dedicato all’Ente denominato “Psychology for Sustainable Yield ENPAP Selection Fund”, il rendimento a valori di mercato è stato pari al +9,2% con una volatilità annua del 4,4%. Il rendimento è leggermente inferiore al benchmark (che tuttavia è al lordo di costi di gestione e fiscalità), ma con una rischiosità più contenuta.

Andamento del portafoglio da inizio anno



(fonte: Prometeia Advisor SIM)

La gestione finanziaria chiude con un risultato lordo complessivo (a valori contabili) del +5,0939% corrispondente a un risultato netto del +3,9125%.

* * *

L'ORGANIZZAZIONE E IL PERSONALE

Nel 2021, pur caratterizzato dal protrarsi dell'emergenza sanitaria, non si è arrestato il processo di informatizzazione delle procedure e la dematerializzazione dei supporti, che proprio nell'anno in esame è stato ulteriormente implementato, non solo per l'attuazione del programmato sviluppo di nuove funzionalità interne e dell'area riservata agli iscritti, ma anche per consentire al Personale di assicurare al meglio, ANCHE in modalità "*smart working*", il servizio agli Iscritti.

È pertanto proseguito il percorso da tempo avviato per la strutturazione di un'organizzazione solida e competente, in grado di svolgere in autonomia, oltre che in situazioni di emergenza, le attività per l'attuazione della *mission* dell'Ente in linea con le direttive impartite dagli Organi di Governo e con gli impegni verso gli Iscritti contenuti nella Carta dei Servizi, in stretta aderenza con una normativa in continua evoluzione, sotto il costante monitoraggio degli Organismi deputati al controllo, siano essi interni che esterni all'Ente.

A fronte del costante trend di crescita degli Iscritti, a fine esercizio l'Organico è rimasto stabile rispetto a quello del 2020, pertanto pari a 53 risorse, comprensive delle sostituzioni di maternità), che ha assicurato il mantenimento dell'efficienza delle attività poste in essere dalla struttura operativa. Considerando la stabilità dell'Organico, risulta incrementato il rapporto Iscritti/dipendenti, che si attesta nel 2021 a oltre 1.370 Iscritti per ciascun dipendente (rispetto ai 1.280 nel 2020), rapporto che da molti anni rappresenta un punto di riferimento di efficienza organizzativa nel comparto degli Enti Previdenziali Privati.

Il costo complessivo delle retribuzioni per il Personale dell'Ente e delle altre voci ad esso collegate registra un lieve decremento rispetto al 2020. Alcune componenti di costo hanno segnato un lieve incremento quale conseguenza del rinnovo - sottoscritto nel gennaio 2020 - del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Personale degli Enti Previdenziali Privati, dirigente e non dirigente, il cui ultimo accordo economico era risalente al 2010, oltre che del rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale sottoscritto nell'ottobre 2020.

Si precisa, infine, che, per quanto riguarda le spese per il Personale, anche nel 2019 l'ENPAP ha attuato le disposizioni di cui all'articolo 5, commi 7 e 8, del decreto-legge n. 95/12 convertito con modificazioni con la Legge n. 135/12.

* * *

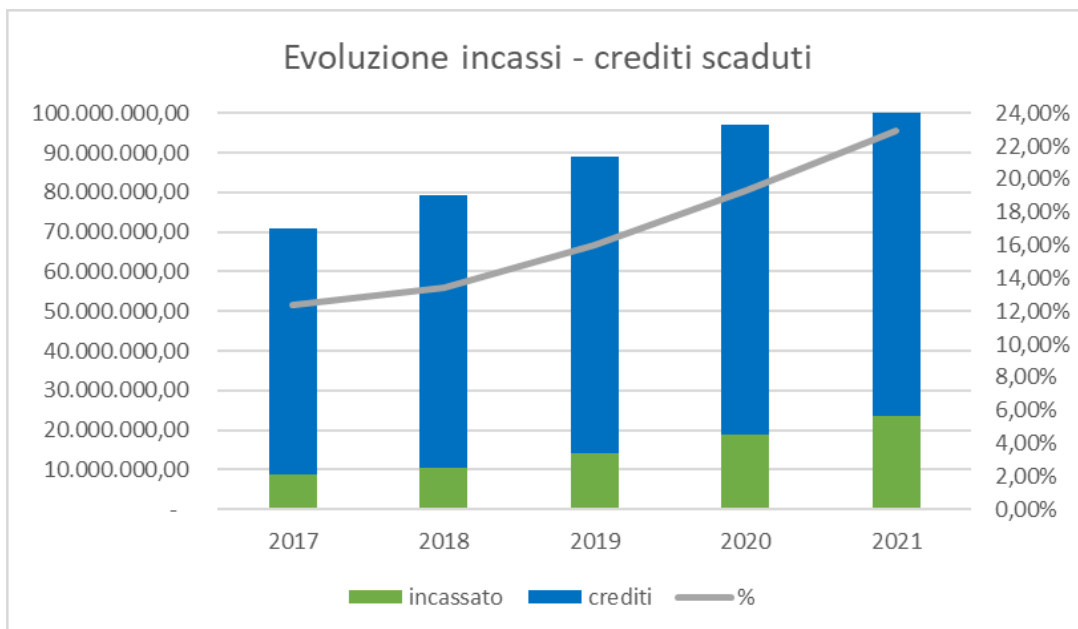
ANDAMENTO DEGLI INCASSI CONTRIBUTIVI: AVVIO DELLA NUOVA "RATEAZIONE" E AZIONE DI RECUPERO DEI CREDITI PREGRESSI

A fronte del costante trend di crescita dell'Ente, il complesso dei crediti verso gli Iscritti è pari a 254,5 milioni di Euro, di cui 151,4 milioni - il 56,48% del totale - relativi a crediti non ancora esigibili in quanto riferiti alla contribuzione stimata per l'esercizio 2021, in attesa della presentazione della comunicazione dei redditi professionali prodotti dagli Iscritti nell'anno 2021 e i cui termini di pagamento per l'acconto e il saldo non sono ancora scaduti in quanto previsti nell'anno successivo. Quanto invece a 103,1 milioni di Euro - pari al 43,52% del totale - si riferiscono a crediti esigibili per gli anni dal 1996 al 2020 e con riferimento sia alla contribuzione soggettiva, integrativa e di maternità, sia a interessi di mora e sanzioni.

Nella Nota Integrativa è riportata un'analisi puntuale, attraverso numerose tabelle riepilogative, dei Crediti verso Iscritti sia per tipologia, sia per annualità. Dall'analisi dei valori consuntivi emerge come, nonostante il costante incremento delle iscrizioni registrato negli ultimi anni e del numero delle annualità via via prese a riferimento, vi sia una sostanziale stabilità dell'ammontare dei crediti scaduti.

Si ricorda che a far data dall'inizio del 2021, è entrato in vigore il nuovo articolo 7bis del Regolamento di attuazione delle attività di Previdenza che consente ai Colleghi di ricorrere facoltativamente alla rateazione dei debiti contributivi. I risultati ottenuti nel primo anno di applicazione sono particolarmente significativi: circa 1.700 iscritti hanno fatto ricorso al nuovo strumento della rateazione per un controvalore di circa 11 milioni di Euro di contribuzione dovuta a vario titolo, dei quali 4,3 milioni incassati nel 2021.

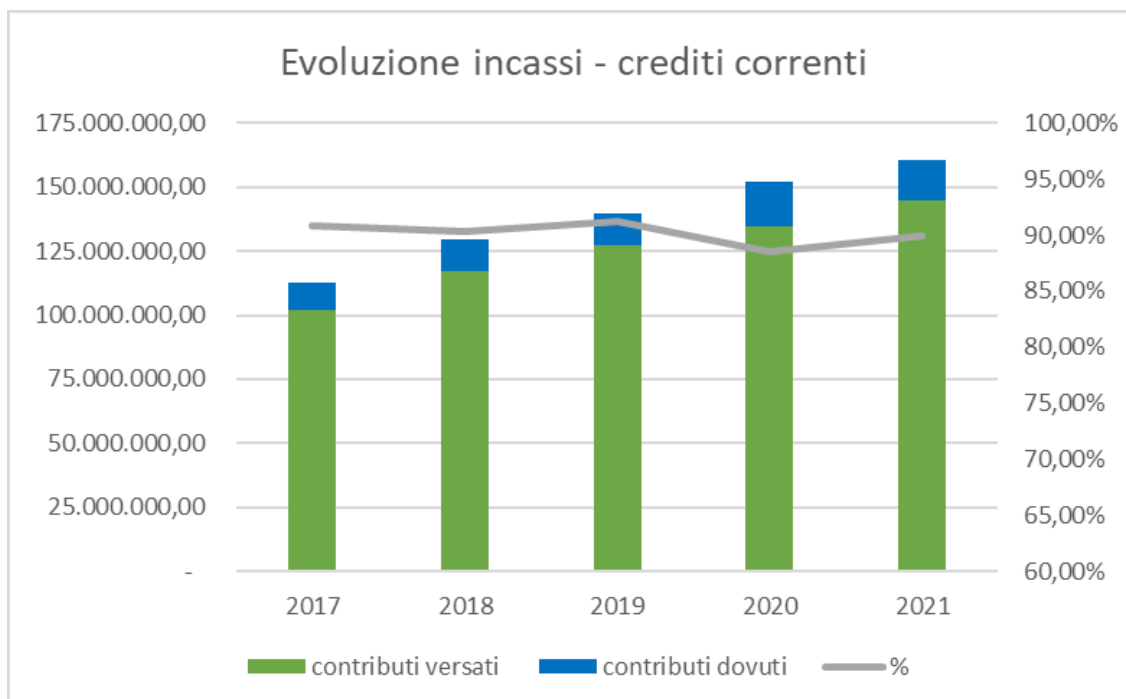
A ciò si aggiunge la ripresa dell'attività di recupero crediti per vie legali, sospesa nel 2020 derivante dall'esplosione dell'emergenza sanitaria da Covid-19: come si evince dalle tabelle analitiche in Nota Integrativa, si è registrato un consistente flusso di incassi anche sulle annualità più lontane, sia per ciò che concerne i crediti per la contribuzione scaduta, sia relativamente ai crediti per interessi e sanzioni, superiore rispetto agli anni precedenti, come illustrato nel grafico "Evoluzione incassi - crediti scaduti".



Il precedente grafico mette in evidenza - per anno di bilancio - i crediti scaduti incassati, rispetto al totale dei crediti in essere per tutti gli anni precedenti all'ultima dichiarazione presentata e il relativo andamento nell'ultimo quinquennio.

Nel 2021 la percentuale di incasso dei crediti scaduti è stata pari al 22,97%, rispetto al 19,30% del 2020 e al 12,39% del 2017; l'incremento in termini di valore è risultato di 4,7 milioni di euro sul 2020 e di 14,7 milioni di Euro sul 2017.

Per quanto riguarda i contributi non scaduti, si riporta di seguito il grafico "Evoluzione incassi - crediti correnti", con il quale si mettono in evidenza - per anno di bilancio - i contributi versati in acconto e saldo, rispetto ai contributi dovuti in base all'ultima dichiarazione dei redditi [presentata] e il relativo andamento nell'ultimo quinquennio.



Nel 2021 la percentuale dei contributi versati su quelli dovuti è stata pari all'89,91%, rispetto all' 88,46% del 2020 e al 90,78% del 2017; l'incremento in termini di valore è risultato di 9,9 milioni di Euro sul 2020 e di 42,3 milioni di Euro sul 2017.

Nonostante il difficile periodo sociale ed economico e pur considerando l'adesione di 5.295 Iscritti all'esonero parziale dal pagamento dei contributi previdenziali sopra ricordato ex L. 178/2020, l'andamento complessivo degli incassi contributivi relativi sia agli iscritti "ordinari" che a quelli "convenzionati", con riferimento alla contribuzione soggettiva, integrativa e di maternità, oltre che per interessi e sanzioni, riscatti e ricongiunzioni, ha fatto registrare nel 2021 un flusso totale di 176,9 milioni di Euro, superiore di 16 milioni rispetto ai 160,9 milioni di Euro del 2020 e di 28,2 milioni rispetto ai 148,7 milioni di Euro del 2019.

Gli importi dei crediti per contributi vantati nei confronti degli Iscritti e riportati nel bilancio di esercizio sono in via generale giuridicamente esigibili, avendo l'Ente tempestivamente e formalmente interrotto negli anni il decorso della prescrizione. Considerando che si è ampliato l'arco temporale degli anni di attività dell'Ente a far data dalla sua istituzione, con il presente bilancio si è ritenuto di modificare, aggiornandoli, i metodi di calcolo della svalutazione dei crediti per contributi (integrativo e di maternità) e dei crediti per interessi e sanzioni utilizzati fino allo scorso anno, di cui è data ampia informativa nella Nota Integrativa.

* * *

UN AGGIORNAMENTO SU VIA DELLA STAMPERIA

In merito alle vicende giudiziarie che sono seguite all'operazione di acquisto dell'immobile in Roma, Via della Stamperia - conferito già dallo scorso anno al Fondo Immobiliare "Cartesio" - nel 2021 si è concluso in senso favorevole all'Ente il processo d'appello davanti alla Corte dei Conti per il giudizio di responsabilità contro il precedente Rappresentante Legale dell'ENPAP: dopo che nel 2018 si era tenuta l'udienza per l'appello proposto dall'ex Presidente dell'Ente avverso la sentenza n. 164/2016 di condanna a risarcire in favore dell'ENPAP l'importo di 11 milioni di Euro, più rivalutazione e interessi, e dopo aver acquisito l'approfondimento istruttorio con riguardo alla sussistenza ed alla esatta entità del danno erariale patito dall'ENPAP svolto dal CTU nominato dal Collegio con Ordinanza del 29 novembre 2018, con Sentenza definitiva n. 532 del 02 dicembre 2021 la Corte dei Conti, III Sezione Giurisdizionale d'Appello, ha respinto l'appello e confermato, per l'effetto, la misura

del pregiudizio patrimoniale subito dall'Ente, nella somma complessiva di 11 milioni di euro, così come stabilito dal Giudice di Primo Grado, oltre la condanna al pagamento degli onorari e delle spese di giudizio in favore dell'Ente, ivi comprese quelle della CTU.

Si ritiene utile ricordare con l'occasione che, con riferimento al procedimento giudiziario penale in cui l'ENPAP si è costituito parte civile, il Tribunale di Roma ha pronunciato sentenza con la quale, tra l'altro, ha condannato per il reato di truffa ai danni dell'Ente, in solido sia il precedente Rappresentante Legale dell'ENPAP, sia il Rappresentante Legale della società venditrice Immobiliare Estate Due S.r.l., al risarcimento in favore dell'Ente dei danni patrimoniali e non patrimoniali conseguenti al reato di truffa, da liquidarsi in un separato giudizio che si dovrà svolgere innanzi al giudice civile, stabilendo il pagamento in favore dell'Ente di una provvisoria pari a 2 milioni di Euro e delle spese processuali. L'Ente ha avviato le azioni per l'esecuzione della sentenza penale per il risarcimento dei danni nei confronti dei soggetti condannati: nei rispettivi giudizi, i Giudici per l'Esecuzione hanno rispettivamente assegnato all'Ente la somma pari ad un quinto (1/5) della parte della retribuzione nei confronti dell'ex Rappresentante dell'Ente e della pensione netta mensile nei confronti del Rappresentante legale della Estate Due S.r.l., calcolata al netto delle eventuali cessioni di credito indicate dal terzo, eccedente il cosiddetto "minimo vitale" (valore dell'assegno sociale aumentato della metà); nel primo caso, l'Ente ha iniziato a riscuotere mensilmente quanto assegnato dal Giudice, nel secondo caso, invece, dovrà attendere il soddisfacimento dei creditori aventi un provvedimento di assegnazione inerente ad altre controversie di data anteriore a quello in favore dell'Ente.

* * *

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2021: IL CONFLITTO TRA LA RUSSIA E L'UCRAINA

Nella fase di redazione del Bilancio Consuntivo 2021, dal 24 febbraio 2022 è esploso il conflitto tra Russia e Ucraina: il Presidente russo ha ordinato l'invasione del Donbass, dopo aver avallato ufficialmente l'indipendenza delle due regioni separatiste di Donetsk e Luhansk, dando inizio a una guerra interna all'Europa.

In linea con quanto previsto dal principio contabile OIC n. 29 si dà informazione nella Relazione di Gestione dei rischi potenziali conseguenti tale situazione straordinaria.

Sono state avviate con immediatezza le dovute analisi in merito ai rischi ed ai potenziali effetti della suddetta emergenza mondiale, con riferimento alla composizione del portafoglio dell'Ente e all'andamento dei mercati finanziari.

L'esposizione diretta alle due nazioni finora coinvolte è particolarmente ridotta (0,15% del patrimonio complessivo ed esclusivamente in Euro e Dollari Americani), grazie soprattutto all'applicazione dei criteri di investimento responsabile adottati dall'Ente che avevano escluso *ex ante* investimenti in titoli governativi russi. L'impatto negativo in termini di performance più importante si è per ora riflesso sul comparto dedicato all'Ente ("*Luxembourg Selection Fund - Psychology for Sustainable Yield ENPAP Selection Fund*"), che per la sua natura liquida e direzionale ha seguito l'andamento dei principali indici internazionali in ambito azionario e obbligazionario, comunque controbilanciato dalla componente più illiquida e meno rischiosa del portafoglio al di fuori del suddetto comparto.

Per quanto riguarda gli aspetti inflattivi, esacerbati dal conflitto tra Russia e Ucraina, il portafoglio dell'Ente risulta ben diversificato e in grado di affrontare i principali contesti di mercato: la componente di titoli governativi legati all'inflazione, la componente azionaria, la componente di infrastrutture e *private debt* ed infine la componente immobiliare (che rappresentano oltre il 54% del patrimonio) sono tutte classi di investimento in grado generalmente di rivalutarsi sul lungo termine almeno al pari dell'inflazione.

* * *

Gentili Colleghe e Colleghi Consiglieri,

Il bilancio 2021 chiude con un avanzo di gestione di Euro 77.846.101,29 per il quale, in linea con quanto previsto dalla normativa dell'Ente, si propone la seguente destinazione:

- quanto a Euro 68.266.773,54 al Fondo di Riserva, in quanto tale importo rappresenta il maggior rendimento della gestione finanziaria conseguito nell'esercizio rispetto all'onere nullo per la rivalutazione obbligatoria dei montanti contributivi ("extra-rendimento");
- quanto a Euro 9.579.327,75 al Fondo Conto Contributo Integrativo.

* * *

ROMA, MARZO 2022

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE





NOTA INTEGRATIVA





PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE	3
NOTE ESPLICATIVE SULLO STATO PATRIMONIALE	9
I. ATTIVITÀ	9
II. PASSIVITÀ	38
III. PATRIMONIO NETTO	58
NOTE ESPLICATIVE SUL CONTO ECONOMICO	61
I. RICAVI	61
II. COSTI	68
ALLEGATI AL BILANCIO	87
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI ENPAP	114
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	122

Principi e Criteri di Valutazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile la valutazione delle voci del bilancio d'esercizio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale dell'Ente.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Inoltre, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, nonché dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Per la valutazione si è fatto ricorso ai criteri previsti dal Codice Civile per le società commerciali, integrati, ove necessario, dai Principi contabili predisposti dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) e dalla normativa di settore. È assicurato il principio di continuità nella redazione del bilancio non essendo intervenute modifiche nell'applicazione dei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio.

In dettaglio:

- **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali e i costi pluriennali sono iscritti al prezzo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori; tali costi sono sistematicamente ammortizzati in tre anni, in funzione della loro utilità pluriennale.

- **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione; sono sistematicamente ammortizzate sulla base delle



seguenti quote di ammortamento, definite in ragione della residua possibilità di utilizzazione dei beni. Il costo di acquisto deve essere svalutato, ai sensi dell'art. 2426, n. 3), del Codice Civile, solo qualora l'immobilizzazione "... alla data della chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore" a quello di costo. Al contrario, i beni strumentali di valore unitario inferiore al milione di lire sono già stati integralmente ammortizzati nei precedenti esercizi di acquisizione. Si riporta di seguito il dettaglio delle percentuali di ammortamento:

Apparecchiature hardware	33,33%
Macchine d'ufficio elettroniche	25%
Telefoni cellulari	33,33%
Mobili e arredi	12%
Impianti elettronici	30%
Attrezzatura uffici	20%
Immobili	3%

• Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate, in via generale, con il criterio del "costo ammortizzato". Tuttavia, si precisa che ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 139/2015, le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 1) (ovvero l'applicazione del criterio del "costo ammortizzato" per le immobilizzazioni finanziarie) possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Pertanto, i titoli già presenti in portafoglio anteriormente al 01/01/2016 sono valutati in base al precedente criterio in vigore fino al 31/12/2015, ovvero iscrizione in bilancio al costo di acquisto, eventualmente incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione. Al contrario, per i titoli acquistati a partire dal 01/01/2016 trova applicazione il nuovo criterio del "costo ammortizzato". A tale proposito, il principio contabile OIC precisa che:

- 1) Il "costo ammortizzato" di un'attività o passività finanziaria è il valore a cui l'attività o la passività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito all'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità.



- 2) Il “criterio dell’interesse effettivo” è un metodo di calcolo del costo ammortizzato di un’attività o passività finanziaria (o gruppo di attività o passività finanziarie) e di ripartizione degli interessi attivi o passivi lungo il relativo periodo.
- 3) Il “tasso di interesse effettivo” è il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell’attività o passività finanziaria.

Successivamente alla rilevazione iniziale, il valore dei titoli valutati al “costo ammortizzato” è il seguente:

- a) determinare l’ammontare degli interessi calcolati con il criterio del tasso di interesse effettivo sul valore contabile del titolo all’inizio dell’esercizio, o alla più recente data di rilevazione iniziale;
- b) aggiungere l’ammontare degli interessi così ottenuto al precedente valore contabile del titolo;
- c) sottrarre gli incassi per interessi e capitale intervenuti nel periodo;
- d) sottrarre le eventuali perdite durevoli di valore sui titoli.

Tale valore è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi scontati al tasso di interesse effettivo.

Il “costo ammortizzato” deve essere svalutato, ai sensi dell’art. 2426, n. 3), del Codice Civile, solo qualora l’immobilizzazione “... *alla data della chiusura dell’esercizio risulti durevolmente di valore inferiore*”.

• **Attività finanziarie**

In applicazione del disposto del I comma, numero 9, dell’art. 2426 del Codice civile, tali strumenti finanziari sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto e il loro valore di realizzazione desumibile dall’andamento del mercato, procedendo quindi, ove necessario, alle necessarie rettifiche di valore.

• **Operazioni e partite in moneta estera**

In applicazione di quanto previsto dagli articoli 2425-bis e 2426, I comma, numero 8-bis) del Codice Civile e dal principio contabile OIC 26, si precisa che:

- le attività finanziarie espresse in moneta estera sono state valutate applicando i principi generali relativi a ciascuna categoria (v. voci precedenti “Immobilizzazioni Finanziarie” e “Attività finanziarie”). Successivamente, le attività e passività monetarie in valuta sono



iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi devono essere imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Le attività e passività in valuta non monetarie devono essere iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

- i ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è stata compiuta;
- gli utili e le perdite da conversione (c.d. utili/perdite su cambi) dei singoli crediti, debiti, attività e passività espressi in moneta estera per effetto delle operazioni dell'anno (incassi, pagamenti, acquisti, vendite) sono state esposte separatamente nel conto economico (rispettivamente alle voci "Proventi finanziari" e "Oneri Finanziari").

• **Crediti**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del "costo ammortizzato", tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Per la definizione del criterio del "costo ammortizzato" si rimanda a quanto già illustrato alla voce precedente "Immobilizzazioni finanziarie".

Per quanto concerne il "fattore temporale", quasi tutti i crediti evidenziati in bilancio hanno una scadenza a vista: gli altri hanno una scadenza comunque entro i 12 mesi e, pertanto, rientrano tra quelli per i quali il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 46-48 del principio contabile OIC 15 (valore di presumibile realizzo senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione).

In particolare, i crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta non ancora versata sono stati suddivisi per categoria di contributo. Sono stati, inoltre, determinati gli importi dovuti dagli iscritti a titolo di sanzioni e di interessi. Per ragioni prudenziali entrambe le tipologie di crediti sono stati integralmente o parzialmente svalutati mediante accantonamento nei corrispondenti fondi del passivo.

• **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide (presso istituti di credito, denaro e valori in cassa) sono state iscritte al loro valore nominale.



- **Ratei e Risconti**

Rappresentano, in applicazione del principio della competenza economica, i primi, la quota, maturata al 31/12/2021, di componenti positivi/negativi che avranno manifestazione finanziaria nel corso del 2022 e, i secondi, la quota parte, di competenza dell'anno 2022, di costi/ricavi che hanno già avuto, nel corso dell'esercizio 2021, la relativa manifestazione finanziaria.

- **Fondo Conto Contributo Soggettivo**

Tale fondo, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto dell'Ente, è destinato ad accogliere l'ammontare complessivo dei montanti contributivi degli iscritti, costituiti, come precisato dall'art. 14 del Regolamento, dal complesso dei contributi soggettivi dovuti, aumentati (con la sola esclusione della contribuzione dovuta per l'anno in corso) della rivalutazione in base al tasso annuo di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, della legge 8 agosto 1995 n. 335.

- **Fondo Conto di Riserva**

È un fondo di riserva destinato ad accogliere sia l'eventuale differenza positiva tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali degli iscritti (art. 14, comma 5, del Regolamento), sia, al termine di ciascun quinquennio, l'eventuale avanzo cumulato del Fondo Conto Contributo Integrativo (art. 16, comma 2, dello Statuto).

- **Avanzo / Disavanzo dell'esercizio**

Rappresenta il risultato economico del presente esercizio, determinato dalla differenza tra l'ammontare complessivo del gettito della contribuzione integrativa, incrementato del relativo rendimento, e le spese di gestione complessive dell'Ente, eventualmente comprensive anche della quota dell'onere di rivalutazione dei montanti contributivi degli iscritti non coperta dal rendimento degli investimenti finanziari.

- **Fondo trattamento di fine rapporto**

Rappresenta l'importo delle indennità di fine rapporto maturate in favore del personale in forza alla fine dell'esercizio, accantonato in conformità all'art. 2120 del Codice Civile ed al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.



- **Debiti verso iscritti**

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del “costo ammortizzato”, tenendo conto del fattore temporale.

Per la definizione del criterio del “costo ammortizzato” si rimanda a quanto già illustrato alla voce precedente “Immobilizzazioni finanziarie”.

Per quanto concerne il “fattore temporale”, tutti i debiti evidenziati in bilancio hanno una scadenza a vista o comunque entro i 12 mesi e, pertanto, rientrano tra quelli per i quali il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 54-57 del principio contabile OIC 19 (valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l’attualizzazione).

In particolare, i debiti verso gli iscritti rappresentano i versamenti effettuati dagli iscritti in eccedenza rispetto al dovuto, naturalmente per la parte non ancora restituita o dagli stessi utilizzata a copertura di quanto dovuto per altre annualità.

Si precisa che i versamenti effettuati da soggetti che, per lo stesso anno, non hanno prodotto la relativa dichiarazione reddituale sono stati considerati in questa voce solo per la parte eccedente la contribuzione minima comunque dovuta da tutti gli iscritti.

Note Esplicative sullo Stato Patrimoniale

PARTE I - ATTIVITÀ

- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI** € **2.928.470,18**

La voce Immobilizzazioni Immateriali comprende:

Licenze software (€ 2.928.470,18)

Evidenzia i costi sostenuti per l'acquisto dei sistemi operativi e dei pacchetti applicativi installati sui server e sui computer in dotazione dell'Ente. In tale voce è altresì ricompreso il costo sostenuto per lo sviluppo e la manutenzione evolutiva dell'attuale applicativo software di gestione degli iscritti e delle prestazioni (S.A.P.E. Sistema Applicativo Previdenziale dell'ENPAP).

L'incremento è essenzialmente riconducibile alle nuove funzionalità applicative del sistema S.A.P.E. entrate in produzione nel 2021 e ad altre licenze software acquistate nell'anno.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Costo storico al 01/01/2021	2.654.381,81
<i>Incrementi dell'anno</i>	274.088,37
<i>Decrementi dell'anno</i>	-
Costo storico al 31/12/2021	2.928.470,18
Fondo di ammortamento al 01/01/2021	2.365.743,31
<i>Ammortamenti dell'anno</i>	294.407,91
<i>Utilizzo del Fondo nell'anno</i>	-
Fondo di ammortamento al 31/12/2021	2.660.151,22
Residuo da ammortizzare al 31/12/2021	268.318,96

- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI** € **6.533.056,56**

La posta Immobilizzazioni materiali è composta dalle seguenti voci:

- 1) Apparecchiature hardware
- 2) Macchine d'ufficio elettroniche
- 3) Macchine d'ufficio elettroniche di valore fino a un milione di lire
- 4) Cellulari
- 5) Mobili e arredi
- 6) Mobili e arredi di valore fino a un milione di lire
- 7) Impianti elettronici
- 8) Attrezzatura d'ufficio
- 9) Immobile in Roma, Via Andrea Cesalpino n. 1-1/A

L'importo complessivo a fine esercizio è composto come di seguito analiticamente illustrato:

1) Apparecchiature hardware (€ 750.933,53)

In tale posta sono ricomprese le immobilizzazioni informatiche quali il server centrale, i computer, le stampanti e altre apparecchiature hardware. Nel corso dell'anno si è provveduto al rinnovo tecnologico di alcune apparecchiature in dotazione presso la Sede dell'Ente con l'acquisto di ulteriori dotazioni hardware, anche per garantire la piena operatività degli Uffici dell'Ente nella prestazione delle attività con la modalità del "lavoro agile" ("smart working") adottata a far data dall'anno 2020 a seguito dell'emergenza sanitaria. Si rileva che una parte di tali beni non è presente presso la Sede dell'Ente in quanto è stata assegnata in dotazione ai Componenti degli Organi Statutari e al Personale.

APPARECCHIATURE HARDWARE	
Costo storico al 01/01/2021	740.716,75
<i>Incrementi dell'anno</i>	14.886,82
<i>Decrementi dell'anno</i>	- 4.670,04
Costo storico al 31/12/2021	750.933,53
Fondo di ammortamento al 01/01/2021	682.152,33
<i>Ammortamenti dell'anno</i>	38.242,53
<i>Utilizzo del Fondo nell'anno</i>	- 4.670,04
Fondo di ammortamento al 31/12/2021	715.724,82
Residuo da ammortizzare al 31/12/2021	35.208,71

2) Macchine d'ufficio elettroniche (€ 77.780,55)

In tale voce sono ricompresi gli oneri per l'acquisto di apparecchiature d'ufficio, quali il centralino elettronico, le fotocopiatrici, la macchina affrancatrice per la spedizione della corrispondenza, le macchine calcolatrici. Nel corso dell'anno si è registrato un lieve incremento per nuovi acquisti.

MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	
Costo storico al 01/01/2021	74.303,67
<i>Incrementi dell'anno</i>	3.476,88
<i>Decrementi dell'anno</i>	-
Costo storico al 31/12/2021	77.780,55
Fondo di ammortamento al 01/01/2021	69.955,97
<i>Ammortamenti dell'anno</i>	2.336,63
<i>Utilizzo del Fondo nell'anno</i>	-
Fondo di ammortamento al 31/12/2021	72.292,60
Residuo da ammortizzare al 31/12/2021	5.487,95

3) Macchine d'ufficio elettroniche di valore non superiore a Euro 516,46 (€ 204,52)

La voce accoglie i costi sostenuti negli anni 1998 e 1999 per l'acquisto di piccoli apparati elettrici per l'ufficio (segreteria telefonica, radio registratori, piccoli elettrodomestici), il cui costo è già stato completamente ammortizzato.

MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE DI VALORE NON SUPERIORE A EURO 516,46	
Costo storico al 01/01/2021	204,52
<i>Incrementi dell'anno</i>	-
<i>Decrementi dell'anno</i>	-
Costo storico al 31/12/2021	204,52
Fondo di ammortamento al 01/01/2021	204,52
<i>Ammortamenti dell'anno</i>	-
<i>Utilizzo del Fondo nell'anno</i>	-
Fondo di ammortamento al 31/12/2021	204,52
Residuo da ammortizzare al 31/12/2021	-

4) Cellulari (€ 15.329,02)

Rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto delle apparecchiature terminali per il servizio radiomobile e dei relativi accessori. Nel corso dell'anno si è registrato un decremento a seguito di alcune dismissioni. Si rappresenta che una parte di tali beni non risulta presente presso la sede dell'Ente in quanto è in dotazione ai Componenti degli Organi Statutari e al Personale direttivo.

CELLULARI	
Costo storico al 01/01/2021	16.201,56
<i>Incrementi dell'anno</i>	-
<i>Decrementi dell'anno</i>	- 872,54
Costo storico al 31/12/2021	15.329,02
Fondo di ammortamento al 01/01/2021	15.228,73
<i>Ammortamenti dell'anno</i>	486,38
<i>Utilizzo del Fondo nell'anno</i>	- 872,54
Fondo di ammortamento al 31/12/2021	14.842,57
Residuo da ammortizzare al 31/12/2021	486,45

5) Mobili e arredi (€ 313.290,18)

La voce accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di armadiature, scrivanie, mobili, arredi ed altri complementi d'arredo diversi (armadi blindati, librerie, scaffalature, tendaggi, ecc.). Nel corso dell'anno si è registrato un lieve incremento per nuovi acquisti.

MOBILI E ARREDI	
Costo storico al 01/01/2021	312.621,15
<i>Incrementi dell'anno</i>	669,03
<i>Decrementi dell'anno</i>	
Costo storico al 31/12/2021	313.290,18
Fondo di ammortamento al 01/01/2021	283.938,55
<i>Ammortamenti dell'anno</i>	10.411,91
<i>Utilizzo del Fondo nell'anno</i>	
Fondo di ammortamento al 31/12/2021	294.350,46
Residuo da ammortizzare al 31/12/2021	18.939,72

6) Mobili e arredi di valore non superiore a Euro 516,46 (€ 3.877,44)

La voce comprende i costi sostenuti negli anni 1998 e 1999 per l'acquisto di mobilio e attrezzatura varia di valore unitario scarsamente significativo il cui ammortamento si è completato.

MOBILI E ARREDI DI VALORE NON SUPERIORE A EURO 516,46	
Costo storico al 01/01/2021	3.877,44
<i>Incrementi dell'anno</i>	-
<i>Decrementi dell'anno</i>	-
Costo storico al 31/12/2021	3.877,44
Fondo di ammortamento al 01/01/2021	3.877,44
<i>Ammortamenti dell'anno</i>	-
<i>Utilizzo del Fondo nell'anno</i>	-
Fondo di ammortamento al 31/12/2021	3.877,44
Residuo da ammortizzare al 31/12/2021	-

7) Impianti elettronici (€ 58.266,56)

La posta concerne il costo sostenuto per l'acquisto dei diversi sistemi elettronici installati presso la Sede dell'Ente, quali: il sistema di videosorveglianza, il sistema di rilevazione delle presenze del Personale, l'impianto di illuminazione di emergenza; l'impianto di diffusione, amplificazione e registrazione della sala riunioni; l'impianto di irrigazione automatico.

IMPIANTI ELETTRONICI	
Costo storico al 01/01/2021	58.266,56
<i>Incrementi dell'anno</i>	-
<i>Decrementi dell'anno</i>	-
Costo storico al 31/12/2021	58.266,56
Fondo di ammortamento al 01/01/2021	58.266,56
<i>Ammortamenti dell'anno</i>	
<i>Utilizzo del Fondo nell'anno</i>	-
Fondo di ammortamento al 31/12/2021	58.266,56
Residuo da ammortizzare al 31/12/2021	-

8) Attrezzatura d'ufficio (€ 63.552,34)

Rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto di attrezzature varie d'ufficio.

Nel corso dell'anno si è registrato un lieve incremento per nuovi acquisti.

ATTREZZATURA D'UFFICIO	
Costo storico al 01/01/2021	63.279,24
<i>Incrementi dell'anno</i>	273,10
<i>Decrementi dell'anno</i>	-
Costo storico al 31/12/2021	63.552,34
Fondo di ammortamento al 01/01/2021	61.229,09
<i>Ammortamenti dell'anno</i>	915,13
<i>Utilizzo del Fondo nell'anno</i>	-
Fondo di ammortamento al 31/12/2021	62.144,22
Residuo da ammortizzare al 31/12/2021	1.408,12

9) Immobile Via Cesalpino 1-1/A (€ 5.249.822,42)

Rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto dell'immobile sito in Via Andrea Cesalpino 1-1/A, adibito a Sede dell'Ente dal settembre del 2003. Il valore, in conformità a quanto previsto dal Codice civile (art. 2426) e dai principi contabili (documento OIC nr. 16), è comprensivo, oltre che del costo di acquisto del fabbricato (€ 3.842.439,33) anche dei costi accessori direttamente imputabili, con particolare riferimento ai costi per i lavori di ristrutturazione.

IMMOBILE IN ROMA, VIA CESALPINO NN. 1-1/A	
Costo storico al 01/01/2021	5.249.822,42
<i>Incrementi dell'anno</i>	-
<i>Decrementi dell'anno</i>	-
Costo storico al 31/12/2021	5.249.822,42
Fondo di ammortamento al 01/01/2021	2.833.172,64
<i>Ammortamenti dell'anno</i>	157.494,69
<i>Utilizzo del Fondo nell'anno</i>	-
Fondo di ammortamento al 31/12/2021	2.990.667,33
Residuo da ammortizzare al 31/12/2021	2.259.155,09

• IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

€ 1.686.225.051,37

La voce comprende:

- 1) i titoli di Stato italiani;
- 2) le quote dei seguenti fondi immobiliari:
 - a. fondo immobiliare "Cartesio"
 - b. fondo immobiliare "Socrate"



- c. fondo immobiliare “Fedora”
- d. fondo immobiliare “Spazio Sanità”
- e. fondo immobiliare “Star One”
- f. fondo immobiliare “Investimenti per l’Abitare”
- g. fondo immobiliare “FIDELITY Eurozone Select”
- h. fondo immobiliare “M&G European Property”
- i. fondo immobiliare “LASALLE Encore+”
- j. fondo immobiliare “UBS Global RESF”

3) le quote dei seguenti fondi di “private equity”:

- a. “Green Arrow (*ex Quercus*) Renewable Energy II”
- b. “PSY Private Equity”
- c. “Fondo SI - Social Impact”

4) le quote dei seguenti fondi di “private debt”:

- a. “ALCENTRA European Direct Lending Fund II”
- b. “ARCMONT (*ex BlueBay*) Senior Loan Fund I”
- c. “PARTNERS GROUP Credit Opportunities 2017”
- d. “BLACKROCK European Middle Market Fund I”

5) le quote del fondo “infrastrutturale” denominato “Global Infrastructure Solutions 4” (fondo di diritto lussemburghese gestito da BlackRock);

6) le quote del fondo “Responsability Micro and SME Finance” (fondo di diritto lussemburghese specializzato nel microcredito);

7) le quote del comparto della SICAV di diritto lussemburghese “Luxembourg Selection Fund” (UBS) specificamente dedicato all’Ente denominato “Psychology for Sustainable Yield ENPAP Selection Fund”, avviato alla fine del mese di dicembre del 2015 per la gestione della quota del portafoglio azionario, obbligazionario, “alternativo liquido” e la liquidità (ed in particolare per la gestione delle seguenti asset class: Cash, Governativo world ex EMU, Corporate EMU, Corporate world ex EMU, Bond High Yield, Bond Emerging, Equity Europe, Equity world ex Europe, Equity Emerging, alternativi “liquidi”);

8) le quote di partecipazione al capitale della Banca d’Italia.

Ai sensi di quanto previsto dal I comma, n. 9, dell’art. 2427 del Codice Civile, si rappresenta che:

- A. per quanto concerne il fondo immobiliare “Investimenti per l’Abitare”, l’Ente ha sottoscritto un impegno di partecipazione per complessivi 5 milioni di Euro, dei quali al 31/12 erano ancora da versare 581,9 mila Euro;

- B. per quanto concerne il fondo immobiliare “Cartesio”, l’Ente nel dicembre del 2018 e nel febbraio del 2020 ha sottoscritto ulteriori impegni di partecipazione per complessivi 30 milioni di Euro, dei quali al 31/12 erano ancora da versare 45,4 mila Euro;
- C. per quanto concerne il fondo immobiliare “Aristotele Senior”, l’Ente nel dicembre del 2021 ha sottoscritto impegni di partecipazione per complessivi 15 milioni di Euro, al 31/12 ancora interamente da versare;
- D. per quanto concerne i fondi di “private equity”, l’Ente ha sottoscritto un impegno di partecipazione per complessivi 100,5 milioni di Euro, dei quali al 31/12 erano ancora da versare 73,3 milioni di Euro;
- E. per quanto concerne i fondi di “private debt”, l’Ente ha sottoscritto un impegno di partecipazione per complessivi 30 milioni di Euro, dei quali al 31/12 erano ancora da versare 4,1 milioni di Euro;
- F. per quanto concerne i “fondi infrastrutturali”, l’Ente ha sottoscritto un impegno di partecipazione per complessivi 50 milioni di Euro, dei quali al 31/12 erano ancora da versare 42,7 milioni di Euro;
- G. l’Ente ha inoltre sottoscritto impegni per complessivi 30 milioni di Euro nel fondo immobiliare “UBS Global RESF”, interamente richiamati nel corso di dicembre 2020.

La seguente tabella riepiloga la movimentazione degli impegni nel corso dell’anno:

FONDI	QUOTE DA VERSARE			
	Al 31/12/2020	Richiami	Ulteriori sottoscrizioni	Al 31/12/2021
Alcentra Clareant European Direct Lending Fund II	350.511,30	-	-	350.511,30
Arcmont BlueBay Senior Loan Fund I	3.056.557,81	-	-	3.056.557,81
BlackRock European Middle Market Fund I	818.157,59	-	-	818.157,59
PSY PRIVATE EQUITY	91.882.000,00	18.880.000,00	-	73.002.000,00
Fondo SI - SOCIAL IMPACT	319.092,27	7.467,14	-	311.625,13
Fondo Immobiliare INVESTIMENTI PER L'ABITARE	1.075.801,00	493.874,17	-	581.926,83
Fondo Immobiliare CARTESIO	15.014.644,03	14.969.250,04	-	45.393,99
BlackRock GIS4	-	7.292.142,00	30.000.000,00	22.707.858,00
PANTHEON Global Infrastructure Fund IV	-	-	20.000.000,00	20.000.000,00
M&G - European Property Fund	5.000.000,00	5.000.000,00	-	-
Fondo Immobiliare "UBS Global REFS"	-	30.000.000,00	30.000.000,00	-
Fondo Immobiliare "ARISTOTELE SENIOR"	-	-	15.000.000,00	15.000.000,00
BlackRock Euro SHORT DURATION	-	50.000.000,00	50.000.000,00	-
BNP Paribas Bond 6M	-	30.000.000,00	30.000.000,00	-
TOTALI	117.516.764,00	156.642.733,35	175.000.000,00	135.874.030,65



La successiva tabella evidenzia la composizione di dettaglio della voce e le differenze rispetto ai valori al 31/12/2020.

In particolare, nel corso dell'anno si sono verificati i seguenti fatti di rilievo:

- sono state effettuate le seguenti operazioni sui titoli di Stato italiani:
 - a. vendita BTP Italia 09/2041 per Euro 25 milioni nominali;
- sono state effettuate ulteriori sottoscrizioni di quote del comparto della SICAV di diritto lussemburghese “Luxembourg Selection Fund” (UBS) specificamente dedicato all’Ente denominato “Psychology for Sustainable Yield ENPAP Selection Fund”, per un controvalore di 104 milioni di Euro;
- sono stati effettuati versamenti per i richiami ricevuti dai seguenti fondi di “private equity”:
 - a. “PSY Private Equity” per complessivi 18,9 milioni di Euro;
 - b. “Fondo SI - Social Impact” per complessivi 7mila di Euro;
- è stata effettuata la sottoscrizione per 30 milioni di Euro del fondo immobiliare “UBS Global REFS”;
- relativamente al fondo immobiliare “CARTESIO” sono stati effettuati versamenti per i richiami ricevuti per un controvalore di 14,97 milioni di Euro;
- sono stati effettuati versamenti per i richiami ricevuti dal fondo immobiliare “Investimenti per l’Abitare” per un controvalore di 494mila Euro;
- sono stati effettuati versamenti per i richiami ricevuti dal fondo immobiliare “M&G European Property” per un controvalore di 5 milioni di Euro;
- sono stati ricevuti i rimborsi parziali da parte dei seguenti fondi:
 - a. fondo immobiliare “Fedora” per 230mila Euro;
 - b. fondo immobiliare “Star One” per 2,1 milioni Euro;
 - c. fondo immobiliare “Socrate” per 201mila Euro;
 - d. “BlackRock European Middle Market Fund I” per complessivi 123mila Euro;
 - e. “ALCENTRA European Direct Lending Fund II” per complessivi 819mila Euro;
 - f. “PARTNERS GROUP Credit Opportunities 2017” per complessivi 1,4 milioni di Euro.

Le altre movimentazioni esposte sono relative, per le obbligazioni, alla capitalizzazione degli interessi (sui titoli valutati al “costo ammortizzato”), degli scarti positivi/negativi di emissione e di negoziazione.

ISIN	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	al 31/12/2021	al 01/01/2021	differenza
FONDI COMUNI MOBILIARI E IMMOBILIARI		1.353.307.644,98	1.179.313.249,97	173.994.395,01
IT0004267990	FONDO IMMOBILIARE "FEDORA"	3.540.638,64	3.770.193,42	- 229.554,78
IT0004683329	FONDO IMMOBILIARE "CARTESIO"	179.124.409,96	164.155.159,92	14.969.250,04
IT0004027071	FONDO IMMOBILIARE "SOCRATE"	2.753.710,45	2.954.944,45	- 201.234,00
IT0004671340	FONDO IMMOBILIARE "STAR ONE"	7.130.000,00	9.230.000,00	- 2.100.000,00
IT0004596430	FONDO IMMOBILIARE "INVESTIMENTI PER L'ABITARE"	4.264.861,82	3.770.987,65	493.874,17
IT0004639784	FONDO IMMOBILIARE "SPAZIO SANITA' "	3.015.985,20	3.015.985,20	-
LU0335414818	FONDO IMMOBILIARE "FIDELITY EUROZONE SELECT"	10.000.000,00	10.000.000,00	-
	FONDO IMMOBILIARE "M&G EUROPEAN PROPERTY"	10.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
LU0259348570	FONDO IMMOBILIARE "LASALLE ENCORE+"	5.000.000,00	5.000.000,00	-
LU0349525237	FONDO IMMOBILIARE "UBS Global REFS"	30.000.000,00	-	30.000.000,00
LU0699381165	FONDO "GREEN ARROW RENEWABLE ENERGY II"	23.296.278,45	23.296.278,45	-
LU1050624516	FONDO "RESPONSABILITY MICRO and SME FINANCE"	4.999.877,64	4.999.877,64	-
	Alcentra Clareant European Direct Lending Fund II	8.932.370,81	9.752.107,90	- 819.737,09
	Arcmont Senior Bluebay Loan Fund I	4.933.547,90	6.674.978,62	- 1.741.430,72
	PartnersGroup Credit Opportunities 2017	3.339.276,33	4.771.735,76	- 1.432.459,43
	BlackRock European Middle Market Fund I	3.565.888,76	3.689.810,94	- 123.922,18
	BlackRock GIS4	7.292.142,00	-	7.292.142,00
LU1336827164	PSY ENPAP SELECTION FUND	1.014.921.095,77	910.921.095,91	103.999.999,86
	PSY PRIVAT EQUITY	26.998.000,00	8.118.000,00	18.880.000,00
	FONDO SI - SOCIAL IMPACT	199.561,25	192.094,11	7.467,14
AZIONI E QUOTE DI PARTECIPAZIONE		10.000.000,00	10.000.000,00	-
	Quote Banca d'Italia	10.000.000,00	10.000.000,00	-
OBBLIGAZIONI		322.917.406,39	354.306.705,94	- 31.389.299,55
IT0004513641	BTP 01/03/2025 5%	29.997.229,03	29.996.369,34	859,69
IT0001174611	BTP 01/11/2027 6,5%	29.999.298,30	29.999.177,35	120,95
IT0005246134	BTPi 15/05/2028 1,30%	30.111.729,72	29.901.052,96	210.676,76
IT0001278511	BTP 01/11/2029 5,25%	30.029.011,06	30.032.713,24	- 3.702,18
IT0001444378	BTP 01/05/2031 6%	14.877.165,81	15.128.043,37	- 250.877,56
IT0005138828	BTPi 15/09/2032 1,25%	82.365.053,59	82.185.703,89	179.349,70
IT0003256820	BTP 01/02/2033 5,75%	23.951.233,09	23.856.688,96	94.544,13
IT0003745541	BTPi 15/09/2035 2,35%	25.189.645,07	25.181.694,86	7.950,21
IT0004545890	BTPi 15/09/2041 2,55%	56.397.040,72	88.025.261,97	- 31.628.221,25
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		1.686.225.051,37	1.543.619.955,91	142.605.095,46

Con riferimento alla valutazione dei singoli strumenti si precisa che ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 139/2015, le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 1) (ovvero l'applicazione del criterio del "costo ammortizzato" per le immobilizzazioni finanziarie) possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Pertanto, i titoli già presenti in portafoglio anteriormente al 01/01/2016 sono

valutati in base al precedente criterio in vigore fino al 31/12/2015, ovvero iscrizione in bilancio al costo di acquisto, eventualmente incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione. Al contrario, per i titoli acquistati a partire dal 01/01/2016 trova applicazione il nuovo criterio del “costo ammortizzato”.

La seguente tabella illustra per gli investimenti finanziari immobilizzati il valore contabile e il valore di mercato al 31/12/2021 (o l'ultimo disponibile per il 2021 per i fondi immobiliari e gli altri fondi non “liquidi”).

ISIN	TITOLO	VALORE CONTABILE	VALORE DI MERCATO	DIFFERENZA	DIFFERENZA %
IT0004513641	BTP 01/03/2025 5%	29.997.229,03	34.608.000,00	4.610.770,97	15,37%
IT0001174611	BTP 01/11/2027 6,5%	29.999.298,30	40.173.000,00	10.173.701,70	33,91%
IT0005246134	BTPi 15/05/2028 1,30%	30.111.729,72	37.351.431,60	7.239.701,88	24,04%
IT0001278511	BTP 01/11/2029 5,25%	30.029.011,06	40.131.000,00	10.101.988,94	33,64%
IT0001444378	BTP 01/05/2031 6%	14.877.165,81	17.342.400,00	2.465.234,19	16,57%
IT0005138828	BTPi 15/09/2032 1,25%	82.365.053,59	104.052.074,40	21.687.020,81	26,33%
IT0003256820	BTP 01/02/2033 5,75%	23.951.233,09	36.855.000,00	12.903.766,91	53,88%
IT0003745541	BTPi 15/09/2035 2,35%	25.189.645,07	36.047.509,00	10.857.863,93	43,10%
IT0004545890	BTPi 15/09/2041 2,55%	56.397.040,72	83.296.435,05	26.899.394,33	47,70%
TOTALE OBBLIGAZIONI		322.917.406,39	429.856.850,05	106.939.443,66	33,12%
IT0004267990	FONDO IMMOBILIARE "FEDORA"	3.540.638,64	3.598.873,68	58.235,04	1,64%
IT0004683329	FONDO IMMOBILIARE "CARTESIO"	179.124.409,96	193.639.959,01	14.515.549,05	8,10%
IT0004027071	FONDO IMMOBILIARE "SOCRATE"	2.753.710,45	2.628.042,86	- 125.667,59	-4,56%
IT0004671340	FONDO IMMOBILIARE "STAR ONE"	7.130.000,00	10.334.039,96	3.204.039,96	44,94%
IT0004596430	FONDO IMMOBILIARE "INVESTIMENTI PER L'ABITARE"	4.264.861,82	4.425.266,44	160.404,62	3,76%
IT0004639784	FONDO IMMOBILIARE "SPAZIO SANITA' "	3.015.985,20	3.650.090,34	634.105,14	21,02%
LU0335414818	FONDO IMMOBILIARE "FIDELITY EURO ZONE SELECT"	10.000.000,00	10.064.336,00	64.336,00	0,64%
	FONDO IMMOBILIARE "M&G EUROPEAN PROPERTY"	10.000.000,00	9.951.526,64	- 48.473,36	-0,48%
LU0259348570	FONDO IMMOBILIARE "LASALLE ENCORE+"	5.000.000,00	5.140.070,02	140.070,02	2,80%
LU0349525237	FONDO IMMOBILIARE "UBS Global REFS"	30.000.000,00	30.000.000,00	-	0,00%
LU0699381165	FONDO "GREEN ARROW RENEWABLE ENERGY II"	23.296.278,45	22.424.632,05	- 871.646,40	-3,74%
LU1050624516	FONDO "RESPONSABILITY MICRO and SME FINANCE"	4.999.877,64	6.844.258,60	1.844.380,96	36,89%
	Alcentra Clareant European Direct Lending Fund II	8.932.370,81	9.279.385,00	347.014,19	3,88%
	BlackRock European Middle Market Fund I	3.565.888,76	3.463.324,68	- 102.564,08	-2,88%
	PartnersGroup Credit Opportunities 2017	3.339.276,33	3.686.587,00	347.310,67	10,40%
	BluBay Senior Loan Fund I	4.933.547,90	5.986.873,11	1.053.325,21	21,35%
	BlackRock GIS4	7.292.142,00	7.610.991,00	318.849,00	4,37%
LU1336827164	PSY ENPAP SELECTION FUND	1.014.921.095,77	1.069.658.585,30	54.737.489,53	5,39%
	PSY PRIVAT EQUITY	26.998.000,00	29.069.584,00	2.071.584,00	7,67%
	FONDO SI - SOCIAL IMPACT	199.561,25	164.984,02	- 34.577,23	-17,33%
TOTALE FONDI COMUNI MOBILIARI E IMMOBILIARI		1.353.307.644,98	1.431.621.409,72	78.313.764,74	5,79%
	Quote Banca d'Italia	10.000.000,00	10.000.000,00	-	0,00%
TOTALE AZIONI E QUOTE DI PARTECIPAZIONE		10.000.000,00	10.000.000,00	-	0,00%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		1.686.225.051,37	1.871.478.259,77	185.253.208,40	10,99%

• **ATTIVITÀ FINANZIARIE**

€ 99.271.467,87

La posta evidenzia gli investimenti finanziari non immobilizzati in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

Nell'anno sono state effettuate le seguenti operazioni per l'impiego temporaneo della liquidità:

- a. vendita del fondo "BlackRock Euro LEAF" per 20 milioni di Euro nel mese di marzo;
- b. acquisto del fondo "BlackRock Euro SHORT DURATION" per 50 milioni di Euro nel mese di marzo;
- c. acquisto del fondo "BNP Paribas Bond 6M" per 30 milioni di Euro nel mese di marzo.

La composizione analitica della voce e la relativa movimentazione dell'anno è la seguente:

ISIN	ATTIVITA' FINANZIARIE	al 31/12/2021	al 01/01/2021	differenza
IE00B9CRD243	BlackRock Euro LEAF	19.788.461,82	39.951.272,33	- 20.162.810,51
LU0468289250	BlackRock Euro SHORT DURATION	49.547.374,77		49.547.374,77
FR0013263811	BNP Paribas Bond 6M	29.935.631,28	-	29.935.631,28
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE		99.271.467,87	39.951.272,33	59.320.195,54

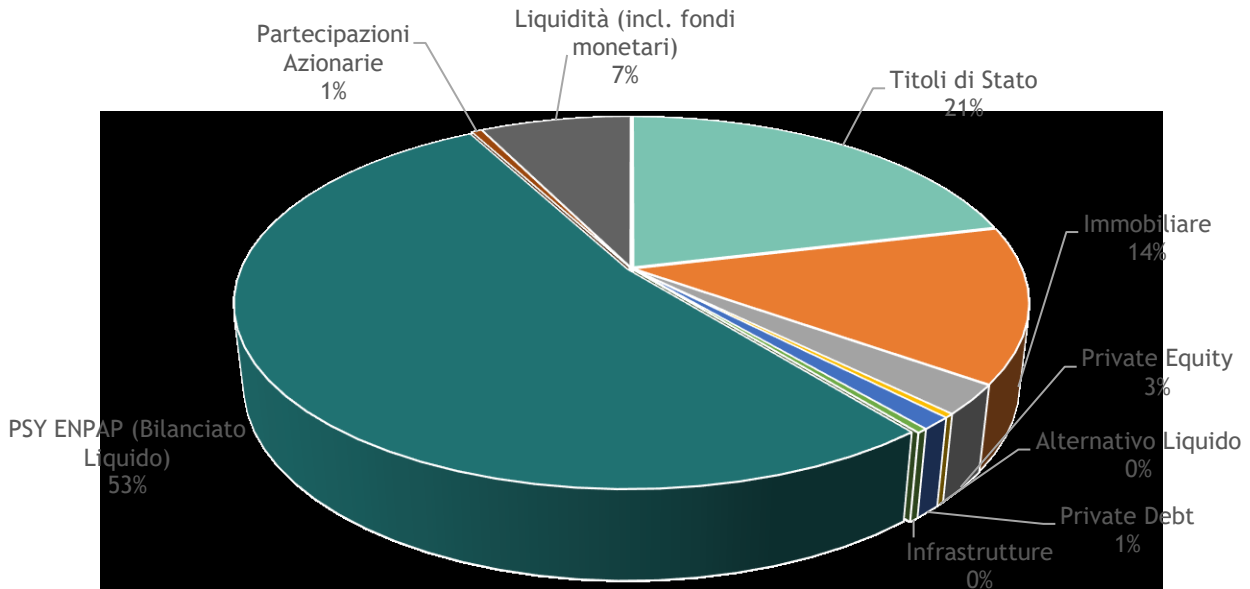
A fine esercizio è stato effettuato l'adeguamento al valore minore tra il costo di acquisto e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato in quanto fondi iscritti tra le "attività finanziarie", come più avanti illustrato nel commento della voce "Oneri Finanziari" tra i Costi del Conto Economico; pertanto, il valore contabile e il valore di mercato al 31/12/2021 degli investimenti non immobilizzati risultano allineati, come evidenziato nella successiva tabella:

ISIN	TITOLO	VALORE CONTABILE	VALORE DI MERCATO	DIFFERENZA	DIFFERENZA %
IE00B9CRD243	BlackRock Euro LEAF	19.788.461,82	19.788.461,82	-	0,00%
LU0468289250	BlackRock Euro SHORT DURATION	49.547.374,79	49.547.374,79	-	0,00%
FR0013263811	BNP Paribas Bond 6M	29.935.631,28	29.935.631,28	-	0,00%
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE		99.271.467,89	99.271.467,89	-	0,00%

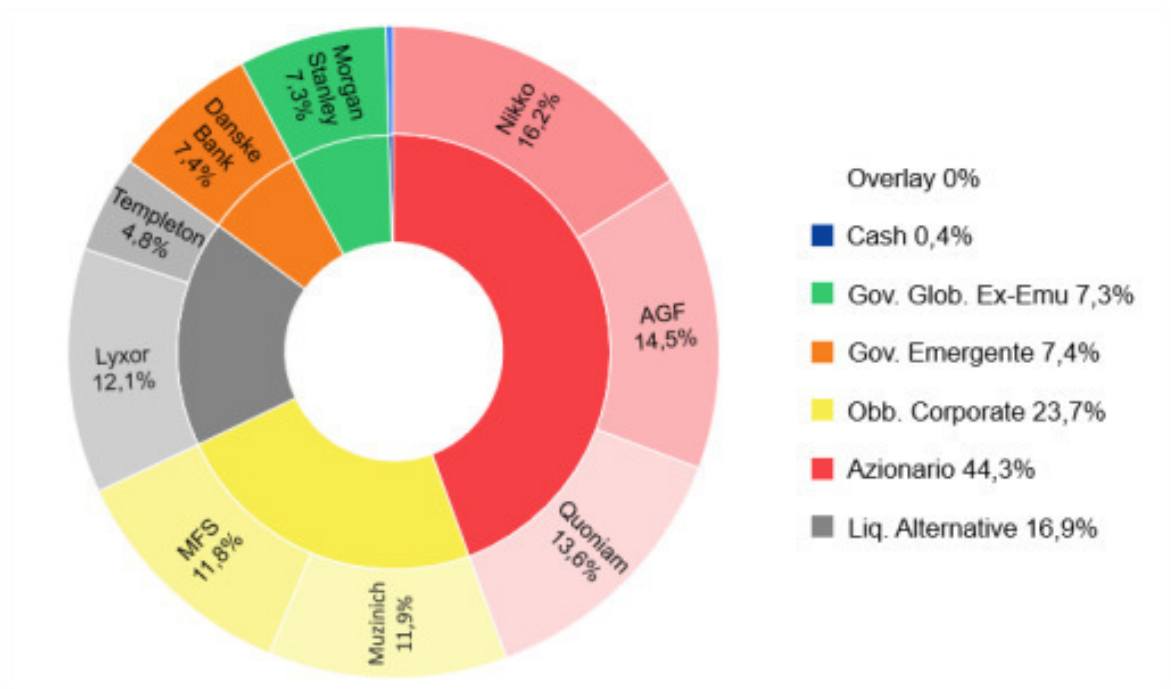
* * *

Nel grafico che segue è riportata la composizione (a valori di mercato), alla fine dell'esercizio, del complesso del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente:

Portafoglio a valore di mercato



Il comparto “PSY Enpap”, sempre a valori di mercato, presentava la seguente scomposizione per classe di investimento (e gestore di ciascun comparto):



• **CREDITI VERSO ISCRITTI** **€ 254.540.919,14**

La posta rappresenta il complesso dei crediti vantati dall'Ente nei confronti degli iscritti per contributi dovuti e non ancora versati, per gli anni di contribuzione dal 1996 al 2021 e così suddivisi:

CREDITI VERSO ISCRITTI	al 31/12/2021
Crediti verso Iscritti non scaduti ed esigibili oltre i 12 mesi	151.402.462,79
Crediti verso Iscritti scaduti ed esigibili entro i 12 mesi	103.138.456,35
Totale Crediti verso Iscritti al 31/12/2021	254.540.919,14

• **CREDITI VERSO ISCRITTI NON SCADUTI ED ESIGIBILI OLTRE I 12 MESI: € 151.402.462,79**

Trattasi dei crediti verso gli iscritti relativamente all'annualità di competenza del presente esercizio il cui accertamento dell'effettivo importo si realizzerà con la presentazione della comunicazione dei redditi professionali prodotti nell'anno 2021 e la cui scadenza regolamentare per il pagamento del saldo contributivo 2021 è fissato per il 2022 al 3 ottobre, con possibilità di usufruire degli ulteriori 150 giorni previsti dal Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza con l'applicazione dei soli interessi di mora e senza incorrere in sanzioni. Come di consueto, il dato dei crediti per la contribuzione dell'anno di riferimento del bilancio è stato ottenuto detraendo, dal totale della contribuzione presuntivamente dovuta per l'anno 2021, il totale della contribuzione che risulta già versata a titolo di acconto per lo stesso anno entro il 31/12/2021, in anticipo rispetto alle scadenze regolamentari.

Di seguito il dettaglio della contribuzione dovuta per l'anno 2021 e i crediti al 31/12/2021 non ancora scaduti alla data di presentazione del presente bilancio ed esigibili oltre i 12 mesi:

CREDITI VERSO ISCRITTI PER CONTRIBUZIONE 2021 AL 31/12/2021	
Contribuzione soggettiva anno 2021	134.637.055,42
Contribuzione integrativa anno 2021	25.428.979,33
Contribuzione di maternità anno 2021	7.627.200,00
Totale Contribuzione anno 2021	167.693.234,75
- Acconto anno 2021 già versato	-16.290.771,96
Crediti verso Iscritti per Contribuzione 2021 al 31/12/2021	151.402.462,79



L'importo dei Crediti verso Iscritti per la Contribuzione 2021 al termine dell'esercizio è fisiologicamente elevata e rappresenta il 59,48% del totale dei crediti verso gli iscritti e il 68,98% di quelli relativi alla sola contribuzione; si ribadisce che tale valore non può che essere rilevante in quanto, come sopra ricordato, alla data di chiusura del bilancio non sono ancora scaduti i termini regolamentari per i versamenti dell'acconto e del saldo previsti per il medesimo anno (marzo e ottobre 2022). Pertanto, la rilevanza di tale valore è da considerarsi fisiologica in relazione alle vigenti previsioni regolamentari e, generalmente, è destinato a una drastica riduzione nel corso dell'anno successivo. Si rammenta inoltre, che, con la Legge di Bilancio 2021 (art. 1, comma 20-22, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178), è stato stanziato un apposito Fondo destinato a finanziare l'esonero parziale dal pagamento dei contributi previdenziali dovuti nell'anno 2021 dai lavoratori autonomi e ai professionisti: a seguito della pubblicazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 maggio 2021, l'Ente ha qualificato come ammissibili n. 5.295 richieste, presentate dagli Iscritti entro il 2 novembre 2021, contenenti le autocertificazioni e corredate dagli allegati richiesti dalla normativa per un controvalore complessivo di Euro 5.859.517,47 come di seguito composto:

- a titolo di contribuzione soggettiva quanto a Euro 5.303.542,47;
- a titolo di contribuzione di maternità quanto a Euro 555.975,00.

Il suddetto importo complessivo, non incassato dall'Ente nell'esercizio, è stato richiesto a rimborso a carico del Bilancio dello Stato ed è iscritto tra i crediti verso le Amministrazioni Pubbliche non essendo tuttora intervenuta la relativa restituzione. Nel contempo, il medesimo importo complessivo è iscritto, quale contropartita, tra debiti nei confronti degli Iscritti per i versamenti non effettuati a titolo di adesione all'"esonero contributivo"; allorquando verrà incamerato il rimborso integrale da parte dello Stato, si provvederà alla sistemazione della posizione contributiva degli iscritti richiedenti.

- **CREDITI VERSO ISCRITTI SCADUTI ED ESIGIBILI ENTRO I 12 MESI: € 103.138.456,35**

Trattasi dei crediti verso iscritti relativi all'annualità precedenti a quella di competenza, pertanto dall'anno di costituzione dell'Ente e fino al 2020, ultima annualità per la quale sono decorsi i termini della comunicazione reddituale (dichiarazione ottobre 2021 per i redditi prodotti nel 2020) e i cui termini di pagamento risultano scaduti, crediti pertanto immediatamente esigibili. Sono ricompresi i crediti per la contribuzione soggettiva, integrativa e di maternità, oltre gli importi dovuti dagli iscritti a titolo di sanzioni (per tardivo/omesso

versamento, per tardiva/omessa dichiarazione e, a partire dal 2002, per tardiva iscrizione) e di interessi di mora (per omesso o tardivo versamento) secondo il regime sanzionatorio ordinario. Sono inoltre ricompresi i crediti per eventuali sanzioni maturate per l'annualità 2021 a seguito di iscrizioni tardive, in quanto immediatamente esigibili.

Si rammenta che, a seguito dell'approvazione da parte dei Ministeri viglianti della delibera n. 52/2020 del 9 luglio 2020 con la quale il Consiglio di amministrazione aveva previsto la sospensione, fino al 31 dicembre 2020, dei versamenti contributivi dovuti sui redditi dell'anno 2019 e non versati entro il 1° ottobre 2020, con il mese di gennaio 2021 gli Iscritti hanno ripreso ad effettuare tali versamenti sospesi, mediante corresponsione in 12 rate mensili, di pari importo, senza applicazione di sanzioni e interessi entro la fine di ogni mese dell'anno 2021, qualora non versati in soluzione unica entro il 31 dicembre 2020.

Nelle tabelle seguenti è illustrata la movimentazione analitica dei crediti scaduti ed esigibili per tipologia di contribuzione, per sanzioni e per interessi, per ciascuna annualità dal 1996 al 2020, oltre che per l'annualità 2021.

CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 1996	al 31/12/2021	al 01/01/2021	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	28.564,26	30.790,92	-2.226,66
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	4.533,57	4.507,62	25,95
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	-	-	-
Crediti verso Iscritti per sanzioni	90.990,64	98.535,59	-7.544,95
Crediti verso Iscritti per interessi	50.017,67	52.309,04	-2.291,37
Totale Crediti verso Iscritti anno 1996	174.106,14	186.143,17	-12.037,03

CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 1997	al 31/12/2021	al 01/01/2021	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	74.768,59	78.475,20	-3.706,61
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	11.127,33	11.468,70	-341,37
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	2.092,13	2.185,09	-92,96
Crediti verso Iscritti per sanzioni	225.971,62	235.081,08	-9.109,46
Crediti verso Iscritti per interessi	139.894,27	140.577,80	-683,53
Totale Crediti verso Iscritti anno 1997	453.853,94	467.787,87	-13.933,93

CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 1998	al 31/12/2021	al 01/01/2021	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	99.515,31	106.016,05	-6.500,74
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	21.237,02	21.906,36	-669,34
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	3.682,27	3.821,71	-139,44
Crediti verso Iscritti per sanzioni	292.960,25	308.984,10	-16.023,85
Crediti verso Iscritti per interessi	200.070,33	205.990,97	-5.920,64
Totale Crediti verso Iscritti anno 1998	617.465,18	646.719,19	-29.254,01

CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 1999	al 31/12/2021	al 01/01/2021	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	136.123,67	146.203,80	-10.080,13
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	27.791,74	29.372,69	-1.580,95
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	6.433,67	6.805,50	-371,83
Crediti verso Iscritti per sanzioni	364.838,62	395.619,05	-30.780,43
Crediti verso Iscritti per interessi	252.234,31	265.337,05	-13.102,74
Totale Crediti verso Iscritti anno 1999	787.422,01	843.338,09	-55.916,08
CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 2000	al 31/12/2021	al 01/01/2021	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	207.352,34	221.639,13	-14.286,79
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	42.427,66	44.164,36	-1.736,70
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	8.624,69	9.306,36	-681,67
Crediti verso Iscritti per sanzioni	459.111,55	497.793,98	-38.682,43
Crediti verso Iscritti per interessi	359.385,80	374.893,69	-15.507,89
Totale Crediti verso Iscritti anno 2000	1.076.902,04	1.147.797,52	-70.895,48
CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 2001	al 31/12/2021	al 01/01/2021	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	323.814,27	344.989,78	-21.175,51
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	58.901,83	61.728,04	-2.826,21
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	23.029,59	24.682,23	-1.652,64
Crediti verso Iscritti per sanzioni	706.161,03	760.730,80	-54.569,77
Crediti verso Iscritti per interessi	561.304,69	585.095,27	-23.790,58
Totale Crediti verso Iscritti anno 2001	1.673.211,41	1.777.226,12	-104.014,71
CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 2002	al 31/12/2021	al 01/01/2021	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	315.920,64	334.337,75	-18.417,11
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	56.020,99	58.350,46	-2.329,47
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	25.558,48	26.921,29	-1.362,81
Crediti verso Iscritti per sanzioni	606.808,72	651.494,92	-44.686,20
Crediti verso Iscritti per interessi	514.014,38	533.697,03	-19.682,65
Totale Crediti verso Iscritti anno 2002	1.518.323,21	1.604.801,45	-86.478,24
CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 2003	al 31/12/2021	al 01/01/2021	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	374.379,53	413.234,03	-38.854,50
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	71.116,33	78.451,38	-7.335,05
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	31.079,13	33.263,15	-2.184,02
Crediti verso Iscritti per sanzioni	486.502,36	533.679,80	-47.177,44
Crediti verso Iscritti per interessi	554.815,79	594.359,82	-39.544,03
Totale Crediti verso Iscritti anno 2003	1.517.893,14	1.652.988,18	-135.095,04
CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 2004	al 31/12/2021	al 01/01/2021	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	465.652,73	495.667,93	-30.015,20
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	88.764,68	94.392,23	-5.627,55
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	32.360,45	34.199,16	-1.838,71
Crediti verso Iscritti per sanzioni	477.014,24	510.269,09	-33.254,85
Crediti verso Iscritti per interessi	628.159,97	648.669,97	-20.510,00
Totale Crediti verso Iscritti anno 2004	1.691.952,07	1.783.198,38	-91.246,31

CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 2005	al 31/12/2021	al 01/01/2021	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	540.708,74	571.864,70	-31.155,96
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	102.577,68	108.701,26	-6.123,58
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	47.142,31	49.622,31	-2.480,00
Crediti verso Iscritti per sanzioni	449.445,17	473.250,20	-23.805,03
Crediti verso Iscritti per interessi	705.472,10	721.227,19	-15.755,09
Totale Crediti verso Iscritti anno 2005	1.845.346,00	1.924.665,66	-79.319,66

CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 2006	al 31/12/2021	al 01/01/2021	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	595.480,97	635.658,23	-40.177,26
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	121.573,36	128.559,58	-6.986,22
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	55.042,38	58.070,38	-3.028,00
Crediti verso Iscritti per sanzioni	344.013,02	369.310,80	-25.297,78
Crediti verso Iscritti per interessi	706.871,84	729.378,15	-22.506,31
Totale Crediti verso Iscritti anno 2006	1.822.981,57	1.920.977,14	-97.995,57

CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 2007	al 31/12/2021	al 01/01/2021	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	726.317,97	770.107,86	-43.789,89
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	145.162,69	155.317,21	-10.154,52
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	62.288,30	66.018,49	-3.730,19
Crediti verso Iscritti per sanzioni	295.783,03	316.975,30	-21.192,27
Crediti verso Iscritti per interessi	769.326,55	787.122,99	-17.796,44
Totale Crediti verso Iscritti anno 2007	1.998.878,54	2.095.541,85	-96.663,31

CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 2008	al 31/12/2021	al 01/01/2021	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	847.025,21	896.581,25	-49.556,04
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	168.886,82	177.307,54	-8.420,72
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	87.137,95	91.863,20	-4.725,25
Crediti verso Iscritti per sanzioni	293.820,71	315.589,74	-21.769,03
Crediti verso Iscritti per interessi	802.227,62	820.868,26	-18.640,64
Totale Crediti verso Iscritti anno 2008	2.199.098,31	2.302.209,99	-103.111,68

CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 2009	al 31/12/2021	al 01/01/2021	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	1.180.459,53	1.311.700,20	-131.240,67
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	237.921,09	264.251,38	-26.330,29
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	125.352,25	136.385,77	-11.033,52
Crediti verso Iscritti per sanzioni	408.317,34	458.544,03	-50.226,69
Crediti verso Iscritti per interessi	1.028.679,88	1.088.743,48	-60.063,60
Totale Crediti verso Iscritti anno 2009	2.980.730,09	3.259.624,86	-278.894,77

CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 2010	al 31/12/2021	al 01/01/2021	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	1.521.473,55	1.701.786,19	-180.312,64
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	309.595,64	352.976,49	-43.380,85
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	157.634,05	171.725,18	-14.091,13
Crediti verso Iscritti per sanzioni	538.098,19	611.023,23	-72.925,04
Crediti verso Iscritti per interessi	1.136.269,19	1.207.847,59	-71.578,40
Totale Crediti verso Iscritti anno 2010	3.663.070,62	4.045.358,68	-382.288,06

CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 2011	al 31/12/2021	al 01/01/2021	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	1.838.792,71	2.083.339,79	-244.547,08
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	403.097,48	450.936,27	-47.838,79
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	202.786,19	220.587,87	-17.801,68
Crediti verso Iscritti per sanzioni	639.632,52	737.072,26	-97.439,74
Crediti verso Iscritti per interessi	1.241.837,94	1.331.858,67	-90.020,73
Totale Crediti verso Iscritti anno 2011	4.326.146,84	4.823.794,86	-497.648,02

CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 2012	al 31/12/2021	al 01/01/2021	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	2.517.765,11	2.883.481,22	-365.716,11
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	504.108,04	573.322,87	-69.214,83
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	237.241,84	262.403,97	-25.162,13
Crediti verso Iscritti per sanzioni	767.556,38	888.947,09	-121.390,71
Crediti verso Iscritti per interessi	1.433.860,03	1.540.357,63	-106.497,60
Totale Crediti verso Iscritti anno 2012	5.460.531,40	6.148.512,78	-687.981,38

CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 2013	al 31/12/2021	al 01/01/2021	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	2.947.540,39	3.392.499,69	-444.959,30
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	610.302,04	698.858,68	-88.556,64
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	288.034,52	322.368,72	-34.334,20
Crediti verso Iscritti per sanzioni	929.518,89	1.077.616,20	-148.097,31
Crediti verso Iscritti per interessi	1.453.438,48	1.534.318,82	-80.880,34
Totale Crediti verso Iscritti anno 2013	6.228.834,32	7.025.662,11	-796.827,79

CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 2014	al 31/12/2021	al 01/01/2021	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	3.068.245,01	3.555.636,64	-487.391,63
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	642.200,95	735.433,69	-93.232,74
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	308.107,81	348.977,77	-40.869,96
Crediti verso Iscritti per sanzioni	991.894,92	1.158.397,22	-166.502,30
Crediti verso Iscritti per interessi	1.280.891,10	1.349.545,24	-68.654,14
Totale Crediti verso Iscritti anno 2014	6.291.339,79	7.147.990,56	-856.650,77

CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 2015	al 31/12/2021	al 01/01/2021	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	3.425.164,26	3.955.415,46	-530.251,20
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	695.054,96	792.804,98	-97.750,02
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	363.426,51	412.542,75	-49.116,24
Crediti verso Iscritti per sanzioni	1.084.392,48	1.248.740,79	-164.348,31
Crediti verso Iscritti per interessi	1.145.870,84	1.168.015,21	-22.144,37
Totale Crediti verso Iscritti anno 2015	6.713.909,05	7.577.519,19	-863.610,14

CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 2016	al 31/12/2021	al 01/01/2021	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	3.672.688,27	4.217.625,24	-544.936,97
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	735.461,30	803.891,14	-68.429,84
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	394.662,65	438.625,01	-43.962,36
Crediti verso Iscritti per sanzioni	1.156.195,54	1.326.975,96	-170.780,42
Crediti verso Iscritti per interessi	947.396,64	928.427,09	18.969,55
Totale Crediti verso Iscritti anno 2016	6.906.404,40	7.715.544,44	-809.140,04

CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 2017	al 31/12/2021	al 01/01/2021	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	4.380.205,48	5.098.695,00	-718.489,52
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	784.023,49	850.923,02	-66.899,53
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	386.167,18	436.489,24	-50.322,06
Crediti verso Iscritti per sanzioni	1.285.476,73	1.483.067,19	-197.590,46
Crediti verso Iscritti per interessi	848.259,62	800.587,57	47.672,05
Totale Crediti verso Iscritti anno 2017	7.684.132,50	8.669.762,02	-985.629,52

CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 2018	al 31/12/2021	al 01/01/2021	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	4.803.112,52	5.741.959,55	-938.847,03
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	821.909,00	878.026,25	-56.117,25
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	345.479,22	394.936,08	-49.456,86
Crediti verso Iscritti per sanzioni	1.338.516,61	1.550.287,84	-211.771,23
Crediti verso Iscritti per interessi	634.509,72	553.003,53	81.506,19
Totale Crediti verso Iscritti anno 2018	7.943.527,07	9.118.213,25	-1.174.686,18

CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 2019	al 31/12/2021	al 01/01/2021	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	6.446.717,52	14.933.303,45	-8.486.585,93
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	1.032.619,42	1.854.875,94	-822.256,52
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	430.472,12	770.680,25	-340.208,13
Crediti verso Iscritti per sanzioni	1.617.713,50	565.987,76	1.051.725,74
Crediti verso Iscritti per interessi	385.220,27	52.779,39	332.440,88
Totale Crediti verso Iscritti anno 2019	9.912.742,83	18.177.626,79	-8.264.883,96

CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 2020	al 31/12/2021	al 01/01/2021	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	14.585.161,21		
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	1.063.037,88	140.632.791,67	-124.418.963,69
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	565.628,89		
Crediti verso Iscritti per sanzioni	1.157.160,31	2.680,00	1.154.480,31
Crediti verso Iscritti per interessi	274.485,59	-	274.485,59
Totale Crediti verso Iscritti anno 2020	17.645.473,88	140.635.471,67	-122.989.997,79

CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 2021 (SCADUTI)	al 31/12/2021	al 01/01/2021	differenza
Crediti verso Iscritti per sanzioni	4.180,00	-	4.180,00
Crediti verso Iscritti per interessi		-	-
Totale Crediti verso Iscritti anno 2021	4.180,00	-	4.180,00

La ripresa dei versamenti contributivi a inizio 2021, dopo la sospensione sopra ricordata decisa dal Consiglio di amministrazione a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, ha generato un consistente flusso di incassi anche su annualità più lontane come si evince dalle tabelle analitiche sopra riportate, che per semplicità di lettura si riporta nella successiva tabella riepilogativa per gli anni 1996-2019, facendo presente che la voce Crediti verso iscritti per interessi registra un decremento netto quale differenza tra gli incassi nell'anno (di oltre 1,7 milioni di Euro) e la maturazione di ulteriori interessi sulle scoperture pregresse (di circa 1 milione e 465 mila Euro).

FOCUS CREDITI VERSO ISCRITTI ANNI 1996 - 2019	al 31/12/2021	al 01/01/2021	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	40.537.788,58	53.921.009,06	-13.383.220,48
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	7.696.415,11	9.230.528,14	-1.534.113,03
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	3.623.835,69	4.322.481,48	-698.645,79
Crediti verso Iscritti per sanzioni	15.850.734,06	16.573.974,02	-723.239,96
Crediti verso Iscritti per interessi	17.780.029,03	18.015.011,45	-234.982,42
Totale Crediti verso Iscritti anni 1996 - 2019	85.488.802,47	102.063.004,15	-16.574.201,68

Le tabelle riportate nelle pagine seguenti analizzano e riepilogano la composizione e la movimentazione nel corso dell'esercizio delle singole voci di credito, vale a dire i crediti verso gli Iscritti per la contribuzione - soggettiva, integrativa e di maternità - per le sanzioni e per gli interessi di mora, per ciascun anno e per tipologia:

ANNI	CREDITI PER CONTRIBUTI	CREDITI PER SANZIONI	CREDITI PER INTERESSI	CREDITI VERSO ISCRITTI
1996	33.097,83	90.990,64	50.017,67	174.106,14
1997	87.988,05	225.971,62	139.894,27	453.853,94
1998	124.434,60	292.960,25	200.070,33	617.465,18
1999	170.349,08	364.838,62	252.234,31	787.422,01
2000	258.404,69	459.111,55	359.385,80	1.076.902,04
2001	405.745,69	706.161,03	561.304,69	1.673.211,41
2002	397.500,11	606.808,72	514.014,38	1.518.323,21
2003	476.574,99	486.502,36	554.815,79	1.517.893,14
2004	586.777,86	477.014,24	628.159,97	1.691.952,07
2005	690.428,73	449.445,17	705.472,10	1.845.346,00
2006	772.096,71	344.013,02	706.871,84	1.822.981,57
2007	933.768,96	295.783,03	769.326,55	1.998.878,54
2008	1.103.049,98	293.820,71	802.227,62	2.199.098,31
2009	1.543.732,87	408.317,34	1.028.679,88	2.980.730,09
2010	1.988.703,24	538.098,19	1.136.269,19	3.663.070,62
2011	2.444.676,38	639.632,52	1.241.837,94	4.326.146,84
2012	3.259.114,99	767.556,38	1.433.860,03	5.460.531,40
2013	3.845.876,95	929.518,89	1.453.438,48	6.228.834,32
2014	4.018.553,77	991.894,92	1.280.891,10	6.291.339,79
2015	4.483.645,73	1.084.392,48	1.145.870,84	6.713.909,05
2016	4.802.812,22	1.156.195,54	947.396,64	6.906.404,40
2017	5.550.396,15	1.285.476,73	848.259,62	7.684.132,50
2018	5.970.500,74	1.338.516,61	634.509,72	7.943.527,07
2019	7.909.809,06	1.617.713,50	385.220,27	9.912.742,83
2020	16.213.827,98	1.157.160,31	274.485,59	17.645.473,88
2021	151.402.462,79	4.180,00	-	151.406.642,79
TOTALE	219.474.330,15	17.012.074,37	18.054.514,62	254.540.919,14
% sul totale	86,22%	6,68%	7,09%	

I prospetti che seguono analizzano nel dettaglio la percentuale di contributi incassati complessivamente rispetto al totale dovuto per ciascun anno a far data dalla costituzione dell'Ente; a tale riguardo, si sottolinea l'evidente positività del dato per quanto concerne l'efficacia delle attività poste in essere annualmente per l'incasso dei contributi previdenziali. Appare inoltre più elevata la percentuale dei crediti per la contribuzione 2021 anche per effetto dei mancati versamenti a seguito dell'applicazione dell'"esonero contributivo".

ANNI	TIPOLOGIA	CONTRIBUTI DOVUTI	CONTRIBUTI NON VERSATI	% MOROSITA' SUL DOVUTO
1996	soggettivo	11.021.162,16	28.564,26	0,26%
	integrativo	2.320.491,20	4.533,57	0,20%
	maternità	-	-	-
1997	soggettivo	12.843.617,49	74.768,59	0,58%
	integrativo	3.322.476,09	11.127,33	0,33%
	maternità	493.989,44	2.092,13	0,42%
1998	soggettivo	14.832.538,77	99.515,31	0,67%
	integrativo	3.855.876,77	21.237,02	0,55%
	maternità	551.485,20	3.682,27	0,67%
1999	soggettivo	18.228.042,27	136.123,67	0,75%
	integrativo	4.473.963,74	27.791,74	0,62%
	maternità	826.865,71	6.433,67	0,78%
2000	soggettivo	21.203.295,28	207.352,34	0,98%
	integrativo	5.155.238,30	42.427,66	0,82%
	maternità	932.648,50	8.624,69	0,92%
2001	soggettivo	24.252.585,17	323.814,27	1,34%
	integrativo	5.991.018,36	58.901,83	0,98%
	maternità	1.732.999,62	23.029,59	1,33%
2002	soggettivo	27.402.602,86	315.920,64	1,15%
	integrativo	6.677.395,77	56.020,99	0,84%
	maternità	1.906.630,11	25.558,48	1,34%
2003	soggettivo	30.590.935,77	374.379,53	1,22%
	integrativo	7.442.068,94	71.116,33	0,96%
	maternità	2.076.542,16	31.079,13	1,50%
2004	soggettivo	33.634.680,20	465.652,73	1,38%
	integrativo	8.294.402,00	88.764,68	1,07%
	maternità	1.964.430,00	32.360,45	1,65%
2005	soggettivo	36.788.949,54	540.708,74	1,47%
	integrativo	8.934.763,00	102.577,68	1,15%
	maternità	2.829.480,00	47.142,31	1,67%



ENPAP

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
ED ASSISTENZA PER GLI PSICOLOGI

ANNI	TIPOLOGIA	CONTRIBUTI DOVUTI	CONTRIBUTI NON VERSATI	% MOROSITA' SUL DOVUTO
2006	soggettivo	41.810.416,32	595.480,97	1,42%
	integrativo	9.779.049,00	121.573,36	1,24%
	maternità	3.055.680,00	55.042,38	1,80%
2007	soggettivo	46.155.943,83	726.317,97	1,57%
	integrativo	10.955.238,00	145.162,69	1,33%
	maternità	3.313.440,00	62.288,30	1,88%
2008	soggettivo	50.115.921,81	847.025,21	1,69%
	integrativo	12.013.424,67	168.886,82	1,41%
	maternità	4.241.272,00	87.137,95	2,05%
2009	soggettivo	53.886.112,99	1.180.459,53	2,19%
	integrativo	12.711.118,17	237.921,09	1,87%
	maternità	4.595.920,64	125.352,25	2,73%
2010	soggettivo	59.479.333,78	1.521.473,55	2,56%
	integrativo	13.794.530,00	309.595,64	2,24%
	maternità	5.027.960,00	157.634,05	3,14%
2011	soggettivo	62.761.951,12	1.838.792,71	2,93%
	integrativo	14.674.333,00	403.097,48	2,75%
	maternità	5.424.160,00	202.786,19	3,74%
2012	soggettivo	68.601.824,74	2.517.765,11	3,67%
	integrativo	15.703.680,23	504.108,04	3,21%
	maternità	5.491.720,00	237.241,84	4,32%
2013	soggettivo	73.730.714,35	2.947.540,39	4,00%
	integrativo	16.596.039,00	610.302,04	3,68%
	maternità	5.919.550,00	288.034,52	4,87%
2014	soggettivo	77.539.085,63	3.068.245,01	3,96%
	integrativo	17.481.249,00	642.200,95	3,67%
	maternità	6.367.400,00	308.107,81	4,84%
2015	soggettivo	82.374.486,88	3.425.164,26	4,16%
	integrativo	18.525.835,00	695.054,96	3,75%
	maternità	7.054.695,00	363.426,51	5,15%
2016	soggettivo	86.673.652,37	3.672.688,27	4,24%
	integrativo	19.562.360,00	735.461,30	3,76%
	maternità	7.439.985,00	394.662,65	5,30%
2017	soggettivo	101.938.338,40	4.380.205,48	4,30%
	integrativo	21.016.739,00	784.023,49	3,73%
	maternità	7.286.250,00	386.167,18	5,30%
2018	soggettivo	111.291.709,54	4.803.112,52	4,32%
	integrativo	22.911.660,00	821.909,00	3,59%
	maternità	6.448.155,00	345.479,22	5,36%

ANNI	TIPOLOGIA	CONTRIBUTI DOVUTI	CONTRIBUTI NON VERSATI	% MOROSITA' SUL DOVUTO
2019	soggettivo	121.286.445,42	6.446.717,52	5,32%
	integrativo	25.125.886,00	1.032.619,42	4,11%
	maternità	6.820.275,00	430.472,12	6,31%
2020	soggettivo	128.855.600,06	14.585.161,21	11,32%
	integrativo	24.703.218,26	1.063.037,88	4,30%
	maternità	7.153.965,00	565.628,89	7,91%
TOTALI	soggettivo	1.397.299.946,75	55.122.949,79	3,94%
	integrativo	312.022.053,50	8.759.452,99	2,81%
	maternità	98.955.498,38	4.189.464,58	4,23%
TOTALE GENERALE	contributi soggettivo, integrativo e maternità	1.808.277.498,63	68.071.867,36	3,76%

In ultima analisi, nel prospetto che segue sono riportate le informazioni in merito alle percentuali di incasso degli interessi e delle sanzioni, per ciascun anno a far data dalla costituzione dell'Ente e in relazione all'importo complessivamente dovuto. Ne emerge una generalizzata tendenza da parte degli Iscritti a rinviare il pagamento degli importi a titolo di sanzioni e interessi per i quali il tasso di morosità risulta significativo; gli Iscritti effettuano prioritariamente l'adempimento contributivo, anche considerando - tra l'altro - che l'assolvimento completo della contribuzione consente di non far maturare ulteriormente importi a debito a titolo di sanzioni e interessi.

ANNI	TIPOLOGIA	INTERESSI E SANZIONI DOVUTI	INTERESSI E SANZIONI NON VERSATI	% MOROSITA' SUL DOVUTO
1996	sanzioni	284.394,80	90.990,64	31,99%
	interessi	222.101,08	50.017,67	22,52%
1997	sanzioni	550.955,81	225.971,62	41,01%
	interessi	433.909,78	139.894,27	32,24%
1998	sanzioni	657.647,21	292.960,25	44,55%
	interessi	650.887,41	200.070,33	30,74%
1999	sanzioni	864.974,65	364.838,62	42,18%
	interessi	669.082,23	252.234,31	37,70%
2000	sanzioni	998.201,69	459.111,55	45,99%
	interessi	769.764,39	359.385,80	46,69%
2001	sanzioni	2.265.507,57	706.161,03	31,17%
	interessi	1.161.102,65	561.304,69	48,34%



ENPAP

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
ED ASSISTENZA PER GLI PSICOLOGI

ANNI	TIPOLOGIA	INTERESSI E SANZIONI DOVUTI	INTERESSI E SANZIONI NON VERSATI	% MOROSITA' SUL DOVUTO
2002	sanzioni	1.599.170,46	606.808,72	37,95%
	interessi	988.942,16	514.014,38	51,98%
2003	sanzioni	1.154.197,98	486.502,36	42,15%
	interessi	1.032.087,03	554.815,79	53,76%
2004	sanzioni	1.181.610,44	477.014,24	40,37%
	interessi	1.154.701,11	628.159,97	54,40%
2005	sanzioni	1.052.577,44	449.445,17	42,70%
	interessi	1.186.264,61	705.472,10	59,47%
2006	sanzioni	867.794,00	344.013,02	39,64%
	interessi	1.189.047,09	706.871,84	59,45%
2007	sanzioni	771.354,74	295.783,03	38,35%
	interessi	1.216.648,61	769.326,55	63,23%
2008	sanzioni	851.212,13	293.820,71	34,52%
	interessi	1.281.810,56	802.227,62	62,59%
2009	sanzioni	1.004.415,59	408.317,34	40,65%
	interessi	1.653.276,35	1.028.679,88	62,22%
2010	sanzioni	1.308.783,27	538.098,19	41,11%
	interessi	1.885.860,87	1.136.269,19	60,25%
2011	sanzioni	1.506.181,69	639.632,52	42,47%
	interessi	2.138.776,16	1.241.837,94	58,06%
2012	sanzioni	1.729.766,10	767.556,38	44,37%
	interessi	2.437.747,22	1.433.860,03	58,82%
2013	sanzioni	2.119.863,75	929.518,89	43,85%
	interessi	2.412.111,21	1.453.438,48	60,26%
2014	sanzioni	2.269.855,81	991.894,92	43,70%
	interessi	2.212.607,92	1.280.891,10	57,89%
2015	sanzioni	2.277.522,83	1.084.392,48	47,61%
	interessi	1.945.355,91	1.145.870,84	58,90%
2016	sanzioni	2.280.694,34	1.156.195,54	50,69%
	interessi	1.555.451,69	947.396,64	60,91%
2017	sanzioni	2.371.327,31	1.285.476,73	54,21%
	interessi	1.410.218,68	848.259,62	60,15%
2018	sanzioni	2.020.715,62	1.338.516,61	66,24%
	interessi	1.064.755,90	634.509,72	59,59%
2019	sanzioni	2.146.517,93	1.617.713,50	75,36%
	interessi	437.746,82	385.220,27	88,00%

ANNI	TIPOLOGIA	INTERESSI E SANZIONI DOVUTI	INTERESSI E SANZIONI NON VERSATI	% MOROSITA' SUL DOVUTO
2020	sanzioni	1.330.116,21	1.157.160,31	87,00%
	interessi	357.521,83	274.485,59	76,77%
2021	sanzioni	4.440,00	4.180,00	94,14%
	interessi	-	-	-
TOTALI	sanzioni	35.469.799,37	17.012.074,37	47,96%
	interessi	31.467.779,27	18.054.514,62	57,37%

TOTALE GENERALE	sanzioni e interessi	66.937.578,64	35.066.588,99	52,39%
-----------------	----------------------	---------------	---------------	--------

• **ALTRI CREDITI** € **12.504.291,39**

La voce Altri Crediti comprende:

- 1) gli anticipi versati ai fornitori e da questi non ancora fatturati entro la fine dell'anno;
- 2) i crediti verso l'Ente Poste, rappresentato dal "fondo" versato per la macchina affrancatrice e non ancora utilizzato;
- 3) il credito verso i rispettivi fornitori per i servizi di recapito cittadino e per i servizi di trasporto ferroviario;
- 4) i crediti per depositi cauzionali versati dall'Ente;
- 5) il credito verso l'Erario per gli acconti IRAP, IRES ed IVAFE versati nei mesi di giugno e novembre dell'anno (il debito per ciascuna imposta di competenza dell'anno è evidenziato separatamente nella relativa voce del passivo tra i Debiti Tributari);
- 6) il credito verso l'INPS per alcune indennità anticipate, per suo conto, al personale dipendente nel mese di dicembre del 2021 e recuperate con il versamento di gennaio 2022;
- 7) i crediti verso alcuni dipendenti per i prestiti personali e anticipazioni erogate a loro favore;
- 8) i crediti per gli importi posti a garanzia del consorzio CONFIDI, finalizzati alla erogazione in favore degli iscritti di prestiti legati al "Progetto Microcredito";
- 9) l'ammontare dei crediti diversi, in particolare:



- nei confronti del cedente l'immobile di Via della Stamperia per l'importo dei canoni di locazione relativi al periodo dal 29/04 al 30/09/2011 nonché per l'importo delle penali derivanti dal ritardo nella conclusione dei lavori di ristrutturazione (Euro 639.429,29);
 - verso uno dei locatari dell'immobile di Via della Stamperia, per parte dei canoni di locazione degli anni 2018 e 2019, oltre che per il mese di gennaio 2020 fino alla data di conferimento nel Fondo Cartesio (Euro 220.450,55);
 - verso altri soggetti.
- 10) l'ammontare dei crediti vantanti verso gli eredi di pensionati deceduti, per i ratei di pensione accreditati ma relativi al periodo successivo al decesso dei beneficiari;
- 11) alcuni crediti verso l'Erario (ad esempio, per i conguagli fiscali sulle retribuzioni del mese di dicembre 2021), poi recuperati in occasione del versamento delle imposte effettuato nel mese di gennaio del 2022;
- 12) i crediti verso lo Stato relativamente a:
- la quota delle indennità di maternità a carico del Bilancio dello Stato (art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488, poi trasfusa nell'art. 78 del D.Lgs. n. 151/2001); si evidenzia che, oltre la quota netta della fiscalizzazione relativa all'anno 2021, l'Ente è tuttora creditore di quota parte del saldo per gli 2015, 2019 e 2020 (dei quali si è ricevuto un importo complessivo a rimborso di Euro 559.931,69 in data 14/12/2021, in attesa di conoscere le annualità cui si riferisce);
 - il credito per il rimborso del c.d. "esonero contributivo", vale a dire l'esonero parziale dal pagamento dei contributi previdenziali ex art. 1, commi 20-22, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, a seguito della pubblicazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 maggio 2021, relativamente alla contribuzione soggettiva e di maternità dovuta dai n. 5.295 Iscritti che ne hanno fatto richiesta;
 - il credito per le somme riversate al Bilancio dello Stato negli anni 2012 e 2013 ai sensi del comma 3 dell'articolo 8 del D.L. 95/2012 (c.d. "Spending Review"), ora risultanti come non dovute per effetto della intervenuta Sentenza n. 7 del 2017 della Corte Costituzionale e per le quali è stato richiesto formalmente il rimborso in virtù della delibera del Consiglio di amministrazione n. 60/17.

Nel prospetto di seguito sono illustrate le diverse componenti della voce "Crediti verso Amministrazioni Pubbliche":

CREDITI VERSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	al 31/12/2021	
Fiscalizzazione Maternità - saldo anno 2015	264.305,18	
Fiscalizzazione Maternità - saldo anno 2019	398.586,55	
Fiscalizzazione Maternità - anno 2020	538.950,06	
- rimborso oneri ricevuto in data 14/12/2021	- 559.931,69	
Fiscalizzazione Maternità - residuo anni precedenti		641.910,10
Fiscalizzazione Maternità - anno 2021		3.873.691,77
Crediti per anticipo "esonero contributivo" L. 178/20 per la contribuzione soggettiva		5.303.542,47
Crediti per anticipo "esonero contributivo" L. 178/20 per la contribuzione di maternità		555.975,00
Rimborso "Spending Review" anni 2012-2013		240.024,66
Totale Crediti verso Amministrazioni Pubbliche		10.615.144,00

La composizione analitica della voce Altri Crediti a fine 2021 è illustrata nella tabella seguente:

ALTRI CREDITI	al 31/12/2021	al 01/01/2021	differenza	
Fornitori c /anticipi	27.170,58	29.305,84	-	2.135,26
Fornitori c /crediti	1.497,38	961,10		536,28
Crediti verso Poste per affrancatrice	548,50	3.817,05	-	3.268,55
Crediti verso Servizi di recapito	55,44	45,60		9,84
Depositi cauzionali	573,17	573,17		-
Credito per Acconto IRAP	137.425,00	73.845,40		63.579,60
Credito per Acconto IRES	477.460,00	590.656,00	-	113.196,00
Credito per Acconto IVAFE	14.000,00	-		14.000,00
Crediti verso INPS per indennità di malattia	632,31	2.646,01	-	2.013,70
Crediti verso INPS per indennità di maternità	-	1.824,26	-	1.824,26
Crediti verso INPS per Legge n. 104/92	1.858,86	1.190,95		667,91
Altri Crediti verso INPS	346,24	346,24		-
Crediti verso INAIL per infortuni	92,09	92,09		-
Crediti verso Dipendenti per prestiti e anticipi	103.911,94	41.037,94		62.874,00
Crediti verso FIDIPROF Nord	50.000,00	50.000,00		-
Crediti verso FIDIPROF Centro e Sud	50.000,00	50.000,00		-
Crediti diversi	874.244,56	939.902,33	-	65.657,77
Crediti verso Pensionati	36.366,38	28.971,19		7.395,19
Crediti verso Erario per conguaglio fiscale	6.280,10	1.650,72		4.629,38
Crediti verso Erario per per addizionali comunali	-	38,52	-	38,52
Crediti verso Erario per bonus fiscale dipendenti	3.813,67	2.487,25		1.326,42
Crediti per pensioni in totalizzazione	102.871,17	78.202,69		24.668,48
Crediti verso Amministrazioni Pubbliche	10.615.144,00	5.714.286,27		4.900.857,73
TOTALE ALTRI CREDITI	12.504.291,39	7.611.880,62		4.892.410,77

• **DISPONIBILITÀ LIQUIDE** € **50.394.499,44**

La voce Disponibilità Liquide comprende il saldo delle disponibilità di cassa e delle disponibilità giacenti sui conti correnti bancari alla data del 31/12/2021.

Si riporta di seguito il dettaglio delle disponibilità dell'Ente a fine esercizio:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	al 31/12/2021	al 31/12/2020	differenza
Cassa contanti	691,14	1.269,96	- 578,82
Cassa valori	95,00	159,00	- 64,00
Carte di credito prepagate	3.427,21	4.263,49	- 836,28
Banca Popolare di Sondrio c/c 77000X83	46.201.344,63	39.513.005,86	6.688.338,77
Banca Popolare di Sondrio c/c 77100X86	2.135.441,40	1.978.826,71	156.614,69
Banca Popolare di Sondrio c/c 77200X89	953.873,25	794.479,49	159.393,76
Banca Popolare di Sondrio c/c 77001X84	659.116,61	659.094,62	21,99
UBS Italia c/3139909	440.510,20	255.034,67	185.475,53
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	50.394.499,44	43.206.133,80	7.188.365,64

• **NOTE DI CREDITO DA RICEVERE** € **7.356,94**

La voce Note di Credito da Ricevere evidenzia l'importo delle note di credito richieste dall'Ente ad alcuni Fornitori e non ancora ricevute.

NOTE DI CREDITO DA RICEVERE	al 31/12/2021	al 31/12/2020	differenza
Note di credito da ricevere	7.356,94	31.420,83	- 24.063,89
Totale Note di Credito da Ricevere	7.356,94	31.420,83	- 24.063,89

• **RATEI E RISCONTI ATTIVI** € **1.792.234,03**

In applicazione del principio della competenza economica, la voce è riferita a:

- Ratei attivi, che rappresentano la quota di componenti positivi maturata al 31/12/2021, ma che avranno manifestazione finanziaria nel corso del 2022;
- Risconti attivi, che rappresentano la quota parte di costi, di competenza dell'anno 2021, ma che hanno già avuto la relativa manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio 2021.

Si riporta di seguito il dettaglio delle due voci Ratei e Risconti Attivi:

RATEI ATTIVI	al 31/12/2021	al 31/12/2020	differenza
Ratei attivi	13.070,80	22.253,83	- 9.183,03
Ratei attivi su cedole (titoli obbligazionari)	1.679.387,00	1.679.387,00	-
Totale Ratei Attivi	1.692.457,80	1.701.640,83	- 9.183,03
RISCONTI ATTIVI	al 31/12/2021	al 31/12/2020	differenza
Acquisti libri e pubblicazioni	1.163,46	1.727,29	- 563,83
Polizze Assicurative	3.414,50	3.229,38	185,12
Concessioni Governative	387,30	1.523,38	- 1.136,08
Utenze telefoniche	-	42,70	- 42,70
Quote associative	4.492,77	4.469,09	23,68
Manutenzione macchine ufficio	29.571,95	1.059,71	28.512,24
Manutenzione hardware e software	49.329,80	59.627,16	- 10.297,36
Servizi WEB	11.416,45	9.168,89	2.247,56
Totale Risconti Attivi	99.776,23	80.847,60	18.928,63
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.792.234,03	1.782.488,43	9.745,60

PARTE II - PASSIVITÀ

- **FONDI DI AMMORTAMENTO DELLE
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI** € **2.660.151,22**

Nel rimandare a quanto già indicato in ordine alla posta dell'attivo Immobilizzazioni Immateriali, si espone di seguito la movimentazione complessiva del relativo Fondo di Ammortamento nel corso dell'anno 2021:

FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Fondo di ammortamento al 01/01/2021	2.365.743,31
<i>Ammortamenti dell'anno</i>	294.407,91
<i>Utilizzo del fondo nell'anno</i>	-
Fondo Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali al 31/12/2021	2.660.151,22

- **FONDI DI AMMORTAMENTO DELLE
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI** € **4.212.370,52**

Nel rimandare a quanto già indicato in ordine alla posta dell'attivo Immobilizzazioni Materiali, si espone di seguito la movimentazione complessiva del relativo Fondo di Ammortamento nel corso dell'anno 2021:

FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Fondo di ammortamento al 01/01/2021	4.008.025,83
<i>Ammortamenti dell'anno</i>	209.887,27
<i>Utilizzo del fondo nell'anno</i>	- 5.542,58
Fondo Ammortamento Immobilizzazioni Materiali al 31/12/2021	4.212.370,52



- **FONDI DI ACCANTONAMENTO**

€ **1.846.561.436,98**

La voce accoglie i seguenti Fondi:

FONDI DI ACCANTONAMENTO		
1	Fondo Conto Contributo Soggettivo	1.611.964.743,59
2	Fondo Conto Pensioni	217.463.083,65
3	Fondo Conto Separato Indennità di Maternità	1.798.328,44
4	Fondo Maggiorazione art. 31	417.026,34
5	Fondo Assistenza	14.918.254,96
TOTALE FONDI DI ACCANTONAMENTO AL 31/12/2021		1.846.561.436,98

Di seguito le note esplicative per ciascuno dei Fondi di Accantonamento.

1) FONDO CONTO CONTRIBUTO SOGGETTIVO (€ 1.611.964.743,59)

Rappresenta il valore, al 31/12/2021, dei montanti contributivi di pertinenza degli Iscritti (al netto della quota riferibile agli Iscritti che, nel corso dell'anno, hanno ottenuto la prestazione previdenziale e il cui importo, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, è stato trasferito al "Fondo Conto Pensioni") e che, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, è destinato a fronteggiare sia le richieste di restituzione della contribuzione versata che il trasferimento, al Fondo Pensioni, delle somme necessarie all'erogazione delle future prestazioni previdenziali. Nel predetto fondo, inoltre, sono accantonati anche i versamenti effettuati dagli iscritti che hanno chiesto e ottenuto il riscatto di uno o più anni di attività professionale precedenti l'istituzione dell'Ente, il riscatto dei periodi di studio e la ricongiunzione ai sensi della legge 45/1990.

Si evidenzia che, a seguito dell'approvazione definitiva da parte dei Ministeri Vigilanti - intervenuta con nota 10 agosto 2021 (prot. n. 009043) - della delibera del Consiglio di amministrazione n. 27/2021, si è potuto procedere all'accredito dell'importo di Euro 11.139.118,82 sui montanti degli Iscritti quale ulteriore rivalutazione per l'anno 2020.

La movimentazione del Fondo Conto Contributo Soggettivo nell'anno 2021 è riepilogata nel seguente prospetto:

FONDO CONTO CONTRIBUTO SOGGETTIVO		
Fondo Conto Contributo Soggettivo al 01/01/2021		1.488.344.170,49
Incrementi per maggiore ammontare anni precedenti	8.618.241,61	
Accantonamento dell'anno 2021	134.637.055,42	
Rivalutazione anno 2021	-	
Maggiore rivalutazione anno 2020	11.139.118,82	
Accantonamento contribuzione da riscatto	979.497,01	
Accantonamento contribuzione da ricongiunzione	9.629.211,78	
Totale incrementi dell'anno 2021		165.003.124,64
Quota stornata al Fondo Conto Pensioni	- 37.146.568,46	
Restituzione Montanti Contributivi	- 117.001,54	
Ricongiunzioni in uscita	- 39.644,83	
Rettifiche in diminuzione	- 4.079.336,71	
Totale decrementi dell'anno 2021		-41.382.551,54
TOTALE FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO AL 31/12/2021		1.611.964.743,59

Si informa infine che nel 2021 sono state deliberate 592 nuove prestazioni previdenziali, 901 nuovi supplementi di pensione e 24 restituzioni di montanti contributivi.

2) FONDO CONTO PENSIONI (€ 217.463.083,65)

Il valore del "Fondo Conto Pensioni", istituzionalmente destinato, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, ad accogliere i montanti contributivi degli Iscritti all'atto del pensionamento; nel corso del tempo, da tale fondo vengono attinte le disponibilità necessarie per la corresponsione delle prestazioni pensionistiche.

Nel corso del 2021 sono state deliberate 592 nuove prestazioni (649 nel 2020), 901 nuovi supplementi di pensione (883 nel 2020) e si è determinata la cessazione di 101 trattamenti, per un totale in essere al 31/12/2021 di n. 5.672 prestazioni previdenziali.

Nel 2021 si è altresì operato uno stanziamento straordinario al Fondo Conto Pensioni dell'importo pari a Euro 6.895.130,46 mediante l'utilizzo parziale del Fondo Conto di Riserva, in virtù della delibera n. 28/21 del 07 maggio 2021 adottata dal Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 17 dello Statuto dell'Ente per il riallineamento della consistenza del Fondo Conto Pensioni risultante dal Bilancio Consuntivo 2020 alla riserva pensionati calcolata con basi tecniche demografiche, economiche e finanziarie aggiornate.

La movimentazione analitica del Fondo Conto Pensioni nell'anno 2021 è di seguito illustrata:

FONDO CONTO PENSIONI	
Fondo Conto Pensioni al 01/01/2021	188.604.869,54
Accantonamento pensionamenti anno 2021	37.146.568,46
Accantonamento straordinario ex art. 17 Statuto	6.895.130,46
Totale incrementi dell'anno 2021	44.041.698,92
Utilizzi dell'anno 2021 per ratei pensione	-13.745.056,19
Utilizzi dell'anno 2021 pensioni in totalizzazione	-1.438.428,62
Totale decrementi dell'anno 2021	-15.183.484,81
TOTALE FONDO CONTO PENSIONI AL 31/12/2021	217.463.083,65

Si fa presente che l'ammontare residuo del Fondo Conto Pensioni al 31/12/2021 è pari a 15,31 annualità dell'importo annuo a regime delle pensioni in essere alla stessa data (pari a Euro 14.205.201,23).

A tale riguardo, si ritiene utile rammentare la particolare caratteristica degli "Enti del 103", gli Enti di previdenza privati di "nuova generazione" di cui al D.Lgs. n. 103/96 come l'ENPAP, rispetto agli Enti di previdenza professionali previgenti (ancorché molti di essi hanno attuato delle specifiche riforme):

- a) i nuovi Enti di previdenza professionali applicano unicamente il metodo contributivo per il calcolo della pensione, basato sull'ammontare totale dei contributi versati nell'arco dell'attività lavorativa; le prestazioni pensionistiche attive sono pagate con il sistema c.d. "a capitalizzazione", vale a dire con i contributi versati nel tempo da parte di ciascun iscritto, accantonati in un apposito fondo del passivo (in vista dell'erogazione delle future prestazioni previdenziali) e rivalutati secondo quanto previsto dalla L. n. 335/95;
- b) i precedenti Enti di previdenza professionali applicano (in tutto o in parte) il metodo retributivo che prende invece a riferimento una determinata misura percentuale, in rapporto alla media di retribuzione percepita durante gli ultimi anni di lavoro; le prestazioni pensionistiche attive sono pagate con il sistema c.d. "a ripartizione", vale a dire con la contribuzione degli iscritti ancora attivi in ciascun anno, che pertanto non vengono accantonate in un apposito fondo del passivo.

Tale considerazione è rilevante in relazione all'applicazione della previsione dell'art. 1, IV comma, lett. c) del D.Lgs. 509/1994, con riferimento alla necessità degli Enti di Previdenza professionali di istituire la c.d. "riserva legale", il cui scopo è quello di "assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni". Va da sé, alla luce di quanto sopra esposto, che tale esigenza non si presenta per gli "Enti del 103" come l'ENPAP che annualmente accantonano nel "Fondo Conto Contributo Soggettivo" l'intero importo della contribuzione

soggettiva, maggiorata della rivalutazione prevista dalla L. 355/1995. All'atto del pensionamento, il montante individuale dell'iscritto viene trasferito nel "Fondo Conto Pensioni" che garantisce, appunto, le prestazioni previdenziali in essere e che viene sistematicamente utilizzato per far fronte alle erogazioni periodiche delle pensioni.

3) FONDO CONTO SEPARATO INDENNITÀ DI MATERNITÀ (€ 1.798.328,44)

Il Fondo Conto Separato Indennità di Maternità istituzionalmente accoglie l'eventuale avanzo - cumulato negli anni - del gettito della contribuzione di maternità rispetto alle misure delle indennità di competenza dei vari esercizi.

Considerando la c.d. "fiscalizzazione" a carico del Bilancio dello Stato di parte delle indennità erogate nell'anno (art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488, poi trasfusa nell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001) e un numero di domande valide ricevute nell'anno lievemente inferiore all'anno precedente (1.938 rispetto alle 1.961 nel 2020), a parità di contributo unitario (Euro 105,00) la gestione della maternità nel 2021 è risultata in equilibrio, con un "avanzo" di Euro 309.990,66 accantonato nel relativo Fondo a tutela dell'equilibrio anche nei prossimi esercizi.

Di seguito i risultati della Gestione Maternità dell'anno 2021:

GESTIONE MATERNITA' ANNO 2021	
Contribuzione di maternità 2021	7.627.200,00
Fiscalizzazione indennità di maternità L. 488/99	3.873.691,77
Minore ammontare indennità anni precedenti	319.127,83
Maggiore contribuzione anni precedenti	26.054,48
Totale componenti positivi	11.846.074,08
Indennità di maternità	-11.536.083,42
Indennità di maternità anni precedenti	0,00
Totale componenti negativi	-11.536.083,42
RISULTATO LORDO	309.990,66
Utilizzo del fondo	-
RISULTATO NETTO GESTIONE MATERNITA' 2021	309.990,66

La movimentazione del Fondo Conto Separato Maternità nel 2021 è riportata nel prospetto seguente, dove è evidenziato l'accantonamento per l'anno in esame a seguito del risultato netto positivo della gestione sopra indicato:

FONDO CONTO SEPARATO INDENNITA' DI MATERNITA'	
Fondo Conto Separato Indennità di Maternità al 01/01/2021	1.488.337,78
Accantonamento dell'anno 2021	309.990,66
Totale incrementi dell'anno 2021	309.990,66
Utilizzi dell'anno 2021	-
Totale decrementi dell'anno 2021	-
TOTALE FONDO SEPARATO INDENNITA' DI MATERNITA' AL 31/12/2021	1.798.328,44



4) FONDO MAGGIORAZIONE (€ 417.026,34)

L'importo del Fondo Maggiorazione, costituito ai sensi dell'art. 16 dello Statuto e dell'art. 31 del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza per poter erogare una maggiorazione, di carattere assistenziale, dei trattamenti previdenziali fino alla misura dell'assegno sociale per i titolari di pensione di invalidità, inabilità e superstiti che presentano determinati requisiti di carattere economico e patrimoniale. Per effetto, da ultimo, della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 30/2021 del 07 maggio 2021, approvata con nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 25 agosto 2021 (prot. 0009228), il Fondo viene annualmente alimentato mediante l'accantonamento del 2% del gettito della contribuzione integrativa.

FONDO MAGGIORAZIONE	
Fondo Maggiorazione al 01/01/2021	427.894,93
Accantonamento dell'anno 2021	509.000,00
Accantonamento dell'anno 2021	509.000,00
Minore ammontare prestazioni anni precedenti	131,41
Maggiore ammontare prestazioni anni precedenti	-
Utilizzi dell'anno 2021	- 520.000,00
Totale utilizzi dell'anno 2021	-519.868,59
TOTALE FONDO MAGGIORAZIONE AL 31/12/2021	417.026,34

5) FONDO ASSISTENZA (€ 14.918.254,96)

Il Fondo Assistenza è costituito ai sensi dell'art. 32 del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza per l'erogazione delle attività di carattere assistenziale in favore degli iscritti. Per effetto, da ultimo, della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 29/2021 del 07 maggio 2021, approvata con nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 agosto 2021 (prot. 0009044), il Fondo può accogliere un accantonamento annuale fino a un massimo del 60% dell'avanzo di gestione del conto separato della contribuzione integrativa. Considerate le prestazioni assistenziali che si prevede di erogare nel 2021 anche in virtù dei nuovi interventi di welfare in favore degli iscritti, si è ritenuto opportuno confermare lo stanziamento nella percentuale massima del 60% così come stimato in occasione delle Variazioni al Bilancio di Previsione 2021.

Nel prospetto seguente sono illustrati gli importi degli Interventi Assistenziali attuati nel 2021:

TIPOLOGIA INTERVENTO ASSISTENZIALE	Importo
Polizza Assistenza Sanitaria Integrativa (ASI)	3.274.437,42
Polizza Temporanea Caso Morte (TCM)	339.562,60
Indennità di Malattia o Infortunio	2.003.770,00
Contributo economico per la Paternità e la Genitorialità	168.000,00
Assistenza per Stato di bisogno	30.000,00
Contributi per spese funerarie	40.082,55
Assegni di studio a figli di iscritti deceduti o inabili	82.500,00
Contributi in conto interessi mutui ipotecari	490.061,37
Contributo per attività di formazione professionale	400.000,00
Contributo anziani non autosufficienti	25.488,99
TOTALE INTERVENTI ASSISTENZIALI ANNO CORRENTE	6.853.902,93
Interventi assistenziali anni precedenti	534,33
TOTALE INTERVENTI ASSISTENZIALI	6.854.437,26

La movimentazione registrata dal Fondo Assistenza nel 2021 è risultata la seguente:

FONDO ASSISTENZA	
Fondo Assistenza al 01/01/2021	10.824.055,63
Accantonamento dell'anno 2021	10.879.000,00
Accantonamento dell'anno 2021	10.879.000,00
Minore ammontare prestazioni anni precedenti	69.636,59
Maggiore ammontare prestazioni anni precedenti	- 534,33
Utilizzi dell'anno 2021	- 6.853.902,93
Totale utilizzi dell'anno 2021	-6.784.800,67
TOTALE FONDO ASSISTENZA AL 31/12/2021	14.918.254,96

• **FONDO SVALUTAZIONE CREDITI** € **26.939.106,94**

La voce accoglie i Fondi Svalutazione Crediti per Contributi, per Interessi e Sanzioni, per Altri Crediti come di seguito riportato:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		
1	Fondo Svalutazione Crediti per Contributi	5.534.492,91
2	Fondo Svalutazione Crediti per Interessi e Sanzioni	20.763.409,46
3	Fondo Svalutazione Altri Crediti	641.204,57
TOTALE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI AL 31/12/2021		26.939.106,94



Di seguito cui si illustrano analiticamente le modalità di determinazione di ciascun Fondo.

● **1. Fondo Svalutazione Crediti per Contributi (€ 5.534.492,91)**

Gli importi dei crediti per contributi vantati nei confronti degli Iscritti e riportati nel bilancio di esercizio sono in via generale giuridicamente esigibili, avendo l'Ente tempestivamente e formalmente interrotto negli anni il decorso della prescrizione. Alla luce di quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili per la redazione del bilancio di esercizio, tra i quali si annovera il criterio della "prudenza", considerando che si è ampliato l'arco temporale degli anni di attività dell'Ente a far data dalla sua istituzione, con il presente bilancio si è modificato, aggiornandolo, il metodo di calcolo della svalutazione dei crediti per contributi utilizzato fino allo scorso anno (per la contribuzione integrativa e di maternità, non anche per la contribuzione soggettiva e ciò in quanto è già iscritto per pari ammontare al passivo patrimoniale il Fondo Conto Contributo Soggettivo, che accoglie la contribuzione soggettiva dovuta da tutti gli iscritti ai fini della determinazione del montante contributivo individuale), e ciò al fine di renderlo ancora più aderente in termini di valutazione sulla reale esigibilità dei crediti stessi in un'ottica maggiormente prudenziale rispetto alle annualità più remote.

Il nuovo metodo di calcolo adottato a partire dall'esercizio 2021 è il seguente:

- svalutazione prudenziale nella misura del 25% dei crediti per contributi relativi alle annualità dell'ultimo quinquennio precedente l'annualità cui si riferisce il bilancio di esercizio; nel presente esercizio, la quota pari al 25% è calcolata pertanto sul valore dei crediti residui per i contributi integrativo e di maternità dell'ultimo quinquennio 2020-2016;
- svalutazione prudenziale nella misura del 50% dei crediti per contributi relativi all'ulteriore quinquennio anteriore a quello precedentemente esposto cui si riferisce il bilancio di esercizio; la quota pari al 50% è pertanto calcolata nel presente esercizio sul valore dei crediti residui per i contributi integrativo e di maternità del quinquennio 2015-2011 (antecedente al su esposto quinquennio 2020-2016);
- svalutazione prudenziale nella misura del 75% dei crediti per contributi relativi all'ulteriore quinquennio anteriore a quello precedentemente esposto cui si riferisce il bilancio di esercizio; la quota pari al 75% è pertanto calcolata nel presente esercizio sul valore dei crediti residui per i contributi integrativo e di maternità del quinquennio 2010-2006 (antecedente ai su esposti quinquenni 2020-2016 e 2015-2011);
- svalutazione integrale al 100% dei crediti per contributi relativi delle altre annualità fino al primo esercizio di attività dell'Ente, vale a dire fino all'anno 1996; la quota pari al 100%



è pertanto calcolata nel presente esercizio sul valore dei crediti residui per i contributi integrativo e di maternità delle ulteriori annualità fino al primo esercizio di attività dell'Ente, pertanto per le annualità dal 2005 al 1996.

Il Fondo accoglie, quindi, in via prudenziale e in applicazione del principio contabile nazionale nr. 15, l'accantonamento effettuato a fronte dei crediti verso gli iscritti per contributi integrativo e di maternità non ancora incassati, per le scadenze già trascorse al termine dell'esercizio (1996 - 2020). A seguito dell'applicazione del nuovo metodo di calcolo, il Fondo al 31/12/2021 ammonta complessivamente a Euro 5.534.492,91 e risulta così composto:

- quanto a Euro 1.639.865,29 è relativo all'accantonamento del 25% dell'ammontare dei crediti residui per i contributi integrativo e di maternità del quinquennio dal 2020 al 2016;
- quanto a Euro 2.127.180,17 è relativo all'accantonamento del 50% dell'ammontare dei crediti residui per i contributi integrativo e di maternità del quinquennio dal 2015 al 2011;
- quanto a Euro 1.102.945,90 è relativo all'accantonamento del 75% dell'ammontare dei crediti residui per i contributi integrativo e di maternità del quinquennio dal 2010 al 2006;
- quanto a Euro 664.501,55 è relativo all'accantonamento del 100% dell'ammontare dei crediti residui per i contributi integrativo e di maternità per le ulteriori annualità fino al primo esercizio di attività dell'Ente, pertanto per le annualità dal 2005 al 1996.

Di seguito la composizione analitica del Fondo Svalutazione Crediti per Contributi (integrativo e di maternità) come sopra illustrata:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER CONTRIBUTI (integrativo e maternità)		
annualità e percentuale di svalutazione crediti	Crediti	Svalutazione
Crediti anni 2020-2016 - svalutazione al 25%	6.559.461,15	1.639.865,29
Crediti anni 2015-2011 - svalutazione al 50%	4.254.360,34	2.127.180,17
Crediti anni 2010-2006 - svalutazione al 75%	1.470.594,53	1.102.945,90
Crediti anni 2005-1996 - svalutazione al 100%	664.501,55	664.501,55
Totale	12.948.917,57	5.534.492,91

Considerando il fondo disponibile a inizio anno e gli utilizzi effettuati nel corso dell'esercizio, a seguito dell'applicazione del metodo di calcolo della svalutazione sopra illustrato l'accantonamento integrativo effettuato per il 2021 è pari a Euro 1.964.081,81.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER CONTRIBUTI	
Fondo Svalutazione Crediti per Contributi al 01/01/2021	4.978.030,48
Incrementi per accantonamento nell'anno 2021	1.964.081,81
Totale incrementi dell'anno 2021	1.964.081,81
Utilizzi nell'anno 2021 (<i>per accertamento inesigibilità, annullamento posizioni, cancellazioni retroattive, ecc.</i>)	-1.407.619,38
Totale decrementi dell'anno 2021	-1.407.619,38
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER CONTRIBUTI AL 31/12/2021	5.534.492,91

- **2. Fondo Svalutazione Crediti per Interessi e Sanzioni (€ 20.763.409,46)**

Gli importi dei crediti per interessi e sanzioni vantati nei confronti degli Iscritti e riportati nel bilancio di esercizio sono, al pari dei crediti per contributi, in via generale giuridicamente esigibili, avendo l'Ente tempestivamente e formalmente interrotto negli anni il decorso della prescrizione. Alla luce di quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili per la redazione del bilancio di esercizio, tra i quali si annovera il criterio della "prudenza", considerando che si è ampliato l'arco temporale degli anni di attività dell'Ente a far data dalla sua istituzione, con il presente bilancio si è modificato, aggiornandolo, il metodo di calcolo della svalutazione dei crediti per interessi e sanzioni utilizzato fino allo scorso anno, e ciò al fine di renderlo ancora più aderente in termini di valutazione sulla reale esigibilità dei crediti stessi in un'ottica maggiormente prudenziale rispetto alle annualità più remote, in linea con quanto sopra esposto per la svalutazione dei crediti per contributi integrativo e di maternità. Il nuovo metodo di calcolo adottato a partire dall'esercizio 2021 è il seguente:

- svalutazione prudenziale nella misura del 25% dei crediti per interessi e sanzioni relativi alle annualità dell'ultimo quinquennio precedente l'annualità cui si riferisce il bilancio di esercizio; nel presente esercizio, la quota pari al 25% è calcolata pertanto sul valore dei crediti residui per interessi e sanzioni dell'ultimo quinquennio 2020-2016;
- svalutazione prudenziale nella misura del 50% dei crediti per interessi e sanzioni relativi all'ulteriore quinquennio anteriore a quello precedentemente esposto cui si riferisce il bilancio di esercizio; la quota pari al 50% è pertanto calcolata nel presente esercizio sul valore dei crediti residui per i contributi per interessi e sanzioni del quinquennio 2015-2011 (antecedente al su esposto quinquennio 2020-2016);
- svalutazione prudenziale nella misura del 75% dei crediti per interessi e sanzioni relativi all'ulteriore quinquennio anteriore a quello precedentemente esposto cui si riferisce il

bilancio di esercizio; la quota pari al 75% è pertanto calcolata nel presente esercizio sul valore dei crediti residui per i contributi per interessi e sanzioni del quinquennio 2010-2006 (antecedente ai su esposti quinquenni 2020-2016 e 2015-2011);

- svalutazione integrale al 100% dei crediti per interessi e sanzioni relativi delle altre annualità fino al primo esercizio di attività dell'Ente, vale a dire fino all'anno 1996; la quota pari al 100% è pertanto calcolata nel presente esercizio sul valore dei crediti residui per interessi e sanzioni delle ulteriori annualità fino al primo esercizio di attività dell'Ente, pertanto per le annualità dal 2005 al 1996.

Il Fondo accoglie, quindi, in via prudenziale e in applicazione del principio contabile nazionale nr. 15, l'accantonamento effettuato a fronte dei crediti verso gli iscritti per interessi e sanzioni non ancora incassati, per le scadenze già trascorse al termine dell'esercizio (1996 - 2020). A seguito dell'applicazione del nuovo metodo di calcolo, il Fondo al 31/12/2021 ammonta complessivamente a Euro 20.763.409,46 e risulta così composto:

- quanto a Euro 2.411.233,63 è relativo all'accantonamento del 25% dell'ammontare dei crediti residui per interessi e sanzioni del quinquennio dal 2020 al 2016;
- quanto a Euro 5.848.446,79 è relativo all'accantonamento del 50% dell'ammontare dei crediti residui per interessi e sanzioni del quinquennio dal 2015 al 2011;
- quanto a Euro 4.742.555,53 è relativo all'accantonamento del 75% dell'ammontare dei crediti residui per interessi e sanzioni del quinquennio dal 2010 al 2006;
- quanto a Euro 8.125.173,51 è relativo all'accantonamento del 100% dell'ammontare dei crediti residui per interessi e sanzioni per le ulteriori annualità fino al primo esercizio di attività dell'Ente, pertanto per le annualità dal 2005 al 1996.

Di seguito la composizione analitica del Fondo Svalutazione Crediti per Contributi (integrativo e di maternità) come sopra illustrata:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER INTERESSI E SANZIONI		
annualità e percentuale di svalutazione crediti	Crediti	Svalutazione
Crediti anni 2020-2016 - svalutazione al 25%	9.644.934,53	2.411.233,63
Crediti anni 2015-2011 - svalutazione al 50%	10.968.893,58	5.484.446,79
Crediti anni 2010-2006 - svalutazione al 75%	6.323.407,37	4.742.555,53
Crediti anni 2005-1996 - svalutazione al 100%	8.125.173,51	8.125.173,51
Totale	35.062.408,99	20.763.409,46



Considerando il fondo disponibile a inizio anno e gli utilizzi effettuati nel corso dell'esercizio, a seguito dell'applicazione del metodo di calcolo della svalutazione sopra illustrato l'accantonamento integrativo effettuato per il 2021 è pari a Euro 4.096.288,57.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER INTERESSI E SANZIONI	
Fondo Svalutazione Crediti per Interessi e Sanzioni al 01/01/2021	16.835.498,86
Incrementi per accantonamento nell'anno 2021	4.096.288,57
Totale incrementi dell'anno 2021	4.096.288,57
Utilizzi nell'anno 2021 (per accertamento inesigibilità, annullamento posizioni, cancellazioni retroattive, ecc.)	-168.377,97
Totale decrementi dell'anno 2021	-168.377,97
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER INTERESSI E SANZIONI AL 31/12/2021	20.763.409,46

- **3. Fondo Svalutazione Altri Crediti (€ 641.204,57)**

Il Fondo Svalutazione Altri Crediti accoglie in via prudenziale e in applicazione del principio contabile OIC nr. 15, l'accantonamento effettuato a fronte dei crediti nei confronti del cedente l'immobile di Via della Stamperia per l'importo dei canoni di locazione del periodo 29/04/2011- 30/09/2011 nonché per l'importo delle penali per ritardata conclusione dei lavori di ristrutturazione, oltre ai relativi interessi legali a tutto il 31/12/2012. Per la tutela di tali crediti l'Ente ha avviato un'apposita azione giudiziaria nel marzo 2013. Nel dicembre 2014 il debitore è stato dichiarato fallito, la procedura concorsuale è tuttora in essere e l'Ente si è tempestivamente insinuato nel passivo fallimentare.

Il Fondo accoglie altresì l'accantonamento effettuato nel 2018 a fronte del credito nei confronti della società emittente i buoni sostitutivi del servizio mensa riconosciuti al Personale in servizio per i buoni non più spendibili; nel 2018 la società è stata dichiarata fallita e l'Ente, a seguito dell'avvio della procedura concorsuale, si è insinuato nel passivo fallimentare.

Nel 2021 il Fondo non ha registrato movimentazioni.

- **FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO** **€ 634.021,23**

La posta Fondo Trattamento di Fine Rapporto comprende le seguenti componenti:

- a) l'importo, risultante al 31 dicembre 2021, accantonato in conformità all'art. 2120 del Codice Civile e al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro, delle indennità di fine

rapporto maturate in favore del Personale in forza alla fine dell'esercizio, per la parte non versata alla previdenza complementare per il Personale aderente e al netto delle anticipazioni, in virtù di quanto previsto dall'accordo collettivo di secondo livello;

- b) l'importo accantonato a titolo di indennità di fine mandato in favore dell'attuale e del precedente Direttore dell'Ente.

Si espone, di seguito, la movimentazione dell'esercizio 2021:

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
Trattamento di Fine Rapporto al 01/01/2021	402.920,15
Indennità per il Personale	212.400,00
Fondo Trattamento Fine Rapporto al 01/01/2021	615.320,15
Rivalutazione accantonamenti TFR anni precedenti	17.471,75
Quota TFR maturata nell'esercizio	30.391,67
Quota Indennità per il Personale	18.000,00
Totale incrementi dell'anno 2021	65.863,42
Indennità liquidate	-9.410,06
Utilizzo Indennità per il Personale	-34.782,09
Recupero imposta sostitutiva D.Lgs. 47/2000	-2.970,19
Totale decrementi dell'anno 2021	-47.162,34
Trattamento di Fine Rapporto al 31/12/2021	438.403,32
Indennità per il Personale	195.617,91
Totale Fondo Trattamento di Fine Rapporto al 31/12/2021	634.021,23

• **DEBITI VERSO ISCRITTI** € **18.016.593,43**

La posta Debiti verso Iscritti è composta dalle seguenti voci:

DEBITI VERSO ISCRITTI		
1	Debiti per contributi in eccesso	2.928.991,49
2	Debiti verso iscritti convenzionati	1.972.173,83
3	Debiti per indennità di maternità	3.001.218,74
4	Debiti per anticipo esonero contributivo	5.859.517,47
5	Debiti verso pensionati	11.202,10
6	Debiti per interventi assistenziali	1.635.387,29
7	Debiti per versamenti dilazionati	2.608.102,51
	Totale Debiti Verso Iscritti al 31/12/2021	18.016.593,43

- 1) **Debiti per Contributi in Eccesso:** rappresenta l'esposizione debitoria dell'Ente nei confronti degli Iscritti, in relazione alla contribuzione, agli interessi e alle sanzioni, dagli stessi versati in eccedenza rispetto al dovuto:

DEBITI PER CONTRIBUTI IN ECCESSO	al 31/12/2021	al 01/01/2021	differenza
Debiti per contributi in eccesso 1996	4.634,92	4.288,63	346,29
Debiti per contributi in eccesso 1997	2.934,61	4.206,11	-1.271,50
Debiti per contributi in eccesso 1998	9.290,16	9.418,91	-128,75
Debiti per contributi in eccesso 1999	1.956,00	2.727,55	-771,55
Debiti per contributi in eccesso 2000	3.265,33	4.567,06	-1.301,73
Debiti per contributi in eccesso 2001	4.169,42	6.622,32	-2.452,90
Debiti per contributi in eccesso 2002	7.413,58	8.869,63	-1.456,05
Debiti per contributi in eccesso 2003	11.928,37	10.808,33	1.120,04
Debiti per contributi in eccesso 2004	9.551,67	15.085,00	-5.533,33
Debiti per contributi in eccesso 2005	12.221,97	18.637,87	-6.415,90
Debiti per contributi in eccesso 2006	15.235,74	22.379,58	-7.143,84
Debiti per contributi in eccesso 2007	17.921,97	22.851,81	-4.929,84
Debiti per contributi in eccesso 2008	27.342,70	43.670,13	-16.327,43
Debiti per contributi in eccesso 2009	25.946,33	40.969,57	-15.023,24
Debiti per contributi in eccesso 2010	81.468,97	145.043,87	-63.574,90
Debiti per contributi in eccesso 2011	44.309,16	68.188,06	-23.878,90
Debiti per contributi in eccesso 2012	58.594,69	96.756,82	-38.162,13
Debiti per contributi in eccesso 2013	72.348,43	158.253,22	-85.904,79
Debiti per contributi in eccesso 2014	50.096,20	110.260,73	-60.164,53
Debiti per contributi in eccesso 2015	76.704,49	143.581,78	-66.877,29
Debiti per contributi in eccesso 2016	134.917,26	274.548,12	-139.630,86
Debiti per contributi in eccesso 2017	138.577,91	327.376,07	-188.798,16
Debiti per contributi in eccesso 2018	275.130,66	653.374,58	-378.243,92
Debiti per contributi in eccesso 2019	327.006,38	1.178.211,80	-851.205,42
Debiti per contributi in eccesso 2020	1.420.194,72	-	1.420.194,72
Debiti per sanzioni in eccesso	42.611,24	48.295,86	-5.684,62
Debiti per interessi in eccesso	53.218,61	72.112,50	-18.893,89
Totale Debiti per Contributi in eccesso	2.928.991,49	3.491.105,91	-562.114,42

- 2) **Debiti verso Iscritti "Convenzionati":** rappresenta il complesso della contribuzione versata (fino a tutto il 31/12/2021), ai sensi del previgente D.P.R. 446/01 e dei successivi Accordi Nazionali (2005 e 2009), dagli Enti che intrattengono rapporti in regime di convenzione con Iscritti, che entro la fine dell'esercizio non è stato ancora possibile riconciliare con le posizioni contributive individuali, essenzialmente a causa della carenza di informazioni fornite dagli stessi Enti. Di seguito la movimentazione dell'esercizio e il saldo a fine anno:

DEBITI VERSO ISCRITTI "CONVENZIONATI"	
Valore al 31/12/2020	2.385.140,04
Ripartizioni effettuate nell'anno 2021	-2.199.725,75
Residuo del saldo anno precedente	185.414,29
Importi non ripartiti nell'anno 2021	1.786.759,54
Valore al 31/12/2021	1.972.173,83

- 3) **Debiti verso Iscritti per Indennità di Maternità:** rappresenta il debito nei confronti delle Psicologhe Iscritte all'Ente per le domande di corresponsione dell'indennità di maternità, validamente presentate entro il 31/12/2021 e non erogate entro la stessa data di termine dell'esercizio. Di seguito la movimentazione e il saldo a fine anno:

DEBITI VERSO ISCRITTI PER INDENNITA' DI MATERNITA'	
Valore al 01/01/2021	3.043.320,20
Decrementi per pagamenti nell'anno	-1.790.719,13
Residuo domande anni precedenti	1.252.601,07
Incrementi dell'anno (domande 2021 pendenti al 31/12)	2.067.745,50
Decrementi dell'anno per domande anni precedenti liquidate in misura inferiore al previsto	-319.127,83
Valore al 31/12/2021	3.001.218,74

- 4) **Debiti per anticipo esonero contributivo:** rappresenta il debito nei confronti degli Iscritti per i versamenti non effettuati a titolo di adesione all'"esonero contributivo" quale contropartita dei crediti verso i medesimi professionisti per il medesimo importo presente nella voce Crediti verso Iscritti non scaduti ed esigibili oltre i 12 mesi. Tale importo sarà utilizzato, allorquando verrà incamerato il rimborso integrale da parte dello Stato, per la sistemazione della posizione contributiva degli iscritti richiedenti. Ne deriva che la presente voce "Debiti per anticipo esonero contributivo" è da intendersi come posta che, indirettamente e parzialmente, rettifica il valore delle voci di credito verso gli iscritti per la contribuzione integrativa e di maternità per l'annualità 2021.

DEBITI PER ANTICIPO ESONERO CONTRIBUTIVO	al 31/12/2021	al 01/01/2021	differenza
Debiti per anticipo esonero contributivo	5.859.517,47	-	5.859.517,47
Debiti per anticipo "esonero contributivo" al 31/12/2021			5.859.517,47

- 5) **Debiti verso Pensionati:** rappresenta il debito nei confronti dei pensionati dell'Ente per le rate di pensione maturate a tutto il 31/12/2021 ma non erogate entro tale data.

DEBITI VERSO PENSIONATI	al 31/12/2021	al 01/01/2021	differenza
Debiti verso pensionati	11.202,10	9.402,82	1.799,28
Debiti verso Pensionati al 31/12/2021			11.202,10

6) **Debiti per Interventi Assistenziali:** rappresenta il debito dell'Ente per gli interventi di maggiorazione delle pensioni fino alla misura dell'assegno sociale e per le altre tipologie di interventi assistenziali per effetto delle domande presentate a valere dei bandi con scadenza di presentazione fino al 31/12/2021 e non liquidate entro l'anno.

DEBITI PER INTERVENTI ASSISTENZIALI	al 31/12/2021	al 01/01/2021	differenza
Debiti per interventi assistenziali	2.068.149,89	2.047.169,17	20.980,72
Debiti per Interventi Assistenziali al 31/12/2021			2.068.149,89

7) **Debiti per Versamenti Dilazionati:** rappresenta il debito nei confronti degli iscritti per i versamenti dagli stessi effettuati in relazione ai piani di dilazione per il rientro delle scoperture contributive di anni pregressi. Tali importi saranno utilizzati, in caso di versamento integrale del piano di dilazione concordato, al termine dello stesso per la sistemazione della posizione contributiva dell'iscritto. Ne deriva che la presente voce "Debiti per versamenti dilazionati" è da intendersi come posta che, indirettamente e parzialmente, rettifica il valore delle voci di credito verso gli iscritti (sia per contributi che per sanzioni e interessi) per le annualità pregresse.

DEBITI PER VERSAMENTI DILAZIONATI	al 31/12/2021	al 01/01/2021	differenza
Debiti per versamenti dilazionati	2.616.761,71	3.119.730,81	- 502.969,10
Debiti per versamenti dilazionati al 31/12/2021			2.616.761,71

• **DEBITI VERSO IL PERSONALE** **€ 519.977,13**

La voce Debiti Verso il Personale evidenzia, come di consueto, il debito nei confronti del Personale dipendente in relazione alle ferie maturate e non godute alla data del 31/12/2021, al "saldo" del premio aziendale di risultato dell'anno 2021 (erogato nel 2022) e del saldo residuo del "Conto Welfare" non ancora usufruito dal Personale entro il termine dell'esercizio.

Nel prospetto che segue il dettaglio della movimentazione delle diverse componenti:

DEBITI VERSO IL PERSONALE	al 31/12/2021	al 01/01/2021	differenza
Personale c/retribuzioni per premi di produzione	342.338,71	356.702,04	- 14.363,33
Personale c/ferie non godute	153.482,63	160.985,27	- 7.502,64
Personale c/buoni pasto	-	4.927,11	- 4.927,11
Personale c/Welfare	24.155,79	-	24.155,79
Totale Debiti verso il Personale	519.977,13	522.614,42	- 26.793,08

• **DEBITI VERSO ORGANI STATUTARI E VERSO FORNITORI** € **861.460,71**

La voce Debiti verso Organi Statutari e verso Fornitori comprende:

- 1) le fatture ricevute dai Componenti degli Organi Statutari e non saldate entro il 2021;
- 2) i compensi e rimborsi spese ancora da erogare ai Componenti del Consiglio di indirizzo generale non titolari di partita IVA di competenza del 2021;
- 3) le fatture ricevute dai fornitori dell'Ente in prossimità della fine dell'esercizio e non ancora saldate alla data di chiusura del bilancio;
- 4) le fatture da ricevere dai Componenti degli Organi Statutari, per compensi relativi al 2021 ancora da fatturare, e dai Fornitori, per consegne di beni e/o prestazioni di servizi già effettuate e concluse entro la data di chiusura dell'esercizio, ma non ancora fatturate.

Nel prospetto seguente è illustrata la composizione della posta a fine esercizio:

DEBITI VERSO ORGANI STATUTARI E FORNITORI	al 31/12/2021	al 01/01/2021	differenza
Compensi e rimborsi Componenti OO.SS. da liquidare	-	3.906,00	- 3.906,00
Debiti verso Organi Statutari e Fornitori	82.025,83	94.066,19	- 12.040,36
Fatture da ricevere da Organi Statutari e Fornitori	779.434,18	733.198,40	46.235,78
Totale Debiti verso Organi Statutari e Fornitori	861.460,01	831.170,59	30.289,42

• **DEBITI TRIBUTARI** € **1.814.857,87**

La voce Debiti Tributarî comprende l'esposizione debitoria dell'Ente nei confronti dell'Erario con riferimento alle seguenti componenti:

- 1) l'IRAP di competenza del 2021: l'ammontare degli acconti versati nel corso dell'esercizio è separatamente esposto nell'attivo dello Stato Patrimoniale (alla voce "Altri crediti");

- 2) l'IRES dovuta dall'Ente sui redditi dei fabbricati, sui redditi di capitale e diversi: l'ammontare degli acconti versati nel corso dell'esercizio è separatamente esposto nell'attivo dello stato patrimoniale (alla voce "Altri crediti");
- 3) l'ammontare delle ritenute effettuate, in qualità di sostituto d'imposta, su diverse categorie di redditi erogati nel mese di dicembre (lavoro dipendente, lavoro autonomo, collaborazione, prestazioni previdenziali, indennità di maternità, indennità di malattia e infortunio, genitorialità, stato di bisogno, assistenza inabili, altre prestazioni assistenziali, ecc.);
- 4) l'ammontare dell'imposta sostitutiva sui proventi finanziari di cui al D.Lgs. 461/1997;
- 5) l'ammontare dell'IVAFE sugli investimenti finanziari detenuti all'estero;
- 6) l'IVA relativa al mese di dicembre relativa alle fatture ricevute dall'Ente da parte dei fornitori di beni e servizi in applicazione del meccanismo chiamato "Split Payment" (scissione dei pagamenti), a cui anche gli Enti di previdenza privati sono stati assoggettati dal luglio 2017;
- 7) Debiti tributari diversi, tra cui l'accertamento ICI per gli anni 2007, 2008, 2009, 2012 e 2013, oltre l'accertamento IMU e TASI per gli anni 2014 e 2015, per i quali l'Ente ha presentato ricorso.

Nel prospetto che segue è esposto il dettaglio della voce Debiti Tributari:

DEBITI TRIBUTARI	al 31/12/2021	al 31/12/2020	differenza
Erario c/IRAP	138.109,00	88.319,40	49.789,60
Erario c/IRES	607.338,00	501.679,00	105.659,00
Erario c/IVAFE	14.000,00	14.000,00	-
Erario c/IRPEF cod. 1001	70.516,27	74.855,23	- 4.338,96
Erario c/IRPEF cod. 3802	812,50	117,23	695,27
Erario c/IRPEF cod. 3848	278,33	38,37	239,96
Erario c/IRPEF cod. 1040 maternità	37.087,27	10.382,39	26.704,88
Erario c/IRPEF cod. 1040	15.861,86	17.127,84	- 1.265,98
Erario c/Bonus Dipendenti	706,86	958,07	- 251,21
Debiti tributari D.Lgs. 461/97	468.471,70	449.009,04	19.462,66
Erario c/IRPEF cod. 1002	115,15	-	115,15
Erario c/IRPEF cod. 1012	1.964,68	-	1.964,68
Erario c/IRPEF cod. 1040 ind.malattia	19.817,40	13.902,60	5.914,80
Erario c/IRPEF cod. 1040 genitorialità	200,00	200,00	-
Erario c/IRPEF cod. 1040 Stato di bisogno	-	2.070,00	- 2.070,00
Erario c/IRPEF cod. 1040 contributo c/interessi	2.559,21	-	2.559,21
Erario c/IRPEF cod. 1713	2.129,89	27,35	2.102,54
Erario c/IRPEF cod. 1030 Rival.ne Montanti	758,44	69,75	688,69
Erario c/IVA cod. 6040 "Split Payment"	14.525,91	7.484,10	7.041,81
Debiti tributari diversi	419.605,40	419.605,40	-
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	1.814.857,87	1.599.845,77	215.012,10

• **DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI** € **242.534,87**

La posta Debiti Verso Enti Previdenziali e Assistenziali accoglie i debiti dell'Ente nei confronti dell'INPS per i contributi dovuti sulle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre e per ulteriori conguagli, sulle ferie maturate ma non godute dal Personale, sul "saldo" del premio aziendale di risultato per l'anno 2021, nonché nei confronti dell'INAIL. Di seguito il dettaglio:

DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	al 31/12/2021	al 31/12/2020	differenza
Debiti v/INPS per retribuzioni dei dipendenti	242.415,52	365.367,57	- 122.952,05
Debiti v/INAIL	119,35	876,13	- 756,78
Totale Debiti verso Enti Previdenziali e Assistenziali	242.534,87	366.243,70	- 123.708,83

• **DEBITI VERSO ALTRI** € **13.701,68**

Nella voce Debiti Verso Altri sono ricompresi i pagamenti pervenuti, non riconducibili ad Iscritti all'Ente, nell'impossibilità di rilevare elementi utili per ricondurre il pagamento alla posizione di un Iscritto (ad esempio, nel caso di bonifici effettuati da studi commerciali, società, associazioni professionali, ecc.), oppure effettuati da Psicologi che, ancorché iscritti all'Albo professionale, non hanno presentato la domanda di iscrizione all'Ente entro il termine dell'anno.

Così come già operato in passato, si è provveduto all'annullamento delle posizioni non individuabili per l'annualità 2010 per la quale è decorso il termine di prescrizione decennale, la cui contropartita economica è iscritta tra le sopravvenienze attive.

Di seguito la scomposizione per annualità e la movimentazione registrata nel corso del 2021:

DEBITI VERSO ALTRI	al 31/12/2021	al 01/01/2021	differenza
Debiti verso soggetti non iscritti 2010	-	4.391,15	- 4.391,15
Debiti verso soggetti non iscritti 2011	1.836,67	2.555,67	- 719,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2012	3.721,90	5.670,90	- 1.949,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2013	733,20	1.225,20	- 492,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2014	1.921,00	3.678,00	- 1.757,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2015	74,10	74,10	-
Debiti verso soggetti non iscritti 2016	33,19	33,19	-
Debiti verso soggetti non iscritti 2017	1.373,00	2.409,38	-1.036,38
Debiti verso soggetti non iscritti 2018	2.604,31	2.604,31	-
Debiti verso soggetti non iscritti 2019	-	-	-
Debiti verso soggetti non iscritti 2020	50,31	4.439,69	-4.389,38
Debiti verso soggetti non iscritti 2021	1.354,00	-	1.354,00
TOTALE DEBITI VERSO ALTRI	13.701,68	27.081,59	-13.379,91

• **DEBITI DIVERSI** **€ 652.663,62**

La posta Debiti Diversi evidenzia i debiti di diversa natura nei confronti di alcuni soggetti, tra i quali il residuo debito dell'Ente nei confronti della società Immobiliare Estate Due S.r.l. per l'acquisto dell'immobile in Roma (Via della Stamperia), ma non saldato in quanto l'Ente è contestualmente creditore nei confronti della medesima società per l'importo di canoni di locazione e penali, così come evidenziato nell'analisi della voce Crediti Diversi.

DEBITI DIVERSI	al 31/12/2021	al 31/12/2020	differenza	
Debiti diversi	650.932,59	679.769,15	-	28.836,56
Debiti verso servizi Interbancari	1.731,03	415,44		1.315,59
Totale Debiti Diversi	652.663,62	680.184,59	-	27.520,97

• **RATEI E RISCONTI PASSIVI** **€ 5.138,82**

I Ratei Passivi rappresentano, in applicazione del principio della competenza economica, la quota di componenti negativi maturata al 31/12/2021, ma che avrà manifestazione finanziaria nel corso del 2022.

I Risconti Passivi (o anche ricavi anticipati) sono dei ricavi già incassati nel corrente esercizio, ma la cui competenza economica si manifesta negli anni successivi.

Di seguito la composizione della voce e il saldo a fine 2021:

RATEI E RISCONTI PASSIVI	al 31/12/2021	al 31/12/2020	differenza	
Ratei passivi	5.138,82	9.082,89	-	3.944,07
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	5.138,82	9.082,89	-	3.944,07



PARTE III - PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO € 210.621.910,80

- **FONDO CONTO CONTRIBUTO INTEGRATIVO** € 0,00

Il Fondo Conto Contributo Integrativo rappresenta, in applicazione dell'articolo 16 dello Statuto, l'accantonamento dei pregressi risultati economici positivi che, come previsto dall'articolo 16 dello Statuto, al termine di ciascun quinquennio vengono trasferite al Fondo Conto di Riserva. Poiché al 31/12/2020 si è concluso un ulteriore quinquennio di vita dell'Ente (il quinto), l'importo del Fondo come risultante al termine del precedente esercizio è stato integralmente trasferito al "Fondo Conto di Riserva", come previsto dal predetto articolo 16.

- **FONDO CONTO DI RISERVA** € 132.775.809,51

Il Fondo Conto di Riserva accoglie, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento, la differenza positiva tra i "rendimenti ottenuti e quelli imposti", cioè l'eventuale eccedenza dei rendimenti effettivamente conseguiti sugli investimenti rispetto alla rivalutazione accreditata sui montanti contributivi individuali, nonché, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, le disponibilità presenti sul Fondo Conto Contributo Integrativo al termine di ciascun quinquennio.

Il Fondo Conto di Riserva accoglie inoltre la parte superiore degli avanzi di esercizio rispetto alla rivalutazione obbligatoria dei montanti contributivi degli iscritti e al netto di altri utilizzi, quali la maggiore rivalutazione accreditata in favore dei montanti degli iscritti per il quinquennio dal 2015 al 2020 i cui importi, inizialmente accantonati al Fondo di Riserva, sono stati attribuiti agli iscritti con l'incremento del Fondo Conto Contributo Soggettivo dopo l'approvazione delle rispettive deliberazioni del Consiglio di amministrazione da parte dei Ministeri Vigilanti.



Come in precedenza evidenziato, poiché al 31/12/2020 si è concluso un ulteriore quinquennio di vita dell'Ente, il Fondo è stato alimentato con il trasferimento dell'intero importo del Fondo Conto Contributo Integrativo risultante dal Bilancio consuntivo 2020, ai sensi del citato articolo 16.

In virtù della delibera n. 28/21 adottata dal Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 17 dello Statuto dell'Ente per il riallineamento della consistenza del Fondo Conto Pensioni risultante dal Bilancio Consuntivo 2020 alla riserva pensionati calcolata con basi tecniche demografiche, economiche e finanziarie aggiornate, il Fondo Conto di Riserva è stato utilizzato parzialmente per consentire lo stanziamento al Fondo Conto Pensioni dell'importo pari a Euro 6.895.130,46.

Inoltre, a seguito dell'intervenuta approvazione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 27/2021, comunicata con nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 agosto 2021 (prot. 009043), nel 2021 il Fondo Conto di Riserva è stato utilizzato parzialmente per accreditare l'ulteriore rivalutazione dei montanti contributi degli iscritti per l'anno 2020 pari a Euro 11.139.118,82.

Nel 2021, essendo nullo l'onere per la rivalutazione dei montanti degli iscritti, il rendimento effettivo netto contabile degli investimenti (Euro 68.266.773,54) è da considerarsi integralmente quale "extra-rendimento". In particolare, il rendimento percentuale netto ponderato per giorno di effettivo impiego (a valori contabili) è risultato pari al + 3,9125%, a fronte di un tasso nominale di capitalizzazione del PIL per il 2021 pari allo 0% (come evidenziato nel "Prospetto per la determinazione del rendimento complessivo degli investimenti" allegato al Bilancio).

• **AVANZO/DISAVANZO DEL CONTO SEPARATO** **€ 77.846.101,29**

La posta Avanzo/Disavanzo del Conto Separato accoglie il risultato economico positivo del presente esercizio, pari a Euro 77.846.101,29. Come sopra evidenziato, nel 2021 l'integrale valore del rendimento netto degli investimenti - pari a Euro 68.266.773,54 - potrà essere destinato immediatamente all'accantonamento al Fondo di Riserva, mentre la restante parte - pari a Euro 9.579.327,75 - potrà affluire al Fondo Conto Contributo Integrativo.

Il seguente prospetto riepiloga le movimentazioni intervenute nelle poste di patrimonio netto a far data dall'esercizio 2014.

	Fondo Conto Contributo Integrativo	Avanzo / Disavanzo del Conto Separato	Avanzo consolidato del Conto Separato	Fondo di Riserva	PATRIMONIO NETTO
Valore al 01/01/2014	6.759.248,09	9.262.796,68	0,00	37.048.878,48	53.070.923,25
> Accantonamento al Fondo Pensioni		-9.262.796,68			
> Avanzo dell'esercizio 2014		21.423.426,10			
Valore al 31/12/2014	6.759.248,09	21.423.426,10	0,00	37.048.878,48	65.231.552,67
> Accantonamento al Fondo Pensioni	-6.759.248,09	-6.910.117,69			
> Destinazione Avanzo 2014		-14.513.308,41		14.513.308,41	
> Avanzo dell'esercizio 2015		30.738.901,00			
Valore al 31/12/2015	0,00	30.738.901,00	0,00	51.562.186,89	82.301.087,89
> Destinazione Avanzo 2015		-30.738.901,00	19.498.403,41	11.240.497,59	
> Accantonamento al Fondo Pensioni				-2.723.851,42	
> Avanzo dell'esercizio 2016		40.100.598,66			
Valore al 31/12/2016	0,00	40.100.598,66	19.498.403,41	60.078.833,06	119.677.835,13
> Attribuzione extra rendimento 2015			-19.498.403,41		
> Destinazione Avanzo 2016	10.127.894,55	-40.100.598,66	22.479.528,08	7.493.176,03	
> Avanzo dell'esercizio 2017		40.359.302,40			
Valore al 31/12/2017	10.127.894,55	40.359.302,40	22.479.528,08	67.572.009,09	140.538.734,12
> Avanzo dell'esercizio 2018		30.683.460,49			
> Attribuzione extra rendimento 2016			-22.479.528,08		
> Destinazione Avanzo 2017	13.583.693,85	-40.359.302,40		26.775.608,55	
> Accantonamento al Fondo Pensioni				-3.184.221,31	
Valore al 31/12/2018	23.711.588,40	30.683.460,49	0,00	91.163.396,33	145.558.445,22
> Attribuzione extra rendimento 2017				-21.420.486,84	
> Destinazione Avanzo 2018	15.418.878,65	-30.683.460,49		15.264.581,84	
> Attribuzione extra rendimento 2018				-15.264.581,84	
> Accantonamento al Fondo Pensioni				-3.554.478,52	
> Avanzo dell'esercizio 2019		37.657.286,23			
Valore al 31/12/2019	39.130.467,05	37.657.286,23	0,00	66.188.430,97	142.976.184,25
> Destinazione Avanzo 2019	18.630.074,82	-37.657.286,23		19.027.211,41	
> Attribuzione extra rendimento 2019				-14.270.408,56	
> Accantonamento al Fondo Pensioni				-5.814.970,69	
> Avanzo dell'esercizio 2020		27.919.253,79			
Valore al 31/12/2020	57.760.541,87	27.919.253,79	0,00	65.130.263,13	150.810.058,79
> Destinazione Avanzo 2020	16.780.134,97	-27.919.253,79		11.139.118,82	
> Giroconto del Fondo Contributo Integrativo al Fondo di Riserva	-74.540.676,84			74.540.676,84	
> Attribuzione extra rendimento 2020				-11.139.118,82	
> Accantonamento al Fondo Pensioni				-6.895.130,46	
> Avanzo dell'esercizio 2021		77.846.101,29			
Valore al 31/12/2021	0,00	77.846.101,29	0,00	132.775.809,51	210.621.910,80

Note Esplicative Sul Conto Economico

PARTE I - RICAVI

- **PROVENTI CONTRIBUTIVI** € **200.015.747,70**

La posta Proventi Contributivi comprende, in primo luogo, il totale della contribuzione presuntivamente dovuta dagli iscritti per l'anno 2021 a titolo di contributo soggettivo, integrativo e di maternità.

In particolare, in coerenza con quanto effettuato negli anni precedenti e in ottemperanza al principio della prudenza, la stima della contribuzione soggettiva e integrativa è stata ottenuta utilizzando il “metodo storico rettificato”, ossia partendo dalla contribuzione dovuta per l'anno 2020 (cioè il dato consuntivo più recente, scaturente dalle dichiarazioni reddituali acquisite nel corso del 2021 con riferimento all'anno di contribuzione 2020), detraendo prudenzialmente quanto dovuto dai soggetti deceduti e cancellati, rettificando il dato storico così ottenuto in base all'andamento dell'indice ISTAT (per l'anno 2021, pari al +1,9%) e sommando, per i nuovi Iscritti con data inizio attività 2021 (n. 5.060), un valore pari ai minimi contributivi (Euro 780,00 per il contributo soggettivo ed Euro 60,00 per il contributo integrativo).

La contribuzione di maternità, invece, è stata ottenuta moltiplicando il contributo di Euro 105,00 per il numero totale degli iscritti attivi con data inizio attività entro il 2021 (n. 72.640).

Il dettaglio dello sviluppo della stima sopra esposta è contenuto nell'allegato “Prospetto di determinazione della contribuzione dovuta per l'anno 2021” (pagina 88).

Nella voce Proventi Contributivi sono inoltre ricomprese le seguenti voci:

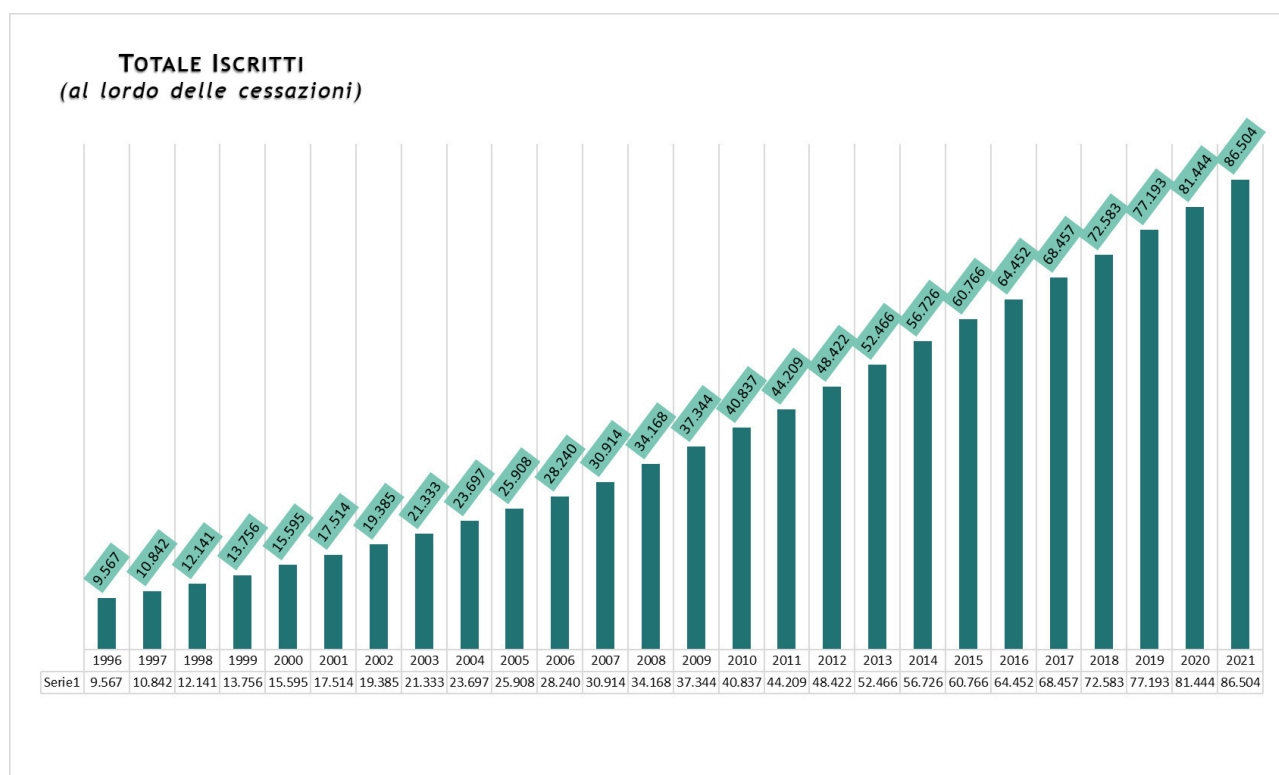


- la contribuzione versata dagli Iscritti per il riscatto di uno o più anni di attività professionale precedenti l'istituzione dell'Ente, ovvero per il riscatto dei periodi di studio;
- le somme trasferite all'Ente a seguito di ricongiunzione dei periodi assicurativi ai sensi della Legge 45/1990;
- la quota maturata nel periodo degli interessi di mora e delle sanzioni (di cui agli artt. 2-bis, 10 e 11 del Regolamento) sulle inadempienze di iscrizione, dichiarative e di versamento;
- l'importo pari alla quota delle indennità di maternità, pagate nel corso dell'anno, a carico del bilancio dello Stato (art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488, poi trasfuso nell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001);
- alcuni elementi di ricavo che a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015 (*"Disposizioni in materia di bilancio di esercizio e consolidato"*) che, tra le altre, ha eliminato la sezione del Conto Economico relativa ai "Proventi e oneri straordinari", fino al 2015 erano indicati tra i proventi "straordinari", vale a dire:
 - il minore ammontare dei montanti contributivi degli iscritti, rispetto al bilancio 2020, che, nel corso del 2021 si sono rivelati inesistenti in quanto relativi a soggetti che non avevano titolo a iscriversi (la cui iscrizione è stata annullata), o che hanno ottenuto la cancellazione ai sensi dell'art. 1, comma 5 (per non aver prodotto reddito professionale) o comma 8 (cancellazione dall'Albo) con decorrenza anteriore al 2021;
 - la contribuzione soggettiva, integrativa e di maternità relativa agli anni precedenti (fino all'anno 2020) accertata in misura superiore a quella già considerata nei precedenti bilanci, per effetto della maggiore contribuzione dovuta a seguito delle iscrizioni pervenute nel 2021 ma relative agli anni pregressi, delle dichiarazioni reddituali tardive relative agli anni pregressi o delle rettifiche in aumento di quelle precedentemente presentate, dalla retrodatazione della data inizio attività, ovvero da altre motivazioni;
 - le insussistenze attive per la riduzione dei Debiti per le Indennità di Maternità, per le Prestazioni Assistenziali ex art. 32 e per le Maggiorazioni al minimo ex art. 31 del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza, relativamente a domande presentate negli anni precedenti e che, per motivazioni diverse, non hanno concluso positivamente l'iter istruttorio, ovvero per le quali il debito effettivo è risultato inferiore rispetto a quello inizialmente accertato nell'anno in cui è stata presentata la domanda originaria.

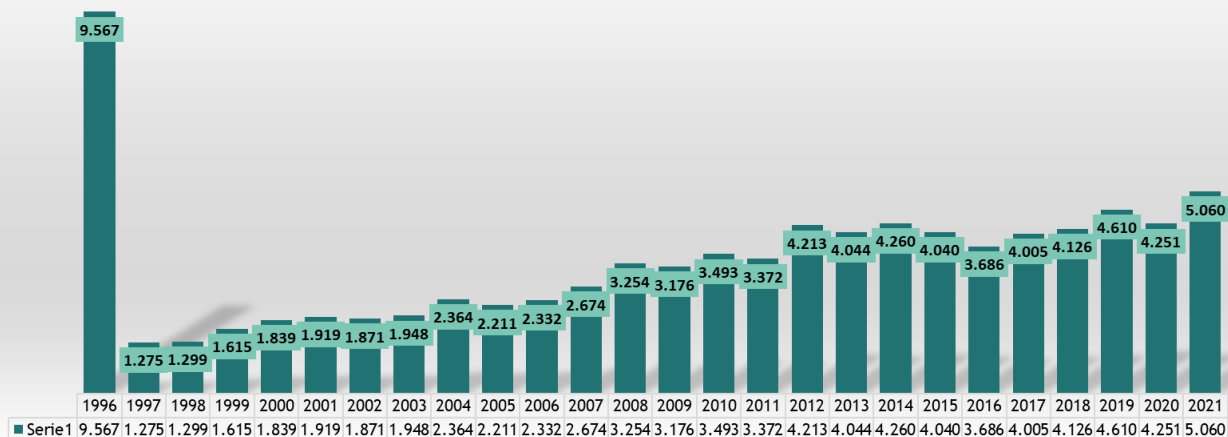
Nella tabella che segue è illustrata nel dettaglio la composizione della voce Proventi Contributivi:

PROVENTI CONTRIBUTIVI	2021	2020	differenza
Contribuzione soggettiva	134.637.055,42	122.622.691,52	12.014.363,90
Contribuzione integrativa	25.428.979,33	24.816.772,87	612.206,46
Contribuzione di maternità	7.627.200,00	7.143.885,00	483.315,00
Fiscalizzazione Indennità di Maternità L. 488/99	3.873.691,77	4.110.463,29	- 236.771,52
Contribuzione da riscatto	979.497,01	851.890,99	127.606,02
Contribuzione da ricongiunzione	9.629.211,78	7.245.289,64	2.383.922,14
Interessi di mora	1.903.681,85	2.238.725,45	- 335.043,60
Sanzioni	2.940.807,09	1.393.520,53	1.547.286,56
Insussistenze Montanti anni precedenti	4.079.336,71	2.802.943,22	1.276.393,49
Insussistenze Indennità di Maternità aa.pp.	319.127,83	325.079,66	- 5.951,83
Insussistenze Prestazioni Assistenziali art. 32 aa.pp.	69.636,59	20.713,45	48.923,14
Insussistenze Maggiorazioni art. 31 aa.pp.	131,41	41.455,29	- 41.323,88
Contribuzione soggettiva anni precedenti	7.929.086,58	7.647.200,13	281.886,45
Contribuzione integrativa anni precedenti	572.249,85	2.675.377,61	- 2.103.127,76
Contribuzione di maternità anni precedenti	26.054,48	102.655,84	- 76.601,36
TOTALE PROVENTI CONTRIBUTIVI	200.015.747,70	184.038.664,49	15.977.083,21

Si evidenziano, nei grafici riportati di seguito, l'andamento storico, rispettivamente, del numero totale degli iscritti (al lordo delle cessazioni intervenute) e del numero delle nuove iscrizioni suddivise per data di inizio attività.

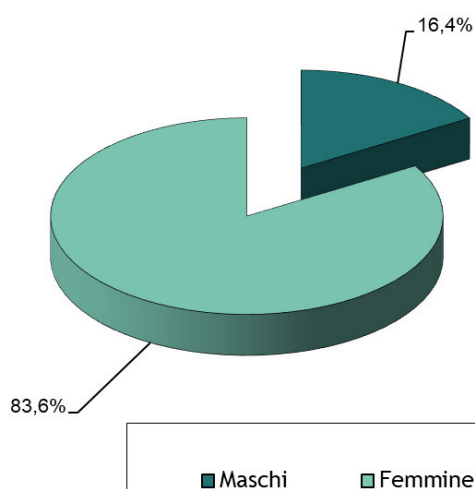


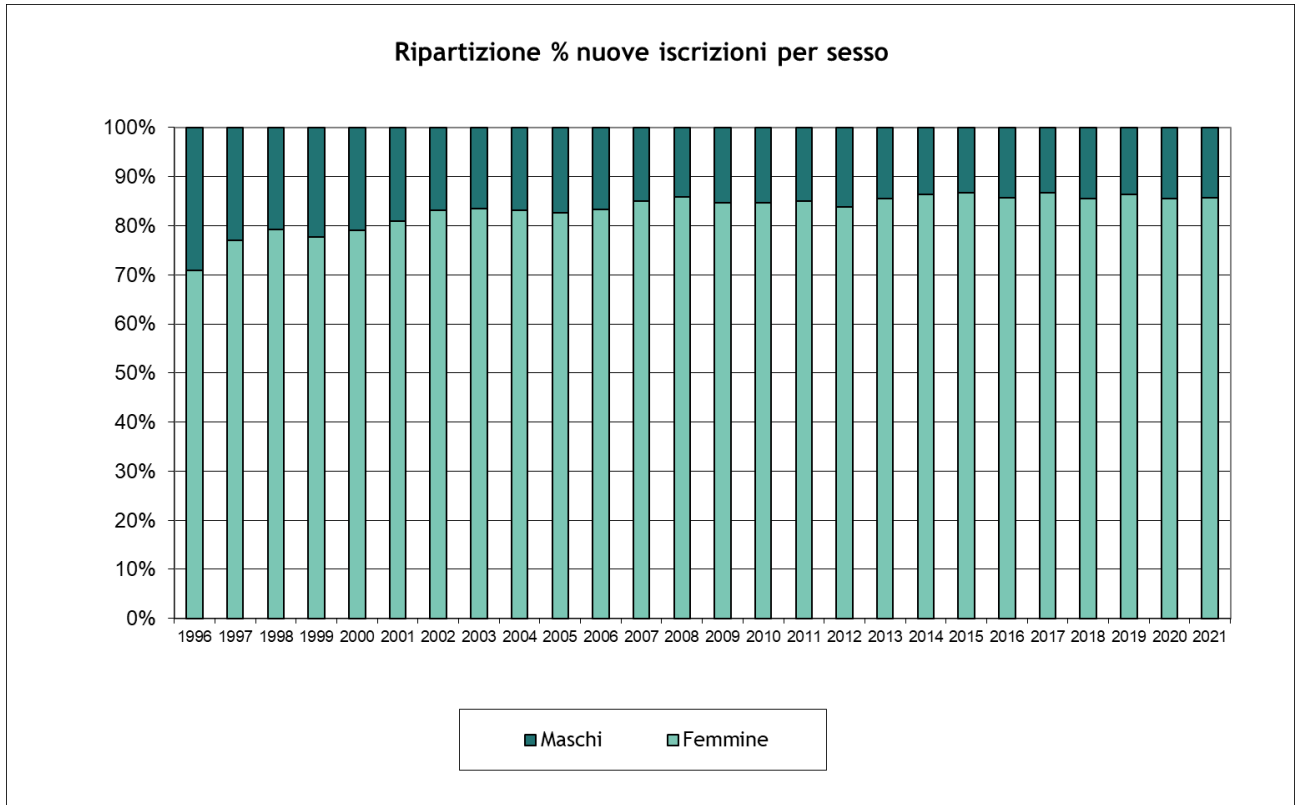
TOTALE NUOVI ISCRITTI PER ANNI DI INIZIO ATTIVITÀ



Si evidenzia, inoltre, che le iscrizioni pervenute nell'ultimo anno confermano l'assoluta prevalenza (85,75%) della percentuale delle nuove iscritte di sesso femminile rispetto a quelli di sesso maschile. Alla fine dell'anno il peso percentuale della componente femminile nella popolazione complessiva degli iscritti all'Ente è pari all'83,55%.

RIPARTIZIONE % ISCRITTI ATTIVI PER SESSO





• **ALTRI PROVENTI**

€ 162.527,02

La posta Altri Proventi comprende le voci relative all'attività "accessoria", costituita, ai sensi del paragrafo 45 del nuovo principio contabile nazionale OIC 12 (*"Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"*), da operazioni che generano componenti positivi di reddito che non rientrano nell'attività "caratteristica", né in quella finanziaria. Si rammenta che, a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015 (*"Disposizioni in materia di bilancio di esercizio e consolidato"*) che, tra le altre, ha eliminato la sezione del conto economico relativa ai "Proventi e oneri straordinari", a far data dal Bilancio 2016 sono presenti in tale voce, qualora si siano verificati nell'anno, anche alcuni elementi di ricavo che, fino al 2015, erano indicati tra i "Proventi Straordinari".

In tale posta, tra le altre è inserita la voce "Rimborsi spese legali" nella quale confluiscono gli importi rimborsati all'Ente a seguito delle sentenze relative alle azioni di recupero crediti nei confronti degli iscritti morosi e ad altre eventuali controversie.

ALTRI PROVENTI	2021	2020	differenza
Altri Ricavi e Proventi	1.178,26	7.431,91	- 6.253,65
Sopravvenienze attive	90.118,29	20.401,00	69.717,29
Plusvalenze patrimoniali	1.526,00	80,00	1.446,00
Insussistenze attive	-	1.717,96	- 1.717,96
Rimborsi spese legali	69.704,47	75.111,84	- 5.407,37
TOTALE ALTRI PROVENTI	162.527,02	104.742,71	57.784,31

• **PROVENTI FINANZIARI**

€ 80.581.907,76

La voce Proventi Finanziari comprende:

- 1) gli interessi attivi delle obbligazioni;
- 2) l'importo di competenza dell'anno degli "scarti positivi di emissione e di negoziazione" dei titoli obbligazionari posseduti nel corso dell'anno;
- 3) i dividendi da azioni e da fondi comuni;
- 4) le plusvalenze realizzate sulla vendita di titoli di Stato;
- 5) plusvalenze realizzate sulla vendita di fondi comuni;
- 6) altri proventi finanziari.

A seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015 (*"Disposizioni in materia di bilancio di esercizio e consolidato"*), a partire dal bilancio 2016 sono presenti in tale voce alcuni elementi di ricavo che, fino al 2015, erano indicati tra i "Proventi Straordinari", quali, ad esempio, le plusvalenze su immobilizzazioni finanziarie.

PROVENTI FINANZIARI	2021	2020	differenza
Interessi attivi Banca Pop. di Sondrio c/c 77000X83	-	873,49	- 873,49
Interessi attivi Banca Pop. di Sondrio c/c 77100X86	-	48,00	- 48,00
Interessi attivi Banca Pop. di Sondrio c/c 77200X89	-	65,87	- 65,87
Interessi attivi su obbligazioni	10.854.115,00	11.666.910,70	- 812.795,70
Plusvalenze su obbligazioni	12.689.340,46	4.263.482,92	8.425.857,54
Dividendi da Fondi Comuni	56.403.884,10	26.370.399,62	30.033.484,48
Dividendi da Azioni e quote di partecipazione	453.333,33	453.333,33	-
Scarti positivi di emissione	126.807,78	127.155,21	- 347,43
Plusvalenze su fondi comuni	53.464,80	-	53.464,80
Interessi attivi	943,11	512,98	430,13
Interessi legali attivi	-	369,88	- 369,88
Abbuoni e arrotondamenti attivi	19,18	23,90	- 4,72
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	80.581.907,76	42.883.175,90	37.698.731,86



• **PROVENTI IMMOBILIARI** € **8.299.856,72**

La voce Proventi Immobiliari rappresenta il complesso dei proventi derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente. Nell'esercizio 2021 tale posta è rappresentata unicamente dai proventi distribuiti dai Fondi immobiliari detenuti dall'Ente.

PROVENTI IMMOBILIARI	2021	2020	differenza
Canoni attivi di locazione	-	60.576,92	- 60.576,92
Proventi da Fondi Immobiliari	8.299.856,72	3.290.691,79	5.009.164,93
Plusvalenze immobiliari	-	613.000,00	- 613.000,00
TOTALE PROVENTI IMMOBILIARI	8.299.856,72	3.964.268,71	4.335.588,01

• **UTILIZZO FONDI** € **22.488.154,07**

La posta Utilizzo Fondi accoglie l'utilizzo dei seguenti fondi del passivo dello stato patrimoniale:

- 1) l'utilizzo del Fondo Conto Pensioni per controbilanciare la voce di costo "Pensioni" (di pari importo) inserita all'interno delle "Prestazioni previdenziali";
- 2) l'utilizzo del Fondo Maggiorazione art. 31 per controbilanciare le voci di costo "Maggiorazione art. 31" per l'anno corrente e per anni precedenti, inserite all'interno delle "Prestazioni assistenziali", al netto del minore ammontare delle prestazioni degli anni precedenti inserita quale insussistenza all'interno dei "Proventi Contributivi";
- 3) l'utilizzo del Fondo Assistenza art. 32 per controbilanciare le voci di costo "Prestazioni assistenziali art. 32" per l'anno corrente e per anni precedenti, inserite all'interno delle "Prestazioni assistenziali", al netto del minore ammontare delle prestazioni degli anni precedenti inserita quale insussistenza all'interno dei "Proventi Contributivi".

UTILIZZO FONDI	2021	2020	differenza
Utilizzo Fondo Conto Pensioni	15.183.484,81	13.296.014,76	1.887.470,05
Utilizzo Fondo Maggiorazione art. 31	519.868,59	479.286,27	40.582,32
Utilizzo Fondo Assistenza art. 32	6.784.800,67	7.175.200,09	- 390.399,42
TOTALE UTILIZZO FONDI	22.488.154,07	20.950.501,12	1.537.652,95

PARTE II - COSTI

• **PRESTAZIONI PREVIDENZIALI** **€ 15.183.484,81**

La voce Prestazioni Previdenziali evidenzia l'ammontare delle rate di pensione erogate nel corso dell'anno, sia quali prestazioni direttamente erogate dall'Ente, sia quali prestazioni in totalizzazione e cumulo erogate a cura dell'INPS mediante la provvista dell'Ente per la parte di competenza. Nel 2021 sono state poste in pagamento 592 nuove prestazioni previdenziali (649 nell'anno precedente) e 901 nuovi supplementi di pensione in favore di 572 pensionati (883 nell'anno precedente in favore di 560 pensionati); il totale delle prestazioni in essere al 31/12/2021 (al netto delle 101 cessazioni intervenute nell'anno) è di 5.672 (rispetto alle 5.181 a fine 2020). La voce registra un incremento di circa 1,9 milioni di Euro in virtù del maggior numero delle pensioni e dei supplementi in pagamento a fine anno, per un importo annuo complessivo a regime di 14,2 milioni di Euro.

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI	2021	2020	differenza
Pensioni	15.183.484,81	13.296.014,76	1.887.470,05
Totale Prestazioni Previdenziali	15.183.484,81	13.296.014,76	1.887.470,05

Le prestazioni in essere al 31/12/2021 sono così suddivise per tipologia:

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI PER TIPOLOGIA	numero pensioni
Pensioni di Vecchiaia	4.810
Pensioni Indirette	193
Pensioni di Reversibilità	160
Pensioni di Invalidità	80
Pensioni di Inabilità	9
Pensioni in Totalizzazione e Cumulo	420
Totale numero Pensioni al 31/12/2021	5.672

Si rammenta che la voce di costo è integralmente controbilanciata dalla voce "Utilizzo Fondo Conto Pensioni" di pari importo inserita nella sezione "Ricavi" del Conto Economico.

• **ACCANTONAMENTI PREVIDENZIALI** € **153.878.274,67**

La voce Accantonamenti Previdenziali comprende l'accantonamento, al Fondo Conto Contributo Soggettivo, dei seguenti importi:

- 1) la contribuzione soggettiva presuntivamente dovuta per l'anno 2021;
- 2) la contribuzione versata nell'anno dagli iscritti relativa al riscatto di uno o più anni di attività professionale precedenti l'istituzione dell'Ente e il riscatto dei periodi di studio;
- 3) la contribuzione versata e accreditata a favore degli iscritti da altri Enti previdenziali a seguito della ricongiunzione dei periodi assicurativi, ai sensi della Legge 45/1990;
- 4) i maggiori montanti degli anni precedenti a quello in corso e la minore contribuzione da riscatto anni precedenti, in quanto, a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015 (*"Disposizioni in materia di bilancio di esercizio e consolidato"*) che, tra le altre, ha eliminato la sezione del conto economico relativa ai "Proventi e oneri straordinari", tali elementi di ricavo sono presenti in tale voce a partire dal bilancio 2016 (fino al 2015 tra gli "Oneri Straordinari");
- 5) la minore contribuzione da riscatto e da ricongiunzione relativa ad anni precedenti.

Come evidenziato in precedenza, è nullo l'onere per la rivalutazione dei montanti contributivi avendo applicato un tasso pari allo 0% in presenza di un tasso annuo di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, della L. 335/95 negativo, pari a -0,0215% per l'anno 2021.

Nel dettaglio:

ACCANTONAMENTI PREVIDENZIALI	2021	2020	Differenza
Accantonamento contributo soggettivo	134.637.055,42	122.622.691,52	12.014.363,90
Accantonamento contribuzione da riscatto	979.497,01	851.890,99	127.606,02
Accantonamento contribuzione da ricongiunzione	9.629.211,78	7.245.289,64	2.383.922,14
Rivalutazione montanti contributivi	-	25.603.384,82	-25.603.384,82
Maggiori montanti anni precedenti	8.618.241,61	7.884.448,90	733.792,71
Minore contribuzione da riscatto anni precedenti	11.890,85	1.320,44	10.570,41
Minore contribuzione da ricongiunzione anni precedenti	2.378,00	-	2.378,00
TOTALE ACCANTONAMENTI PREVIDENZIALI	153.878.274,67	164.209.026,31	-10.330.751,64

• **PRESTAZIONI ASSISTENZIALI** € **18.910.520,68**

La posta Prestazioni Assistenziali registra complessivamente un decremento di circa 50mila Euro rispetto all'anno precedente ed è costituita dalle seguenti voci:

PRESTAZIONI ASSISTENZIALI	2021	2020	differenza
Indennità di Maternità	11.536.083,42	11.238.298,81	297.784,61
Indennità di Maternità anni precedenti	-	6.147,93	-6.147,93
Maggiorazione art. 31	520.000,00	520.000,00	0,00
Maggiorazione art. 31 anni precedenti	-	741,56	-741,56
Prestazioni Assistenziali art. 32	6.853.902,93	7.162.594,73	-308.691,80
Prestazioni Assistenziali art. 32 anni precedenti	534,33	33.318,81	-32.784,48
TOTALE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI	18.910.520,68	18.961.101,84	-50.581,16

1) Indennità di Maternità: rappresenta l'ammontare complessivo delle indennità di maternità di competenza dell'esercizio 2021, scaturenti da domande presentate entro il 31/12/2021. In particolare, per l'81,11% è costituito dalle indennità, di competenza dell'anno, erogate entro il 31/12/2021 (pari a 1.572 domande) e per il 18,89% da quelle ancora da liquidare a tale data (pari a 366 domande), per un totale complessivo di 1.938 domande valide. Al riguardo, pure se nel 2021 il numero delle domande valide ricevute è risultato lievemente inferiore a quello dello scorso anno (1.938 rispetto alle 1.961 del 2020), l'onere a carico dell'anno segna un incremento di circa 297 mila Euro in virtù del più elevato importo dell'indennità media registrata nel 2021 rispetto a quello dello scorso anno (Euro 5.952,57 rispetto a Euro 5.730,90 del 2020). La combinazione da un lato del maggior gettito della contribuzione di maternità in quale conseguenza del forte incremento del numero degli iscritti attivi pur in presenza dell'invarianza del contributo unitario, pari a 105 Euro, dall'altro lato del decremento dell'importo per la c.d. "fiscalizzazione" a carico del Bilancio dello Stato (art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488, poi trasfusa nell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001) conseguente il minor numero di indennità erogate nell'anno (1.925 rispetto alle 2.181 del 2020), hanno determinato un risultato lordo in "avanzo" per Euro 309.990,66.

Di seguito i risultati della Gestione Maternità dell'anno 2021:

GESTIONE MATERNITA' ANNO 2021	
Contribuzione di maternità 2021	7.627.200,00
Fiscalizzazione indennità di maternità L. 488/99	3.873.691,77
Minore ammontare indennità anni precedenti	319.127,83
Maggiore contribuzione anni precedenti	26.054,48
Totale componenti positivi	11.846.074,08
Indennità di maternità	-11.536.083,42
Indennità di maternità anni precedenti	0,00
Totale componenti negativi	-11.536.083,42
RISULTATO LORDO	309.990,66
Utilizzo del fondo	-
RISULTATO NETTO GESTIONE MATERNITA' 2021	309.990,66

- 2) Le indennità di maternità degli anni precedenti a quello in corso, in quanto, a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015 (“*Disposizioni in materia di bilancio di esercizio e consolidato*”) che, tra le altre, ha eliminato la sezione del conto economico relativa ai “Proventi e oneri straordinari”, tali elementi di ricavo sono inseriti in tale voce in luogo della precedente “Oneri Straordinari”.
- 3) Maggiorazione art. 31, sia dell’esercizio in esame e relative ad anni precedenti: rappresenta l’ammontare delle prestazioni di cui all’articolo art. 31 del Regolamento di attuazione delle attività di previdenza sulla scorta delle domande presentate, oltre l’ulteriore onere accertato relativamente a domande presentate negli anni precedenti il cui iter istruttorio, conclusosi nell’anno in corso, ha portato alla definizione di un importo superiore rispetto a quello inizialmente accertato.
- 4) Prestazioni Assistenziali art. 32, sia dell’esercizio in esame e relative ad anni precedenti: rappresenta l’ammontare delle altre prestazioni assistenziali in favore degli Iscritti sulla scorta delle domande presentate, oltre l’ulteriore onere accertato relativamente a domande presentate negli anni precedenti il cui iter istruttorio, conclusosi nell’anno in corso, ha portato alla definizione di un importo superiore rispetto a quello inizialmente accertato.

Di seguito il riepilogo degli interventi assistenziali:

TIPOLOGIA INTERVENTO ASSISTENZIALE	Importo
Polizza Assistenza Sanitaria Integrativa (ASI)	3.274.437,42
Polizza Temporanea Caso Morte (TCM)	339.562,60
Indennità di Malattia o Infortunio	2.003.770,00
Contributo economico per la Paternità e la Genitorialità	168.000,00
Assistenza per Stato di bisogno	30.000,00
Contributi per spese funerarie	40.082,55
Assegni di studio a figli di iscritti deceduti o inabili	82.500,00
Contributi in conto interessi mutui ipotecari	490.061,37
Contributo per attività di formazione professionale	400.000,00
Contributo anziani non autosufficienti	25.488,99
TOTALE INTERVENTI ASSISTENZIALI ANNO CORRENTE	6.853.902,93
Interventi assistenziali anni precedenti	534,33
TOTALE INTERVENTI ASSISTENZIALI	6.854.437,26

• **ACCANTONAMENTI ASSISTENZIALI** € **11.697.990,66**

La voce Accantonamenti Assistenziali è così composta:

ACCANTONAMENTI ASSISTENZIALI	2021	2020	differenza
Accantonamento al Fondo Conto Separato Indennità di Maternità	309.990,66	437.637,05	-127.646,39
Accantonamento al Fondo Maggiorazione art. 31	509.000,00	497.000,00	12.000,00
Accantonamento al Fondo Assistenza art. 32	10.879.000,00	7.936.000,00	2.943.000,00
TOTALE ACCANTONAMENTI ASSISTENZIALI	11.697.990,66	8.870.637,05	2.827.353,61

- Accantonamento al Fondo Conto Separato Indennità di Maternità: è l'importo dell'avanzo conseguito nella Gestione Maternità nel 2021, così come illustrato in precedenza, integralmente accantonato al relativo Fondo del passivo iscritto;
- Accantonamento al Fondo Maggiorazione art. 31: è l'importo dell'accantonamento pari al 2% del gettito della contribuzione integrativa annua, destinato alla erogazione di interventi assistenziali in favore dei titolari di pensione indiretta, di reversibilità, invalidità e inabilità sulla base di determinati requisiti economico-patrimoniali;
- Accantonamento al Fondo Assistenza art. 32: è l'importo dell'accantonamento al Fondo Assistenza destinato agli interventi previsti dal Regolamento delle Forme di Assistenza. Come ricordato nel corso dell'analisi del Fondo Assistenza, per l'anno 2021 è stato previsto uno stanziamento nella misura massima consentita del 60%, in linea con quanto stimato nelle Variazioni al Bilancio di Previsione per l'anno 2021.

• **MATERIALE VARIO E DI CONSUMO** € **10.380,81**

L'importo complessivo della voce Materiale Vario e di Consumo è costituito dagli acquisti effettuati nel corso dell'anno per materiale di consumo e di cancelleria, per libri, pubblicazioni, banche dati e per altri beni di modesto importo unitario. Di seguito il dettaglio della voce in esame:

MATERIALE VARIO E DI CONSUMO	2021	2020	differenza
Acquisto materiale di cancelleria	1.363,68	1.625,20	-261,52
Acquisto libri e pubblicazioni	6.102,83	5.606,28	496,55
Acquisti diversi	2.914,30	11.671,87	-8.757,57
TOTALE MATERIALE VARIO E DI CONSUMO	10.380,81	18.903,35	-8.522,54

• **UTENZE VARIE**

€ **84.139,37**

La posta Utenze Varie accoglie i costi di competenza del periodo sostenuti per le utenze telefoniche, elettriche, idriche ed energetiche della Sede dell'Ente e degli altri immobili, per le utenze cellulari nonché per la funzionalità del "numero verde" attivato per gli Iscritti. Di seguito il dettaglio delle diverse componenti di costo.

UTENZE VARIE	2021	2020	differenza
Energia elettrica	21.364,51	23.136,24	-1.771,73
Telefoni sede	48.550,82	28.202,69	20.348,13
Telefoni cellulari	4.284,50	3.224,33	1.060,17
Numero verde	2.745,76	5.275,34	-2.529,58
Acqua	1.621,24	1.300,00	321,24
Gas	5.572,54	5.408,28	164,26
Utenze altri immobili	-	195,91	-195,91
TOTALE UTENZE VARIE	84.139,37	66.742,79	17.396,58

• **SPESE DI MANUTENZIONE**

€ **170.779,52**

La voce Spese di Manutenzione comprende i costi sostenuti, sia sotto forma di contratti di assistenza che di interventi occasionali, per la manutenzione delle macchine d'ufficio (fotocopiatrici, macchina affrancatrice, centralino elettronico), delle apparecchiature hardware (personal computer, stampanti, ecc.) e della manutenzione correttiva gli applicativi software (con particolare menzione per il programma di gestione iscritti, contributi e prestazioni), nonché altre manutenzioni e riparazioni diverse relative alla sede dell'Ente (impianti elettrico, di elevazione, di condizionamento, di sicurezza, ecc.). Di seguito il dettaglio delle diverse componenti di costo:

SPESE DI MANUTENZIONE	2021	2020	differenza
Manutenzione macchine ufficio	16.587,26	8.926,94	7.660,32
Manutenzione hardware e software	135.418,98	128.948,40	6.470,58
Manutenzione Sede	18.773,28	15.944,75	2.828,53
Manutenzione altri immobili	-	5.397,00	-5.397,00
TOTALE SPESE DI MANUTENZIONE	170.779,52	159.217,09	11.562,43

• **COSTI PER IL PERSONALE**

€ 3.771.216,35

La voce Costi per il Personale comprende i diversi oneri sostenuti per il Personale dipendente in forza durante l'anno, inclusi i contributi previdenziali e assistenziali INPS e il premio assicurativo INAIL. Sono altresì incluse le altre voci di costo in applicazione del Contratto Integrativo di II livello (polizza sanitaria, previdenza complementare, Conto Welfare), oltre ad altre poste residuali, mentre è escluso l'Accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto, evidenziato nell'apposita voce tra i Costi.

L'ammontare complessivo dei Costi del Personale è costituito dalle seguenti componenti di costo:

COSTI PER IL PERSONALE	2021	2020	differenza
Stipendi base	1.682.750,20	1.663.638,05	19.112,15
Tredicesima mensilità	151.622,32	149.624,13	1.998,19
EDR (Elemento Distinto Retribuzione - CCNL AdEPP)	115.318,21	-	115.318,21
Premi di produttività	437.100,60	590.344,63	- 153.244,03
Premio di anzianità	21.385,47	22.297,14	- 911,67
Indennità di trasferta dipendenti	232,50	-	232,50
Straordinari	20.599,04	31.323,20	- 10.724,16
Indennità per particolari incarichi	54.317,18	47.327,59	6.989,59
Indennità di funzione	67.496,02	47.681,58	19.814,44
Indennità di cassa	1.035,00	823,50	211,50
Buoni Pasto	42.297,97	33.527,78	8.770,19
Polizza sanitaria	52.206,00	50.502,00	1.704,00
Contributi a Fondi Pensione	258.669,82	234.121,65	24.548,17
Omaggi ai dipendenti	13.715,00	16.394,54	- 2.679,54
Contributi INPS	693.260,14	781.034,74	- 87.774,60
Contributi INAIL	8.329,55	8.210,20	119,35
Corsi di formazione	42.958,79	29.239,00	13.719,79
Trattamento di famiglia	9.576,93	7.259,30	2.317,63
Conto Welfare (Contributi CRAL ENPAP)	53.758,08	48.385,10	5.372,98
Retribuzioni accessorie dirigenti	37.089,40	28.052,67	9.036,73
Spese trasferta dipendenti	421,68	-	421,68
Altri costi	7.076,45	843,47	6.232,98
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	3.771.216,35	3.790.630,27	- 19.413,92

Si rammenta che nel 2021 si sconta l'effetto dell'ulteriore onere conseguente il rinnovo del Contratto Collettivo di Lavoro AdEPP sia per il personale non dirigente, sia per quello dirigente, sottoscritti a inizio del 2020; in particolare, si segnala che al personale non dirigente è riconosciuta

la nuova voce “EDR Elemento Distinto della Retribuzione” che ha assorbito quota parte del premio annuale di produttività. Infine, nel mese di ottobre 2020 è stato sottoscritto il rinnovo del contratto integrativo aziendale, che ha portato all’istituzione a far data dal 2021 del “Conto Welfare” per l’erogazione di benefici assistenziali in favore del Personale dell’Ente (in luogo del precedente contributo al CRAL Enpap), oltre la revisione della contribuzione al fondo pensione a carico dell’Ente in relazione a quella scelta a proprio carico dal dipendente.

Nella tabella seguente è riepilogata la composizione del Personale, suddiviso per inquadramento contrattuale, in servizio presso l’Ente all’inizio e al termine del 2021 - comprensivo delle sostituzioni per maternità - con evidenza dell’evoluzione nel corso del medesimo anno: al termine del 2021 il Personale è composto da 53 risorse, al pari dell’anno precedente.

Personale Dipendente	In forza al 31/12/2020	Assunzioni	Cambi di Area		Cessazioni	In forza al 31/12/2021
			Area iniziale	Area attuale		
Dirigenti	4				-1	3
Quadri	3					3
Impiegati Area A	5			1		6
Impiegati Area B	32		-1	2		33
Impiegati Area C	9	3	-2		-2	8
TOTALE	53	3	-3	3	-3	53

Per quanto riguarda gli oneri per il Personale, si conferma che, anche nel 2021, l’Ente ha attuato quanto disposto dall’articolo 5, commi 7 e 8, del decreto-legge n. 95/12 convertito con modificazioni con Legge n. 135/12 (buoni pasto; ferie non godute).

• **COMPENSI PROFESSIONALI** **€ 458.435,15**

La voce Compensi Professionali comprende:

- 1) le consulenze tecniche per la gestione del Personale dipendente, per l’attività di sicurezza e prevenzione, per le consulenze in materia finanziaria previste dal Regolamento per la Gestione del Patrimonio dell’ENPAP, per le consulenze in materia di comunicazione istituzionale, per la predisposizione di studi attuariali, per la consulenza in materia di Legge 231/2001, ecc.;

- 2) le consulenze e le spese legali, nelle quali sono ricomprese quelle sostenute per le azioni di recupero dei crediti pregressi dovuti dagli Iscritti oltre agli oneri per le altre controversie legali; al riguardo, si fa presente che l'onere sostenuto è in parte controbilanciato dall'importo presente nella voce "Rimborsi spese legali" inserita tra gli "Altri Proventi" della sezione Ricavi, che accoglie gli importi incamerati dall'Ente a titolo di rimborso spese legali e di procedura a seguito di sentenze favorevoli all'Ente, ovvero a seguito di sottoscrizione di accordi transattivi;
- 3) la revisione contabile obbligatoria del presente bilancio di esercizio, ai sensi del D.Lgs. 509/94;
- 4) l'accertamento degli stati di invalidità/inabilità in relazione alle domande degli iscritti.

COMPENSI PROFESSIONALI	2021	2020	differenza
Consulenze tecniche	234.387,57	170.346,52	64.041,05
Consulenze e spese legali	175.842,08	197.328,99	-21.486,91
Revisione contabile	31.110,00	31.110,00	-
Commissioni sanitarie	17.095,50	4.666,50	12.429,00
TOTALE COMPENSI PROFESSIONALI	458.435,15	403.452,01	54.983,14

• **SPESE PER ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO** € **1.595.920,46**

La voce Spese per Organi Amministrativi e di Controllo include gli oneri per il funzionamento degli Organi Statuari dell'Ente - Consiglio di indirizzo generale, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale - sia in relazione ai compensi e ai gettoni di presenza, sia alle spese di trasferta (viaggio, vitto e alloggio), oltre ad eventuali altre spese diverse.

Inoltre, è inclusa la quota di competenza del 2021 delle spese sostenute per l'organizzazione delle elezioni - tenutesi unicamente in modalità telematica - dei Componenti del Consiglio di Indirizzo Generale e del Consiglio di Amministrazione per il quadriennio 2021-2025.

Nel 2021 si sono tenute 4 sedute del Consiglio di indirizzo generale, 11 sedute del Consiglio di amministrazione, 11 sedute del Collegio Sindacale, oltre a 8 riunioni dei Gruppi di Lavoro CIG e 38 riunioni delle Commissioni CDA. La ripresa nel 2021 dell'organizzazione delle riunioni degli Organi statuari anche "in presenza" determina un incremento dell'onere per il sostenimento delle relative spese rispetto all'anno precedente nel quale l'emergenza sanitaria aveva drasticamente compresso tale voce di costo, il cui valore complessivo registrato nell'anno in esame è comunque sensibilmente inferiore ai livelli precedenti il 2020.

Si riporta di seguito il dettaglio degli oneri sostenuti suddivisi in relazione ai diversi Organi:

CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE	2021	2020	differenza
Compensi	838.414,10	842.851,50	- 4.437,40
Gettoni di presenza	93.940,98	93.069,90	871,08
Spese riunioni Consiglio di indirizzo generale	31.359,54	1.854,63	29.504,91
TOTALE CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE	963.714,62	937.776,03	25.938,59
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	2021	2020	differenza
Compensi	357.530,40	357.530,40	-
Gettoni di presenza	21.862,68	18.892,44	2.970,24
Spese riunioni Consiglio di amministrazione	24.239,22	13.859,64	10.379,58
TOTALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	403.632,30	390.282,48	13.349,82
COLLEGIO DEI SINDACI	2021	2020	differenza
Compensi	95.202,84	95.202,84	-
Gettoni di presenza	45.797,08	45.361,54	435,54
Spese riunioni Collegio Sindacale	3.216,82	1.490,84	1.725,98
TOTALE COLLEGIO DEI SINDACI	144.216,74	142.055,22	2.161,52
ALTRE SPESE	2021	2020	differenza
Altre spese	2.044,34	1.033,80	1.010,54
Spese elettorali	82.312,45	22.635,27	59.677,18
TOTALE ALTRE SPESE	84.356,79	23.669,07	60.687,72
TOTALE SPESE ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.595.920,45	1.493.782,80	102.137,65

Nel prospetto che segue, il dettaglio degli oneri è riclassificato in base alla natura della spesa:

SPESE ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	2021	2020	differenza
Totale Compensi Organi Amministrativi e di Controllo	1.291.147,34	1.295.584,74	- 4.437,40
Totale gettoni di presenza	161.600,74	157.323,88	4.276,86
Totale spese di trasferta e riunioni	58.815,58	17.205,11	41.610,47
Altre spese	2.044,34	1.033,80	1.010,54
Spese elettorali	82.312,45	22.635,27	59.677,18
TOTALE SPESE ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.595.920,45	1.493.782,80	102.137,65

• **SPESE DI RAPPRESENTANZA** **€ 9.595,52**

L'ammontare della voce Spese di Rappresentanza è costituito, principalmente, dalle spese sostenute per esigenze di rappresentanza.

SPESE DI RAPPRESENTANZA	2021	2020	differenza
Spese di rappresentanza	9.595,52	6.136,29	3.459,23
TOTALE SPESE DI RAPPRESENTANZA	9.595,52	6.136,29	3.459,23

• **SERVIZI VARI**

€ **245.543,63**

La voce Servizi Vari è costituita dalle seguenti principali voci di costo:

- 1) le spese per i trasporti, le spese postali e valori bollati acquistati o addebitati da terzi;
- 2) le spese tipografiche (principalmente per la stampa delle comunicazioni agli iscritti);
- 3) gli oneri relativi a polizze e contratti di assicurazione (copertura rischi infortunio per i Componenti degli Organi Statutari, copertura responsabilità civile degli amministratori e dei dirigenti e copertura rischi inerenti i fabbricati);
- 4) il costo per il servizio di deposito della documentazione dell'Ente e dell'archivio cartaceo degli Iscritti, presso i locali di una società esterna specializzata;
- 5) gli oneri relativi al servizio di vigilanza e di pulizia della Sede dell'Ente in Roma;
- 6) il canone comunale per il passo carrabile della Sede dell'Ente (COSAP), l'importo della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti urbani (Ta.Ri.), i contributi AVCP;
- 7) il costo relativo all'accesso alla rete ad alta velocità necessaria per il funzionamento del sito internet dell'Ente e per la relativa manutenzione e aggiornamento;
- 8) il costo sostenuto per la ricerca e la selezione del Personale;
- 9) i canoni passivi dei beni di terzi noleggiati dall'Ente;
- 10) il costo relativo ad altri servizi.

Nella tabella che segue sono evidenziate le diverse componenti:

SPESE PER SERVIZI VARI	2021	2020	differenza
Spese per trasporti e corrieri	1.471,76	878,63	593,13
Spese postali e bolli	5.003,40	14.409,36	- 9.405,96
Spese tipografiche	1.220,00	7.453,59	- 6.233,59
Spese di assicurazione	47.323,42	45.414,73	1.908,69
Spese per servizi di deposito	11.331,27	10.881,53	449,74
Spese per vigilanza	22.157,09	24.816,70	- 2.659,61
Pulizia sede	33.789,12	28.630,56	5.158,56
C.O.S.A.P.	120,00	120,00	-
Tariffa smaltimento rifiuti (Ta.Ri.)	21.064,50	15.019,08	6.045,42
Servizi WEB	63.552,03	67.331,19	- 3.779,16
Spese per ricerca personale	26.596,00	1.830,00	24.766,00
Contributi AVCP	600,00	225,00	375,00
Servizi vari	8.094,24	6.772,94	1.321,30
Canoni di noleggio	3.220,80	3.220,80	-
TOTALE SPESE PER SERVIZI VARI	245.543,63	227.004,11	18.539,52



• **ALTRE SPESE GENERALI** € **96.270,59**

La voce Altre Spese Generali comprende gli oneri sostenuti a titolo di quota associativa per l'adesione dell'ENPAP ai seguenti Enti e Associazioni:

- Associazione degli Enti di Previdenza Privati (AdEPP);
- Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani (EMAPI);
- Società per lo Sviluppo del Mercato dei Fondi Pensione (MEFOP);
- Social Impact Agenda per l'Italia (SIA);
- United Nations Principles for Responsible Investment (UNPRI);
- altre organizzazioni minori.

Nella medesima voce sono ricompresi gli oneri sostenuti per le tasse di concessione governativa pagate sulle utenze dei telefoni cellulari, oltre a eventuali minusvalenze patrimoniali, abboni e arrotondamenti passivi. Nella tabella che segue sono evidenziate le diverse componenti:

ALTRE SPESE GENERALI	2021	2020	differenza
Quota associativa AdEPP	50.000,00	50.000,00	-
Quota associativa EMAPI	15.000,00	15.000,00	-
Quota associativa MEFOP	14.640,00	14.640,00	-
Quota associativa SIA	4.000,00	4.000,00	-
Quota associativa UNPRI	3.557,00	3.676,43	- 119,43
Altre quote associative	620,00	920,00	- 300,00
Concessioni governative	8.430,23	6.132,25	2.297,98
Abboni e arrotondamenti passivi	23,36	23,24	0,12
Minusvalenze patrimoniali	-	263,50	- 263,50
TOTALE ALTRE SPESE GENERALI	96.270,59	94.655,42	1.615,17

• **SPESE PER SERVIZI AGLI ISCRITTI, DI PROMOZIONE ED EDITORIALI** € **124.621,84**

La voce Spese per Servizi agli Iscritti, di Promozione ed Editoriali è relativa alle spese concernenti le attività editoriali (newsletter, ecc.), di promozione (incontri con gli iscritti, la partecipazione a convegni ed eventi organizzati con il patrocinio dell'Ente, sviluppo e promozione dell'immagine dell'Ente e della categoria professionale, ecc.) e le attività di servizio poste in essere in favore degli iscritti all'Ente (consulenze telefoniche in ambito amministrativo e tributario, sviluppo della professione, ecc.).

SPESE PER SERVIZI AGLI ISCRITTI, DI PROMOZIONE ED EDITORIALI	2021	2020	differenza
Spese per attività promozionale	55.237,50	86.599,79	-31.362,29
Spese per servizi agli iscritti	69.384,34	86.607,38	-17.223,04
TOTALE SPESE PER SERVIZI AGLI ISCRITTI, DI PROMOZIONE ED EDITORIALI	124.621,84	173.207,17	-48.585,33

- **ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI** € **6.060.370,38**

Rappresenta l'accantonamento ai Fondi di Svalutazione dei Crediti verso gli iscritti, sia relativamente ai crediti per contributi integrativo e di maternità, che ai crediti per interessi e sanzioni, oltre che per altri crediti vantati dall'Ente. In particolare:

- **Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per Contributi**

Nel rimandare al commento in sede di esame del Fondo Svalutazione Crediti per Contributi, a partire dal presente bilancio è adottato il metodo di calcolo della svalutazione dei crediti per contributi (integrativo e di maternità) di seguito illustrato:

- svalutazione prudenziale nella **misura del 25%** dei crediti per contributi (integrativo e di maternità) relativi alle **annualità dell'ultimo quinquennio precedente l'annualità cui si riferisce il bilancio di esercizio**; nel presente esercizio, la quota pari al 25% è calcolata pertanto sul valore dei crediti residui dell'ultimo quinquennio 2020-2016;
- svalutazione prudenziale nella **misura del 50%** dei crediti per contributi (integrativo e di maternità) relativi all'**ulteriore quinquennio anteriore a quello precedentemente esposto cui si riferisce il bilancio di esercizio**; la quota pari al 50% è calcolata pertanto sul valore dei crediti residui del quinquennio 2015-2011 (antecedente al su esposto quinquennio 2020-2016);
- svalutazione prudenziale nella **misura del 75%** dei crediti per contributi (integrativo e di maternità) relativi all'**ulteriore quinquennio anteriore a quello precedentemente esposto cui si riferisce il bilancio di esercizio**; la quota pari al 75% è calcolata pertanto sul valore dei crediti residui del quinquennio 2010-2006 (antecedente ai su esposti quinquenni 2020-2016 e 2015-2011);
- svalutazione integrale nella **misura del 100%** dei crediti per contributi (integrativo e di maternità) relativi alle **altre annualità fino al primo esercizio di attività dell'Ente**, vale



a dire fino all'anno 1996; la quota pari al 100% è calcolata pertanto sul valore dei crediti residui delle ulteriori annualità fino al primo esercizio di attività dell'Ente, pertanto per le annualità dal 2005 al 1996.

- **Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per Interessi e Sanzioni**

Nel rimandare al commento in sede di esame del Fondo Svalutazione Crediti per Interessi e Sanzioni, a partire dal presente bilancio è adottato il metodo di calcolo della svalutazione dei crediti per interessi e sanzioni di seguito illustrato:

- a) svalutazione prudenziale nella **misura del 25%** dei crediti per interessi e sanzioni relativi alle **annualità dell'ultimo quinquennio precedente l'annualità cui si riferisce il bilancio di esercizio**; nel presente esercizio, la quota pari al 25% è calcolata pertanto sul valore dei crediti residui dell'ultimo quinquennio 2020-2016;
- b) svalutazione prudenziale nella **misura del 50%** dei crediti per interessi e sanzioni relativi all'**ulteriore quinquennio anteriore a quello precedentemente esposto cui si riferisce il bilancio di esercizio**; la quota pari al 50% è calcolata pertanto sul valore dei crediti residui del quinquennio 2015-2011 (antecedente al su esposto quinquennio 2020-2016);
- c) svalutazione prudenziale nella **misura del 75%** dei crediti per interessi e sanzioni relativi all'**ulteriore quinquennio anteriore a quello precedentemente esposto cui si riferisce il bilancio di esercizio**; la quota pari al 75% è calcolata pertanto sul valore dei crediti residui del quinquennio 2010-2006 (antecedente ai su esposti quinquenni 2020-2016 e 2015-2011);
- d) svalutazione integrale nella **misura del 100%** dei crediti per interessi e sanzioni relativi alle **altre annualità fino al primo esercizio di attività dell'Ente**, vale a dire fino all'anno 1996; la quota pari al 100% è calcolata pertanto sul valore dei crediti residui delle ulteriori annualità fino al primo esercizio di attività dell'Ente, pertanto per le annualità dal 2005 al 1996.

- **Accantonamento al Fondo Svalutazione Altri Crediti**

Come illustrato in sede di esame del Fondo Svalutazione Altri Crediti, nel 2021 non sono stati effettuati accantonamenti per la svalutazione di altri crediti.

Di seguito, il prospetto di riepilogo degli accantonamenti ai Fondi Svalutazione crediti operati nel corrente esercizio:

ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	2021	2020	Differenza
Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per Contributi	1.964.081,81	1.156.371,40	807.710,42
Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per Interessi e Sanzioni	4.096.288,57	148.421,98	3.947.866,59
Accantonamento al Fondo Svalutazione Altri Crediti	-	-	-
Totale Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti	6.060.370,38	1.304.793,38	4.755.577,00

• **ACCANTONAMENTO AL FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO € 65.863,42**

La voce Accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto, come già esposto con riferimento alla voce del Fondo del Passivo, rappresenta l'accantonamento, di competenza del 2021, delle quote maturate in favore dei dipendenti in forza nell'anno, costituito sia dalla rivalutazione di quanto già stanziato al termine del precedente periodo e sia dalla quota maturata sulle retribuzioni corrisposte nel corso dell'anno e non destinata al Fondo Pensione Complementare. È altresì presente l'importo annualmente accantonato quale indennità di fine mandato in favore del Direttore dell'Ente.

ACCANTONAMENTO AL FONDO TFR	2021	2020	Differenza
Rivalutazione accantonamenti anni precedenti	17.471,75	5.492,22	11.979,53
Quota maturata nell'esercizio	30.391,67	35.199,71	- 4.808,04
Quota Indennità per il Personale	18.000,00	27.800,00	- 9.800,00
Totale Accantonamento al Fondo TFR	65.863,42	68.491,93	- 2.628,51

• **ONERI FINANZIARI € 802.216,60**

La posta Oneri Finanziari comprende:

- 1) le spese e le commissioni bancarie;
- 2) le spese di incasso a carico dell'Ente relative all'utilizzo da parte degli iscritti del Modello F24 e dello IUV (Identificativo Univoco di Versamento, il sistema di pagamento "PagoPA") in occasione del pagamento sia dell'acconto che del saldo dei contributi;
- 3) le minusvalenze realizzate in occasione della vendita parziale del fondo "BlackRock Euro LEAF" (pari a Euro 2.939,75), nonché del rimborso parziale del fondo di "private debt"



“PartnersGroup Credit Opportunities 2017” (pari a Euro 31.583,16), per complessive Euro 34.522,91;

- 4) le rettifiche di valore operate sui fondi “BlackRock Euro LEAF” (pari a Euro 131.227,39), “BNP Paribas Bond 6M” (pari a Euro 64.368,72) e “BlackRock Euro Short Duration” (pari a Euro 452.625,23) per l’adeguamento a fine esercizio al valore minore tra il costo di acquisto e quello di realizzazione desumibile dall’andamento del mercato in quanto fondi iscritti tra le “attività finanziarie”, per complessive Euro 648.221,34;
- 5) la quota di competenza dell’esercizio degli scarti negativi di emissione e di negoziazione relativi ai titoli obbligazionari detenuti nel corso dell’anno;
- 6) le commissioni di custodia titoli;
- 7) le commissioni e le spese relative all’acquisto di alcuni strumenti finanziari;
- 8) gli interessi passivi conseguenti le operazioni di “ricongiunzione passiva” o “in uscita”, quando il trasferimento dei contributi avviene nei confronti di altra gestione previdenziale;
- 9) altri oneri finanziari diversi e per interessi passivi.

Nella tabella che segue sono evidenziate le diverse componenti:

ONERI FINANZIARI	2021	2020	Differenza
Spese e commissioni bancarie	14.985,79	1.339,87	13.645,92
Oneri finanziari diversi	703,93	285,40	418,53
Commissioni di custodia titoli	928,12	-	928,12
Commissioni su negoziazione titoli	10.000,00	16.036,51	- 6.036,51
Spese negoziazione titoli	65,00	70,00	- 5,00
Commissioni GPM	50,00	-	50,00
Minusvalenze su Fondi comuni	34.522,91	72.365,66	- 37.842,75
Minusvalenze su Obbligazioni	-	79.339,58	- 79.339,58
Svalutazione Attività e Immobilizzazioni Finanziarie	648.221,34	48.727,27	599.494,07
Spese incasso contributi	34.523,91	30.017,61	4.506,30
Scarti negativi di emissione	34.985,19	52.489,22	- 17.504,03
Interessi passivi L. 45/90	23.230,41	56.232,90	- 33.002,49
Interessi passivi ritardato pagamento	-	7.574,24	- 7.574,24
TOTALE ONERI FINANZIARI	802.216,60	364.478,26	437.738,34

• **AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI** € **504.295,18**

La voce Ammortamenti delle Immobilizzazioni comprende le quote di ammortamento sia delle immobilizzazioni immateriali che materiali di competenza del presente esercizio, dettagliate nei seguenti prospetti:

AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2021	2020	differenza
Ammortamento Licenze software	294.407,91	313.686,04	-19.278,13
Totale Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	294.407,91	313.686,04	-19.278,13
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2021	2020	differenza
Ammortamento Apparecchiature hardware	38.242,53	35.185,66	3.056,87
Ammortamento Macchine d'ufficio elettroniche	2.336,63	1.467,40	869,23
Ammortamento Cellulari	486,38	843,30	-356,92
Ammortamento Mobili e Arredi	10.411,91	10.738,11	-326,20
Ammortamento Impianti elettronici	-	2.349,72	-2.349,72
Ammortamento Attrezzature d'ufficio	915,13	1.367,90	-452,77
Ammortamento Immobile Via Andrea Cesalpino	157.494,69	157.494,69	-
Totale Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	209.887,27	209.446,78	440,49
TOTALE AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	504.295,18	523.132,82	-18.837,64

• **ONERI TRIBUTARI** € **20.032.172,35**

La posta Oneri Tributarî comprende tutti gli oneri aventi natura tributaria di competenza dell'esercizio ed in particolare:

- 1) l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive - IRAP - determinata sulle retribuzioni spettanti al personale dipendente, sulle somme e indennità costituenti redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, sui compensi relativi alle collaborazioni e sui compensi per prestazioni di lavoro autonomo occasionale;
- 2) l'Imposta sul Reddito delle Società - IRES - dovuta dall'Ente sui redditi dei fabbricati, sui redditi di capitale e sui redditi diversi;
- 3) l'IVAFE (l'Imposta sul Valore delle Attività Finanziarie detenute all'Estero), che dal 2020 ricomprende tra i soggetti passivi, oltre alle persone fisiche, anche gli enti non commerciali e

le società semplici, residenti in Italia, tenuti agli obblighi di dichiarazione per gli investimenti e le attività previsti dall'articolo 4 del decreto legge n. 167/1990 (c.d. "monitoraggio fiscale");

- 4) le sanzioni e gli interessi tributari;
- 5) l'ammontare dell'imposta sostitutiva sui redditi di capitale di cui al D.Lgs. 461/1997;
- 6) le altre imposte e tasse, tra le quali l'imposta per la registrazione di atti giudiziari.

ONERI TRIBUTARI	2021	2020	differenza
IRAP	138.109,00	88.319,40	49.789,60
Imposta di registro	-	680,25	- 680,25
IRES	607.338,00	501.679,00	105.659,00
IVAFE	14.000,00	14.000,00	-
Sanzioni e interessi tributari	44,30	4,71	39,59
Altre imposte e tasse	10.266,75	-	10.266,75
ICI, IMU, TASI anni precedenti	-	74.182,19	- 74.182,19
Ritenute su interessi dei depositi	-	256,71	- 256,71
Imposta sostitutiva D.Lgs. 461/97	19.262.414,30	9.311.569,23	9.950.845,07
TOTALE ONERI TRIBUTARI	20.032.172,35	9.990.691,49	10.041.480,86



ALLEGATI AL BILANCIO

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DELLA CONTRIBUZIONE DOVUTA PER L'ANNO 2021	88
RENDIMENTO DEL PATRIMONIO MOBILIARE E IMMOBILIARE	90
PROSPETTO PER LA DETERMINAZIONE DEL RENDIMENTO COMPLESSIVO DEGLI INVESTIMENTI (VALORI CONTABILI)	91
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELL'UTILIZZO DELLA CONTRIBUZIONE INTEGRATIVA	92
QUADRO DI RACCORDO TRA LE VOCI DEL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (D.M. 27/02/2013) E LE VOCI DEL CONTO ECONOMICO CIVILISTICO	94
CONTO ECONOMICO ANNUALE RICLASSIFICATO (D.M. 27/02/2013)	97
NOTA ILLUSTRATIVA AL CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA	99
CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - ENTRATE	100
CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE	104
RAPPORTO SUI RISULTATI DI BILANCIO	108
PROSPETTO DI CUI ALL'ARTICOLO 7 DEL D.M. 27/02/2013	109
RELAZIONE ATTUARIALE SULLA VERIFICA DELLE RISULTANZE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2021 CON QUELLE DEL BILANCIO TECNICO	110
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI ENPAP	114
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	11_

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DELLA CONTRIBUZIONE DOVUTA PER IL 2021

ISCRIZIONI ALL'ENTE PER ANNO DI DECORRENZA	Totale	Maschi	Femmine
Iscritti con decorrenza 1996	9.567	2.782	6.785
Iscritti con decorrenza 1997	1.275	294	981
Iscritti con decorrenza 1998	1.299	270	1.029
Iscritti con decorrenza 1999	1.615	361	1.254
Iscritti con decorrenza 2000	1.839	386	1.453
Iscritti con decorrenza 2001	1.919	365	1.554
Iscritti con decorrenza 2002	1.871	314	1.557
Iscritti con decorrenza 2003	1.948	321	1.627
Iscritti con decorrenza 2004	2.364	397	1.967
Iscritti con decorrenza 2005	2.211	383	1.828
Iscritti con decorrenza 2006	2.332	388	1.944
Iscritti con decorrenza 2007	2.674	400	2.274
Iscritti con decorrenza 2008	3.254	462	2.792
Iscritti con decorrenza 2009	3.176	487	2.689
Iscritti con decorrenza 2010	3.493	533	2.960
Iscritti con decorrenza 2011	3.372	505	2.867
Iscritti con decorrenza 2012	4.213	685	3.528
Iscritti con decorrenza 2013	4.044	585	3.459
Iscritti con decorrenza 2014	4.260	580	3.680
Iscritti con decorrenza 2015	4.040	540	3.500
Iscritti con decorrenza 2016	3.686	526	3.160
Iscritti con decorrenza 2017	4.005	529	3.476
Iscritti con decorrenza 2018	4.126	595	3.531
Iscritti con decorrenza 2019	4.610	632	3.978
Iscritti con decorrenza 2020	4.251	613	3.638
Iscritti con decorrenza 2021	5.060	721	4.339
TOTALE ISCRITTI (decorrenza entro 31/12/2021)	86.504	14.654	71.850
	Totale	Maschi	Femmine
Reiscritti	2.355	402	1.953
Iscritti cancellati e deceduti	-16.219	-3.107	-13.112
<i>Iscritti cancellati per non esercizio</i> 334		91	243
<i>Iscritti cancellati art. 1 comma 5</i> 13.916		2.353	11.563
<i>Non iscrizione art. 1 comma 9</i> 24		10	14
<i>Iscritti deceduti</i> 1.180		459	721
<i>Iscritti cancellati dall'Albo Professionale</i> 765		194	571
TOTALE ISCRITTI ATTIVI (decorrenza entro 31/12/2021)	72.640	11.949	60.691

...segue...

CONTRIBUZIONE SOGGETTIVA 2021	
Dovuto competenza 2021	128.855.600,06
Cancellati 2021 e Deceduti 2020 e 2021	-602.160,00
Differenza	128.253.440,06
Rivalutazione ISTAT	2.436.815,36
Differenza rivalutata	130.690.255,42
Nuovi iscritti 2021 x soggettivo minimo	3.946.800,00
CONTRIBUZIONE SOGGETTIVA 2021	134.637.055,42

CONTRIBUZIONE INTEGRATIVA 2021	
Dovuto competenza 2020	24.703.218,26
Cancellati 2021 e Deceduti 2020 e 2021	-46.320,00
Differenza	24.656.898,26
Rivalutazione ISTAT	468.481,07
Differenza rivalutata	25.125.379,33
Nuovi iscritti 2021 x integrativo minimo	303.600,00
CONTRIBUZIONE INTEGRATIVA 2021	25.428.979,33

CONTRIBUZIONE MATERNITA' 2021	
Iscritti attivi per il 2021	72.640
Contributo maternità 2021 (€)	105,00
CONTRIBUZIONE MATERNITA' 2021	7.627.200,00

Riepilogo dati a riferimento:	
Indice dei prezzi al consumo ISTAT (indice medio anno 2021)	1,9 1,9%
Contributo soggettivo minimo 2021 (€)	780,00
Contributo integrativo minimo 2021 (€)	60,00
Contributo di maternità anno 2021 (€)	105,00

RENDIMENTO DEL PATRIMONIO MOBILIARE E IMMOBILIARE

RENDIMENTO DEL PATRIMONIO MOBILIARE		
COMPONENTI POSITIVE PATRIMONIO MOBILIARE		80.580.945,47
Interessi attivi su obbligazioni	10.854.115,00	
Plusvalenze su obbligazioni	12.689.340,46	
Plusvalenze su Fondi Comuni	53.464,80	
Dividendi Azioni	453.333,33	
Dividendi su Fondi Comuni	56.403.884,10	
Scarti positivi di emissione	126.807,78	
COMPONENTI NEGATIVE PATRIMONIO MOBILIARE		-717.729,44
Minusvalenze su Azioni	-	
Minusvalenze su Fondi Comuni	- 34.522,91	
Minusvalenze su Obbligazioni	-	
Scarti negativi di emissione	- 34.985,19	
Svalutazione Attività Finanziarie	- 648.221,34	
Svalutazione Immobilizzazioni finanziarie	-	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE E DEI COSTI DI GESTIONE		79.863.216,03
COSTI DI GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE		-11.043,12
Commissioni di custodia titoli	- 928,12	
Commissioni di negoziazione titoli	- 10.000,00	
Spese su negoziazione titoli	- 65,00	
Commissioni GPM	- 50,00	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		79.852.172,91
IMPOSTE SU PATRIMONIO MOBILIARE		-18.503.293,44
Imposta sostitutiva D.Lgs. 461/1997	- 18.032.426,44	
IRES	- 456.867,00	
IVAFE	- 14.000,00	
RISULTATO NETTO PATRIMONIO MOBILIARE		61.348.879,47

RENDIMENTO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE		
COMPONENTI POSITIVE PATRIMONIO IMMOBILIARE		8.299.856,72
Proventi da Fondi Immobiliari	8.299.856,72	
Canoni di locazione	-	
Plusvalenze immobiliari	-	
COMPONENTI NEGATIVE PATRIMONIO IMMOBILIARE		0,00
Minusvalenze su Fondi Immobiliari	-	
Svalutazione Fondi Immobiliari	-	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE E DEI COSTI DI GESTIONE		8.299.856,72
COSTI DI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE		0,00
Commissioni di negoziazione titoli	-	
Spese su negoziazione titoli	-	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		8.299.856,72
IMPOSTE SU PATRIMONIO IMMOBILIARE		-1.366.976,86
Imposta sostitutiva D.Lgs. 461/1997	- 1.229.987,86	
IRES	- 136.989,00	
RISULTATO NETTO PATRIMONIO IMMOBILIARE		6.932.879,86

RENDIMENTO COMPLESSIVO DEGLI INVESTIMENTI (VALORI CONTABILI) E QUOTA DA ASSEGNARE AL FONDO CONTO DI RISERVA

PROSPETTO PER LA DETERMINAZIONE DEL RENDIMENTO COMPLESSIVO DEGLI INVESTIMENTI (VALORI CONTABILI)

TIPOLOGIA INVESTIMENTO	GIACENZA MEDIA	RENDIMENTO LORDO	COSTI DI GESTIONE	IMPOSTE	RENDIMENTO NETTO	RENDIMENTO LORDO %	RENDIMENTO NETTO %
Banca Popolare di Sondrio c/c 77000X83	47.893.415,81	0,00	51,00	0,00	-51,00	0,0000	-0,0001
Banca Popolare di Sondrio c/c 77100X86	1.291.548,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000	0,0000
Banca Popolare di Sondrio c/c 77200X89	2.218.180,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000	0,0000
UBS Italia	3.074.611,00	0,00	14.934,79	0,00	-14.934,79	0,0000	-0,4857
LIQUIDITA'	54.477.755,35	0,00	14.985,79	0,00	-14.985,79	0,0000	-0,0275
PATRIMONIO MOBILIARE	1.482.736.771,68	80.580.945,47			61.348.879,47	5,4346	4,1375
PATRIMONIO IMMOBILIARE	207.641.550,90	8.299.856,72			6.932.879,86	3,9972	3,3389
TOTALE GENERALE	1.744.856.077,93	88.880.802,19			68.266.773,54	5,0939	3,9125

DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DEL RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO DA ASSEGNARE AL CONTO DI RISERVA

	VALORE ASSOLUTO	VALORE %
RENDIMENTO NETTO GESTIONE DEL PATRIMONIO	68.266.773,54	3,9125
ONERE RIVALUTAZIONE MONTANTI CONTRIBUTIVI	0,00	0,0000
> DIFFERENZA ASSOLUTA	68.266.773,54	

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELL'UTILIZZO DELLA CONTRIBUTIONE INTEGRATIVA

descrizione voce	Anno 2021				differenza assoluta	differenza %	Anno 2020			
	importo parziale	importo totale	% sul contributo integrativo	% sul totale dei costi			importo parziale	importo totale	% sul contributo integrativo	% sul totale dei costi
CONTRIBUZIONE INTEGRATIVA		25.428.979,33			612.206,46	2,467%		24.816.772,87		
Materiale vario e di consumo	10.380,81		0,041%	0,142%	-8.522,54	-0,035%	18.903,35		0,076%	0,263%
Utenze varie	84.139,37		0,331%	1,153%	17.592,49	0,063%	66.546,88		0,268%	0,927%
Spese di manutenzione	170.779,52		0,672%	2,340%	16.959,43	0,052%	153.820,09		0,620%	2,142%
Costi per il Personale	3.771.216,35		14,830%	51,668%	-19.413,92	-0,444%	3.790.630,27		15,274%	52,777%
Compensi professionali	458.435,15		1,803%	6,281%	54.983,14	0,177%	403.452,01		1,626%	5,617%
Organi Amministrativi e di Controllo	1.595.920,45		6,276%	21,865%	102.137,65	0,257%	1.493.782,80		6,019%	20,798%
Spese di rappresentanza	9.595,52		0,038%	0,131%	3.459,23	0,013%	6.136,29		0,025%	0,085%
Servizi vari	245.543,63		0,966%	3,364%	18.539,52	0,051%	227.004,11		0,915%	3,161%
Altre spese generali	96.270,59		0,379%	1,319%	1.615,17	-0,003%	94.655,42		0,381%	1,318%
Spese per Servizi agli Iscritti, di Promozione ed Editoriali	124.621,84		0,490%	1,707%	-48.585,33	-0,208%	173.207,17		0,698%	2,412%
Accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto	65.863,42		0,259%	0,902%	-2.628,51	-0,017%	68.491,93		0,276%	0,954%
Ammortamenti delle Immobilizzazioni	504.295,18		1,983%	6,909%	-18.837,64	-0,125%	523.132,82		2,108%	7,284%
Oneri Tributari	161.902,05		0,637%	2,218%	-716,25	-0,019%	162.618,30		0,655%	2,264%
TOTALE COSTI		7.298.963,88	28,703%		116.582,44	-0,238%		7.182.381,44	28,942%	
AVANZO DISPONIBILE		18.130.015,45			495.624,02			17.634.391,43		
Accantonamenti Assistenziali		-11.388.000,00			-2.955.000,00			-8.433.000,00		
Accantonamento al Fondo Maggiorazione art. 31	-509.000,00						-497.000,00			
Accantonamento al Fondo Assistenza	-10.879.000,00						-7.936.000,00			
Copertura Rivalutazione Montanti Contributivi		68.266.773,54			57.127.654,72			11.139.118,82		
Rendimento netto Investimenti	68.266.773,54						36.742.503,64			
Rivalutazione montanti contributivi	0,00						-25.603.384,82			
Sanzioni e Interessi <small>(al netto della quota accantonata al Fondo Svalutazione Crediti per Sanzioni e Interessi)</small>		748.200,37			-2.735.623,63			3.483.824,00		
Altri Proventi e Insistenze Attive		162.527,02			57.784,31			104.742,71		
Risultato Gestione Contributiva anni precedenti		1.984.080,87			-2.099.299,36			4.083.380,23		
Oneri Contributivi anni precedenti	-8.632.510,46						-7.885.769,34			
Proventi Contributivi anni precedenti <small>(al netto della quota accantonata al Fondo Svalutazione Crediti per Contributi)</small>	10.616.591,33						11.969.149,57			
Risultato Altri Proventi e Oneri Finanziari		-57.495,96			35.707,43			-93.203,39		
Altri Oneri Finanziari	-58.458,25						-94.110,15			
Altri Proventi Finanziari	962,29						906,76			
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		77.846.101,29			49.926.847,50			27.919.253,79		

QUADRO DI RACCORDO TRA LE VOCI DEL CONTO ECONOMICO ANNUALE RICLASSIFICATO (D.M. 27/03/2013) E LE VOCI DEL CONTO ECONOMICO CIVILISTICO

VOCI DEL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (D.M. 27/03/2013)	VOCI DEL CONTO ECONOMICO CIVILISTICO	
	SEZIONE - VOCE	SOTTO - VOCI

A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi e proventi per l'attività istituzionale		
... OMISSIS ...		
c1) contributi dallo Stato	RICAVI - PROVENTI CONTRIBUTIVI	sotto-voce: Fiscalizzazione Indennità di Maternità L. 488/99
... OMISSIS ...		
e) proventi fiscali e parafiscali	RICAVI - PROVENTI CONTRIBUTIVI	sotto-voci: Contribuzione Soggettiva Contribuzione Integrativa Contribuzione di Maternità Contribuzione da Riscatto Contribuzione da Ricongiunzione Interessi di mora Sanzioni
... OMISSIS ...		
5) altri ricavi e proventi		
... OMISSIS ...		
b) altri ricavi e proventi	RICAVI - ALTRI PROVENTI	al netto delle sotto-voci: Plusvalenze patrimoniali Insussistenze attive Sopravvenienze attive
	RICAVI - PROVENTI IMMOBILIARI	solo la sotto-voce: Canoni di locazione
	RICAVI - UTILIZZO FONDI	

B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
...OMISSIS...		
7) per servizi		
a) erogazione di servizi istituzionali	COSTI - PRESTAZIONI PREVIDENZIALI	sotto-voce: Pensioni
	COSTI - PRESTAZIONI ASSISTENZIALI	al netto delle sotto-voci: Indennità di maternità anni precedenti Prestazioni assistenziali anni precedenti Maggiorazioni anni precedenti
b) acquisizioni di servizi	COSTI - MATERIALE VARIO DI CONSUMO	
	COSTI - SERVIZI VARI	al netto della sotto-voce: Canoni di noleggio
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	COSTI - COMPENSI PROFESSIONALI	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	COSTI - SPESE PER ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	

VOCI DEL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (D.M. 27/03/2013)	VOCI DEL CONTO ECONOMICO CIVILISTICO	
	SEZIONE - VOCE	SOTTO - VOCI

segue

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

8) per godimento di beni di terzi	COSTI - SERVIZI VARI	<i>solo la sotto-voce:</i> Canoni di noleggio
9) per il personale		
a) salari e stipendi	COSTI - COSTI PER IL PERSONALE	<i>sotto-voci:</i> Stipendi base Tredicesima mensilità EDR (Elemento Distinto Retribuzione) Premi di produttività Premi di anzianità Indennità trasferta dipendenti Straordinari Indennità per particolari incarichi Indennità di funzione Indennità di cassa
b) oneri sociali	COSTI - COSTI PER IL PERSONALE	<i>sotto-voci:</i> Contributi INPS Contributi INAIL Trattamenti di Famiglia
c) trattamento di fine rapporto	COSTI - ACCANTONAMENTO AL FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	
... OMISSIS ...		
e) altri costi	COSTI - COSTI PER IL PERSONALE	<i>sotto-voci:</i> Buoni pasto Polizza Sanitaria Contributi a Fondo Pensione Corsi di formazione Omaggi a dipendenti Conto Welfare (ex Contributi CRAL) Retribuzioni accessorie dirigenti Spese trasferta dipendenti Altri costi
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	COSTI - AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	<i>sotto-voce:</i> Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	COSTI - AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	<i>sotto-voce:</i> Ammortamento Immobilizzazioni Materiali
... OMISSIS ...		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	COSTI - ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	
... OMISSIS ...		
13) altri accantonamenti	COSTI - ACCANTONAMENTI PREVIDENZIALI	<i>sotto-voci:</i> Accantonamento contributo soggettivo Accantonamento contribuzione da riscatto Accantonamento contribuzione da ricongiunzione Rivalutazione Montanti contributivi
	COSTI - ACCANTONAMENTI ASSISTENZIALI	

VOCI DEL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (D.M. 27/03/2013)	VOCI DEL CONTO ECONOMICO CIVILISTICO	
	SEZIONE - VOCE	SOTTO - VOCI

segue

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

14) oneri diversi di gestione		
... OMISSIS ...		
b) altri oneri diversi di gestione	COSTI - UTENZE VARIE	
	COSTI - SPESE DI MANUTENZIONE	
	COSTI - SPESE DI RAPPRESENTANZA	
	COSTI - ALTRE SPESE GENERALI	<i>al netto delle sotto-voci: Minusvalenze patrimoniali Abbuoni e arrotondamenti passivi</i>
	COSTI - SPESE PER SERVIZI AGLI ISCRITTI	

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

...OMISSIS...		
16) altri proventi finanziari		
... OMISSIS ...		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	RICAVI - PROVENTI FINANZIARI	<i>sotto-voci: Interessi attivi su obbligazioni Dividendi da azioni e quote di partecipazione Dividendi da Fondi comuni Scarti positivi di emissione</i>
	RICAVI - PROVENTI IMMOBILIARI	<i>sotto-voce: Proventi da Fondi immobiliari</i>
... OMISSIS ...		
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	RICAVI - PROVENTI FINANZIARI	<i>sotto-voci: Interessi attivi bancari Interessi attivi Interessi legali da iscritti Rimborsi assicurativi</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari		
... OMISSIS ...		
c) altri interessi ed oneri finanziari	COSTI - ONERI FINANZIARI	<i>al netto delle sotto-voci: Minusvalenze su Azioni Minusvalenze su Fondi Comuni Minusvalenze su Obbligazioni Svalutazione Attività e Immobilizzazioni Finanziarie</i>
...OMISSIS...		

VOCI DEL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (D.M. 27/03/2013)		VOCI DEL CONTO ECONOMICO CIVILISTICO	
		SEZIONE - VOCE	SOTTO - VOCI
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
	19) svalutazioni		
	... OMISSIS ...		
	19) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	COSTI - ONERI FINANZIARI	sotto-voce: Svalutazione Attività e Immobilizzazioni Finanziarie
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
	20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	RICAVI - PROVENTI CONTRIBUTIVI	sotto-voci: Contributi soggettivi anni precedenti Contributi integrativi anni precedenti Contributi di maternità anni precedenti Insussistenze montanti contributivi anni precedenti Insussistenze Attive riduzione Debiti Indennità Maternità Insussistenze Attive minori Prestazioni assistenziali anni precedenti Insussistenze Attive minori Maggiorazioni anni precedenti
RICAVI - PROVENTI FINANZIARI		sotto-voci: Plusvalenze su obbligazioni Plusvalenze su fondi comuni Abbuoni e arrotondamenti attivi	
RICAVI - PROVENTI IMMOBILIARI		sotto-voce: Plusvalenze immobiliari	
RICAVI - ALTRI PROVENTI		sotto-voci: Insussistenze attive Sopravvenienze attive Plusvalenze patrimoniali	
	21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	COSTI - ACCANTONAMENTI PREVIDENZIALI	sotto-voci: Maggiori montanti anni precedenti Minore contribuzione da riscatto anni precedenti Minore contribuzione da ricongiunzione anni precedenti
COSTI - PRESTAZIONI ASSISTENZIALI		sotto-voci: Indennità maternità anni precedenti Prestazioni assistenziali anni precedenti Maggiorazioni anni precedenti	
COSTI - ALTRE SPESE GENERALI		sotto-voci: Minusvalenze patrimoniali Abbuoni e arrotondamenti passivi	
COSTI - ONERI FINANZIARI		sotto-voci: Minusvalenze su Azioni Minusvalenze su Fondi Comuni Minusvalenze su Obbligazioni	
	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	COSTI - ONERI TRIBUTARI	

CONTO ECONOMICO ANNUALE RICLASSIFICATO (D.M. 27/03/2013 - ALLEGATO 1)

	2021		2020		differenza	
	parziali	totali	parziali	totali	parziali	totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) ricavi e proventi per l'attività istituzionale	187.020.124,25		170.423.239,29		16.596.884,96	
a) contributo ordinario dello Stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	3.873.691,77		4.110.463,29		-236.771,52	
c1) contributi dallo Stato	3.873.691,77		4.110.463,29		-236.771,52	
c2) contributi da Regioni						
c3) contributi da altri enti pubblici						
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	183.146.432,48		166.312.776,00		16.833.656,48	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi						
2) variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi	22.559.036,80		21.093.621,79		1.465.415,01	
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	22.559.036,80		21.093.621,79		1.465.415,01	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		209.579.161,05		191.516.861,08		18.062.299,97
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
7) per servizi	36.400.530,40		34.356.829,77		2.043.700,63	
a) erogazione di servizi istituzionali	34.093.471,16		32.216.908,30		1.876.562,86	
b) acquisizioni di servizi	252.703,64		242.686,66		10.016,98	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	458.435,15		403.452,01		54.983,14	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	1.595.920,45		1.493.782,80		102.137,65	
8) per godimento di beni di terzi	3.220,80		3.220,80		0,00	
9) per il personale	3.837.079,77		3.859.122,20		-22.042,43	
a) salari e stipendi	2.551.856,54		2.553.059,82		-1.203,28	
b) oneri sociali	711.166,62		796.504,24		-85.337,62	
c) trattamento di fine rapporto	65.863,42		68.491,93		-2.628,51	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-		-	
e) altri costi	508.193,19		441.066,21		67.126,98	
10) ammortamenti e svalutazioni	6.564.665,56		1.827.926,20		4.736.739,36	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	294.407,91		313.686,04		-19.278,13	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	209.887,27		209.446,78		440,49	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			-		-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.060.370,38		1.304.793,38		4.755.577,00	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-		-		-	
12) accantonamento per rischi	-		-		-	
13) altri accantonamenti	156.943.754,87		165.193.894,02		-8.250.139,15	
14) oneri diversi di gestione	485.383,48		499.672,02		-14.288,54	
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-		-		0,00	
b) altri oneri diversi di gestione	485.383,48		499.672,02		-14.288,54	
TOTALE COSTI (B)		204.234.634,88		205.740.665,01		-1.506.030,13
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		5.344.526,17		-14.223.803,93		19.568.330,10

...segue...



ENPAP

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
ED ASSISTENZA PER GLI PSICOLOGI

	2021		2020		differenza	
	parziali	totali	parziali	totali	parziali	totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	-		-		-	
16) altri proventi finanziari	76.138.940,04		41.910.360,87		34.228.579,17	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	76.137.996,93		41.908.490,65		34.229.506,28	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	943,11		1.870,22		-927,11	
17) interessi ed altri oneri finanziari	119.472,35		164.045,75		-44.573,40	
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari	119.472,35		164.045,75		-44.573,40	
17bis) utili e perdite su cambi	-		-		-	
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17BIS)		76.019.467,69		41.746.315,12		34.273.152,57
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni	-		-		-	
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni	648.221,34		48.727,27		599.494,07	
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	648.221,34		48.727,27		599.494,07	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)		-648.221,34		-48.727,27		-599.494,07
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n. 5)	25.830.092,18		18.514.130,98		7.315.961,20	
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	8.667.591,06		8.077.969,62		589.621,44	
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		17.162.501,12		10.436.161,36		6.726.339,76
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		97.878.273,64		37.909.945,28		59.968.328,36
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	20.032.172,35		9.990.691,49		10.041.480,86	
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		77.846.101,29		27.919.253,79		49.926.847,50



NOTA ILLUSTRATIVA AL CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

Il Conto Consuntivo in termini di Cassa, previsto dall'articolo 5, comma 3, del D.M. 27 marzo 2013, è stato redatto secondo lo schema di cui all'allegato 2 del medesimo Decreto, utilizzando, per la compilazione delle singole voci, sia le indicazioni contenute nelle regole tassonomiche di cui all'allegato 3 dello stesso Decreto, sia le indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota del 22 ottobre 2014 (prot. n. 14407), anche per quanto concerne la suddivisione delle uscite per missioni, programmi e gruppi COFOG *.

Si riporta di seguito la ripartizione delle spese per missioni e programmi individuata dai Ministeri Vigilanti:

- Missione 25 “**Politiche Previdenziali**”, programma 3 “Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali”;
- Missione 32 “**Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche**”, programma 2 “Indirizzo Politico” e programma 3 “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”;
- Missione 099 “**Servizi per conto terzi e partite di giro**”, di cui alla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 06 aprile 2016 (prot. n. 5249), in linea con quanto disposto nella Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 23/2013, al fine di dare separata evidenza a tutte quelle operazioni effettuate dalle amministrazioni pubbliche in qualità di sostituti d'imposta e per altre attività gestionali relative a operazioni per conto terzi.

Per quanto riguarda la classificazione della spesa, si rappresenta che le spese per imposte e tasse, per investimenti fissi lordi e per acquisizione di attività finanziarie, pur essendo finalizzate all'attività istituzionale svolta dall'Ente e pertanto facenti parte della Missione 25 - l'unica che rappresenta l'attività principale - sono classificate necessariamente nella Missione 32 in quanto non possono essere imputate e ripartite puntualmente tra i COFOG 1, 2, 3, 4 e 5 nell'ambito della Missione 25.

Si rappresenta, infine, che ai fini della riconciliabilità dei valori iscritti nel rendiconto in termini di cassa per le operazioni di disinvestimento e investimento di attività finanziarie, sono da prendere a riferimento sia le movimentazioni rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale di incremento e decremento delle immobilizzazioni e attività finanziarie, sia le rilevazioni nel conto economico a titolo di plusvalenze (nella voce “proventi finanziari”) e a titolo di minusvalenze e svalutazioni (nella voce “oneri finanziari”).

* COFOG: *Classification Of the Functions Of Government - Classificazione della Spesa della Pubblica Amministrazione per Funzioni adottata dalle principali Istituzioni internazionali*

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA- ENTRATE

(D.M. 27/03/2013 - ALLEGATO 2)

ENTRATE		
livello	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	totale entrate
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	176.618.901,57
II	Tributi	0,00
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	176.618.901,57
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	176.618.901,57
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
I	Trasferimenti correnti	4.896.951,51
II	Trasferimenti correnti	4.896.951,51
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.896.951,51
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	
I	Entrate extratributarie	75.474.853,21
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00
III	Vendita di beni	0,00
III	Vendita di servizi	
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da istituzioni sociali private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	9.755.380,19
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	9.755.380,19
III	Altri interessi attivi	
II	Altre entrate da redditi da capitale	65.636.500,49
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	65.183.167,16
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	453.333,33
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	0,00
II	Rimborsi e altre entrate correnti	82.972,53
III	Indennizzi di assicurazione	0,00
III	Rimborsi in entrata	64.117,27
III	Altre entrate correnti n.a.c.	18.855,26

...segue...

...segue... **ENTRATE**

livello	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	totale entrate
I	Entrate in conto capitale	0,00
II	Tributi in conto capitale	0,00
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	0,00
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da famiglie	
III	Contributi agli investimenti da imprese	
III	Contributi agli investimenti da istituzioni sociali private	
III	Contributi agli investimenti dall'unione europea e dal resto del mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di istituzioni sociali private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'unione europea e del resto del mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazioni di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazioni di crediti dell'amministrazione da parte di famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazioni di crediti dell'amministrazione da parte di imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazioni di crediti dell'amministrazione da parte di istituzioni sociali private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazioni di crediti dell'amministrazione da parte dell'unione europea e del resto del mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di istituzioni sociali private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'unione europea e del resto del mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni Pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	0,00
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	

...segue...

...segue... ENTRATE		
livello	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	totale entrate
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	76.997.334,45
II	Alienazione di attività finanziarie	76.962.158,45
III	Alienazione di partecipazioni	
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	28.400.080,85
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	48.562.077,60
II	Riscossione crediti di breve termine	35.176,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	35.176,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00
III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
III	Entrate da derivati di ammortamento	

...segue...

...segue... ENTRATE		
livello	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	totale entrate
I	Accensione Prestiti	0,00
II	Emissione di titoli obbligazionari	0,00
III	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	0,00
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
III	Finanziamenti a medio lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie	
II	Altre forme di indebitamento	0,00
III	Accensione prestiti - Buoni postali	
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione Prestiti - Derivati	
II	Entrate da destinare al Fondo di ammortamento titoli	0,00
III	Erogazioni liberali a favore del Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	
III	Altre entrate da destinare al Fondo di ammortamento titoli	
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
II	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
III	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
I	Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00
II	Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00
III	Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.366.615,63
II	Entrate per partite di giro	4.366.615,63
III	Altre ritenute	3.301.626,96
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	873.157,14
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	191.831,53
III	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	
III	Altre entrate per partite di giro	
II	Entrate per conto terzi	0,00
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	
III	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	
III	Depositi di/preso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
TOTALE GENERALE ENTRATE		338.354.656,37



ENPAP

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
ED ASSISTENZA PER GLI PSICOLOGI

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE (D.M. 27/03/2013 - ALLEGATO 2)

USCITE										
Classificazione per missioni-programmi-COFOG										
		Missione 25 - Politiche Previdenziali				Missione 32 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche		Missione 99 - Servizi per conto terzi		totale spese
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali				Programma 2 Indirizzo Politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Programma 01 Servizi per conto terzi e partite di giro (Circolare MEF n. 23/2013)		
		Divisione 10 Protezione sociale				Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale			
livello	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	gruppo COFOG 1 (Malattia e Invalidità)	gruppo COFOG 2 (Vecchiaia)	gruppo COFOG 3 (Superstiti)	gruppo COFOG 4 (Famiglia)	gruppo COFOG 5 (Disoccupazione)	gruppo COFOG 9 (Protezione sociale non altrimenti classificabile)	gruppo COFOG 9 (Protezione sociale non altrimenti classificabile)		
I	Spese correnti	2.119.485,96	14.940.835,07	277.797,05	16.602.998,49	0,00	1.589.271,21	24.821.745,49	0,00	60.352.133,27
II	Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.877.998,34	0,00	3.877.998,34
III	Retribuzioni lorde							2.840.980,04		2.840.980,04
III	Contributi sociali a carico dell'ente							1.037.018,30		1.037.018,30
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.797.425,69	0,00	19.797.425,69
III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente							19.797.425,69		19.797.425,69
II	Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.589.271,21	1.146.321,46	0,00	2.735.592,67
III	Acquisto di beni						1.589.271,21	1.146.321,46		2.735.592,67
II	Trasferimenti correnti	2.119.485,96	14.869.229,96	277.797,05	16.602.998,49	0,00	0,00	0,00	0,00	33.869.511,46
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche		62.875,24							62.875,24
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	2.119.485,96	14.806.354,72	277.797,05	16.602.998,49					33.806.636,22
III	Trasferimenti correnti a Imprese									0,00
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private									0,00
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo									0,00
II	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Trasferimenti di tributi a titolo di devoluzioni									0,00
III	Compartecipazioni di tributi a Amministrazioni Locali non destinate al finanziamento della spesa sanitaria									0,00
III	Trasferimenti di tributi a Amministrazioni Locali per finanziamento spesa sanitaria									0,00
II	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Fondi perequativi									0,00
II	Interessi passivi	0,00	71.605,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.605,11
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine									0,00
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine									0,00
III	Interessi passivi su buoni postali									0,00
III	Interessi su finanziamenti a breve termine									0,00
III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine									0,00
III	Altri interessi passivi		71.605,11							71.605,11
II	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita									0,00
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose									0,00
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.									0,00
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)									0,00
III	Rimborsi di imposte in uscita									0,00
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea									0,00
III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso									0,00
II	Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti									0,00
III	Fondo pluriennale vincolato									0,00
III	Versamenti IVA a debito									0,00
III	Premi di assicurazione									0,00
III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi									0,00
III	Altre spese correnti n.a.c.									0,00

...segue...

...segue... USCITE										
Classificazione per missioni-programmi-COFOG										
	Missione 25 - Politiche Previdenziali					Missione 32 - Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche		Missione 99 - Servizi per conto terzi		
	Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo Politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		Programma 01 Servizi per conto terzi e partite di giro (Circolare MEF n. 23/2013)	totale spese
	Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale			
livello	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	gruppo COFOG 1 (Malattia e Invalidità)	gruppo COFOG 2 (Vecchiaia)	gruppo COFOG 3 (Superstiti)	gruppo COFOG 4 (Famiglia)	gruppo COFOG 5 (Disoccupazione)	gruppo COFOG 9 (Protezione sociale non altrimenti classificabile)	gruppo COFOG 9 (Protezione sociale non altrimenti classificabile)		
I	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	264.925,73	0,00	264.925,73
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Tributi in conto capitale a carico dell'ente									0,00
III	Altri tributi in conto capitale									0,00
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	264.925,73	0,00	264.925,73
III	Beni materiali							19.032,73		19.032,73
III	Terreni e beni materiali non prodotti									0,00
III	Beni immateriali							245.893,00		245.893,00
III	Beni materiali acquistati mediante operazioni di leasing finanziario									0,00
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquistati mediante operazioni di leasing finanziario									0,00
III	Beni immateriali acquistati mediante operazioni di leasing finanziario									0,00
II	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche									0,00
III	Contributi agli investimenti a Famiglie									0,00
III	Contributi agli investimenti a Imprese									0,00
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private									0,00
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo									0,00
II	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche									0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie									0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese									0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private									0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo									0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso amministrazioni pubbliche									0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie									0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese									0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private									0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo									0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale verso amministrazioni pubbliche per escussione di garanzie									0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale verso Famiglie per escussione di garanzie									0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale verso Imprese per escussione di garanzie									0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale verso Istituzioni Sociali Private per escussione di garanzie									0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale verso Unione Europea e Resto del Mondo per escussione di garanzie									0,00
III	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanz pregressi ad Amministrazioni pubbliche									0,00
III	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanz pregressi a Famiglie									0,00
III	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanz pregressi a Imprese									0,00
III	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanz pregressi a Istituzioni Sociali Private									0,00
III	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanz pregressi all'Unione Europea e al Resto del Mondo									0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. ad Amministrazioni pubbliche									0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Famiglie									0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Imprese									0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Istituzioni Sociali Private									0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. all'Unione Europea e al Resto del Mondo									0,00
II	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale									0,00
III	Fondi pluriennali vincolati c/capitale									0,00
III	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale									0,00
III	Altri rimborsi in conto capitale di somme non dovute o incassate in eccesso									0,00
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.									0,00

...segue...

...segue... USCITE										
Classificazione per missioni-programmi-COFOG										
Missions	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	Missions 25 - Politiche Provinciali					Missions 22 - Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche		Missions 20 - Servizi per esche	Totale spese
		Programma 3 Provvidenze obbligatorie e complementari, unifamiliari/casali					Programma 2 Servizi Politici	Programma 3 Servizi aditi generali per le amministrazioni di competenza	Programma 01 Servizi per esche locali e pubblici di giu	
Prodotto	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	gruppo CIPRES 1 (passività e liquidità)	gruppo CIPRES 2 (rischiati)	gruppo CIPRES 3 (capacità)	gruppo CIPRES 4 (famiglie)	gruppo CIPRES 5 (risparmio)	Missions 01 Provvidenze sociali	Missions 02 Provvidenze sociali	Missions 03 Servizi per esche n. 23/2013	
		I	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	266.084.616,10	0,00	0,00	0,00	0,00	
II	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	266.084.616,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	266.084.616,10
III	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale									0,00
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento		262.791.735,91							262.791.735,91
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine									0,00
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine		3.292.880,19							3.292.880,19
II	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche									0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie									0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese									0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private									0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo									0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazione Pubbliche									0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie									0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese									0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private									0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo									0,00
II	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	98.000,00	0,00	98.000,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazione Pubbliche									0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie							98.000,00		98.000,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese									0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private									0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo									0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazione Pubbliche									0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie									0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese									0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private									0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo									0,00
III	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie									0,00
III	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie									0,00
III	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie									0,00
III	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie									0,00
III	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie									0,00
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazione Pubbliche									0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie									0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese									0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private									0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso UE e Resto del Mondo									0,00
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (da parte dei soggetti non sottoposti al regime di Tesoreria Unica)									0,00
III	Versamenti a depositi bancari									0,00
III	Spese da derivato di ammortamento									0,00

...segue...



ENPAP

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
ED ASSISTENZA PER GLI PSICOLOGI

...segue... USCITE											
Classificazione per missioni-programmi-COFOG											
		Missione 25 - Politiche Previdenziali					Missione 32 - Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche		Missione 99 - Servizi per conto terzi		totale spese
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo Politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Programma 01 Servizi per conto terzi e partite di giro (Circolare MEF n. 23/2013)		
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale			
livello	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	gruppo COFOG 1 (Malattia e Invalidità)	gruppo COFOG 2 (Vecchiaia)	gruppo COFOG 3 (Superstiti)	gruppo COFOG 4 (Famiglia)	gruppo COFOG 5 (Disoccupazione)	gruppo COFOG 9 (Protezione sociale non altrimenti classificabile)	gruppo COFOG 9 (Protezione sociale non altrimenti classificabile)			
I	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
II	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine									0,00	
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine									0,00	
II	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine									0,00	
III	Chiusura Anticipazioni									0,00	
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine									0,00	
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali									0,00	
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Rimborso prestiti - Buoni postali									0,00	
III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario									0,00	
III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione									0,00	
III	Rimborso prestiti - Derivati									0,00	
III	Versamenti al Fondo di ammortamento titoli									0,00	
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
II	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere									0,00	
I	Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
II	Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione									0,00	
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.366.615,63	4.366.615,63	
II	Uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.366.615,63	4.366.615,63	
III	Versamenti di altre ritenute								3.301.626,96	3.301.626,96	
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente								873.157,14	873.157,14	
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo								191.831,53	191.831,53	
III	Trasferimento di risorse dalla gestione ordinaria alla gestione sanitaria della Regione									0,00	
III	Altre uscite per partite di giro									0,00	
II	Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi									0,00	
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche									0,00	
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori									0,00	
III	Depositi di/presto terzi									0,00	
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi									0,00	
III	Altre uscite per conto terzi									0,00	
TOTALE GENERALE USCITE		2.119.485,96	281.025.451,17	277.797,05	16.602.998,49	0,00	1.589.271,21	25.184.671,22	4.366.615,63	331.166.290,73	

RAPPORTO SUI RISULTATI DI BILANCIO

(ARTICOLO. 5, COMMA 3, LETTERA B, DEL D.M. 27 MARZO 2013)

MISSIONE	PREVIDENZA
PROGRAMMA	PREVIDENZA
OBIETTIVO	SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DI LUNGO PERIODO
DESCRIZIONE SINTETICA	<p>Garantire la sostenibilità finanziaria di lungo periodo dell'Ente.</p> <p>Le attività per realizzare l'obiettivo consistono nel monitoraggio delle variabili demografiche, economiche, finanziarie e nella predisposizione del bilancio tecnico attuariale, da redigere con cadenza di legge.</p> <p>Il bilancio tecnico, sviluppa le proiezioni su un arco temporale minimo di 30 anni ai fini della verifica della stabilità e, su un periodo di 50 anni per una migliore cognizione dell'andamento della gestione nel lungo termine</p>
ARCO TEMPORALE PREVISTO PER LA REALIZZAZIONE	Triennale
PORTATORI DI INTERESSI	Organi Statutari, Iscritti, Ministeri Vigilanti
RISORSE FINANZIARIE DA UTILIZZARE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Tutte
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	Organi Statutari ciascuno per le rispettive funzioni
NUMERO INDICATORI	1
INDICATORE	Saldo totale del Bilancio tecnico attuariale, pari alla sommatoria algebrica fra tutte le entrate e le uscite
TIPOLOGIA	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)
UNITÀ DI MISURA	Euro
METODO DI CALCOLO	Modello statistico-attuariale
FONTE DEI DATI	Bilancio tecnico attuariale
VALORI TARGET (RISULTATO ATTESO)	Positività del saldo totale a 30 anni, con proiezioni a 50 anni per una migliore cognizione dell'andamento della gestione nel lungo periodo
RISULTATO A CONSUNTIVO	RAGGIUNTO come da Relazione Tecnica di confronto tra bilancio tecnico attuariale e bilancio consuntivo

PROSPETTO DI CUI ALL'ARTICOLO 7 DEL D.M. 27/02/2013

MISSIONE	25 - Politiche Previdenziali	
PROGRAMMA	3 - Prestazioni previdenziali e assistenziali obbligatorie	
Obiettivo	1 - Pensioni di vecchiaia, indirette e di reversibilità	
Descrizione	Erogazione delle pensioni di vecchiaia, indirette e di reversibilità	
Indicatore	Importo delle prestazioni erogate nell'anno	
Obiettivo	Minimizzazione dello scarto tra bilancio preventivo e bilancio consuntivo	
Risultati	Bilancio preventivo (al 31/12/2021)	15.549.138,91
	Bilancio consuntivo (al 31/12/2021)	15.183.484,81
	Differenza %	-2,35%
MISSIONE	25 - Politiche Previdenziali	
PROGRAMMA	3 - Prestazioni previdenziali e assistenziali obbligatorie	
Obiettivo	2 - Indennità di maternità	
Descrizione	Corresponsione dell'indennità di maternità prevista dal D.Lgs. 151/2011	
Indicatore	Costo di competenza dell'anno in base alle domande presentate	
Obiettivo	Erogazione nell'anno di almeno il 75% delle indennità di competenza	
Risultati	Costo di competenza	11.536.083,42
	Indennità erogate nell'anno	11.113.862,52
	% Indennità dell'anno erogate	96,34%
MISSIONE	25 - Politiche Previdenziali	
PROGRAMMA	3 - Prestazioni previdenziali e assistenziali obbligatorie	
Obiettivo	3 - Altri trattamenti assistenziali in favore degli iscritti e loro superstiti	
Descrizione	Erogazione degli altri interventi assistenziali di cui all'art. 31 e 32 del vigente Regolamento di Attuazione delle Attività di Previdenza ENPAP	
Indicatore	Costo di competenza dell'anno in base alle domande presentate	
Obiettivo	Minimizzazione dello scarto tra bilancio preventivo e bilancio consuntivo	
Risultati	Bilancio preventivo (al 31/12/2021)	8.048.000,00
	Bilancio consuntivo (al 31/12/2021)	7.374.437,26
	Differenza %	-8,37%
MISSIONE	32 - Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	3 - Servizi e affari generali	
Obiettivo	1 - Costi della struttura amministrativa dell'Ente	
Descrizione	Costi di funzionamento della struttura amministrativa e operativa dell'Ente	
Indicatore	Costo di competenza dell'anno in % del gettito del contributo integrativo	
Obiettivo	Costo non superiore al 60% del gettito della contribuzione integrativa di competenza dell'anno	
Risultati	Bilancio preventivo (al 31/12/2021)	34,88%
	Bilancio consuntivo (al 31/12/2021)	28,70%
	Risultato	Obiettivo raggiunto



RELAZIONE ATTUARIALE SULLA VERIFICA DELLE RISULTANZE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2021 CON QUELLE DEL BILANCIO TECNICO (AI SENSI DELL'ARTICOLO 6, COMMA 4, DEL D.M. 29/11/2007)



Roma, 17 marzo 2022

E.N.P.A.P.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA PER GLI PSICOLOGI

ANNO 2021
CONFRONTO TRA BILANCIO CONSUNTIVO E BILANCIO TECNICO

In base all'art. 6, comma 4, del Decreto Interministeriale del 29.11.2007 (nel seguito "Decreto"), emanato in data 29.11.2007 dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi del comma 763 dell'articolo unico della Legge n. 296/2006 (Legge finanziaria 2007), gli "Enti sono tenuti a verificare annualmente che le risultanze del bilancio consuntivo siano in linea con quelle tecnico-finanziarie, fornendo chiarimenti sui motivi degli eventuali scostamenti registrati".

L'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi (di seguito "ENPAP" o "Ente") ha affidato a questo Studio l'incarico di procedere alla predetta verifica con riferimento all'esercizio 2021; a tal fine si è proceduto ad effettuare il confronto tra il bilancio consuntivo 2021 e i valori stimati per il 2021 nell'ultimo bilancio tecnico attuariale dell'Ente al 31.12.2020 redatto nell'ipotesi "specifico". Al riguardo, per una puntuale descrizione della base dati, della metodologia e del quadro di ipotesi adottati, si rimanda alla "Relazione sul bilancio tecnico al 31.12.2020" dell'Ente predisposta da questo Studio in data 22.10.2021.

In particolare, ai fini delle elaborazioni sono state adottate le variabili macroeconomiche individuate dalla Conferenza dei Servizi del 30 luglio 2021, mentre per l'ipotesi finanziaria relativa al tasso nominale annuo di rendimento del patrimonio nel quadro di ipotesi "specifico" si è ritenuto opportuno derogare al parametro ministeriale, ipotizzando per tutto il periodo di valutazione un rendimento uguale alla variazione media quinquennale del PIL nominale da riconoscere sui montanti individuali dei contributi soggettivi (obiettivo primario della gestione finanziaria dell'Ente al fine di poter garantire il rendimento minimo previsto dalla normativa).

Si ricorda che le previsioni attuariali non considerano, tra le entrate annue, i contributi di maternità e, tra le uscite annue, le prestazioni per indennità di maternità, in quanto tale gestione è organizzata in regime di ripartizione pura (è assicurato cioè annualmente l'equilibrio tra contributi versati e

O R I O N S T U D I O A T T U A R I A L E A S S O C I A T O

ALESSANDRA MORGANTE

MICAELA GELERA

FRANCESCA EVANGELISTA

ANTONELLA ROCCO

MASSIMO DI PIETRO

☎ 06.32 36 373

☎ 06.32 36 484

📍 Via Donatello, 75 | 00196 Roma

✉ segreteria@orionattuari.it

🌐 orionattuari.it

☎ 03891331005

prestazioni erogate).

Il confronto tra i valori del consuntivo 2021 e i valori del bilancio tecnico relativi all'anno 2021 è riportato, voce per voce, nel prospetto che segue; sono inoltre indicati il valore del saldo previdenziale e del saldo totale. Gli importi sono espressi in milioni di euro.

CONFRONTO BILANCIO CONSUNTIVO E BILANCIO TECNICO

ESERCIZIO 2021

(milioni di euro)

	Bilancio consuntivo (BC)	Bilancio tecnico (BT)	Variazioni (BC-BT)
Contributi Soggettivi (a1)	134,6	131,1	+3,5
Contributi Integrativi (a2)	25,4	26,7	-1,3
Ricongiunzioni attive (a3)	9,6	8,0	+1,6
Rendimenti (b)	68,3	35,2	+33,1
Totale Entrate (C = a1+a2+a3+b)	237,9	201,0	+36,9
Prestazioni Pensionistiche (d)	15,2	16,8	-1,6
Prestazioni Assistenziali (e)	11,4	10,2	+1,2
Spese di gestione (f)	7,3	7,2	+0,1
Totale uscite (G = d+e+f)	33,9	34,2	-0,3
Saldo previdenziale (H = a1+a2+a3-d)	154,4	149,0	+5,4
Saldo Totale (I = C-G)	204,0	166,8	+37,2
Totale patrimonio a fine anno	2.083,8	2.029,1	54,7

Sul fronte delle ENTRATE si osserva quanto segue:

- **Contributi (a1 e a2):** i contributi soggettivi risultano più elevati rispetto alle previsioni di bilancio tecnico per 3,5 milioni di euro; la differenza riscontrata può essere imputata principalmente a due fattori: i) il numero di contribuenti effettivi (oltre 72 mila unità) maggiore rispetto a quanto ipotizzato nel bilancio tecnico (circa 68 mila unità); al riguardo si ricorda che nel bilancio tecnico l'andamento numerico è stato stimato pari a quello dell'occupazione complessiva a livello nazionale, in base alle indicazioni di cui alla apposita Conferenza dei Servizi del 30.7.2021; ii) una maggiore contribuzione scelta dagli iscritti attivi nel 2021 rispetto alle percentuali ipotizzate nelle valutazioni (con riferimento sia agli iscritti presenti al 31.12.2020 sia ai nuovi iscritti), definite

tenendo conto delle nuove disposizioni regolamentari in vigore dall'1.1.2021 (possibilità di incrementare l'aliquota di contribuzione di due unità di punto percentuale, fino all'aliquota massima del 30%) sulla scorta delle informazioni disponibili all'epoca di redazione del bilancio tecnico. Per ciò che concerne il contributo integrativo, l'ammontare desunto dal bilancio consuntivo è inferiore rispetto al dato previsto di 1,3 milioni di euro; in merito alle differenze riscontrate per i contributi (sia soggettivi che integrativi), si osserva inoltre che nella determinazione degli ammontari riportati nel bilancio consuntivo per i nuovi iscritti dell'anno si considera la contribuzione minima.

- **Ricongiunzioni attive (a3):** le ricongiunzioni attive sono risultate superiori a quelle previste nel bilancio tecnico per 1,6 milioni di euro.
- **Rendimenti (b):** i rendimenti degli investimenti effettivamente realizzati nel 2021 sono risultati più elevati per 33,1 milioni di euro rispetto a quanto stimato nel bilancio tecnico per il quale, si ricorda, nel quadro specifico si ipotizza una redditività pari alla media quinquennale del PIL; si noti che il tasso di rendimento ipotizzato nel bilancio tecnico per il 2021 è stato dell'1,9% contro un tasso di rendimento netto del 3,9125% effettivamente realizzato dall'Ente; si rileva che anche per gli anni precedenti il rendimento effettivo è stato sempre superiore a quanto previsto nel bilancio tecnico e ciò conferma la capacità dell'Ente di realizzare rendimenti sensibilmente e stabilmente superiori alla rivalutazione di legge da riconoscere sui montanti contributivi degli iscritti

In definitiva, nell'esercizio 2021 il totale delle entrate (C) da bilancio contabile è maggiore di quello previsto nel bilancio tecnico per 36,9 milioni di euro (+18,4%), differenza imputabile per circa il 90% ai maggiori rendimenti ottenuti dall'Ente rispetto a quanto previsto nelle valutazioni.

Per ciò che concerne le USCITE, si rileva che:

- **Prestazioni pensionistiche (d):** l'ammontare delle prestazioni pensionistiche erogate dall'Ente nel corso del 2021 è inferiore rispetto a quanto previsto nel bilancio tecnico per 1,6 milioni di euro, essenzialmente in conseguenza dell'effettiva numerosità delle nuove domande ricevute e liquidate dall'Ente rispetto all'ipotesi prudenziale di pensionamento del bilancio tecnico, seppure scaglionato in dieci anni, per coloro che al 31.12.2020 hanno maturato i requisiti per la pensione di vecchiaia (sia attivi che cancellati); è presumibile infatti che tale ipotesi non trovi pieno riscontro nella realtà e che i casi di iscritti che proseguono l'attività professionale senza richiedere subito la liquidazione della pensione al momento della maturazione dei requisiti siano più numerosi di quanto previsto nelle valutazioni. In particolare, il numero delle pensioni effettive per il 2021 è pari a circa 5.700 unità, contro il numero previsto nel bilancio tecnico di circa 6.300 unità.
- **Prestazioni assistenziali (e):** per le prestazioni assistenziali, che nel presente confronto riguardano gli accantonamenti effettuati dall'Ente per la copertura di tali prestazioni, è emerso uno scostamento di 1,2 milioni di euro; al riguardo si ricorda che la normativa dell'Ente prevede che l'ammontare dell'accantonamento per prestazioni assistenziali sia calcolato ogni anno quanto alle maggiorazioni al minimo in misura pari al 2% del gettito dei contributi integrativi annui, oltre

una percentuale fino al 60% del saldo del conto separato della contribuzione integrativa (contributi integrativi – spese di gestione) per lo stanziamento per le altre forme assistenziali. Lo scostamento emerso per il 2021 è dovuto, oltre che alla differenza nella contribuzione integrativa, al fatto che nelle previsioni attuariali sul saldo del conto separato della contribuzione integrativa è stata applicata, per il 2021, una percentuale pari al 50% (deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai fini del bilancio di previsione 2021), mentre l'Ente si è poi determinato per una percentuale effettiva del 60% nelle Variazioni al Bilancio di Previsione per l'anno 2021.

- Spese di gestione (f): il valore stimato per il 2021 è sostanzialmente in linea con quello effettivo, risultando uno scostamento di appena 0,1 milioni di euro.

Pertanto, nell'esercizio 2021 il totale delle uscite (G) da bilancio contabile è risultato inferiore a quello previsto nel bilancio tecnico per appena 0,3 milioni di euro.

Alla luce di quanto in precedenza illustrato, in conseguenza delle maggiori entrate effettivamente verificatesi per l'esercizio 2021 rispetto alle risultanze del bilancio tecnico (che, si ricorda, ha una valenza di medio-lungo periodo ed è redatto in un quadro di ipotesi prudenziali) e di uscite complessivamente in linea con le previsioni attuariali, il confronto in esame evidenzia un miglioramento sia del saldo previdenziale (H) per 5,4 milioni di euro, sia del saldo totale (I) per 37,2 milioni di euro, nonché un patrimonio al 31.12.2021 superiore, rispetto a quello atteso, di 54,7 milioni di euro. Al riguardo si osserva che la consistenza del patrimonio al 31.12.2021 è stata determinata considerando il valore contabile delle immobilizzazioni finanziarie e delle attività finanziarie.









RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI (AI SENSI DELL'ARTICOLO 12, COMMA 5, DELLO STATUTO ENPAP)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2021 DELL'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER GLI PSICOLOGI

Signori Consiglieri,

il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla vostra attenzione e approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate, ove necessario, dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità e in conformità al Regolamento amministrativo-contabile adottato dall'Ente.

La valutazione delle voci del bilancio d'esercizio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo nella dovuta considerazione le funzioni pur sempre pubblicistiche dell'Ente, ancorché svolte nella veste di soggetto privato.

Si dà atto che il documento è stato trasmesso a questo Collegio, così come varato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 21/2022 del 31 marzo 2022.

Qui di seguito sono riportate le risultanze finali dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico relative all'anno 2021 che, comparate con quelle dell'esercizio precedente, possono così riassumersi:

STATO PATRIMONIALE		
risultanze finali	al 31/12/2021	al 31/12/2020
Attività	€ 2.114.197.346,92	€ 1.888.075.302,86
Passività	€ 1.903.575.436,12	€ 1.737.265.244,07
Patrimonio Netto	€ 210.621.910,80	€ 150.810.058,79

CONTO ECONOMICO		
risultanze finali	al 31/12/2021	al 31/12/2020
Ricavi	€ 311.548.193,27	€ 251.941.352,93
Costi	€ 233.702.091,98	€ 224.022.099,14
Avanzo Conto Separato	€ 77.846.101,29	€ 27.919.253,79



Il bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo n. 509/1994, è stato sottoposto a revisione contabile dalla società EY S.p.A., all'uopo incaricata, la quale, in data 11 aprile 2022 ha rilasciato la relazione di revisione, dove si afferma che il bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi al 31 dicembre 2021 *"è redatto, in tutti i suoi aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa"*.

Il procedimento di controllo contabile è stato svolto coerentemente alla dimensione e all'organizzazione dell'Ente da parte della predetta Società di Revisione. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime degli amministratori.

Premesso che la responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione, mentre al Collegio Sindacale spetta il giudizio tecnico-professionale sul documento stesso, il Collegio, nella sua attuale composizione, dà atto di aver svolto nel corso dell'esercizio il controllo sulla gestione dell'Ente e di aver periodicamente provveduto al controllo dei valori di cassa.

In merito alla documentazione esaminata, il Collegio rileva che:

- sono stati rispettati i principi di redazione del bilancio anche nel rispetto della esposizione comparativa dei dati con quelli dell'esercizio precedente;
- non sono stati modificati i criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio;
- la Nota Integrativa è stata redatta nel rispetto dell'art. 2427 e dell'art. 2427 bis del Codice Civile;
- la Relazione sulla Gestione analizza in modo adeguato la situazione dell'Ente e il suo risultato di gestione;
- come previsto dall'articolo 6, comma 4, del Decreto 29 novembre 2007, è stato predisposto il confronto tra il bilancio consuntivo 2021 e l'ultimo bilancio tecnico al 31/12/2020 approvato dal Consiglio di indirizzo generale con delibera n. 14/21 del 27 novembre 2021, che assicura l'equilibrio tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche nell'arco temporale di 50 anni;



- risultano allegati al bilancio i prospetti dimostrativi e il rendiconto finanziario dei flussi di cassa.

Il Collegio attesta l'avvenuto adempimento delle prescrizioni di cui al D.M. 27 marzo 2013.

Il Collegio prende atto dei risultati raggiunti dall'Ente relativamente al rispetto della normativa vigente in materia di fatturazione elettronica e di tempestività nei pagamenti.

Il Collegio prende atto di quanto riportato nella Relazione sulla gestione in merito alle azioni poste in essere dall'Ente a seguito del protrarsi dello stato di emergenza sanitaria da COVID-19, sia per quanto riguarda l'attuazione degli interventi governativi e delle iniziative dell'Ente a sostegno degli iscritti, sia per quanto riguarda l'organizzazione operativa e del personale.

Il Collegio dà atto del corretto svolgimento nel marzo 2021 delle elezioni per il rinnovo del Consiglio di indirizzo generale e del Consiglio di amministrazione per il quadriennio 2021-2025.

Relativamente all'immobile di via della Stamperia n. 64 in Roma, si dà atto dell'aggiornamento sul contenzioso esistente in sede civile, penale e contabile fornito nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa.

In conformità a quanto previsto dagli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato, nel corso dell'anno 2021, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo Generale. In occasione di incontri con il Presidente, con il Direttore e con i Responsabili dell'Ente ha acquisito le informazioni sul generale andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dall'Ente e, pertanto, può dare assicurazione, per quanto è dato rilevare, che le azioni poste in essere sono conformi alla Legge e allo Statuto e non risultano essere in contrasto con le delibere assunte;
- ha incontrato la Società di Revisione e l'Organismo di Vigilanza;



- ha verificato che la struttura amministrativa risulta adeguata alle esigenze dell'Ente, che alla data del 31/12/2021 aveva in forza n. 53 dipendenti, comprese le sostituzioni di maternità, suddivisi in 3 dirigenti e 50 tra quadri e impiegati;
- non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Di seguito si espongono alcune considerazioni in ordine a talune voci di bilancio.

Fondo Conto di Riserva

Il Fondo Conto di Riserva, pari ad € 132.775.809,51, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento accoglie la differenza positiva tra i rendimenti ottenuti sugli investimenti dell'Ente e quelli di rivalutazione imposti per legge sui montanti contributivi, oltre alla disponibilità presente sul Fondo Conto Contributo Integrativo. Il Collegio prende atto che al 31/12/2020 si è concluso un ulteriore quinquennio di attività dell'Ente e che pertanto, ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto, l'importo del Fondo come risultante al termine del precedente esercizio è stato integralmente trasferito nel 2021 al "Fondo Conto di Riserva".

Avanzo del Conto Separato

La voce di bilancio accoglie il risultato positivo dell'esercizio 2021 pari a € 77.846.101,29 come anche dettagliato a pagina 92 della Nota Integrativa e conseguito principalmente con il rendimento degli investimenti patrimoniali per circa 68,3 milioni di euro in assenza per l'esercizio 2021 dell'onere per la rivalutazione dei montanti contributivi a causa della rilevazione di un tasso di riferimento negativo. La destinazione di detto avanzo proposta dal Consiglio di amministrazione, in linea con quanto previsto dalla normativa dell'Ente, è quanto a € 68.266.773,54 al Fondo di Riserva - importo che rappresenta il maggior rendimento della gestione finanziaria conseguito nel 2021 rispetto all'onere nullo per la rivalutazione obbligatoria dei montanti contributivi - e quanto alla differenza pari a € 9.579.327,75 al Fondo Conto Contributo Integrativo.

Fondo Conto Pensioni

Il Fondo Conto Pensioni al 31/12/2021 è dotato di un ammontare di € 217.463.083,65, pari a 15,31 annualità dell'importo annuo a regime delle pensioni in essere alla stessa data. Con la delibera n. 28/21 del 07 maggio 2021, il Consiglio di Amministrazione ha operato uno



stanziamento straordinario al Fondo Conto Pensioni per un importo di € 6.895.130,46 ai sensi dell'art. 17 dello Statuto dell'Ente, per il riallineamento della consistenza del Fondo risultante dal Bilancio Consuntivo 2020 alla "riserva pensionati", necessaria per garantire il pagamento di tutte le pensioni in essere, calcolata con basi tecniche demografiche, economiche e finanziarie aggiornate.

Fondo Assistenza

Per l'anno 2021 è stato operato uno stanziamento del 60% dell'avanzo disponibile, pari alla misura massima consentita, che ha condotto il valore del Fondo Assistenza alla fine dell'esercizio a circa 14,9 milioni di euro a fronte di un utilizzo netto nell'anno 2021 di circa 6,9 milioni di euro.

Crediti Verso Iscritti

Tale posta, in bilancio per complessivi € 254.540.919,14, risulta incrementata di € 11.842.443,32 rispetto al valore del 2020 e rappresenta l'ammontare dei crediti vantati nei confronti degli iscritti per contributi dovuti e non ancora versati per gli anni 1996 - 2021. In relazione a tale importo complessivo, si prende atto che il valore relativo ai crediti verso iscritti non scaduti ed esigibili oltre i 12 mesi per la contribuzione stimata per l'anno 2021, i cui termini regolamentari per i versamenti non sono ancora decorsi, è pari a € 151.402.462,97 e rappresenta il 59,48% del totale dei crediti verso gli iscritti e il 68,98% di quelli relativi alla sola contribuzione.

Il Collegio prende atto che la ripresa delle attività di recupero crediti attuata dall'Ente dopo la sospensione operata nel 2020 a causa dell'esplosione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e l'avvio operativo della nuova norma che ha regolamentato la rateizzazione dei versamenti, hanno generato un flusso di incassi anche sulle annualità più lontane, sia per ciò che concerne i crediti per la contribuzione, sia relativamente ai crediti per interessi e sanzioni.

Nella Relazione sulla gestione è data evidenza che, nonostante la prosecuzione dello stato emergenziale e un difficile contesto socio-economico, l'andamento complessivo degli incassi contributivi relativi sia agli iscritti "ordinari" che a quelli "convenzionati", con riferimento alla contribuzione soggettiva, integrativa e di maternità, oltre che per interessi e sanzioni, riscatti e ricingiunzioni, ha fatto registrare nel 2021 un flusso totale di 176,9 milioni di euro, superiore di 16 milioni rispetto ai 160,9 milioni di euro del 2020 e di 28,2 milioni rispetto ai 148,7 milioni di euro del 2019.

Fondo Svalutazione Crediti verso Iscritti per contributi

Il Collegio prende atto della modifica del metodo di calcolo della svalutazione dei crediti nei confronti degli iscritti: considerato l'ampliamento dell'arco temporale degli anni di attività dell'Ente a far data dalla sua istituzione, a partire dall'esercizio 2021, in ossequio al criterio della prudenza, è stato aggiornato il metodo di calcolo della svalutazione dei crediti per contributi (per la contribuzione integrativa e per quella di maternità, non anche per la contribuzione soggettiva e ciò in quanto è già iscritto per pari ammontare al passivo patrimoniale il Fondo Conto Contributo Soggettivo, che accoglie la contribuzione soggettiva dovuta da tutti gli iscritti ai fini della determinazione del montante contributivo individuale) e dei crediti per sanzioni e interessi, e ciò al fine di renderlo ancora più aderente in termini di valutazione sulla reale esigibilità dei crediti stessi in un'ottica maggiormente prudentiale rispetto alle annualità più remote. Il nuovo metodo di calcolo adottato a partire dall'esercizio 2021 è il seguente:

- svalutazione nella misura del 25% dei crediti relativi alle annualità dell'ultimo quinquennio precedente l'annualità a cui si riferisce il bilancio di esercizio; nel 2021, la quota pari al 25% è calcolata sul valore dei crediti residui per i contributi integrativo e di maternità dell'ultimo quinquennio 2020-2016;
- svalutazione nella misura del 50% dei crediti relativi all'ulteriore quinquennio anteriore a quello precedentemente esposto cui si riferisce il bilancio; la quota pari al 50% è calcolata sul valore dei crediti residui per i contributi integrativo e di maternità del quinquennio 2015-2011 (antecedente al su esposto quinquennio 2020-2016);
- svalutazione nella misura del 75% dei crediti relativi all'ulteriore quinquennio anteriore a quello precedente cui si riferisce il bilancio; la quota pari al 75% è calcolata sul valore dei crediti residui per i contributi integrativo e di maternità del quinquennio 2010-2006 (antecedente ai quinquenni 2020-2016 e 2015-2011);
- svalutazione integrale al 100% dei crediti relativi alle altre annualità fino al primo esercizio di attività dell'Ente, vale a dire fino all'anno 1996; la quota pari al 100% è calcolata sul valore dei crediti residui per i contributi integrativo e di maternità delle ulteriori annualità fino al primo esercizio di attività dell'Ente, pertanto per le annualità dal 2005 al 1996.

Considerando la disponibilità dei rispettivi fondi a inizio anno e gli utilizzi effettuati nel corso dell'esercizio, a seguito dell'applicazione del nuovo metodo di calcolo della svalutazione è stato effettuato per il 2021 un accantonamento integrativo pari ad € 1.964.081,81 al Fondo



Svalutazione Crediti per Contributi (integrativo e di maternità) e pari ad € 4.096.288,57 al Fondo Svalutazione Crediti per Interessi e Sanzioni.

Gestione Indennità di Maternità

La gestione dell'indennità di maternità è risultata in avanzo per € 309.990,66 nel corso del 2021; tale risultato è stato pertanto accantonato al Fondo Conto Separato Indennità di Maternità, che a fine 2021 è pari ad € 1.798.328,44.

Costi per il Personale

Al 31/12/2021 il personale è pari a 53 unità, comprese le sostituzioni per maternità, così come rilevato al termine dell'esercizio 2020, determinando pertanto un incremento del rapporto tra il numero degli iscritti per ogni dipendente, pari a oltre 1.370. Si evidenzia che tale voce di costo ha registrato un decremento rispetto all'anno precedente di circa 19,4 mila euro.

Spese per Organi Amministrativi e di Controllo

Questo conto registra un incremento di circa 102 mila euro rispetto all'anno precedente, determinato da un lato dalla ripresa dell'organizzazione delle sedute degli Organi Statutari dell'Ente anche in presenza oltre che in modalità "on line", con il sostenimento dei conseguenti oneri per le spese di trasferta e per l'organizzazione delle riunioni, dall'altro lato dagli oneri relativi allo svolgimento delle elezioni per il rinnovo del Consiglio di indirizzo generale e del Consiglio di amministrazione per il quadriennio 2021-2025.

Il totale di tali spese al 31.12.2021 risulta pari ad € 1.595.920,46.

Servizi Vari

La voce espone un totale di € 245.543,63 per l'anno 2021, con un incremento di 18,5 mila euro rispetto all'anno precedente.

Spese per servizi agli iscritti, di promozione ed editoriali

Tali spese registrano un decremento, rispetto al 2020, di circa 48,5 mila euro, attestandosi a fine 2021 a € 124.621,84.



Sulla base di quanto sopra rappresentato, nulla osta all'approvazione del Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2021 da parte di codesto Consiglio di indirizzo generale.

Roma, 11 aprile 2022

Il Collegio Sindacale

Dott. Renzo Guffanti (Presidente)

Dott. Luciano Cimbolini (Componente)

Dott. Andrea Marrocco (Componente)

Prof.ssa Claudia Mezzabotta (Componente)

Dott. Stefano Regio (Componente)



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE (AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 509/94)



EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 509 del 30 giugno 1994, come richiamato dall'art. 6 comma 7 del D. Lgs. n. 103 del 10 febbraio 1996

Al Consiglio di indirizzo generale
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi (l'Ente), costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 Dicembre 2021, dal Conto Economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consuntivo* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

L'Ente ha inserito, quali allegati al proprio bilancio consuntivo, diversi schemi tra i quali gli schemi richiesti dal D.M. 27 marzo 2013. Il nostro giudizio sul bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consuntivo

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consuntivo in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio consuntivo che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consuntivo, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consuntivo a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 I.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 – numero R.E.A. di Milano 808158 – P.IVA 00891231003
Iscritta all'Albo Specialisti Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consuntivo

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consuntivo nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consuntivo.

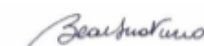
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consuntivo, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili e dei criteri utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 11 aprile 2022

EY S.p.A.



Beatrice Amato
(Revisore Legale)



ENPAP

Ente di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi
codice fiscale 05410091002



Via Andrea Cesalpino, 1 (00161) Roma



+39 069453261



www.enpap.it



Pagina Facebook ENPAP



Canale YouTube ENPAP



Profilo LinkedIn ENPAP

Fondazione di diritto privato

- *Costituita ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103*
- *Statuto e Regolamento approvati con D.M. del 15 ottobre 1997 - G.U. n. 255 del 31 ottobre 1997*
- *Iscritta dal 15 ottobre 1997, al numero d'ordine 17 (parte analitica alle pagine 177-180) all'Albo delle Associazioni e delle Fondazioni che gestiscono attività di previdenza e di assistenza, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509 e al D.M. 2 maggio 1996, n. 337.*